# BOLLETTINO UFFICIALE

## n. 4
## DEL 25 GENNAIO 2012

Anno XLIX n. 4

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_4_1_DPR_9_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2012, n. 09/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a condizioni agevolate per il rafforzamento, il consolidamento e il sostegno finanziario delle imprese che formano il distretto industriale della sedia e il distretto industriale del mobile in attuazione dell'articolo 2, comma 96 della legge regionale 11/2011.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 23 gennaio 1970, n. 8 ed in particolare gli articoli 4 e 5 ai sensi dei quali l'operatività del al Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), viene estesa all'intero territorio del Friuli Venezia Giulia e viene consentito alla Regione di far affluire a detto Fondo somme proprie da depositare in un conto corrente fruttifero presso la Tesoreria regionale, costituendo nell'ambito del Fondo di rotazione medesimo, una gestione separata;
**CONSIDERATO** che, per effetto del decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese), ai sensi degli articoli 8 e 9, sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative relative al Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 e successive modifiche ed integrazioni, con conseguente trasferimento di risorse e subentro nei rapporti attivi e passivi in essere da parte della Regione medesima nei confronti dello Stato;
**VISTO** l'articolo 6, comma 50, della legge regionale 23 agosto 2002, n. 23, che ribadisce che "In relazione al disposto di cui agli articolo 8, commi 1, 2, e 9, comma 2, del decreto legislativo 110/2002, la Regione subentra allo stato nei rapporti giuridici attivi e passivi del Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 e successive modifiche, comprese le convenzioni in essere con le banche convenzionate";
**VISTO** la legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in particolare l'articolo 2, comma 95, ai sensi del quale la Regione è autorizzata, ai sensi dell'articolo 25, commi 2 e 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) a costituire, nell'ambito del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (F.R.I.E.), la Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile ai fini dell'attivazione di finanziamenti a condizioni agevolate per il rafforzamento, il consolidamento e il sostegno finanziario delle imprese che formano il distretto industriale della sedia di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2007, n. 59, ed il distretto industriale del mobile di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2007, n. 411;
**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 2, comma 96, della menzionata legge regionale 11/2011, con regolamento regionale sono definiti criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti di cui al comma 95;
**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 2, comma 97, della menzionata legge regionale 11/2011, la Regione

è autorizzata a stipulare, su conforme deliberazione della Giunta regionale, un atto aggiuntivo alla convenzione di data 30 settembre 2008 stipulata con Mediocredito S.p.A.;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, con la quale è stata approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTO** in particolare l'articolo 81 punto e) dell'allegato A della sopra citata deliberazione della Giunta regionale che attribuisce alla Direzione centrale attività produttive ed in particolare al Servizio affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese il coordinamento e l'attuazione degli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttive, con riferimento al Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (F.R.I.E.) di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908;
**VISTO** il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a condizioni agevolate per il rafforzamento, il consolidamento e il sostegno finanziario delle imprese che formano il distretto industriale della sedia e il distretto industriale del mobile in attuazione dell'articolo 2, comma 96 della legge regionale 11/2011";
**RITENUTO** di emanare il suddetto Regolamento;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 14 delle legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, avente ad oggetto "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 2617 del 29 dicembre 2011;

**DECRETA**

**1.** È emanato il Regolamento concernente "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a condizioni agevolate per il rafforzamento, il consolidamento e il sostegno finanziario delle imprese che formano il distretto industriale della sedia e il distretto industriale del mobile in attuazione dell'articolo 2, comma 96 della legge regionale 11/2011" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_4_1_DPR_9_2_ALL1

**Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a condizioni agevolate per il rafforzamento, il consolidamento e il sostegno finanziario delle imprese che formano il distretto industriale della sedia e il distretto industriale del mobile in attuazione dell'articolo 2, comma 96 della legge regionale 11/2011**

## TITOLO I
## DISPOSIZIONI GENERALI

### CAPO I
### FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

#### Art. 1
#### Finalità

1. In attuazione dell'articolo 2, comma 96, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), il presente regolamento disciplina criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a condizioni agevolate diretti al rafforzamento, al consolidamento ed al sostegno finanziario delle imprese che formano il distretto industriale della sedia di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2007, n. 59 (Individuazione del "distretto industriale della sedia"), e il distretto industriale del mobile di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2007, n. 411 (Individuazione del distretto industriale del mobile).
2. Ai fini di cui al comma 1, sono concessi i seguenti incentivi:
a) finanziamenti agevolati per l'attivazione di investimenti aziendali;
b) finanziamenti agevolati attivati in forma di prestito partecipativo;
c) finanziamenti agevolati per il consolidamento e la rimodulazione finanziaria.

#### Art. 2
#### Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica:
a) alla Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile del Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 dicembre 1955, n. 908 (Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia) e successive modifiche, istituita ai sensi dell'articolo 2, comma 95, della legge regionale 11/2011, di seguito denominata "Sezione per i distretti della sedia e del mobile";
b) al Comitato di gestione del Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 908/1955 e successive modifiche, di seguito denominato "Comitato di gestione", competente a deliberare in materia di concessione dei finanziamenti di cui al presente regolamento e di gestione della Sezione per i distretti della sedia e del mobile;
c) ai beneficiari dei finanziamenti costituiti dalle imprese che formano il distretto industriale della sedia ed il distretto industriale del mobile, di seguito denominate "imprese", in quanto svolgono attività economiche riferite alle classificazioni indicate dalle deliberazioni della Giunta regionale di cui all'articolo 1, comma 1, presso sedi operative site nell'ambito del territorio dei comuni compresi in ciascun distretto;
d) alle banche che attuano i finanziamenti di cui al presente regolamento, convenzionate con l'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 11 aprile 2003, n. 9 (Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia. Adeguamento ai sensi del decreto legislativo 110/2002), di seguito denominate "banche convenzionate".

### CAPO II

## PROCEDIMENTO, CONDIZIONI, REGIMI DI AIUTO E CUMULABILITA'

**Art. 3**
**Procedimento per la concessione dei finanziamenti agevolati e condizioni applicate**

1. I finanziamenti agevolati sono concessi con procedimento valutativo a sportello in conformità all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Le domande, il cui schema è approvato con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive e pubblicato sul sito internet della Regione, sono presentate alle banche convenzionate. Le iniziative sono avviate successivamente alla presentazione delle domande.
3. Le banche convenzionate curano l'istruttoria in conformità a quanto previsto nelle convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale e, ultimata l'istruttoria, sottopongono le domande all'esame del Comitato di gestione che delibera in merito all'ammissibilità dell'iniziativa al finanziamento agevolato e dispone la concessione del finanziamento.
4. Il tasso agevolato per i finanziamenti concessi a valere sulla Sezione per i distretti della sedia e del mobile è equiparato a quello vigente per i finanziamenti concessi a valere sul Fondo di rotazione per le iniziative economiche di cui alla legge 908/1955, nel rispetto dei limiti di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato applicabile e fatto salvo quanto previsto nelle convenzioni con le banche convenzionate in ordine alla loro remunerazione.
5. I finanziamenti di cui al presente regolamento sono assistiti da idonee garanzie.

**Art. 4**
**Regimi di aiuto ed imprese escluse**

1. Le agevolazioni relative ai finanziamenti per investimenti aziendali di cui al capo III sono concesse ai sensi del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008.
2. Le agevolazioni di cui al comma 1, sono concesse con le modalità di cui agli articoli 4, paragrafo 1, ed all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 800/2008. Non sono concessi singoli aiuti di importo elevato che raggiungano o superino le soglie previste dall'articolo 6 del regolamento (CE) n. 800/2008.
3. Le agevolazioni relative ai finanziamenti attivati in forma di prestito partecipativo di cui al capo IV ed i finanziamenti per il consolidamento finanziario di cui al capo V sono concesse ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 15 dicembre 2006.
4. Non possono beneficiare dei finanziamenti per investimenti aziendali di cui al capo III le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 800/2008, nonché dei finanziamenti attivati in forma di prestito partecipativo di cui al capo IV e dei finanziamenti per il consolidamento e la rimodulazione finanziaria di cui al capo V le imprese in difficoltà, in base a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006, ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 244 del 1 ottobre 2004.
5. Sono altresì escluse dai benefici le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

**Art. 5**

**Cumulo delle agevolazioni**

1. In conformità all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 800/2008, gli aiuti esentati ai sensi di tale regolamento possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo regolamento, purché le misure di aiuto riguardino diversi costi ammissibili individuabili.
2. In conformità all'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 800/2008, gli aiuti esentati ai sensi di tale regolamento non possono essere cumulati con altri aiuti esentati ai sensi regolamento medesimo o con gli aiuti "de minimis" che soddisfino le condizioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione ovvero con altri finanziamenti della Comunità europea relativi agli stessi costi ammissibili coincidenti, in parte o integralmente, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili in base al predetto regolamento (CE) n. 800/2008.
3. In conformità all'articolo 2, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1998/2006, gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di stato relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione europea.

## TITOLO II
## FINANZIAMENTI AGEVOLATI

### CAPO III
### FINANZIAMENTI PER L'ATTIVAZIONE DI INVESTIMENTI AZIENDALI

#### Art. 6
#### Iniziative finanziabili

1. Le dotazioni della Sezione per i distretti della sedia e del mobile possono essere utilizzate per l'attivazione di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione di iniziative di investimento aziendale, destinate alla creazione di un nuovo stabilimento, all'estensione di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi o alla trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
2. Ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 sono ammissibili le spese concernenti:
a) acquisto di aree da utilizzare per l'edificazione di stabilimenti aziendali;
b) acquisto, anche mediante riscatto di beni in locazione finanziaria, di immobili da destinare a stabilimenti aziendali;
c) costruzione, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione di stabilimenti aziendali;
d) acquisto di macchinari, impianti, attrezzature ed automezzi;
e) acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how, di conoscenze tecniche non brevettate, di diritti di utilizzazione di nuove tecnologie produttive e programmi informatici;
f) realizzazione, acquisizione, ampliamento e ristrutturazione di laboratori di ricerca.

#### Art. 7
#### Condizioni generali di ammissibilità

1. Possono accedere ai finanziamenti di cui al presente capo le microimprese, le piccole e le medie imprese. I requisiti di microimpresa, piccola e media impresa sono individuati dal decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 0463/Pres (Regolamento recante <<Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della legge regionale 7/2000>>), pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2006.
2. Ai sensi degli articoli 4, paragrafo 1, e 15 del regolamento (CE) n. 800/2008, l'intensità delle agevolazioni di cui ai finanziamenti previsti al presente capo, non supera le seguenti percentuali di equivalente sovvenzione lordo (ESL):

a) 20 per cento ESL dei costi ammissibili per le microimprese e le piccole imprese;
b) 10 per cento ESL dei costi ammissibili per le medie imprese.
3. Le spese di cui all'articolo 6, comma 2, sono ammissibili solo se destinate alle unità operative situate sul territorio del distretto industriale di cui all'articolo 1, comma 1, di appartenenza dell'impresa.
4. Le spese di cui all'articolo 6, comma 2, lettera e), sono ammissibili alle seguenti condizioni cumulative:
a) i beni finanziati sono utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria;
b) i beni finanziati sono ammortizzabili;
c) i beni finanziati sono acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo sul venditore o viceversa;
d) i beni finanziati devono figurare all'attivo dell'impresa per almeno tre anni.
5. Non sono ammissibili ai finanziamenti agevolati le spese concernenti:
a) l'acquisto, la costruzione, l'ammodernamento, la trasformazione, l'ampliamento di immobili destinati, per la natura dell'impresa, alla locazione;
b) l'acquisto di mezzi ed attrezzature di trasporto per le imprese la cui attività economica principale rientra nel settore dei trasporti.
6. Le iniziative concernenti la costruzione e l'ampliamento di beni immobili sono ammissibili solo nel caso l'impresa richiedente sia piena proprietaria della relativa area ovvero titolare del diritto di superficie della stessa.
7. Sono ammessi anche gli investimenti relativi all'ammodernamento e alla trasformazione di beni immobili non di proprietà purché posseduti dall'impresa in base a un contratto di locazione o comodato avente una durata che ne assicuri la disponibilità fino al termine dell'ammortamento del finanziamento agevolato.
8. Nel caso l'iniziativa finanziata sia realizzata direttamente dall'impresa richiedente il finanziamento agevolato, sono ammissibili i soli oneri sostenuti per l'acquisto di materiali e di servizi di terzi.
9. Non sono ammesse le spese sostenute relativamente al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto, di altre imposte e tasse nonché delle spese accessorie.

**Art. 8**
**Modalità delle operazioni di finanziamento agevolato**

1. I finanziamenti agevolati di cui al presente capo hanno una durata compresa tra cinque e dieci anni. Nel caso di investimenti di carattere immobiliare o prevalentemente immobiliare, la durata massima è pari a quindici anni.
2. I finanziamenti sono attivati per assicurare una copertura massima del 75 per cento del programma di investimento ritenuto ammissibile.
3. L'ammontare minimo dei finanziamenti agevolati è pari a 50 mila euro e quello massimo a 2 milioni di euro.
4. Fatta salva la durata complessiva dell'operazione, il piano di rientro del finanziamento può prevedere un periodo di preammortamento della durata massima di due anni.

## CAPO IV
## FINANZIAMENTI PER L'ATTIVAZIONE DI PRESTITI PARTECIPATIVI

**Art. 9**
**Iniziative finanziabili**

1. Le dotazioni della Sezione per i distretti della sedia e del mobile possono essere utilizzate per l'attivazione di finanziamenti in forma di prestiti partecipativi a favore di imprese costituite in forma di società di capitale, connessi al graduale processo di capitalizzazione da realizzare attraverso la reintegrazione da parte dei soci della quota capitale delle rate pagate per il rimborso del prestito,

mediante versamento di denaro o accantonamento di utili d'esercizio, a fronte della corrispondente sottoscrizione di un futuro aumento di capitale sociale di importo pari a quello del prestito partecipativo accordato.
2. I prestiti partecipativi sono diretti a finanziarie le seguenti iniziative:
a) ricapitalizzazione di impresa costituita in forma di società di capitale;
b) capitalizzazione di impresa costituita in forma società di capitale, anche unipersonale, risultante dalla trasformazione di impresa costituita in forma di società di persone o impresa individuale iscritta nel registro delle imprese.

**Art. 10**
**Condizioni generali di ammissibilità**

1. Ai fini di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), il finanziamento è concesso a fronte dell'impegno da parte dei soci a deliberare, prima dell'erogazione del prestito partecipativo ed entro sessanta giorni dalla deliberazione della concessione, l'aumento del capitale sociale per un importo pari a quello del prestito partecipativo medesimo. La società beneficiaria è ricapitalizzata, periodicamente o al termine dell'ammortamento del prestito partecipativo, a fronte della conversione in capitale sociale delle somme volta per volta accantonate in apposita riserva patrimoniale indisponibile.
2. Ai fini di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b), il finanziamento è deliberato a fronte dell'impegno da parte dei soci della società di persone ovvero del titolare dell'impresa individuale a costituire, tramite trasformazione della società ovvero conferimento dell'azienda, una società di capitale. L'erogazione del finanziamento deliberato è condizionata alla costituzione della società di capitale. Il finanziamento é riferito alla quota di capitale sociale, interamente sottoscritto, d'importo pari a quello del prestito partecipativo ed eccedente la parte di capitale sociale derivante dalla trasformazione della società di persone ovvero dal conferimento dell'azienda. Fatti salvi i versamenti obbligatori, i soci della costituita società di capitale già soci della società di persone o il socio gia titolare dell'impresa individuale, nonché eventuali altri soci, effettuano i versamenti bancari a titolo di conferimento relativi alla suddetta quota di capitale sociale alle scadenze e per gli importi previsti nel contratto di finanziamento per il rimborso del capitale mutuato da parte della società beneficiaria. La costituzione della società di capitali deve aver luogo entro dodici mesi dalla data di deliberazione del finanziamento.
3. Il prestito partecipativo è concesso sulla base di un programma di consolidamento e sviluppo dell'attività economica svolta dall'impresa presso unità operative situate sul territorio regionale del distretto industriale di cui all'articolo 1, comma 1, di appartenenza dell'impresa
4. Le imprese beneficiarie hanno, in particolare, l'obbligo di:
a) non estinguere anticipatamente il finanziamento;
b) non compiere riduzioni dei versamenti effettuati attraverso la distribuzione di utili, prestiti ai soci o altre operazioni che influiscano sul capitale sociale prima della scadenza del finanziamento;
c) dare copertura alle perdite d'esercizio che dovessero verificarsi nel corso della durata del finanziamento;
d) dare evidenza in sede di redazione annuale del bilancio nella nota integrativa delle operazioni realizzate, delle modalità dell'aumento di capitale e del rimborso del prestito partecipativo.

**Art. 11**
**Modalità delle operazioni di finanziamento agevolato**

1. I finanziamento agevolati di cui al presente capo hanno una durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni.
2. L'ammontare minimo dei finanziamenti è pari a 10 mila euro e quello massimo a 300 mila euro.

## CAPO V
## FINANZIAMENTI PER IL CONSOLIDAMENTO FINANZIARIO

**Art. 12**
**Iniziative finanziabili**

1. Le dotazioni della Sezione per i distretti della sedia e del mobile possono essere utilizzate per il finanziamento di iniziative aventi ad oggetto il consolidamento di debiti a breve termine in debito a medio e lungo termine.

**Art. 13**
**Condizioni generali di ammissibilità**

1. Le iniziative di cui all'articolo 12 sono finalizzate al riequilibrio, al risanamento e al rafforzamento della situazione finanziaria dell'impresa, nonché al consolidamento ed allo sviluppo dell'attività economica svolta dalla stessa presso unità operative situate sul territorio regionale del distretto industriale di cui all'articolo 1, comma 1, di appartenenza dell'impresa.

**Art. 14**
**Modalità delle operazioni di finanziamento agevolato**

1. I finanziamenti agevolato di cui al presente capo hanno una durata non inferiore a cinque anni e non superiore a dieci anni.
2. L'ammontare minimo dei finanziamenti é pari a 10 mila euro e quello massimo a 300 mila euro.
3. I finanziamenti coprono fino al 100 per cento dell'importo dell'iniziativa.

**TITOLO III**
**VINCOLI, CONTROLLI, NORME FINALI E TRANSITORIE**

**CAPO VI**
**VINCOLI E CONTROLLI**

**Art. 15**
**(Vincoli di destinazione)**

1. Le imprese beneficiarie mantengono la destinazione:
a) dei beni immobili per cinque anni dalla data di acquisto, in conformità all'articolo 32 della legge regionale 7/2000;
b) degli attivi immateriali per tre anni dalla data di acquisto, in conformità all'articolo 12, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (CE) n. 800/2008;
c) dei beni mobili per due anni dalla data di acquisto.
2. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto dei contributi.
3. In deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera c), i beni mobili oggetto dell'investimento dimostratisi obsoleti, tecnicamente superati o comunque inidonei all'uso, possono essere sostituiti con altri beni della stessa natura o che possano essere utilizzati per le medesime funzioni; la sostituzione deve essere previa autorizzata del Comitato di gestione.
4. Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di mantenere la sede operativa attiva nel territorio regionale per tutta la durata del finanziamento e, qualora il contratto stipulato sia di importo superiore a 100.000 euro, per i due anni successivi.
5. Nel caso di conferimento, trasformazione o fusione d'impresa, nonché trasferimento dell'azienda o ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, il finanziamento agevolato può essere confermato dal Comitato di gestione all'impresa subentrante, purché la stessa sia in possesso dei requisiti richiesti in capo al beneficiario originario e la prosecuzione dell'impresa avvenga senza soluzione di continuità.

**Art. 16**
**(Adempimenti specifici)**

1. In sede di stipula del contratto di finanziamento, l'impresa si impegna a:
a) applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'articol0 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori);
b) consentire l'accesso presso la propria sede e le proprie dipendenze ai funzionari dell'Amministrazione regionale, del Comitato di gestione e della relativa segreteria per lo svolgimento di ispezioni e controlli ai sensi della pertinente normativa;
c) comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, la cessazione dell'attività ovvero eventuali modificazioni o trasformazioni dello stato giuridico indicate nella domanda e nel contratto di finanziamento;
d) rilasciare al Comitato di gestione, con cadenza annuale, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) attestante il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 17.

**Art. 17**
**(Sicurezza sul lavoro)**

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), la concessione del finanziamento agevolato è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa richiedente, di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della stessa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.
2. Salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 1, è causa di decadenza dalla concessione del finanziamento agevolato. Ove questo sia gia stato erogato, l'impresa beneficiaria e l'autore della dichiarazione sono tenuti solidalmente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.

**Art. 18**
**(Documentazione, ispezioni e controlli)**

1. Il Comitato di gestione acquisisce agli atti la documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione delle iniziative e il sostenimento delle spese oggetto dell'agevolazione in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000.
2. Il Comitato di gestione effettua presso le imprese beneficiarie e le banche convenzionate ispezioni e controlli per verificare il rispetto delle condizioni e degli adempimenti previsti in relazione alla concessione dei finanziamenti agevolati in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000.
3. La Direzione centrale attività produttive può effettuare ispezioni e controlli presso il Comitato di gestione, le imprese beneficiarie e le banche convenzionate.

**Art. 19**
**(Revoca del finanziamento agevolato)**

1. Il finanziamento agevolato è revocato:

a) nel caso in cui il provvedimento di concessione sia annullato in quanto riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio di buona fede;
b) nel caso in cui il provvedimento di concessione sia revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo per inadempimento agli obblighi regolamentari e contrattuali.
2. Comportano altresì la revoca del finanziamento la liquidazione ovvero l'instaurarsi di procedure concorsuali a carico dell'impresa beneficiaria.

## CAPO VII
## NORME FINALI E TRANSITORIE

### Art. 20
### (Rinvio normativo)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme della legge regionale 7/2000, nonché, in quanto compatibili con il presente regolamento, le norme convenzionali ed i criteri operativi adottati dal Comitato di gestione concernenti il Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 908/1955.

### Art. 21
### (Rinvio dinamico)

1. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

### Art. 22
### (Entrata in vigore e durata)

1. Il presente regolamento entra in vigore giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.
2. Il presente regolamento resta in vigore nei limiti degli articoli 5, paragrafo 3, e 6 del regolamento (CE) n. 1998/2006 e degli articoli 44, paragrafo 3, e 45 del regolamento (CE) n. 800/2008.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_4_1_DPR_11_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2012, n. 011/Pres.

## LR 13/2004, articoli 2 e 3. Rinnovo Consulta regionale delle professioni.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 recante "Interventi in materia di professioni" e sue successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTO**, in particolare, l'articolo 2 di tale legge regionale il quale prevede l'istituzione, presso la Direzione competente in materia di professioni, della Consulta regionale delle professioni, di seguito denominata Consulta;
**VISTO** l'articolo 3 della citata legge regionale il quale statuisce in ordine all'attività, al funzionamento ed alla composizione della Consulta;
**ATTESO** che tale organismo è composto da:
- l'Assessore competente, che la presiede;
- il Direttore centrale della struttura competente in materia di professioni;
- un rappresentante regionale per ciascuna delle professioni ordinistiche;

**VISTO** il Regolamento, approvato con proprio decreto 11 novembre 2004, n. 0368/Pres. e sue successive modificazioni ed integrazioni, attuativo del citato articolo 3, comma 4, di seguito denominato Regolamento;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 976 di data 6 maggio 2005 con la quale è stata costituita la Consulta;
**PRESO ATTO** che alla suddetta deliberazione n. 976 di data 6 maggio 2005 è stata data esecuzione con proprio decreto 8 giugno 2005, n. 0167/Pres. e che, conseguentemente, il mandato quinquennale dei componenti della Consulta è scaduto in data 8 giugno 2010 rendendosi pertanto necessario procedere al rinnovo di detto organo;
**VISTO** l'articolo 3, comma 1, del Regolamento il quale prevede, ai fini del rinnovo della Consulta, l'emanazione da parte della Direzione centrale competente in materia di professioni di un avviso funzionale a raccogliere le candidature degli ordini e collegi professionali interessati a far parte della Consulta;
**VISTO** l'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 di data 6 luglio 2011;
**VERIFICATO** che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del predetto avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione gli ordini e i collegi delle professioni ordinistiche, di seguito indicati, operanti nel territorio regionale, hanno presentato la propria candidatura alla Consulta, giusta articolo 3, comma 1 bis) del Regolamento:

| DENOMINAZIONE DEGLI ORDINI E COLLEGI |
|---|
| CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI UDINE E TOLMEZZO |
| CONSIGLIO NOTARILE GORIZIA |
| CONSIGLIO NOTARILE TRIESTE |
| ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE |
| ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA |
| ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE |
| ORDINE DEGLI AVVOCATI DI UDINE |
| ORDINE DEI BIOLOGI |
| ORDINE DEI CHIMICI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE |
| ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRIESTE |
| ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI UDINE |
| ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA |
| ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE |
| ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE |
| ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE |
| ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI UDINE |
| ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE |
| ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA |
| ORDINE REGIONALE DEGLI PSICOLOGI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA |
| ORDINE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI DEL F.V.G. |

| |
|---|
| ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE |
| ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE |
| COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TRIESTE |
| COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI, ASSISTENTI SANITARI E VIGILATRICI D'INFANZIA DI UDINE |
| COLLEGIO DELLE OSTETRICHE DI UDINE E PORDENONE |
| COLLEGIO PROFESSIONALE INTERPROVINCIALE TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA DI GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE E UDINE |
| COLLEGIO PROFESSIONALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI UDINE |
| COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI UDINE |
| COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE |
| COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DIELLA PROVINCIA DI TRIESTE |
| ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI GORIZIA |

**VERIFICATO** che solo l'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali ha presentato fuori termine la richiesta di ammissione alla Consulta e che pertanto non hanno potuto procedere alla designazione del loro rappresentante in seno all'organo collegiale;
**PRESO ATTO** che con la nota dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità prot. n. 113/ASS2011/fs di data 1 settembre 2011 è stato richiesto agli ordini e ai collegi che hanno presentato la propria candidatura alla Consulta di designare, di concerto tra loro, per ciascuna professione, il proprio rappresentante regionale;
**VISTE** le designazioni di seguito elencate formulate dagli ordini e collegi interessati:

| ORDINE O COLLEGIO | DATA DESIGNAZIONE | RAPPRESENTANTE DESIGNATO |
|---|---|---|
| CONSIGLIO NOTARILE | 03/10/2011 | SUITNER GIANCARLO |
| ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI | 21/09/2011 | GRI ALBERTO |
| ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI | 14/10/2011 | TOTIS MIRIAM |
| ORDINE DEGLI AVVOCATI | 28/09/2011 | PAJANI SONIA |
| ORDINE DEI BIOLOGI | 27/09/2011 | GRIM FEDERICO |
| ORDINE DEI CHIMICI | 07/12/2011 | ZOTTI ERVINO |
| ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI | 04/10/2011 | RENIER PIERGIORGIO |
| ORDINE DEI FARMACISTI | 07/11/2011 | FAVERO MICHELE |
| ORDINE DEI GEOLOGI | 04/11/2011 | IADAROLA FULVIO |
| ORDINE DEGLI INGEGNERI | 11/10/2011 | FREZZA FRANCO |
| ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI | 07/11/2011 | PANDULLO CLAUDIO |
| ORDINE REGIONALE DEGLI PSICOLOGI | 19/10/2011 | BOTTOLI EMANUELE |
| ORDINE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI | 26/09/2011 | SPAGNOL DANIELE |
| ORDINE DEI MEDICI VETERINARI | 07/11/2011 | ROSSI FULVIA ADA |
| COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI | 13/10/2011 | PAPA ANTONINO |
| COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI, ASSISTENTI SANITARI E VIGILATRICI D'INFANZIA | 27/09/2011 | SPANGARO SABRINA |
| COLLEGIO DELLE OSTETRICHE | 22/09/2011 | TONINATO ANTONELLA |
| COLLEGIO PROFESSIONALE INTERPROVINCIALE TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA | 19/10/2011 | BERNICH ROBERTO |
| COLLEGIO PROFESSIONALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI | 20/10/2011 | BINI RICCARDO |
| COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI | 29/09/2011 | RICATTI STEFANO |
| ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO | 06/10/2011 | BENIGNI SANDRO |

**ATTESO**, inoltre, che la Consulta almeno una volta all'anno, si riunisce, in seduta allargata alle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative su scala regionale, su richiesta delle medesime, giusta articolo 3, comma 7, della legge regionale 13/2004 e successive modifiche e integrazioni;
**PRESO ATTO** che con la comunicazione di data 28 luglio 2011 il Servizio regionale competente a seguito di conforme richiesta prot. n. 27207 di data 27 luglio 2011, attesta che le associazioni dei consumatori più rappresentative su scala regionale sono, in ordine decrescente, le seguenti:
- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia;
- ADOC - Associazione per la Difesa e l'Orientamento del Consumatore;

- La Casa del Consumatore;
- ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente;
- Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia ONLUS;
- Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia ONLUS;

**ATTESO** che la Consulta è rinnovata con decreto del Presidente della Regione e dura in carica cinque anni dalla data del provvedimento di rinnovo;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2011, n. 2628;

**DECRETA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento è rinnovata presso la Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità la Consulta regionale delle professioni prevista dall'articolo 2 della legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni, con la seguente composizione:

*Presidente*

- L'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità

*Componenti*

- Il Direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;
- il dott. Suitner Giancarlo designato dal Consiglio notarile;
- il dott. Gri Alberto designato dall'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori;
- la dott.ssa Totis Miriam designata dall'Ordine degli assistenti sociali;
- la dott.ssa Pajani Silvia designata dall'Ordine degli avvocati;
- il dott. Grim Federico designato dall'Ordine dei biologi;
- il dott. Zotti Ervino designato dall'Ordine dei chimici;
- il dott. Renier Piergiorgio designato dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- il dott. Favero Michele designato dall'Ordine dei farmacisti;
- il dott. Iadarola Fulvio designato dall'Ordine dei geologi;
- il dott. Frezza Franco designato dall'Ordine degli ingegneri;
- il dott. Pandullo Claudio designato dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri;
- il dott. Bottoli Emanuele, designato dall'Ordine degli psicologi;
- il dott. Spagnol Daniele designato dall'Ordine degli spedizionieri doganali;
- la dott.ssa Rossi Fulvia Ada designata dall'Ordine dei medici veterinari;
- il dott. Papa Antonino designato dal Collegio dei geometri e geometri laureati;
- la dott.ssa Spangaro Sabrina designata dal Collegio infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia;
- la dott.ssa Toninato Antonella designata dal Collegio delle ostetriche;
- il dott. Bernich Roberto designato dal Collegio interprovinciale tecnici sanitari di radiologia medica;
- il dott. Bini Riccardo designato dal Collegio professionale dei periti agrari e periti agrari laureati;
- il dott. Ricatti Stefano designato dal Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- il dott. Benigni Sandro designato dall'Ordine dei consulenti del lavoro.

*Segretario*

- Antonella Canelli, categoria D4, assegnata al Servizio affari generali, innovazione e professioni. In caso di assenza o impedimento Antonella Canelli è sostituita da Sabina Verzier, ovvero da Nicoletta Anna Gonano, entrambe appartenenti alla categoria D ed assegnate al medesimo Servizio.

**2.** La Consulta di cui al punto 1, almeno una volta all'anno, su domanda delle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative su scala regionale si riunisce in seduta allargata alle medesime. Le Associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative alla data attuale risultano essere, in ordine decrescente di rappresentatività, le seguenti:

- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia;
- ADOC - Associazione per la Difesa e l'Orientamento del Consumatore;
- La Casa del Consumatore;
- ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente;
- Lega Consumatori Friuli Venezia Giulia ONLUS;
- Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia ONLUS.

**3.** La Consulta di cui al punto 1 dura in carica cinque anni dalla data del presente decreto, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

**4.** Ai componenti della Consulta di cui al punto 1 non compete alcun compenso, né l'eventuale trattamento di missione, né il rimborso delle spese di viaggio.

**5.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_4_1_DPR_12_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2012, n. 012/Pres.

## Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, 196 (Regolamento di esecuzione dell'art. 8, comma 72, della LR 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli Alberghi Diffusi).

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2006)" ed in particolare l'articolo 8 "Interventi in materia di lavoro, formazione, università, ricerca e attività produttive", il quale al comma 72 stabilisce che i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi siano determinati da un apposito regolamento di esecuzione;
**VISTA** la legge regionale 16 luglio 2010, n. 12 (Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012), articolo 2;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di data 4 agosto 2010 n. 1596 di approvazione del Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 72, della legge regionale 18 gennaio 2006;
**VISTO** il proprio decreto di data 19 agosto 2010, n. 0196/Pres. di emanazione del "Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 72, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, (legge finanziaria 2006), riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di data 29 dicembre 2011 n. 2593 con la quale è stato approvato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, n. 196 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 72, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (legge finanziaria 2006), riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi)";
**VISTO** il proprio decreto di data 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni, concernente il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, n. 196 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 72, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (legge finanziaria 2006), riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

TONDO

12_4_1_DPR_12_2_ALL1

**Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, n. 196 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 72, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, (legge finanziaria 2006), riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi)**

Art. 1
(Modifiche all'art. 4 del DPReg. 196/2010)

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2010, n. 196 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera f) del comma 2 è aggiunta la seguente:
" f bis) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante della società di gestione ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 con l'indicazione degli emolumenti, delle retribuzioni e rimborsi corrisposti a qualsiasi titolo, con la sola esclusione dei rimborsi a piè di lista, ai membri del consiglio di amministrazione".

Art. 2
(Modifiche all'art. 6 del DPReg. 196/2010)

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 196/2010 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:
"b) numero di giorni di presenza continuativa dell'ospite, che fra tutti gli ospiti dell'albergo diffuso, nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda, ha soggiornato per il periodo più lungo: fino a 15 giorni punti 200, tra 16 e 30 giorni punti 100, oltre 30 giorni punti 0";
b) dopo la lettera g) del comma 1 è aggiunta la seguente:
"g bis) emolumenti, retribuzioni e rimborsi corrisposti al consiglio di amministrazione nell'anno precedente a quello della domanda, esclusi rimborsi a piè di lista: nessun importo punti 300, importi inferiori ad € 3.000,00 punti 200, importi tra € 3.000,00 ed € 5.000,00 punti 100, importi oltre € 5.000,00 punti 0".

Art. 3
(Modifiche all'art. 7 del DPReg. 196/2010)

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 196/2010, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) del comma 1 dopo le parole "il personale assunto con contratto di lavoro dipendente anche a tempo determinato", sono aggiunte le seguenti "con l'esclusione di quelle sostenute per dipendenti che fanno parte del consiglio di amministrazione".

Art. 4
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_4_1_DPR_13_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2012, n. 013/Pres.

## LR 7/2000. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste avente ad oggetto “Rifacimento della scalinata che dalla tenda rossa porta al porticciolo di S. Croce”.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che:
- il 4 aprile 2009 la Regione ed il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno stipulato il Protocollo d’intesa “Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio”, successivamente modificato con Atto sottoscritto il 12 ottobre 2010;
- tale Protocollo d’intesa ha per oggetto lo sviluppo di progetti pilota per la promozione dello sviluppo sostenibile e delle fonti energetiche rinnovabili nella Regione Friuli Venezia Giulia;

**ATTESO** che, ai sensi dell’articolo 2 del Protocollo, i progetti pilota sono finalizzati al perseguimento di una serie di obiettivi, fra i quali si richiama in particolare il seguente: “D) Promozione del turismo sostenibile nella zona costiera di Duino-Trieste”;
**ATTESO** che, entro i termini previsti dall’articolo 4 del Protocollo, sono pervenute alla Regione diverse proposte progettuali, tra cui il progetto pilota denominato “Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce”, presentato dal Comune di Trieste in allegato alla nota prot. n. 132768 del 3 agosto 2009 con specifico riferimento al sopra citato obiettivo D);
**VISTO** il già citato articolo 4 del Protocollo d’intesa, il quale prevede tra l’altro che per la realizzazione dei progetti pilota, previa positiva valutazione dei contenuti tecnici e finanziari degli stessi da parte del Ministero, con successivi atti e provvedimenti saranno definiti i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari, anche facendo ricorso, ove opportuno, alla stipula di appositi accordi di programma;
**CONSTATATO** che la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con la nota prot. n. AMB. PO3/28980/B/10/AG/215 del 25 agosto 2011, ha avviato la procedura per addivenire alla stipulazione dell’accordo di programma con il Comune di Trieste per la realizzazione del progetto pilota “Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce”;
**VISTA** la deliberazione n. 1829 del 7 ottobre 2011 con la quale la Giunta regionale ha:
- definitivamente confermato i progetti pilota, tra cui quello citato, tenuto conto degli aggiornamenti intervenuti e delle decisioni del Ministero;
- dato mandato agli uffici di procedere con le istruttorie necessarie alla stipulazione dei relativi accordi di programma;
- prenotato per le finalità della delibera l’importo di Euro 11.523.001,00 a carico dell’unità di bilancio 9.1.2.3420 - capitolo di spesa 2709 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2315 del 24 novembre 2011, con la quale il Presidente della Regione, o Assessore da lui delegato, è stato autorizzato alla stipulazione con il Comune di Trieste dell’accordo di programma di cui sopra, dando atto che al testo potranno essere apportate modifiche non sostanziali;
**VISTA** inoltre la deliberazione n. 530 del 28 novembre 2011 con cui la Giunta comunale di Trieste ha autorizzato il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere l’accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;
**VISTO** infine l’accordo di programma sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia e dal Comune di Trieste in data 10 gennaio 2012, in conformità allo schema approvato rispettivamente dalla Giunta regionale e dalla Giunta comunale di Trieste con le due deliberazioni sopra richiamate;
**RITENUTO** pertanto di procedere all’approvazione del suddetto accordo ai sensi dell’articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

**DECRETA**

**1.** Ai sensi dell’articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è approvato l’accordo di programma per la realizzazione del progetto pilota “Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce”, sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia e dal Comune di Trieste in data 10 gennaio 2012 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
**2.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_4_1_DPR_13_2_ALL1

**ACCORDO DI PROGRAMMA**
ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7
per la realizzazione del Progetto pilota
**"Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce"**

ooooo

La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, nel prosieguo "Regione", rappresentata dall'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione Sandra Savino;
Il **Comune** di Trieste, nel prosieguo "Comune", rappresentato dall'Assessore all'edilizia, lavori pubblici e politiche per la casa, Elena Marchigiani;
**Premesso** che:

- il 4 aprile 2009 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa *"Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio"* (nel prosieguo "Protocollo"), tra la Regione ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel prosieguo "MATTM"), successivamente integrato dall'Atto modificativo del 12 ottobre 2010;
- ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo (Piano esecutivo delle attività), entro i termini previsti, sono pervenute alla Regione diverse proposte progettuali, tra cui il Progetto pilota denominato "Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce", presentato dal Comune con propria nota Prot. n. 132768 di data 3 agosto 2009;
- con deliberazione di generalità n. 1921 del 6 agosto 2009, la Giunta regionale ha preso atto delle proposte progettuali pervenute in merito al Protocollo stesso, ivi compresa quella in oggetto, accertandone l'ammissibilità, l'idoneità e l'impegno al cofinanziamento al 50% dei potenziali beneficiari;
- i progetti presentati e considerati ammissibili al cofinanziamento, tra cui quello in oggetto, sono stati trasmessi, in data 11 agosto 2009, al MATTM per le valutazioni tecnico-finanziarie di competenza, in ossequio alle disposizioni di cui al già richiamato articolo 4 del Protocollo;
- il MATTM, con propria nota Prot. n. DRS-2009-0008607 del 13 ottobre 2009, ha ritenuto di condividere l'ordine di priorità assegnato ai progetti dell'Amministrazione regionale;
- il più volte citato articolo 4 prevede inoltre che per la realizzazione dei progetti pilota, previa positiva valutazione dei contenuti tecnici e finanziari degli stessi da parte del MATTM, con successivi atti e provvedimenti saranno definiti i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari, anche facendo ricorso, ove opportuno, alla stipula di appositi Accordi di programma;
- il Comune, con propria nota Prot. n. 132768 di data 3 agosto 2009, ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto pilota in parola e l'impegno al cofinanziamento al 50% del costo complessivo del progetto in argomento;
- il Comune, con successiva nota prot. n. 134780 del 6 agosto 2009 ad integrazione della precedente nota, ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta comunale n. 403 del 3 agosto 2009, comprensiva dei relativi allegati, tra cui il progetto preliminare dell'opera in argomento;
- il MATTM, con decreto Prot. n. exDRS-DEC-2010-0000176 del 18 marzo 2010, ha autorizzato l'impegno di Euro 1.732.381,19 a favore della Regione per il cofinanziamento del "progetto pilota di mobilità sostenibile volto a promuovere il trasferimento modale strada-rotaia sulla direttrice est-ovest", proposto dalla Società Alpe Adria S.p.A., successivamente dichiarato decaduto;
- il MATTM, con nota Prot. n. SEC-2011-0012332 dd. 05/09/2011, ha dichiarato che le risorse già impegnate con decreto Prot. n. exDRS-DEC-2010-0000176 del 18 marzo 2010 sono nella piena disponibilità della Regione per progetti nel settore della mobilità sostenibile, tra cui quello in parola;

- il MATTM, con decreto Prot. exDRS-DEC-2010-0001022 del 4 agosto 2010, trasmesso alla Regione con nota Prot. n. exDRS-2010-0009053 del 10 agosto 2010, ha autorizzato l'impegno della somma complessiva di 4.500.000,00 Euro (quattromilionicinquecentomila/00 Euro), a favore della Regione, per l'attuazione degli interventi di mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Trieste e dei Comuni in essa inclusi e di interventi nel settore dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili, avendo considerato in linea con le finalità e gli obiettivi del Protocollo le proposte progettuali presentate dalla Regione e riassunte nella deliberazione di generalità n. 1921/2009;
- con deliberazione n. 858 del 13 maggio 2011, la Giunta regionale ha confermato i progetti pilota, tra cui quello in oggetto, già individuati con la citata deliberazione di generalità n. 1921/2009, tenuto conto delle decisioni del MATTM e degli aggiornamenti nel frattempo intervenuti, e ha dato mandato ai competenti uffici di attivare le procedure istruttorie necessarie alla stipulazione di accordi di programma, conformemente alle decisioni del già richiamato articolo 4 del Protocollo;
- il Comune, con la nota prot. n. 11/121853 del 28 luglio 2011, nel confermare l'interesse a realizzare il progetto in parola ha provveduto a:
  - comunicare l'avvenuta approvazione, con deliberazione n. 321 dell'11 luglio 2011 della Giunta comunale di Trieste, del progetto esecutivo, successivamente trasmesso con nota Prot. n. 2011/0170636 dd. 24 ottobre 2011 e di cui viene allegato sub A) un estratto, quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
  - presentare il Piano esecutivo delle attività aggiornato, dal quale risultano le generalità del responsabile comunale del progetto in argomento, che viene allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- con la già citata nota prot. n. 11/121853 il Comune ha altresì ribadito di aver già provveduto, con la determinazione dirigenziale n. 5010 dd. 28/12/2009, ad impegnare la spesa di euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) pari al 50% della spesa complessiva di 150.000,00 euro (centocinquantamila/00 euro) prevista per la realizzazione dell'intervento;
- con deliberazione n. 1829 del 07 ottobre 2011, la Giunta regionale, tra l'altro, ha confermato i progetti pilota, tra cui quello in oggetto, già individuati con la citata deliberazione n. 858/2011;

**Visto** il decreto legge del 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge n. 138 del 14 settembre 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011, con cui all'articolo 2, commi da 2-bis a 21-quater sono state introdotte delle modifiche alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);

**Considerato** che tale modifica a decorrere dalla data in vigore della legge di conversione, ovvero dal 17 settembre 2011, prevede l'aumento dell'aliquota ordinaria, precedentemente determinata nella misura del 20 per cento, stabilendola nella misura del 21 per cento della base imponibile dell'operazione;

**Atteso** che la data di stipula del presente Accordo è successiva a tale modifica normativa e che, di conseguenza, deve essere adeguato il quadro economico dell'intervento, di cui al citato progetto esecutivo approvato dalla Giunta comunale di Trieste in data 11 luglio 2011;

**Vista** la deliberazione n. 530 del 28 novembre 2011, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta comunale di Trieste ha:

- autorizzato il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere il presente Accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;
- assunto l'impegno ad adeguare il quadro economico dell'intervento al sopra citato aumento dell'aliquota IVA e ad assumere a proprio carico l'eventuale conseguente onere finanziario aggiuntivo;

**Vista** la deliberazione giuntale n. 2315 del 24 novembre 2011, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione, o suo delegato, alla stipula del presente Accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;
**Visto** l'articolo 10, commi 71-82 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della LR 21/2007";
**Visto** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
**Vista** la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;
**Visto** l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
**Tutto ciò premesso,** le parti stipulano il seguente Accordo:

**Articolo 1**
(Premesse)

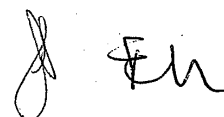
1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, di seguito denominato brevemente "Accordo".

**Articolo 2**
(Finalità generali)

1. Il presente Accordo è finalizzato a dare attuazione all'obiettivo programmatico generale di cui alla lettera D) dell'articolo 2 del Protocollo, "Promozione del turismo sostenibile nella zona costiera di Duino-Trieste".

**Articolo 3**
(Oggetto)

1. L'oggetto del presente Accordo è la realizzazione del Progetto pilota "Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce" (codice CUP: F97H11000820002), attraverso una riqualificazione non invasiva del percorso, che versa oggi in un grave stato di degrado e costituisce grave pericolo per i frequentatori della zona.
2. Il progetto, conformemente all'allegato sub A), si articola nei seguenti interventi:
    a. consolidamento gradinate;
    b. sistemazione, previo asporto, della pavimentazione deteriorata dei camminamenti;
    c. posizionamento parapetti.
3. Il Progetto pilota, del valore complessivo di 150.000,00 euro (centocinquantamila/00 euro), comprensivo di IVA, è descritto negli elaborati tecnici allegati sub A) e sub B), recanti rispettivamente:
    *Allegato sub A): Estratto del Progetto esecutivo*
    A. Relazione;
    C. Computo metrico estimativo;
    *Allegato sub B):*
    – Piano esecutivo delle attività.

**Articolo 4**
(Impegni e responsabilità delle Parti)

1. Il Comune si impegna a:
    a. presentare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Accordo ai sensi dell'articolo 14 e ai fini della concessione del finanziamento di cui all'articolo 5, un quadro economico dell'intervento adeguato all'intervenuta modifica normativa in materia di imposta sul valore aggiunto di cui alle premesse;
    b. avviare i lavori entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di concessione del finanziamento;

c. attuare le azioni previste dal progetto secondo quanto riportato negli elaborati allegati al presente Accordo, sub A) e sub B);
d. assicurare l'esatta, completa e tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal Progetto pilota, anche ricorrendo all'esercizio delle opportune azioni di impulso;
e. assicurare l'ultimazione dei lavori entro 36 (trentasei) mesi dalla data di concessione del finanziamento;
f. presentare il certificato di collaudo/regolare esecuzione entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori;
g. contribuire con risorse proprie al finanziamento degli interventi previsti dal Progetto pilota nella misura minima di 75.000,00 euro (settantacinquemila euro), pari al 50% della spesa totale prevista all'atto di presentazione del Progetto al MATTM;
h. farsi carico di ogni ulteriore onere che dovesse manifestarsi, portando ad un aumento della spesa di 150.000,00 euro prevista dal quadro economico di cui al comma 3 dell'articolo 3, ivi compreso quello eventualmente dovuto all'intervenuta modifica normativa in materia di imposta sul valore aggiunto di cui alle premesse;
i. assicurare il rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
j. garantire il monitoraggio dello stato di attuazione del Progetto pilota secondo le disposizioni del successivo articolo 6;
k. rendicontare le spese sostenute secondo le modalità stabilite al successivo articolo 6.

2. La completa ed esaustiva responsabilità sulla corretta attuazione del Progetto pilota resta a carico del Comune, che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti convenzionali ed è responsabile del coordinamento delle attività e dei rapporti con i soggetti firmatari delle relative convenzioni.
3. La Regione si impegna a:
   a. assumere l'impegno finanziario di Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) a favore del Comune per la realizzazione del Progetto pilota, secondo le modalità e le tempistiche stabilite al successivo articolo 5, a valere sulla pertinente unità del bilancio regionale;
   b. assicurare l'erogazione del finanziamento secondo le modalità e le tempistiche di cui al successivo articolo 5;
   c. assicurare l'espletamento tempestivo di tutte le attività di competenza, ivi compresa la verifica della rendicontazione di spesa prodotta dal Comune.
4. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 5 del Protocollo, la Regione è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi a qualsiasi titolo richiesta, per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del Progetto pilota oggetto del presente Accordo.

**Articolo 5**

(Finanziamento)

1. Il valore complessivo del Progetto pilota è pari a 150.000,00 euro (centocinquantamila/00 euro), come riportato nel quadro economico di cui all'allegato sub A) al presente Accordo.
2. Il finanziamento destinato al Progetto pilota, disposto dalla Regione con fondi statali, è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 56 della L.R. 14/2002.
3. La Regione procede all'adozione del provvedimento di concessione della quota di finanziamento a proprio carico entro 45 giorni dalla data di presentazione del quadro economico di cui alla lettera a. del comma 1 dell'articolo 4.
4. Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 del Protocollo, la Regione procede all'erogazione delle risorse secondo le seguenti modalità:

- il 95 % all'atto della concessione, fermo restando la disponibilità delle risorse statali;
- il restante 5% entro 45 giorni dalla presentazione del certificato di collaudo delle opere ovvero dell'attestazione della regolare esecuzione, unitamente alla presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione della spesa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del presente Accordo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 2.

5. L'erogazione del saldo resta comunque subordinata all'approvazione degli atti formali di chiusura del progetto da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla disponibilità delle risorse statali.
6. La Regione esclude espressamente di assumere a proprio carico qualsiasi onere aggiuntivo rispetto all'importo del finanziamento concesso, fermo restando l'impegno del Comune ad assicurare la completa realizzazione del Progetto pilota secondo quanto previsto dal presente Accordo.

**Articolo 6**

(Verifica sullo stato di attuazione e rendicontazione del Progetto pilota)

1. Il Comune presenta periodicamente alla Regione una relazione sullo stato di attuazione del Progetto pilota entro il 31 luglio e il 31 dicembre di ogni anno, a partire da quello di pubblicazione dell'Accordo e fino alla conclusione delle attività progettuali, ivi comprese le procedure amministrativo-contabili.
2. Ai fini della rendicontazione del Progetto pilota si applicano le disposizioni di cui al comma 78 dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11.

**Articolo 7**

(Responsabili dell'Accordo)

1. Il responsabile dell'Accordo per la Regione è il Direttore pro-tempore del Servizio regionale competente per materia.
2. Il responsabile dell'Accordo per il Comune è il responsabile del procedimento.
3. Il responsabile dell'Accordo di cui al comma 2. assume l'obbligo di:
   - seguire la realizzazione del progetto, promuovendo ogni attività necessaria alla completa attuazione dello stesso;
   - fornire alla Regione, di propria iniziativa o su richiesta, ogni informazione necessaria e opportuna sullo stato di realizzazione delle relative attività;
   - curare la puntuale presentazione della relazione periodica di cui al comma 1. dell'articolo 6;
   - evidenziare eventuali motivi che non consentono il raggiungimento degli obiettivi riferiti alle singole fasi del Progetto pilota;
   - rilevare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che non consentono di rispettare il cronoprogramma delle attività previste;
   - presentare proposte e iniziative di impulso da assumere al fine di superare gli ostacoli medesimi.

**Articolo 8**

(Proroghe e rispetto dei termini)

1. Il Comune può chiedere la proroga dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori, individuati rispettivamente alla lettera b. e e. del comma 1 dell'articolo 4, mediante apposita istanza scritta, debitamente motivata e dovuta a cause non imputabili al Comune medesimo, da presentare alla Regione almeno 30 giorni prima della scadenza del termine interessato, pena il mancato accoglimento delle stessa e la conseguente applicazione dei commi 2, 3 e 4. Il riscontro alla richiesta di proroga avviene mediante l'emanazione di apposito provvedimento del Direttore del Servizio regionale competente che, in caso di accoglimento, fissa la nuova scadenza.

2. In caso di mancato rispetto del termine di inizio dei lavori, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine medesimo il Comune può presentare una proposta di rinegoziazione del presente Accordo finalizzata alla ridefinizione delle tempistiche di inizio ed ultimazione dei lavori.
3. In caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori, il Comune può presentare l'istanza di cui al comma 5 dell'articolo 68 della L.R. 14/2002 entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine medesimo.
4. Qualora il Comune non provveda agli adempimenti di cui ai commi 2 e 3 nel termine previsto di 60 giorni, la Regione considererà l'iniziativa non realizzata e pertanto procederà alla revoca del finanziamento concesso ai sensi del successivo articolo 9.

**Articolo 9**

(Revoca e riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento concesso è revocato nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di modifica sostanziale della stessa, tale da renderla non più rispondente alle finalità e agli obiettivi del Progetto. La Regione può rilevare in qualunque momento la sussistenza di tali presupposti alla revoca sulla base della documentazione presentata dal Comune inclusi, in particolare, le relazioni periodiche di cui al comma 1 dell'art. 6 ed il certificato di collaudo/regolare esecuzione di cui alla lettera f. del comma 1 dell'art. 4, nonché sulla base di quanto previsto al comma 4 dell'articolo 8.
2. Il finanziamento concesso è ridotto in misura proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile a rendiconto, purché sia accertato il mantenimento degli obiettivi e delle finalità originari, nei seguenti casi:
   a) quando il progetto viene realizzato parzialmente;
   b) quando la spesa rendicontata risulta inferiore alla spesa ammissibile a finanziamento, tenuto conto delle eventuali variazioni approvate.

**Articolo 10**

(Vincolo di destinazione, ispezioni e controlli)

1. Il Comune ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione dei beni oggetto dell'intervento a decorrere dalla data di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori per la durata di 5 anni.
2. Il Comune trasmette alla Regione, entro il 1° marzo di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto del vincolo di cui al comma 1.
3. In qualsiasi momento la Regione può procedere a verifiche ispettive e controlli, anche in loco, ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 7/2000.
4. L'inosservanza dell'obbligo di mantenere il vincolo di cui al comma 1 comporta la revoca del finanziamento concesso dalla Regione e la conseguente restituzione da parte del Comune della somma erogata, secondo le modalità di cui alla L.R. 7/2000.

**Articolo 11**

(Controversie)

1. Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo verrà deferita al giudizio di un collegio arbitrale composto da un membro in rappresentanza di ciascuna delle parti interessate, più un presidente nominato, in caso di mancata designazione unanime delle parti, dal Presidente del Tribunale di Trieste.

**Articolo 12**

(Domicilio legale)

1. La parti eleggono domicilio ognuno presso la propria sede in Trieste, e precisamente:
   – la Regione, in Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 - Trieste;
   – il Comune, in Piazza Unità D'Italia n. 4, 34121 – Trieste.

**Articolo 13**

(Disposizioni generali)

1. Il Comune deve garantire il rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento agli aiuti di importanza minore "*de minimis*" e agli aiuti esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 994/1998 del Consiglio, del 7 maggio 1998, e successive modifiche, e della normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, in particolare sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'Accordo può venire modificato o integrato per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000, sempre nel rispetto del quadro generale definito dal Protocollo.
3. Per quanto non previsto espressamente nel presente Accordo sono osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per l'Amministrazione regionale in casi analoghi, con particolare riferimento alle leggi regionali 14/2002, 7/2000, 21/2007 e al D.Lgs. 163/2006.

**Articolo 14**

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Regione della sua approvazione e ha durata sino alla completa realizzazione dell'opera oggetto dell'Accordo, comprensiva della chiusura della fase di rendicontazione della stessa.

Il presente Atto, composto da n. 7 (sette) pagine e di n. 2 (due) allegati è redatto e sottoscritto in n. 2 (due) originali, a un unico effetto, a uso delle Parti.

Letto, firmato e sottoscritto:

Trieste, lì 10 GEN. 2012

per la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
L'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione
Sandra Savino

Trieste, lì 10 GEN. 2012

per il **Comune di Trieste**
L'Assessore all'edilizia, lavori pubblici e politiche per la casa
Elena Marchigiani

Allegato A integrante all'Accordo di Programma "Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al Porticciolo di Santa Croce"

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040/6751
www comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA ECONOMIA E TERRITORIO
SERVIZIO STRADE

# PROGETTO ESECUTIVO

## PER IL RIFACIMENTO SCALINATA CHE DALLA TENDA ROSSA PORTA AL PORTICCIOLO DI SANTA CROCE

CODICE OPERA N.01396

PROGETTATO E REDATTO E DISEGNATO

| geom. Filippo Privitera | |
|---|---|
| geom. Alessandro Loy | |

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

| Dott. Giorgio Tagliapietra | |
|---|---|

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

| Dott.ing. Enrico Cortese | |
|---|---|

# RELAZIONE

| TAVOLA | FILE RIF. | |
|---|---|---|
| A | SCALA | DATA GIUGNO 2011 |

TriesTe

Oggetto: progetto esecutivo per il rifacimento scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di Santa Croce
Codice opera 01396

## RELAZIONE TECNICA

La scala in oggetto, identificata con la p.c.n. 2229 del foglio 225 del C.C. di Santa Croce, Bene Pubblico Comunale ramo Strade, collega la S.S.14, in prossimità della Tenda Rossa (strada costiera), al porticciolo di Santa Croce.

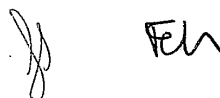
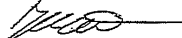
Essa costituisce l'unico collegamento, pubblico via terra, al suddetto porticciolo che nell'arco dell'anno viene frequentato dai titolari degli ormeggi, costituiti da pescatori e diportisti e dai bagnanti e frequentatori della battigia delle spiagge limitrofe.

La scala, realizzata sullo scosceso versante in flysch che degrada molto ripidamente sul mare, versa in un grave stato di degrado che è fonte di grave pericolo per i frequentatori della spiaggia e del porticciolo.

La scala è realizzata principalmente in blocchi di arenaria a secco di dimensioni variabili tra muri a secco di confine con i terreni, con camminamenti in terra battuta e parte in cemento, con tratti mancanti di parapetti e di palese pericolosità.

In considerazione dei fatti esposti, si ritiene necessaria una riqualificazione non invasiva che riporti allo stato originario tale realizzazione che di seguito si elencano:

a) Consolidamento delle gradinate mediante l'eventuale riformazione del letto di posa con materiali simili a quelli utilizzati senza alterarne le altimetrie e le irregolarità
b) Asporto della pavimentazione deteriorata dei camminamenti in battuto di cemento i e sistemazione con massetto in cemento pigmentato o con materiali con simile effetto visivo
c) Posizionamento di parapetti e ringhiere in ferro in assoluto rispetto delle tipologie esistenti

Il costo stimato dell'opera completa si valuta in circa EURO 150.000,00 con la ripartizione prevista nel seguente quadro Economico

| | | Euro | Euro |
|---|---|---|---|
| | Importo lavori | 119.000,00 | |
| | Oneri per Sicurezza | 2.750,00 | |
| A | sommano | 121.750,00 | **121.750,00** |
| B) | Somme a disposizione: | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | 1) I.V.A. 20 % su A | 24.350,00 | |
| | 2) art. 11 L. R. 14/2002 | 3.424,22 | |
| | 3) imprevisti (I.V.A. comp.) | 475,78 | |
| | Totale somme a disposizione | 28.250,00 | **28.250,00** |
| | **Importo complessivo A+B** | | **150.000,00** |

Il tempo utile per l'esecuzione dell'opera è previsto in gg. 240 naturali consecutivi, comprensivo dell'incremento del 20 % dovuto per l'eventuale fermo per cause meteorologiche, ai sensi dell'art. 1 della Legge 741/81.

Trieste

Il progettista

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040/6751
www comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA ECONOMIA E TERRITORIO
SERVIZIO STRADE

# PROGETTO ESECUTIVO

## PER IL RIFACIMENTO SCALINATA CHE DALLA TENDA ROSSA PORTA AL PORTICCIOLO DI SANTA CROCE

CODICE OPERA N.01396

PROGETTATO E REDATTO E DISEGNATO

| | |
|---|---|
| geom. Filippo Privitera | |
| geom. Alessandro Loy | |

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

| | |
|---|---|
| Dott. Giorgio Tagliapietra | |

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

| | |
|---|---|
| Dott.ing. Enrico Cortese | |

# COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

TrieSTe

| TAVOLA | FILE RIF. | |
|---|---|---|
| C | SCALA | DATA GIUGNO 2011 |

COMUNE DI TRIESTE
AREA ECONOMIA E TERRITORIO
SERVIZIO STRADE

RIFACIMENTO SCALINATA CHE DALLA TENDA ROSSA PORTA AL PORTICCIOLO DI SANTA CROCE- COD.OP. 01396

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

**Scala Tendarossa**

| Articolo N. | Articolo Codice | INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE / MISURE | QUANTITÀ | PREZZO UNITARIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|
| | T10.A18 | SCAVO A MANO | | | |
| 1 | 0 | SCAVO A MANO A SEZ. RISTRETTA | | | |
| | | SCAVO PER EVENTUALE L'ABBASSAMENTO DEI GRADINI 40 | 40,000 | | |
| | | Totale mt.c. | 40,000 | 320,00 | 12.800,00 |
| | T10.A70 | DISERBO E ASPORTO MATERIALE | | | |
| 2 | A5 | fino ad una larghezza di ml 0.50 | | | |
| | | 240 | 240,00 | | |
| | | Totale mt.l. | 240,00 | 2,00 | 480,00 |
| | T20.A10 | SMANTELLAMENTO MARCIAPIEDE-PIANEROTTOLI SCALINATE | | | |
| 3 | 0 | SMANTELLAMENTO MARCIAPIEDE-PIANEROTTOLI SCALINATE | | | |
| | | 40 | 40,00 | | |
| | | Totale mt.q. | 40,00 | 40,00 | 1.600,00 |
| | T20.A40 | LIEVO DI GRADINI | | | |
| 4 | 0 | 20 | 20,00 | | |
| | | Totale mt.l. | 20,00 | 26,00 | 520,00 |
| | T30.A17 | GETTO IN CLS PER OPERE FONDAZIONALI SEMPLICI | | | |
| 5 | 0 | 40 | 40,000 | | |
| | | Totale mt.c. | 40,000 | 160,00 | 6.400,00 |
| | T30.A40 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI RETI IN ACCIAIO | | | |
| 6 | 0 | 2000 | 2.000,000 | | |
| | | Totale kg. | 2.000,000 | 2,20 | 4.400,00 |
| | T40.A12 | SISTEMAZIONE MURI | | | |
| 7 | A5 | SISTEMAZIONE MURI | | | |
| | A RIPORTARE Scala Tendarossa Euro | | | | 26.200,00 |
| | | A RIPORTARE Euro | | | 26.200,00 |

COMUNE DI TRIESTE
AREA ECONOMIA E TERRITORIO
SERVIZIO STRADE

RIFACIMENTO SCALINATA CHE DALLA TENDA ROSSA PORTA AL PORTICCIOLO DI SANTA CROCE- COD.OP. 01396

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

**Scala Tendarossa**

| Articolo | | INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE | QUANTITÀ | PREZZO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|
| N. | Codice | MISURE | | UNITARIO | |
| | | RIPORTO Euro | | | 26.200,00 |
| | | 300 | 300,00 | | |
| | | Totale mt.q. | 300,00 | 44,00 | 13.200,00 |
| 8 | T40.A12.A5 | SISTEMAZIONE MURI | | | |
| | | 200 | 200,00 | | |
| | | Totale mt.q. | 200,00 | 44,00 | 8.800,00 |
| | T50.A25 | FORNITURA DI PIETRISCO MISTO ROSSO | | | |
| 9 | 0 | PER LIVELLAZIONE CAMMINAMENTI 20 | 20,000 | | |
| | | Totale mt.c. | 20,000 | 60,00 | 1.200,00 |
| | T80.A5 | RIASSESTAMENTO GRADINI | | | |
| 10 | 0 | RIASSETTO GRADINI | | | |
| | | 260 | 260,00 | | |
| | | Totale mt.l. | 260,00 | 150,00 | 39.000,00 |
| | T80.A20 | GRADINI IN PIETRA ARENARIA | | | |
| 11 | 0 | GRADINI IN PIETRA ARENARIA | | | |
| | | 20 | 20,00 | | |
| | | Totale mt.l. | 20,00 | 220,00 | 4.400,00 |
| | T80.A45 | POSA IN OPERA DI GRADINI | | | |
| 12 | 0 | 20 | 20,00 | | |
| | | Totale mt.l. | 20,00 | 44,00 | 880,00 |
| | T80.A49 | PAVIMENTAZIONE PIANEROTTOLI QUARZO ANTISDRUCCIOLO | | | |
| 13 | 0 | PAVIMENTAZIONE PIANEROTTOLI QUARZO ANTISDRUCCIOLO | | | |
| | | 40 | 40,00 | | |
| | | Totale mt.q. | 40,00 | 120,00 | 4.800,00 |
| | A RIPORTARE Scala Tendarossa Euro | | | | 98.480,00 |
| | | A RIPORTARE Euro | | | 98.480,00 |

COMUNE DI TRIESTE
AREA ECONOMIA E TERRITORIO
SERVIZIO STRADE

RIFACIMENTO SCALINATA CHE DALLA TENDA ROSSA PORTA AL PORTICCIOLO DI SANTA CROCE- COD.OP. 01396

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

**Scala Tendarossa**

| Articolo | | INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE | QUANTITÀ | PREZZO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|
| N. | Codice | MISURE | | UNITARIO | |
| | | RIPORTO Euro | | | 98.480,00 |
| | T90.A20 | ESECUZIONE DI OPERE IN FERRO | | | |
| 14 | T90.A20.A10 | per inferriate, ringhiere, griglie e simili | | | |
| | | 2000 | 2.000,000 | | |
| | | Totale kg. | 2.000,000 | 8,50 | 17.000,00 |
| | T90.A36 | COLORITURA PROFILATI E TUBI IN FERRO | | | |
| 15 | A5 | sviluppo fino a 20 cm | | | |
| | | 200 | 200,00 | | |
| | | Totale mt.l. | 200,00 | 10,00 | 2.000,00 |
| | Z10.A5 | ALLESTIMENTO CANTIERE | | | |
| 16 | 0 | ALLESTIMENTO CANTIERE | | | |
| | | 1 | 1,00 | | |
| | | Totale a corpo | 1,00 | 1.520,00 | 1.520,00 |
| | Z10.A18 | ONERI PER LA SICUREZZA AI SENSI DEL D.L.494/96 | | | |
| 17 | 0 | ONERI PER LA SICUREZZA AI SENSI DEL D.L. 494/96 | | | |
| | | 1 | 1,00 | | |
| | | Totale a corpo | 1,00 | 2.750,00 | 2.750,00 |
| | TOTALE Scala Tendarossa Euro | | | | 121.750,00 |
| | | Importo lavori Euro | | | 121.750,00 |

COMUNE DI TRIESTE
AREA ECONOMIA E TERRITORIO
SERVIZIO STRADE

RIFACIMENTO SCALINATA CHE DALLA TENDA ROSSA PORTA AL PORTICCIOLO DI SANTA CROCE- COD.OP. 01396

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**

| INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE | | IMPORTI PARZIALI | IMPORTI TOTALI |
|---|---|---|---|
| **A) LAVORI** | | | |
| Scala Tendarossa | Euro | 121.750,00 | |
| | | 121.750,00 | |
| IMPORTO LAVORI | Euro | | 121.750,00 |
| Oneri relativi alla sicurezza | Euro | | 2.750,00 |
| Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta | Euro | | 119.000,00 |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | | |
| IVA 20% | Euro | 24.350,00 | |
| ART. 11 L.R. 14/2002 | Euro | 3.424,22 | |
| IMPREVISTI | Euro | 475,78 | |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | Euro | | 28.250,00 |
| IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA | Euro | | 150.000,00 |

**Allegato B integrante all'Accordo di Programma "Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al Porticciolo di Santa Croce"**

Protocollo d'intesa

*"sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio"*

sottoscritto in data 4 aprile 2009

tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**Progetto pilota: Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di Santa Croce (codice opera 01396)**

# PIANO ESECUTIVO DELLE ATTIVITA'

Trieste, 27 luglio 2011

## 1. DATI IDENTIFICATIVI

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Titolo progetto** | Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di Santa Croce | | |
| **Obiettivo del Protocollo d'intesa (articolo 2)** | Promozione del turismo sostenibile nella zona costiera di Duino–Trieste | | |
| **Localizzazione** | *Regione* | *Provincia* | *Comune* |
| | Friuli Venezia Giulia | Trieste | Trieste |
| **Beneficiario/Soggetto attuatore** | Comune di Trieste | | |
| **Responsabile del progetto** | dott. ing. Enrico Cortese | | |
| **Persona di contatto** | Progettista: Geom. Filippo Privitera (tel. 040/6754924; fax 040/6754920; e-mail privitera@comune.trieste.it )<br>Istruttoria amministrativa: dott. Massimiliano Modugno (tel. 040/6758778, fax 040/6754920; e-mail: modugnom@comune.trieste.it ) | | |

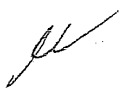
## 2. DESCRIZIONE PROGETTO

<table>
<tr><td>Tipologia progetto</td><td colspan="2">Progetto esecutivo</td></tr>
<tr><td>Descrizione sintetica del progetto</td><td colspan="2">Il progetto consiste nel rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa (strada Costiera S.S. 14) conduce al porticciolo di Santa Croce. La riqualificazione non invasiva del manufatto avviene tramite:<br>- consolidamento delle gradinate mediante l'eventuale riformazione del letto di posa con materiali simili a quelli esistenti senza alterarne le altimetrie e le irregolarità<br>- asporto pavimentazione deteriorata dei camminamenti in battuto di cemento e sistemazione con massetto in cemento pigmentato o con materiali con simile effetto visivo<br>- posizionamento dei parapetti in pietra e/o ferro battuto in assoluto rispetto delle tipologie esistenti</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Fasi progettuali/esecutive</td><td>Descrizione attività</td><td>Costo<br>[Euro]</td></tr>
<tr><td><u>Fase 1</u><br>– Attività 1<br>– Attività 2<br>– Attività n.<br>Totale parziale</td><td></td></tr>
<tr><td><u>Fase 2</u><br>– Attività 1<br>– Attività 2<br>– Attività n.<br>Totale parziale</td><td></td></tr>
<tr><td><u>Fase 3</u><br>– Attività 1<br>– Attività 2<br>– Attività n<br>Totale parziale</td><td></td></tr>
<tr><td><u>Fase n</u><br>– Attività 1<br>– Attività 2<br>– Attività n.<br>Totale parziale</td><td></td></tr>
<tr><td>Totale complessivo</td><td></td></tr>
<tr><td>Durata del progetto:</td><td colspan="2">Il progetto preliminare è stato elaborato nel luglio 2009. A seguito delle necessarie verifiche catastali, il progetto esecutivo è stato redatto nel mese di giugno 2011, ed è stato approvato con deliberazione 321 dd. 11/07/2011. L'esecuzione dei lavori è prevista in totale 210 giorni naturali consecutivi, comprensivi dell'incremento del 20% dovuto per l'eventuale fermo per cause meteorologiche</td></tr>
</table>

# 3. STATO DI ATTUAZIONE

**3.1 Livello della progettazione**

Il progetto preliminare è stato elaborato nel luglio 2009
Il progetto esecutivo è stato redatto nel mese di giugno 2011, ed è stato approvato con deliberazione 321 dd. 11/07/2011

**3.2 Aggiudicazione dei lavori**

Si prevede di procedere all'aggiudicazione dei lavori entro dicembre 2011

**3.3 Esecuzione dei lavori**

Si prevede di eseguire i lavori nel corso dell'anno 2012

**3.4 Collaudo dei lavori**

Si prevede di eseguire il collaudo dei lavori nel corso dell'anno 2012

## 5. PIANO ECONOMICO

**Costo Complessivo**: euro 150.000,00, di cui 75.000,00 euro a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, ed euro 75.000,00 a carico del Comune di Trieste (spesa impegnata nell'anno 2009).
Si prevede di realizzare l'opera nell'anno 2012.

| Anno | Costi realizzati [Euro] | Costi da realizzare [Euro] | Totale [Euro] |
|---|---|---|---|
| 2009 | | | |
| 2010 | | | |
| 2011 | | | |
| 2012 | | 150.000,00 | 150.000,00 |
| 2013 | | | |
| 2014 | | | |

# 7. CRONOPROGRAMMA

| 2010 | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fase 1 rilievi | X | X | X | | | | | | | | | |
| Fase 2 verifica catastale-tavolare | | | | | | | | | X | X | | |
| Fase 3 progettazione esecutiva | | | | | | | | | | | | |
| Fase 4 aggiudicazione | | | | | | | | | | | | |
| Fase 5 esecuzione lavori | | | | | | | | | | | | |
| Fase 6 collaudo | | | | | | | | | | | | |
| Fase h. | | | | | | | | | | | | |

| 2011 | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fase 1 rilievi | | | | | | | | | | | | |
| Fase 2 verifica catastale-tavolare | | | | | | | | | | | | |
| Fase 3 progettazione esecutiva | | | | | X | X | X | | | | | X |
| Fase 4 aggiudicazione | | | | | | | | | | | | |
| Fase 5 esecuzione lavori | | | | | | | | | | | | |
| Fase 6 collaudo | | | | | | | | | | | | |
| Fase h. | | | | | | | | | | | | |

| 2012 | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fase 1 rilievi | | | | | | | | | | | | |
| Fase 2 verifica catastale-tavolare | | | | | | | | | | | | |
| Fase 3 progettazione esecutiva | | | | | | | | | | | | |
| Fase 4 aggiudicazione | | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Fase 5 esecuzione lavori | | | | | | | | | | X | X | |
| Fase 6 collaudo | | | | | | | | | | | | |
| Fase h. | | | | | | | | | | | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_4_1_DPR_14_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2012, n. 014/Pres.

LR 7/2000. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste avente ad oggetto "Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia".

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che:
- il 4 aprile 2009 la Regione ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno stipulato il Protocollo d'intesa "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio", successivamente modificato con Atto sottoscritto il 12 ottobre 2010;
- tale Protocollo d'intesa ha per oggetto lo sviluppo di progetti pilota per la promozione dello sviluppo sostenibile e delle fonti energetiche rinnovabili nella Regione Friuli Venezia Giulia;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 2 del Protocollo, i progetti pilota sono finalizzati al perseguimento di una serie di obiettivi, fra i quali si richiama in particolare il seguente: "A) Promozione di un programma strategico di interesse nazionale per la mobilità sostenibile delle merci e delle persone nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

**ATTESO** che, entro i termini previsti dall'articolo 4 del Protocollo, sono pervenute alla Regione diverse proposte progettuali, tra cui il progetto pilota denominato "Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia", presentato dal Comune di Trieste con specifico riferimento al sopra citato obiettivo A) con propria nota Prot. n. 132768 di data 3 agosto 2009, successivamente integrata con la nota prot. n. 134780 del 6 agosto 2009;

**VISTO** il già citato articolo 4 del Protocollo d'intesa, il quale prevede tra l'altro che per la realizzazione dei progetti pilota, previa positiva valutazione dei contenuti tecnici e finanziari degli stessi da parte del Ministero, con successivi atti e provvedimenti saranno definiti i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari, anche facendo ricorso, ove opportuno, alla stipula di appositi accordi di programma;

**CONSTATATO** che la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con la nota prot. n. AMB .PO3/28980/B/10/AG/215 del 25 agosto 2011, ha avviato la procedura per addivenire alla stipulazione dell'accordo di programma con il Comune di Trieste per la realizzazione del progetto pilota "Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia";

**VISTA** la deliberazione n. 1829 del 7 ottobre 2011 con la quale la Giunta regionale ha:
- definitivamente confermato i progetti pilota, tra cui quello citato, tenuto conto degli aggiornamenti intervenuti e delle decisioni del Ministero;
- dato mandato agli uffici di procedere con le istruttorie necessarie alla stipulazione dei relativi accordi di programma;
- prenotato per le finalità della delibera l'importo di € 11.523.001,00 a carico dell'unità di bilancio 9.1.2.3420 - capitolo di spesa 2709 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2316 del 24 novembre 2011, con la quale il Presidente della Regione, o Assessore da lui delegato, è stato autorizzato alla stipulazione con il Comune di Trieste dell'accordo di programma di cui sopra;

**VISTA** inoltre la deliberazione n. 530 del 28 novembre 2011 con cui la Giunta comunale di Trieste ha autorizzato il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere l'accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;

**VISTO** infine l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste in data 10 gennaio 2012, in conformità allo schema approvato rispettivamente dalla Giunta regionale e dalla Giunta comunale di Trieste con le due deliberazioni sopra richiamate;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione del suddetto accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

**DECRETA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è approvato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto pilota "Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia", sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste in data 10 gennaio 2012 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
**2.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_4_1_DPR_14_2_ALL1

**ACCORDO DI PROGRAMMA**
ai sensi dell'articolo 19 della L.R 20 marzo 2000, n. 7
per la realizzazione del Progetto pilota
**"Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia"**

§ § § § § §

La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, nel prosieguo "Regione", rappresentata dall'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, Sandra Savino

Il **Comune** di Trieste, nel prosieguo "Comune", rappresentato dall'Assessore all'edilizia, lavori pubblici e politiche per la casa, Elena Marchigiani

**Premesso** che:

- il 4 aprile 2009 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa "*Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio*" (nel prosieguo "Protocollo"), tra la Regione ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel prosieguo "MATTM"), successivamente integrato dall'Atto modificativo del 12 ottobre 2010;
- ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo (Piano esecutivo delle attività), entro i termini previsti, sono pervenute alla Regione diverse proposte progettuali, tra cui una concernente il Progetto pilota denominato "Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia", proposto dal Comune con propria nota prot. n. 132768 di data 3 agosto 2009, successivamente integrata con la nota prot. n. 134780 del 6 agosto 2009, con la quale è stata trasmessa copia della deliberazione della Giunta comunale n. 403 del 3 agosto 2009, nella quale, tra l'altro, vengono sinteticamente esplicitati i contenuti del progetto pilota in oggetto;
- il Comune, con la sopracitata nota prot. n. 132768 di data 3 agosto 2009, ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto pilota in parola e l'impegno al cofinanziamento al 50% del costo complessivo del progetto in argomento;
- con deliberazione di generalità n. 1921 del 6 agosto 2009, la Giunta regionale ha preso atto delle proposte progettuali pervenute in merito al Protocollo stesso, ivi compresa quella in oggetto, accertandone l'ammissibilità, l'idoneità e l'impegno al cofinanziamento al 50% dei potenziali beneficiari;
- i progetti presentati e considerati ammissibili al cofinanziamento, tra cui quello in oggetto, sono stati trasmessi, in data 11 agosto 2009 con nota n. prot. ALP.PO3/21754/B/10/AG/215, al MATTM per le valutazioni tecnico-finanziarie di competenza, in ossequio alle disposizioni di cui al già richiamato articolo 4 del Protocollo;
- il MATTM, con propria nota n. prot. n. DRS-2009-0008607 del 13 ottobre 2009, ha ritenuto di condividere l'ordine di priorità assegnato ai progetti dell'Amministrazione regionale;
- il più volte citato articolo 4 prevede inoltre che per la realizzazione dei progetti pilota, previa positiva valutazione dei contenuti tecnici e finanziari degli stessi da parte del MATTM, con successivi atti e provvedimenti saranno definiti i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari, anche facendo ricorso, ove opportuno, alla stipula di appositi Accordi di programma;

- il Comune con propria nota prot. n. 172820 del 27 ottobre 2011 ha presentato la Relazione tecnica aggiornata del progetto pilota in parola, allegata sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- il MATTM, con decreto prot. n. exDRS-DEC-2010-0000176 del 18 marzo 2010, ha autorizzato l'impegno di Euro 1.732.381,19 a favore della Regione per il cofinanziamento del "progetto pilota di mobilità sostenibile volto a promuovere il trasferimento modale strada-rotaia sulla direttrice est-ovest", proposto dalla Società Alpe Adria S.p.A., successivamente dichiarato decaduto;
- il MATTM, con nota prot. n. SEC-2011-0012332 dd. 5 settembre 2011, ha dichiarato che le risorse già impegnate con decreto prot. n. exDRS-DEC-2010-0000176 del 18 marzo 2010 sono nella piena disponibilità della Regione per progetti nel settore della mobilità sostenibile, tra cui quello in parola;
- il MATTM, con decreto prot. exDRS-DEC-2010-0001022 del 4 agosto 2010, trasmesso alla Regione con nota prot. n. exDRS-2010-0009053 del 10 agosto 2010, ha autorizzato l'impegno della somma complessiva di 4.500.000,00 Euro (quattromilionicinquecentomila/00 Euro), a favore della Regione, per l'attuazione degli interventi di mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Trieste e dei Comuni in essa inclusi e di interventi nel settore dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili, avendo considerato in linea con le finalità e gli obiettivi del Protocollo le proposte progettuali presentate dalla Regione e riassunte nella deliberazione di generalità n. 1921/2009;
- con deliberazione n. 858 del 13 maggio 2011, la Giunta regionale ha confermato i progetti pilota, tra cui quello in oggetto, già individuati con la citata deliberazione di generalità n. 1921/2009, tenuto conto delle decisioni del MATTM e degli aggiornamenti nel frattempo intervenuti, e ha dato mandato ai competenti uffici di attivare le procedure istruttorie necessarie alla stipulazione di accordi di programma, conformemente alle decisioni del già richiamato articolo 4 del Protocollo;
- il Comune, con la nota prot. n. 132604 di data 19 agosto 2011, nel confermare l'interesse a realizzare il progetto in parola ha provveduto a:
  - confermare il proprio interesse alla realizzazione del progetto in argomento;
  - ribadire il proprio impegno al cofinanziamento del 50% del costo complessivo del progetto in parola (per un importo pari a Euro 19.000,00 – diciannovemila/00 – su complessivi Euro 38.000,00 – trentottomila/00);
  - presentare il Piano esecutivo delle attività aggiornato, dal quale risultano le generalità del responsabile comunale del progetto in argomento, che viene allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- con deliberazione n. 1829 del 7 ottobre 2011, la Giunta regionale, tra l'altro, ha confermato i progetti pilota, tra cui quello in oggetto, già individuati con la citata deliberazione n. 858/2011;

**Visto** il decreto legge del 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge n. 138 del 14 settembre 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011, con cui all'articolo 2, commi da 2-bis a 21-quater sono state introdotte delle modifiche alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

**Considerato** che tale modifica a decorrere dalla data in vigore della legge di conversione, ovvero dal 17 settembre 2011, prevede l'aumento dell'aliquota ordinaria, precedentemente determinata nella misura del 20 per cento, stabilendola nella misura del 21 per cento della base imponibile dell'operazione;

**Atteso** che la data di stipula del presente Accordo è successiva a tale modifica normativa e che, di conseguenza, deve essere adeguato il quadro economico dell'intervento, di cui al citato piano esecutivo approvato dalla Giunta comunale di Trieste n. 403 del 3 agosto 2009;

**Vista** la deliberazione n. 530 del 28 novembre 2011, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale di Trieste ha:

- autorizzato il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere il presente Accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;
- assunto l'impegno ad adeguare il quadro economico dell'intervento all'intervenuto aumento dell'aliquota IVA ed ad assumersi l'eventuale conseguente onere finanziario aggiuntivo;

**Vista** la deliberazione giuntale n. 2316 del 24 novembre 2011, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione, o suo delegato, alla stipula del presente Accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;

**Visto** l'articolo 10, commi 71-82 della legge regionale 11 agosto 2011, n.11 "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della LR 21/2007";

**Visto** l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

**Tutto ciò premesso,** le parti stipulano il seguente Accordo:

**Articolo 1**

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, di seguito denominato brevemente "Accordo".

**Articolo 2**

(Finalità generali)

1. Il presente Accordo è finalizzato a dare attuazione all'obiettivo programmatico generale di cui alla lettera A) dell'articolo 2 del Protocollo, "Promozione di un programma strategico di interesse nazionale per la mobilità sostenibile delle merci e delle persone nella Regione e nel Comune di Trieste".

**Articolo 3**

(Oggetto)

1. L'oggetto del presente Accordo è la realizzazione del Progetto pilota "Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia" (codice CUP: F95F09000130005).
2. Il progetto, conformemente all'allegato sub A), si articola nei seguenti interventi:
   a. I Fase – analisi del grafo esistente ;
   b. II Fase – progettazione e aggiornamento del grafo;
   c. III Fase – acquisizione strumenti informatici.
3. Il progetto, del valore complessivo di 38.000,00 euro (trentottomila/00 euro), comprensivo di IVA, è descritto negli elaborati tecnici allegati sub A) e sub B), recanti rispettivamente:
   *Allegato sub A):*
   a. Relazione tecnica, comprensiva del quadro economico;
   *Allegato sub B):*
   b. Piano esecutivo delle attività.

**Articolo 4**

(Impegni e responsabilità delle Parti)

1. Il Comune si impegna a:
   a. presentare all'Amministrazione regionale, ai fini della concessione del finanziamento di cui all'articolo 5, un piano economico dell'intervento adeguato all'intervenuta modifica normativa in materia di imposta sul valore aggiunto di cui alle premesse entro 30 (trenta) giorni dalla data di

pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Regione di approvazione del presente Accordo;

b. attuare le azioni previste dal progetto secondo quanto riportato negli elaborati allegati sub A) e sub B) al presente Accordo;
c. assicurare l'esatta, completa e tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal Progetto pilota, anche ricorrendo all'esercizio delle opportune azioni di impulso;
d. assicurare l'ultimazione delle attività entro 36 (trentasei) mesi dalla data di concessione del finanziamento;
e. contribuire con risorse proprie al finanziamento degli interventi previsti dal Progetto pilota nella misura minima di 19.000,00 euro (diciannovemila/00 euro), pari al 50% della spesa totale prevista all'atto di presentazione del progetto al MATTM;
f. farsi carico di ogni ulteriore onere che dovesse manifestarsi, portando ad un aumento della spesa di 38.000,00 (trentottomila/00) euro prevista dal quadro economico di cui al comma 3 dell'articolo 3, ivi compreso quello eventualmente dovuto all'intervenuta modifica normativa in materia di imposta sul valore aggiunto di cui alle premesse;
g. assicurare il rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
h. garantire il monitoraggio dello stato di attuazione del Progetto pilota secondo le disposizioni del successivo articolo 6;
i. rendicontare le spese sostenute secondo le modalità stabilite al successivo articolo 6.

2. La completa ed esaustiva responsabilità sulla corretta attuazione del Progetto pilota resta a carico del Comune, che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti convenzionali ed è responsabile del coordinamento delle attività e dei rapporti con i soggetti firmatari delle relative convenzioni.
3. La Regione si impegna a:
    a. assumere l'impegno finanziario di Euro 19.000,00 (diciannovemila/00) a favore del Comune per la realizzazione del Progetto pilota, secondo le modalità e le tempistiche stabilite al successivo articolo 5 a valere sulla pertinente unità del bilancio regionale;
    b. assicurare l'erogazione del finanziamento secondo le modalità e le tempistiche di cui al successivo articolo 5;
    c. assicurare l'espletamento tempestivo di tutte le attività di competenza, ivi compresa la verifica della rendicontazione di spesa prodotta dal Comune.
4. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 5 del Protocollo, la Regione è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi a qualsiasi titolo richiesta, per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del Progetto pilota oggetto del presente Accordo.

**Articolo 5**

(Finanziamento)

1. Il valore complessivo del progetto pilota è pari a 38.000,00 (trentottomila/00) euro, come riportato nel quadro economico di cui all'allegato sub A) al presente Accordo.
2. Il finanziamento destinato al Progetto pilota disposto dalla Regione, a valere sulle risorse assegnate alla medesima dal MATTM a fronte della sottoscrizione del Protocollo, è pari a 19.000,00 (diciannovemila/00) euro ed è commisurato al 50% della spesa risultante dal quadro economico di cui all'allegato sub A) al presente Accordo. La restante quota rimane a carico del Comune di Trieste conformemente a quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettere e) ed f).

3. La Regione procede all'adozione del provvedimento di concessione della quota di finanziamento a proprio carico entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione del piano economico dell'intervento aggiornato di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera a).
4. Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 del Protocollo, la Regione procede all'erogazione delle risorse secondo le seguenti modalità:
   - il 95 % all'atto della concessione, fermo restando la disponibilità delle risorse statali;
   - il restante 5 % entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione della spesa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del presente Accordo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, commi 2 e 3.
5. L'erogazione del saldo resta comunque subordinata all'approvazione degli atti formali di chiusura del progetto da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla disponibilità delle risorse statali.
6. La Regione esclude espressamente di assumere a proprio carico qualsiasi onere aggiuntivo rispetto all'importo del finanziamento concesso, fermo restando l'impegno del Comune ad assicurare la completa realizzazione del Progetto pilota secondo quanto previsto dal presente Accordo.

**Articolo 6**

(Verifica sullo stato di attuazione e rendicontazione del Progetto pilota)

1. Il Comune presenta periodicamente alla Regione una relazione sullo stato di attuazione del Progetto pilota entro il 31 luglio e il 31 dicembre di ogni anno, a partire da quello di pubblicazione dell'Accordo e fino alla conclusione delle attività progettuali, ivi comprese le procedure amministrativo-contabili.
2. Ai fini della rendicontazione del Progetto pilota si applicano le disposizioni di cui al comma 78 dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11.

**Articolo 7**

(Responsabili dell'Accordo)

1. Il responsabile dell'Accordo per la Regione è il Direttore pro-tempore del Servizio regionale competente per materia.
2. Il responsabile dell'Accordo per il Comune è il responsabile del procedimento.
3. Il responsabile dell'Accordo di cui al comma 2. assume l'obbligo di:
   - seguire la realizzazione del progetto, promuovendo ogni attività necessaria alla completa attuazione dello stesso;
   - fornire alla Regione, di propria iniziativa o su richiesta, ogni informazione necessaria e opportuna sullo stato di realizzazione delle relative attività;
   - curare la puntuale presentazione della relazione periodica di cui al punto 1. dell'articolo 6;
   - evidenziare eventuali motivi che non consentono il raggiungimento degli obiettivi riferiti alle singole fasi del Progetto pilota;
   - rilevare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che non consentono di rispettare il cronoprogramma delle attività previste;
   - presentare proposte e iniziative di impulso da assumere al fine di superare gli ostacoli medesimi.

**Articolo 8**

(Proroghe e rispetto dei termini)

1. Il Comune può chiedere la proroga del termine di ultimazione delle attività, individuato alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 4, mediante apposita istanza scritta, debitamente motivata e dovuta a cause non imputabili al Comune medesimo, da presentare alla Regione almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del termine interessato, pena il mancato accoglimento della stessa e la conseguente applicazione dei commi 2 e 3. Il riscontro alla richiesta di proroga avviene mediante

l'emanazione di apposito provvedimento del Direttore del Servizio regionale competente che, in caso di accoglimento, fissa la nuova scadenza.

2. In caso di mancato rispetto del termine di inizio o del termine di ultimazione delle attività, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza del termine medesimo il Comune può presentare una proposta di rinegoziazione del presente Accordo finalizzata alla ridefinizione delle tempistiche di realizzazione delle attività.
3. Qualora il Comune non provveda agli adempimenti di cui al comma 2 nel termine previsto di 60 giorni, la Regione considererà l'iniziativa non realizzata e pertanto procederà alla revoca del finanziamento concesso ai sensi del successivo articolo 9.

**Articolo 9**

(Revoca e riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento concesso è revocato nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di modifica sostanziale della stessa, tale da renderla non più rispondente alle finalità e agli obbiettivi del Progetto. La Regione può rilevare in qualunque momento la sussistenza di tali presupposti alla revoca sulla base della documentazione presentata dal Comune incluso, in particolare, le relazioni periodiche di cui al comma 1 dell'art. 6.
2. Il finanziamento concesso è ridotto in misura proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile a rendiconto, purché sia accertato il mantenimento degli obiettivi e delle finalità originari, nei seguenti casi:
   a) quando il progetto viene realizzato parzialmente;
   b) quando la spesa rendicontata risulta inferiore alla spesa ammissibile a finanziamento, tenuto conto delle eventuali variazioni approvate.

**Articolo 10**

(Controversie)

1. Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo verrà deferita al giudizio di un collegio arbitrale composto da un membro in rappresentanza di ciascuna delle parti interessate, più un presidente nominato, in caso di mancata designazione unanime delle parti, dal Presidente del Tribunale di Trieste.

**Articolo 11**

(Domicilio legale)

1. La parti eleggono domicilio ognuno presso la propria sede in Trieste, e precisamente:
   - la Regione, in Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 - Trieste;
   - il Comune, in Piazza Unità D'Italia n. 4, 34121 - Trieste;

**Articolo 12**

(Disposizioni generali)

1. Il Comune deve garantire il rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento agli aiuti di importanza minore "*de minimis*" e agli aiuti esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 994/1998 del Consiglio, del 7 maggio 1998, e successive modifiche, e della normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, in particolare sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'Accordo può venire modificato o integrato per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000, sempre nel rispetto del quadro generale definito dal Protocollo.
3. Per quanto non previsto nel presente Accordo sono osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per l'Amministrazione regionale in casi analoghi, con particolare riferimento alle leggi regionali 7/2000, 21/2007 e al D.Lgs. 163/2006.

**Articolo 13**

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Regione della sua approvazione e ha durata sino alla completa realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo, comprensiva della chiusura della fase di rendicontazione della stessa.

Il presente Atto, composto da n. 7 (sette) pagine e da n. 2 (due) allegati, è redatto e sottoscritto in n. 2 (due) originali, a un unico effetto, a uso delle Parti.

Letto, firmato e sottoscritto:

Trieste, lì 10 GEN. 2012

per la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
L'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione
Sandra Savino

Trieste, lì 10 GEN. 2012

per il **Comune di Trieste**
L'Assessore all'edilizia, lavori pubblici e politiche per la casa
Elena Marchigiani

Allegato A integrante all'Accordo di Programma
"Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella regione e nel comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della regione Friuli Venezia Giulia"

# PROTOCOLLO D'INTESA "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO", SOTTOSCRITTO IN DATA 4.4.2009 DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E MARE E DALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

***Obiettivo A)***
***"Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste, mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia"***

## RELAZIONE TECNICA

Cronoprogramma

| | | |
|---|---|---|
| I Fase | analisi del grafo esistente | 6 mesi |
| II Fase | progettazione ed aggiornamento grafo | 24 mesi |
| III Fase | acquisizione strumenti informatici | 1 mese |

Piano esecutivo delle attività:

*I Fase - analisi del grafo esistente*

La presente fase consiste nella valutazione dell'attuale modellizzazione del grafo stradale. Tale fase prevede l'analisi delle caratteristiche degli elementi di rete (capacità, velocità operativa, etc.) sulla base dell'attuale stato di fatto ed il riconoscimento delle criticità e delle incongruenze. In questa fase, inoltre, è compresa un'analisi dell'attuale parco veicolare circolante sulla rete viaria comunale e provinciale (tipologie di veicoli e di alimentazione, classe di emissione inquinante, etc) al fine di possedere un accurato grado di attendibilità nella valutazione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

*II Fase - progettazione ed aggiornamento grafo*

Il grafo stradale del Comune di Trieste necessita di un aggiornamento sia dal punto di vista topografico (aggiunta, rimozione, variazione di archi), sia da quello legato alla domanda di traffico (matrice Origine Destinazione). La fase di progettazione prevede l'adeguamento del grafo alle condizioni attuali della rete viaria, mediante integrazione di archi e nodi e calcolo aggiornato delle caratteristiche riconosciute nella precedente fase.
Per quanto riguarda l'aggiornamento del grafo, si prevede di integrare nello stesso le sezioni di rilevazione di flussi veicolari al fine di calibrare la rete intervenendo in una prima fase sulle caratteristiche della stessa e, in una fase successiva, anche mediante l'aggiornamento della matrice O/D del Comune di Trieste.
Il grafo stradale in possesso della Regione Friuli Venezia Giulia è strettamente collegato a quello comunale in alcune sezioni al cordone ed in alcuni assi di penetrazione. Il grafo comunale sarà oggetto di valutazione per quanto riguarda le connessioni dello stesso con quello regionale già esistente, al fine di consentire una corretta integrazione tra i due sia da un punto di vista topologico che da quello legato alla capacità ed alla velocità operativa ammessa.

Al termine delle fasi di progettazione ed aggiornamento del grafo e di calibrazione della rete, è possibile focalizzare la modellizzazione verso la parte centrale della città di Trieste attraverso strumenti di microsimulazione. Tale modellizzazione consente di valutare l'effettiva circolazione dei veicoli sul territorio riconoscendone le fasi del moto (partenza, accelerazione, frenatura etc.). Sulla base dei dati relativi alle tipologie di veicoli riconosciute nella prima fase del progetto e grazie a moduli informatici specifici, è possibile costruire una mappa delle emissioni inquinanti in atmosfera (tipicamente di $CO_2$ e $NO_x$) imputabili alla circolazione viaria nell'area oggetto di simulazione.

*III Fase -acquisizione strumenti informatici*

L'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste prevede l'acquisizione di uno o più strumenti informatici atti a garantire un'implementazione dell'attuale struttura (CAD) in un ambiente informatico capace di restituire il grafo georeferenziato associato ai flussi viari.
Le attrezzature hardware dovranno essere in grado di supportare le analisi e le restituzioni grafiche dei risultati sia da un punto di vista computazionale che di risoluzione.
Per quanto riguarda il supporto software, saranno valutate alcune proposte di acquisto di licenze di programmi adatti al supporto di analisi di macro e microsimulazione viaria, anche con specifici moduli per valutare l'impatto delle emissioni generato dal traffico veicolare.

Quadro Finanziario

La spesa complessiva ammonta ad euro 38.000,00, così suddivisi nelle tre fasi:

I e II Fase:

| | |
|---|---|
| assistenza tecnica al progetto | euro 6.000,00 |
| ore straordinarie personale del servizio | euro 5.000,00 |

III Fase:

| | |
|---|---|
| acquisto hardware | euro 4.000,00 |
| acquisto software | euro 23.000,00 |

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO
dott. ing. Giulio Bernetti

Protocollo d'intesa
*"sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio"*

sottoscritto in data 4 aprile 2009
tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**Allegato B integrante all'Accordo di Programma**
"Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella regione e nel comune di Trieste mediante l'aggiornamento del grafo stradale del comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della regione Friuli Venezia Giulia"

**Progetto pilota: Aggiornamento grafo stradale Comune di Trieste**

# PIANO ESECUTIVO DELLE ATTIVITA'

Trieste, 19 agosto 2011

# 1. DATI IDENTIFICATIVI

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Titolo progetto** | Aggiornamento grafo stradale Comune di Trieste | | |
| **Obiettivo del Protocollo d'intesa (articolo 2)** | Promozione di un programma strategico per la mobilità sostenibile nella Regione e nel Comune di Trieste, mediante l'aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste per la valutazione dell'inquinamento da traffico e la possibile integrazione con il grafo della Regione Friuli Venezia Giulia (lettera A) | | |
| **Localizzazione** | *Regione* | *Provincia* | *Comune* |
| | Friuli Venezia Giulia | Trieste | Trieste |
| **Beneficiario/Soggetto attuatore** | Comune di Trieste | | |
| **Responsabile del progetto** | Dott. ing. Giulio Bernetti | | |
| **Persona di contatto** | Dott.ssa Michela Angelini | | |

## 2. DESCRIZIONE PROGETTO

| **Tipologia progetto** | Progettazione/Pianificazione | |
|---|---|---|
| **Descrizione sintetica del progetto** | Il grafo stradale del Comune di Trieste necessita di un aggiornamento sia dal punto di vista topografico (aggiunta, rimozione, variazione di archi), sia da quello legato alla domanda di traffico (matrice Origine Destinazione). La fase di progettazione prevede l'adeguamento del grafo alle condizioni attuali della rete viaria, mediante integrazione di archi e nodi e calcolo aggiornato delle caratteristiche riconosciute nella precedente fase.<br>Per quanto riguarda l'aggiornamento del grafo, si prevede di integrare nello stesso le sezioni di rilevazione di flussi veicolari al fine di calibrare la rete intervenendo in una prima fase sulle caratteristiche della stessa e, in una fase successiva, anche mediante l'aggiornamento della matrice O/D del Comune di Trieste.<br>Il grafo stradale in possesso della Regione Friuli Venezia Giulia è strettamente collegato a quello comunale in alcune sezioni al cordone ed in alcuni assi di penetrazione. Il grafo comunale sarà oggetto di valutazione per quanto riguarda le connessioni dello stesso con quello regionale già esistente, al fine di consentire una corretta integrazione tra i due sia da un punto di vista topologico che da quello legato alla capacità ed alla velocità operativa ammessa.<br>Al termine delle fasi di progettazione ed aggiornamento del grafo e di calibrazione della rete, è possibile focalizzare la modellizzazione verso la parte centrale della città di Trieste attraverso strumenti di microsimulazione. Tale modellizzazione consente di valutare l'effettiva circolazione dei veicoli sul territorio riconoscendone le fasi del moto (partenza, accelerazione, frenatura etc.). Sulla base dei dati relativi alle tipologie di veicoli riconosciute nella prima fase del progetto e grazie a moduli informatici specifici, è possibile costruire una mappa delle emissioni inquinanti in atmosfera (tipicamente di $CO_2$ e $NO_x$) imputabili alla circolazione viaria nell'area oggetto di simulazione. | |
| **Fasi progettuali/esecutive** | **Descrizione attività** | **Costo** [Euro] |
| | **<u>Fase 1</u>**<br>– Analisi del grafo esistente<br>Totale parziale | 6.000,00 |
| | **<u>Fase 2</u>**<br>– Progettazione e aggiornamento grafo<br>Totale parziale | 5.000,00 |
| | **<u>Fase 3</u>**<br>– Acquisizione strumenti informatici<br>Totale parziale | 27.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | **Fase n**<br>– Attività 1<br>– Attività 2<br>– Attività n.<br>Totale parziale | |
| | **Totale complessivo** | **38.000,00** |
| **Durata del progetto:** | 3 anni | |

## 3. STATO DI ATTUAZIONE

**3.1 Livello della progettazione**

Studio di fattibilità: Richiesto SI NO

Data approvazione

Note: Le analisi e le verifiche propedeutiche all'elaborazione del grafo sono state elaborate nel 2009 da un professionista esterno assistente dell'amministrazione

Progetto preliminare Richiesto SI **NO**

Data approvazione

Note:

Progetto definitivo Richiesto SI **NO**

Data approvazione

Note:

Progetto esecutivo Richiesto SI NO

Data approvazione

Note: la progettazione e l'aggiornamento del grafo vengono eseguite da personale interno (annualità 2010-2011)

**3.2 Aggiudicazione dei lavori** Data approvazione settembre 2011

Note: Determinazione a contrarre per acquisto hardware e software

**3.3 Esecuzione dei lavori** Inizio Fine

Note:

**3.4 Collaudo dei lavori** Inizio Fine

Note:

## 3. QUADRO ECONOMICO

| | |
|---|---|
| Costi di progettazione | euro 5.000,00 |
| Costi per affidamento servizi | euro 6.000,00 |
| Costi per la realizzazione di lavori | euro 27.000,00 |

# 4. PIANO ECONOMICO

**Costo Complessivo:** 38.000,00

| Anno | Costi realizzati [Euro] | Costi da realizzare [Euro] | Totale [Euro] |
|---|---|---|---|
| 2009 | 6.000,00 | | 6.000,00 |
| 2010 | 2.500,00 | | 2.500,00 |
| 2011 | | 29.500,00 | 29.500,00 |
| 2012 | | | |
| 2013 | | | |
| 2014 | | | |

## 5. PIANO FINANZIARIO

**Fonte Statale**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |

**Fonte Regionale**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| Protocollo d'Intesa "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio", sottoscritto in data 4.4.2009 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Mare e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | 19.000,00 | |
| | | |
| | | |

**Fonte comunale**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| Cap. 12391 – acquisto attrezzature informatiche | 13.500,00 | 2009 |
| Cap. 2046 – assistenza tecnica | 3.000,00 | 2009 |
| Cap. 1921 – ore straordinarie personale | 2.500,00 | 2011 |

**Altro**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |

## 6. CRONOPROGRAMMA

| | 2009 | | | | | | | | | | | | 2010 | | | | | | | | | | | | 2011 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
| Fase 1 | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Fase 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | | |
| Fase 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fase 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fase 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fase 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fase n. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_4_1_DPR_15_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2012, n. 015/Pres.

LR 7/2000. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste avente ad oggetto "Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 mw e proposte per migliorare l'efficacia energetica degli edifici interessati".

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che:
- il 4 aprile 2009 la Regione ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno stipulato il Protocollo d'intesa "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio", successivamente modificato con Atto sottoscritto il 12 ottobre 2010;
- tale Protocollo d'intesa ha per oggetto lo sviluppo di progetti pilota per la promozione dello sviluppo sostenibile e delle fonti energetiche rinnovabili nella Regione Friuli Venezia Giulia;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 2 del Protocollo, i progetti pilota sono finalizzati al perseguimento di una serie di obiettivi, fra i quali si richiama in particolare il seguente: "C) Sviluppo di un programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale e del Comune di Trieste, attraverso la diagnosi energetica e la successiva applicazione di tecnologie efficaci";
**ATTESO** che, entro i termini previsti dall'articolo 4 del Protocollo, sono pervenute alla Regione diverse proposte progettuali, tra cui il progetto pilota denominato "Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficienza energetica degli edifici interessati", presentato dal Comune di Trieste con specifico riferimento al sopra citato obiettivo C) con propria nota Prot. n. 132768 di data 3 agosto 2009, successivamente integrata con la nota prot. n. 134780 del 6 agosto 2009;
**VISTO** il già citato articolo 4 del Protocollo d'intesa, il quale prevede tra l'altro che per la realizzazione dei progetti pilota, previa positiva valutazione dei contenuti tecnici e finanziari degli stessi da parte del Ministero, con successivi atti e provvedimenti saranno definiti i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari, anche facendo ricorso, ove opportuno, alla stipula di appositi accordi di programma;
**CONSTATATO** che la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con la nota prot. n. AMB .PO3/28980/B/10/AG/215 del 25 agosto 2011, ha avviato la procedura per addivenire alla stipulazione dell'accordo di programma con il Comune di Trieste per la realizzazione del progetto pilota "Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficienza energetica degli edifici interessati";
**VISTA** la deliberazione n. 1829 del 7 ottobre 2011 con la quale la Giunta regionale ha:
- definitivamente confermato i progetti pilota, tra cui quello citato, tenuto conto degli aggiornamenti intervenuti e delle decisioni del Ministero;
- dato mandato agli uffici di procedere con le istruttorie necessarie alla stipulazione dei relativi accordi di programma;
- prenotato per le finalità della delibera l'importo di € 11.523.001,00 a carico dell'unità di bilancio 9.1.2.3420 - capitolo di spesa 2709 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2314 del 24 novembre 2011, con la quale il Presidente della Regione, o Assessore da lui delegato, è stato autorizzato alla stipulazione con il Comune di Trieste dell'accordo di programma di cui sopra, dando atto che al testo potranno essere apportate modifiche non sostanziali;
**VISTA** inoltre la deliberazione n. 530 del 28 novembre 2011 con cui la Giunta comunale di Trieste ha autorizzato il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere l'accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;
**VISTO** infine l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste in data 10 gennaio 2012, in conformità allo schema approvato rispettivamente dalla

Giunta regionale e dalla Giunta comunale di Trieste con le due deliberazioni sopra richiamate;
**RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione del suddetto accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

**DECRETA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è approvato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto pilota "Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficienza energetica degli edifici interessati", sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste in data 10 gennaio 2012 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
**2.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_4_1_DPR_15_2_ALL1

**ACCORDO DI PROGRAMMA**
ai sensi dell'articolo 19 della L.R 20 marzo 2000, n. 7
per la realizzazione del Progetto pilota
**"Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficacia energetica degli edifici interessati"**
§ § § § § §

La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, nel prosieguo "Regione", rappresentata dall'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, Sandra Savino;
il **Comune** di Trieste, nel prosieguo "Comune", rappresentato dall'Assessore all'edilizia, lavori pubblici e politiche per la casa, Elena Marchigiani;

**Premesso** che:

- il 4 aprile 2009 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa *"Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio"* (nel prosieguo "Protocollo"), tra la Regione ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel prosieguo "MATTM"), successivamente integrato dall'Atto modificativo del 12 ottobre 2010;
- ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo (Piano esecutivo delle attività), entro i termini previsti, sono pervenute alla Regione diverse proposte progettuali, tra cui il Progetto pilota denominato "Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficienza energetica degli edifici interessati", proposto dal Comune con propria nota Prot. n. 132768 di data 3 agosto 2009, successivamente integrata con la nota prot. n. 134780 del 6 agosto 2009;
- con deliberazione di generalità n. 1921 del 6 agosto 2009, la Giunta regionale ha preso atto delle proposte progettuali pervenute in merito al Protocollo stesso, ivi compresa quella in oggetto, accertandone l'ammissibilità, l'idoneità e l'impegno al cofinanziamento al 50% dei potenziali beneficiari;
- i progetti presentati e considerati ammissibili al cofinanziamento, tra cui quello in oggetto, sono stati trasmessi, in data 11 agosto 2009, al MATTM per le valutazioni tecnico-finanziarie di competenza, in ossequio alle disposizioni di cui al già richiamato articolo 4 del Protocollo;
- il MATTM, con propria nota Prot. n. DRS-2009-0008607 del 13 ottobre 2009, ha ritenuto di condividere l'ordine di priorità assegnato ai progetti dell'Amministrazione regionale;
- il più volte citato articolo 4 prevede inoltre che per la realizzazione dei progetti pilota, previa positiva valutazione dei contenuti tecnici e finanziari degli stessi da parte del MATTM, con successivi atti e provvedimenti saranno definiti i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari, anche facendo ricorso, ove opportuno, alla stipula di appositi Accordi di programma;
- il Comune, con propria nota Prot. n. 134780 di data 6 agosto 2009, ha presentato il progetto pilota in parola, progetto allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale al presente Accordo di programma;
- con la sopra citata nota il Comune, si è impegnato al cofinanziamento al 50% del costo complessivo del progetto in parola (per un importo pari a euro 75.000,00 – settantacinquemila/00 – su complessivi Euro 150.000,00, comprensivi di IVA);
- il MATTM, con decreto Prot. exDRS-DEC-2010-0001022 del 4 agosto 2010, trasmesso alla Regione con nota Prot. n. exDRS-2010-0009053 del 10 agosto 2010, ha autorizzato l'impegno della somma complessiva di 4.500.000,00 Euro (quattromilionicinquecentomila/00 Euro), a favore della Regione, per l'attuazione degli interventi di mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Trieste e dei Comuni in essa inclusi e di interventi nel settore dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili, avendo

considerato in linea con le finalità e gli obiettivi del Protocollo le proposte progettuali presentate dalla Regione e riassunte nella deliberazione di generalità n. 1921/2009;

- il MATTM, con decreto Prot. exDRS-DEC-2010-0001817 del 29 dicembre 2010, ha autorizzato l'ulteriore impegno della somma complessiva di 3.500.000,00 Euro (tremilionicinquecentomila/00 Euro), a favore della Regione, per l'attuazione degli interventi nel settore dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili;
- con deliberazione n. 858 del 13 maggio 2011, la Giunta regionale ha confermato i progetti pilota, tra cui quello in oggetto, già individuati con la citata deliberazione di generalità n. 1921/2009, tenuto conto delle decisioni del MATTM e degli aggiornamenti nel frattempo intervenuti, e ha dato mandato ai competenti uffici di attivare le procedure istruttorie necessarie alla stipulazione di accordi di programma, conformemente alle decisioni del già richiamato articolo 4 del Protocollo;
- il Comune, con la nota prot. n. 132773 del 19 agosto 2011, ha confermato l'interesse a realizzare il progetto in parola e ha ribadito il proprio impegno al cofinanziamento al 50% del costo complessivo del progetto in parola (per un importo pari a euro 75.000,00 – settantacinquemila/00 – su complessivi euro 150.000,00 - euro centocinquntamila/00), come risulta dalla relativa determinazione dirigenziale di impegno di spesa n. 5147 dd. 30.12.2009;
- il Comune, con la nota prot. n. 132773 del 19 agosto 2011 sopra richiamata, ha altresì trasmesso il Piano esecutivo delle attività aggiornato, che viene allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, dal quale risultano le generalità del responsabile comunale del progetto in argomento;
- con deliberazione n. 1829 del 07 ottobre 2011, la Giunta regionale, tra l'altro, ha confermato i progetti pilota già individuati con la citata deliberazione n. 858/2011, tra cui quello in oggetto;

**Visto** il decreto legge del 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge n. 138 del 14 settembre 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011, con cui all'articolo 2, commi da 2-bis a 21-quater sono state introdotte delle modifiche alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);

**Considerato** che tale modifica a decorrere dalla data in vigore della legge di conversione, ovvero dal 17 settembre 2011, prevede l'aumento dell'aliquota ordinaria, precedentemente determinata nella misura del 20 per cento, stabilendola nella misura del 21 per cento della base imponibile dell'operazione;

**Atteso** che la data di stipula del presente Accordo è successiva a tale modifica normativa e che, di conseguenza, deve essere adeguato il quadro economico dell'intervento, di cui al già citato Progetto pilota dd. 31 luglio 2009;

**Vista** la deliberazione n. 530 del 28 novembre 2011, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta comunale di Trieste ha:

- autorizzato il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere il presente Accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;
- assunto l'impegno ad adeguare il quadro economico dell'intervento al sopra citato aumento dell'aliquota IVA e ad assumere a proprio carico l'eventuale conseguente onere finanziario aggiuntivo;

**Vista** la deliberazione n. 2314 del 24 novembre 2011, con cui la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione, o suo delegato, alla stipula del presente Accordo, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche e integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;

**Visto** l'articolo 10, commi 71-82 della legge regionale 11 agosto 2011, n.11 "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della LR 21/2007";

**Visto** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**Vista** la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

**Visto** l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

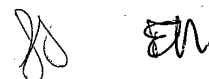
**Tutto ciò premesso,** le parti stipulano il seguente Accordo:

**Articolo 1**
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, di seguito denominato brevemente "Accordo".

**Articolo 2**
(Finalità generali)

1. Il presente Accordo è finalizzato a dare attuazione all'obiettivo programmatico generale di cui alla lettera C) dell'articolo 2 del Protocollo, "Sviluppo di un programma di efficienza energetica negli edifici pubblici della Regione e del Comune di Trieste, attraverso la diagnosi energetica e la successiva applicazione di tecnologie efficaci".

**Articolo 3**
(Oggetto)

1. L'oggetto del presente Accordo è la realizzazione del Progetto pilota "Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficienza energetica degli edifici interessati" (codice CUP: F98H09000030006), attraverso la diagnosi energetica e la successiva applicazione di tecnologie efficaci".
2. Il progetto, conformemente all'allegato sub A), così come aggiornato e integrato dall'allegato sub B), si articola nelle seguenti fasi:
   a. Fase 1. Progettazione;
   b. Fase 2. Affidamento servizi, forniture e lavori;
   c. Fase 3. Emissione certificato di regolare esecuzione e certificazioni energetiche.
3. Il progetto, del valore complessivo di 150.000,00 euro (centocinquantamila/00 euro), comprensivo di IVA, è descritto negli elaborati tecnici allegati sub A), così come aggiornato e integrato dall'allegato sub B), recanti rispettivamente:
   *Allegato sub A):*
   - Relazione tecnica, con quadro economico e preventivo di spesa dell'opera;
   - Planimetrie catastali;
   - Cronoprogramma;

   *Allegato sub B):*
   - Piano esecutivo delle attività.

**Articolo 4**
(Impegni e responsabilità delle Parti)

1. Il Comune si impegna a:
   a. presentare all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Accordo ai sensi dell'articolo 14 e ai fini della concessione del finanziamento di cui all'articolo 5, lo studio di fattibilità ovvero il progetto preliminare corredato dal relativo quadro economico dell'opera adeguato all'intervenuta modifica normativa in materia di imposta sul valore aggiunto di cui alle premesse;
   b. presentare il progetto esecutivo approvato, comprensivo dei necessari pareri ed autorizzazioni entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente Accordo;
   c. avviare i lavori entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di concessione del finanziamento;
   d. attuare le azioni previste dal progetto secondo quanto riportato negli elaborati tecnici allegati al presente Accordo, sub A) e sub B);
   e. assicurare l'esatta, completa e tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal Progetto pilota, anche ricorrendo all'esercizio delle opportune azioni di impulso;
   f. assicurare l'ultimazione dei lavori entro 36 (trentasei) mesi dalla data di concessione del finanziamento;

g. presentare il certificato di collaudo/regolare esecuzione entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori;
h. contribuire con risorse proprie al finanziamento degli interventi previsti dal Progetto pilota nella misura minima di 75.000,00 euro (settantacinquemila/00 euro), pari al 50% della spesa totale prevista all'atto di presentazione del Progetto al MATTM;
i. farsi carico di ogni ulteriore onere che dovesse manifestarsi portando ad un aumento della spesa di 150.000,00 euro prevista dal quadro economico di cui al comma 3 dell'articolo 3, ivi compreso quello eventualmente dovuto all'intervenuta modifica normativa in materia di imposta sul valore aggiunto di cui alle premesse;
j. assicurare il rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
k. garantire il monitoraggio dello stato di attuazione del Progetto pilota secondo le disposizioni del successivo articolo 6;
l. rendicontare le spese sostenute secondo le modalità stabilite al successivo articolo 6.

2. La completa ed esaustiva responsabilità sulla corretta attuazione del Progetto pilota resta a carico del Comune, che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti convenzionali ed è responsabile del coordinamento delle attività e dei rapporti con i soggetti firmatari delle relative convenzioni.
3. La Regione si impegna a:
   a. assumere l'impegno finanziario di Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) a favore del Comune per la realizzazione del Progetto pilota, secondo le modalità e le tempistiche stabilite al successivo articolo 5 a valere sulla pertinente unità del bilancio regionale;
   b. assicurare l'erogazione del finanziamento secondo le modalità e le tempistiche di cui al successivo articolo 5;
   c. assicurare l'espletamento tempestivo di tutte le attività di competenza, ivi compresa la verifica della rendicontazione di spesa prodotta dal Comune.
4. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 5 del Protocollo, la Regione è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi a qualsiasi titolo richiesta, per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del Progetto pilota oggetto del presente Accordo.

**Articolo 5**

(Finanziamento)

1. Il valore complessivo del progetto pilota è pari a 150.000,00 euro (centocinquantamila/00 euro), come riportato nel quadro economico di cui all'allegato sub A) al presente Accordo.
2. Il finanziamento destinato al Progetto pilota, disposto dalla Regione con fondi statali, è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 56 della L.R. 14/2002.
3. La Regione procede all'adozione del provvedimento di concessione della quota di finanziamento a proprio carico entro 45 giorni dalla data di presentazione dello studio di fattibilità, ovvero del progetto preliminare, di cui alla lettera a. del comma 1 dell'articolo 4.
4. Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 del Protocollo, la Regione procede all'erogazione delle risorse secondo le seguenti modalità:
   - il 95 % all'atto della concessione, fermo restando la disponibilità delle risorse statali;
   - il restante 5% entro 45 giorni dalla presentazione del certificato di collaudo delle opere ovvero dell'attestazione della regolare esecuzione, unitamente alla presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione della spesa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del presente Accordo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 2.
5. L'erogazione del saldo resta comunque subordinata all'approvazione degli atti formali di chiusura del progetto da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla disponibilità delle risorse statali.

6. La Regione esclude espressamente di assumere a proprio carico qualsiasi onere aggiuntivo rispetto all'importo del finanziamento concesso, fermo restando l'impegno del Comune ad assicurare la completa realizzazione del Progetto pilota secondo quanto previsto dal presente Accordo.

**Articolo 6**

(Verifica sullo stato di attuazione e rendicontazione del Progetto pilota)

1. Il Comune presenta periodicamente alla Regione una relazione sullo stato di attuazione del Progetto pilota entro il 31 luglio e il 31 dicembre di ogni anno, a partire da quello di pubblicazione dell'Accordo e fino alla conclusione delle attività progettuali, ivi comprese le procedure amministrativo-contabili.
2. Ai fini della rendicontazione del Progetto pilota si applicano le disposizioni di cui al comma 78 dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11.

**Articolo 7**

(Responsabili dell'Accordo)

1. Il responsabile dell'Accordo per la Regione è il Direttore pro-tempore del Servizio regionale competente per materia.
2. Il responsabile dell'Accordo per il Comune è il responsabile del procedimento.
3. Il responsabile dell'Accordo di cui al comma 2 assume l'obbligo di:
   - seguire la realizzazione del progetto, promuovendo ogni attività necessaria alla completa attuazione dello stesso;
   - fornire alla Regione, di propria iniziativa o su richiesta, ogni informazione necessaria e opportuna sullo stato di realizzazione delle relative attività;
   - curare la puntuale presentazione della relazione periodica di cui al comma 1. dell'articolo 6;
   - evidenziare eventuali motivi che non consentono il raggiungimento degli obiettivi riferiti alle singole fasi del Progetto pilota;
   - rilevare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che non consentono di rispettare il cronoprogramma delle attività previste;
   - presentare proposte e iniziative di impulso da assumere al fine di superare gli ostacoli medesimi.

**Articolo 8**

(Proroghe e rispetto dei termini)

1. Il Comune può chiedere la proroga dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori, individuati rispettivamente alla lettera c e f. del comma 1 dell'articolo 4, mediante apposita istanza scritta, debitamente motivata e dovuta a cause non imputabili al Comune medesimo, da presentare alla Regione almeno 30 giorni prima della scadenza del termine interessato, pena il mancato accoglimento delle stessa e la conseguente applicazione dei commi 2, 3 e 4. Il riscontro alla richiesta di proroga avviene mediante l'emanazione di apposito provvedimento del Direttore del Servizio regionale competente che, in caso di accoglimento, fissa la nuova scadenza.
2. In caso di mancato rispetto del termine di inizio dei lavori, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine medesimo il Comune può presentare una proposta di rinegoziazione del presente Accordo finalizzata alla ridefinizione delle tempistiche di inizio ed ultimazione dei lavori.
3. In caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori, il Comune può presentare l'istanza di cui al comma 5 dell'articolo 68 della L.R. 14/2002 entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine medesimo.
4. Qualora il Comune non provveda agli adempimenti di cui ai commi 2 e 3 nel termine previsto di 60 giorni, la Regione considererà l'iniziativa non realizzata e pertanto procederà alla revoca del finanziamento concesso ai sensi del successivo articolo 9.

**Articolo 9**

(Revoca e riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento concesso è revocato nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di modifica sostanziale della stessa, tale da renderla non più rispondente alle finalità e agli obiettivi del Progetto. La Regione può rilevare in qualunque momento la sussistenza di tali presupposti alla

revoca sulla base della documentazione presentata dal Comune inclusi, in particolare, le relazioni periodiche di cui al comma 1 dell'art. 6 ed il certificato di collaudo/regolare esecuzione di cui alla lettera g. del comma 1 dell'art. 4, nonché sulla base di quanto previsto al comma 4 dell'articolo 8.

2. Il finanziamento concesso è ridotto in misura proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile a rendiconto, purché sia accertato il mantenimento degli obiettivi e delle finalità originari, nei seguenti casi:
   a) quando il progetto viene realizzato parzialmente;
   b) quando la spesa rendicontata risulta inferiore alla spesa ammissibile a finanziamento, tenuto conto delle eventuali variazioni approvate.

**Articolo 10**

(Vincolo di destinazione, ispezioni e controlli)

1. Il Comune ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione dei beni oggetto dell'intervento a decorrere dalla data di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori per la durata di 5 anni.
2. Il Comune trasmette alla Regione, entro il 1° marzo di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto del vincolo di cui al comma 1.
3. In qualsiasi momento, la Regione può procedere a verifiche ispettive e controlli, anche in loco, ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 7/2000.
4. L'inosservanza dell'obbligo di mantenere il vincolo di cui al comma 1 comporta la revoca del finanziamento concesso dalla Regione e la conseguente restituzione da parte del Comune della somma erogata, secondo le modalità di cui alla L.R. 7/2000.

**Articolo 11**

(Controversie)

1. Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo verrà deferita al giudizio di un collegio arbitrale composto da un membro in rappresentanza di ciascuna delle parti interessate, più un presidente nominato, in caso di mancata designazione unanime delle parti, dal Presidente del Tribunale di Trieste.

**Articolo 12**

(Domicilio legale)

1. La parti eleggono domicilio ognuno presso la propria sede in Trieste, e precisamente:
   – la Regione, in Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 - Trieste;
   – il Comune, in Piazza Unità D'Italia n. 4, 34121 - Trieste;

**Articolo 13**

(Disposizioni generali)

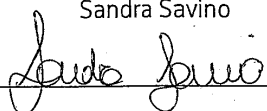
1. Il Comune deve garantire deve garantire il rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento agli aiuti di importanza minore "de minimis" e agli aiuti esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 994/1998 del Consiglio, del 7 maggio 1998, e successive modifiche, e della normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, in particolare sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'Accordo può venire modificato o integrato per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000, sempre nel rispetto del quadro generale definito dal Protocollo.
3. Per quanto non previsto nel presente Accordo sono osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per l'Amministrazione regionale in casi analoghi, con particolare riferimento alle leggi regionali 14/2002, 7/2000, 21/2007 e al D.Lgs. 163/2006.

**Articolo 14**

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Regione della sua approvazione e ha durata sino alla completa

realizzazione dell'opera oggetto dell'Accordo, comprensiva della chiusura della fase di rendicontazione della stessa.

Il presente Atto, composto da n. 7 (sette) pagine e n. 2 (due) allegati, è redatto e sottoscritto in n. 2 (due) originali, a un unico effetto, a uso delle Parti.

Letto, firmato e sottoscritto:

Trieste, lì 10 GEN. 2012

Trieste, lì 10 GEN. 2012

per la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
L'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione
Sandra Savino

per il **Comune di Trieste**
L'Assessore all'edilizia, lavori pubblici e politiche per la casa
Elena Marchigiani

Allegato A integrante
all'Accordo di Programma
"Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste mediante l'installazione di un analizzatore di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficacia energetica degli edifici interessati"

B

COMUNE DI TRIESTE

AREA LAVORI PUBBLICI
Direzione

Allegato alla deliberazione giuntale
n. 403 dd. 3 agosto 2009
IL PRESIDENTE Dipiazza
IL SEGR. GEN. Terranova

# RELAZIONE

## per l'installazione di analizzatori di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale > 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficacia energetica degli edifici interessati.

PROGETTATO e REDATTO: per. ind. L. ZIVOLI

Trieste, 31 LUG 2009

Visto: IL DIRIGENTE DI AREA

Lo sviluppo del Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici della Regione e del Comune di Trieste, che si pone come obiettivi il risparmio energetico unitamente alla riduzione delle emissioni inquinanti, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, potrebbe essere svolto su tre fasi sinergiche:

- **fase 1**: installazione di analizzatori di combustione in continuo per gli impianti termici con potenzialità totale eccedente 1,5 MW;
- **fase 2**: redazione delle certificazioni energetiche;
- **fase 3**: elaborazione delle progettazioni ed esecuzione di lavori con sfruttamento di nuove tecnologie e fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda la fase 1, indispensabile in quanto obbligatoria per legge, gli edifici presi in esame, dove s'intende eseguire un primo intervento per l'installazione degli analizzatori di combustione saranno:

- imp. 218 – **Palazzo di Giustizia** – potenza termica totale 3,53 MW, distribuita su 3 generatori di calore – combustibile: gas metano;
- imp. 155 – **Scuola elementare "Dardi"** – potenza termica totale 1,93 MW, distribuita su 2 generatori di calore – combustibile: gas metano;
- imp. 112 – **Casa di riposo "Casa Serena"** – potenza termica totale 1,85 MW, distribuita su 4 generatori di calore – combustibile: gas metano;

Particolari prescrizioni sono dettate, dall'Allegato IX della parte V del Decreto, per i singoli focolari aventi potenza termica maggiore di 1.000.000 Kcal/h (1.163.000 kW), le prescrizioni consistono nel rilevare e a registrare in continua, oltre ai normali parametri di combustione, anche la pressione relativa in camera di combustione e alla base del camino.

Gli analizzatori di cui sopra, dovranno essere, obbligatoriamente, tarati e verificati con periodicità annuale, come previsto al punto 4 dell'Allegato VI della Parte V del Decreto.

Successivamente, il gestore dell'impianto, dovrà redigere e mantenere un registro per ogni impianto, riportante le manutenzioni ordinarie e straordinarie relative a dette tarature e verifiche. Il registro dovrà essere conforme al modello previsto in appendice 3 dell'Allegato VI della Parte V.

Successivamente all'installazione degli Analizzatori di combustione che avverrà in questa prima fase, sarà necessario attivare la fase 2 con la predisposizione delle certificazioni energetiche su alcuni edifici più svantaggiati dal punto di vista dei consumi energetici.

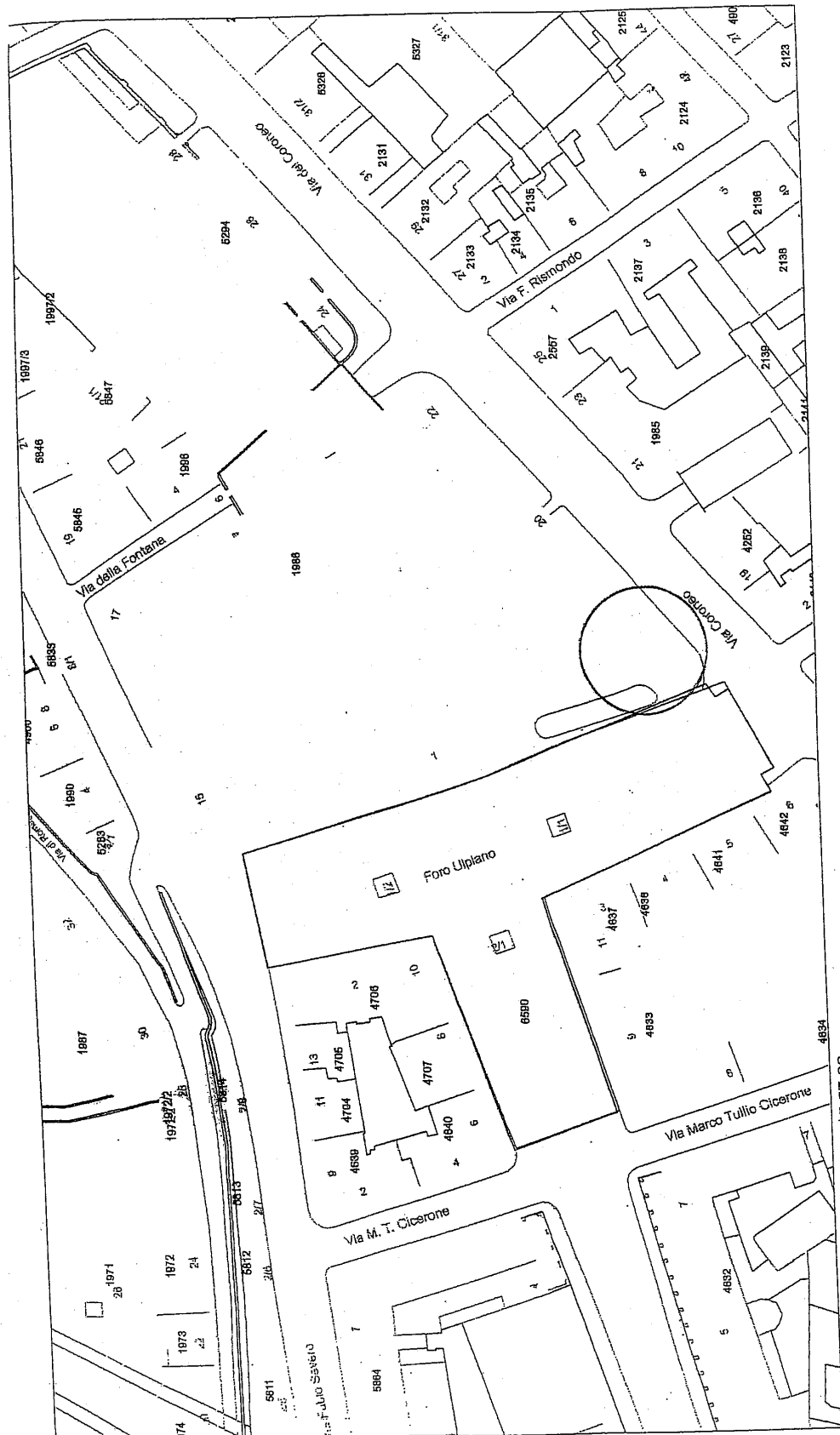
L'Amministrazione comunale ha già acquisito nell'ambito del contratto Servizio Energia le analisi termografiche su 38 edifici.

Sulla base delle risultanze di cui sopra potrà essere avviata la fase 3 avuto riguardo alle priorità definite sulla base dei finanziamenti disponibili.

Allegati:
Quadro economico
Planimetrie

# QUADRO ECONOMICO

**Analizzatori fumi**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A)** | **LAVORI** | | |
| 1 | Importo a base d'asta | | 115.500,00 |
| 2 | Oneri per la sicurezza | | 2.500,00 |
| | TOTALE A) | | **118.000,00** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | | |
| 1 | I.V.A. 20% su A) | 20% | 23.600,00 |
| 2 | Incentivi art. 11 L.R. 14/02 oneri riflessi compresi (3,125%) | | 3.687,50 |
| 3 | Spese Direzione Lavori e Resp. Sicurezza - D.L. 81/08 | | 3.540,00 |
| 5 | Imprevisti e consulenze Comitati Paritetici | | 1.172,50 |
| | TOTALE B) | | **32.000,00** |
| | **TOTALE COSTO DELL'OPERA: A)+B)** | | **150.000,00** |

Via del Coroneo
Via F. Rismondo
Via della Fontana
Via Coroneo
Foro Ulpiano
Via M. T. Cicerone
Via Marco Tullio Cicerone
C:\lavoro\muller_tot.dwg 30/07/2009 15.57.09

Via Teodoro Mayer
Via Teodoro Mayer
C:\lavoro\muller_tot.dwg 30/07/2009 16.00.38
1217
1209/2
1541
1542
1543
1544
1545
1546
1547
1549
1418
1422
1424
1203
2260/2
1622

C:\lavoro\muller_tot.dwg 30/07/2009 16.02.24

# COMUNE DI TRIESTE

AREA LAVORI PUBBLICI
Direzione

Allegato alla deliberazione giuntale
n. 403 dd. 3 agosto 2009
IL PRESIDENTE Dipiazza IL SEGR. GEN. Terranova

## CRONOPROGRAMMA

**per l'installazione di analizzatori di combustione in continuo per impianti termici con potenzialità totale > 1,5 MW e proposte per migliorare l'efficacia energetica degli edifici interessati.**

PROGETTATO
e REDATTO: per. ind. IL ZIVOLI

31 LUG 2009

Trieste, ....................................

Visto: IL DIRIGENTE DI AREA
dott. ing. GIAM...

| LAVORAZIONI | 1° MESE | 2° MESE |
| --- | --- | --- |
| Approvvigionamento materiali | | |
| Installazione cantiere | | |
| Analizzatori | | |
| Finiture | | |
| Pulizie, dismissione e collaudi | | |
| Predisposizione certificazioni energetiche | | |

Protocollo d'intesa
*"sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio"*

sottoscritto in data 4 aprile 2009
tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**Allegato B integrante
all'Accordo di Programma
"Programma di verifica dell'efficienza energetica in al
edifici pubblici del Comune di Trieste mediante
l'installazione di un analizzatore di combustione in con
per impianti termici con potenzialità totale eccedente
MW e proposte per migliorare l'efficacia energetica d
edifici interessati"**

**Progetto pilota:** Sviluppo di un programma di efficienza energetica negli edifici pubblici della Regione e del Comune di Trieste, attraverso la diagnosi energetica e la successiva applicazione di tecnologie efficaci

# PIANO ESECUTIVO DELLE ATTIVITA'

Trieste, 18 agosto 2011

# 1. DATI IDENTIFICATIVI

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Titolo progetto** | Sviluppo di un programma di efficienza energetica negli edifici pubblici della Regione e del Comune di Trieste, attraverso la diagnosi energetica e la successiva applicazione di tecnologie efficaci | | |
| **Obiettivo del Protocollo d'intesa (articolo 2)** | sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio | | |
| **Localizzazione** | *Regione* | *Provincia* | *Comune* |
| | Friuli Venezia Giulia | Trieste | Trieste |
| **Beneficiario/Soggetto attuatore** | Comune di Trieste | | |
| **Responsabile del progetto** | arch. Carlo Nicotra | | |
| **Persona di contatto** | dott. Alfio Giacovani | | |

## 2. DESCRIZIONE PROGETTO

<table>
<tr><td>Tipologia progetto</td><td colspan="2">Progettazione ed esecuzione di opera pubblica</td></tr>
<tr><td>Descrizione sintetica del progetto</td><td colspan="2">Fornitura e installazione di sistemi fissi di analisi e monitoraggio della combustione in alcune centrali termiche comunali, al fine di ottimizzare l'emissioni in aria e l'efficacia energetica.</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Fasi progettuali/esecutive</td><td>Descrizione attività</td><td>Costo<br>[Euro]</td></tr>
<tr><td><u>Fase 1</u><br>Progettazione<br>Totale parziale</td><td>3.687,50</td></tr>
<tr><td><u>Fase 2</u><br>Affidamento servizi, forniture e lavori<br>Totale parziale</td><td>141.600,00</td></tr>
<tr><td><u>Fase 3</u><br>Emissione certificato regolare esecuzione e certificazioni energetiche<br>Totale parziale</td><td>4.712,50</td></tr>
<tr><td>Totale complessivo</td><td>150.000,00</td></tr>
<tr><td>Durata del progetto:</td><td colspan="2">12 mesi</td></tr>
</table>

## 3. STATO DI ATTUAZIONE

**3.1 Livello della progettazione**

Studio di fattibilità: Richiesto SI NO

Data approvazione

Note:

Progetto preliminare Richiesto SI NO

Data approvazione

Note:

Progetto definitivo Richiesto SI NO

Data approvazione

Note:

Progetto esecutivo Richiesto **SI** NO

Data approvazione 30 attobre 2011

Note:

**3.2 Aggiudicazione dei lavori** Data approvazione febbraio 2012

Note:

**3.3 Esecuzione dei lavori** Inizio marzo 2012 Fine luglio 2012

Note:

**3.4 Collaudo dei lavori** Inizio luglio 2012 Fine settembre 2012

Note:

## 3. QUADRO ECONOMICO

| | | |
|---|---|---|
| Costi di progettazione | euro | 3.687,50 |
| Costi per affidamento lavori, forniture e servizi | euro | 141.600,00 |
| Costi attività professionali | euro | 4.712,50 |
| TOTALE | euro | 150.000,00 |

## 4. PIANO ECONOMICO

**Costo Complessivo:** 150.000,00

| Anno | Costi realizzati [Euro] | Costi da realizzare [Euro] | Totale [Euro] |
|---|---|---|---|
| 2009 | | | |
| 2010 | | | |
| 2011 | 3.687,50 | | 3.687,50 |
| 2012 | | 146.312,50 | 146.312,50 |
| 2013 | | | |
| 2014 | | | |

## 5. PIANO FINANZIARIO

**Fonte Statale**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |

**Fonte Regionale**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| Accordo di programma | 75.000,00 | 2011 |
| | | |
| | | |

**Fonte comunale**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| Delibera giuntale n. 403 dd. 3 agosto 2009 e determianzione dirigenzaile di impegno della spesa n. 5147 dd. 30.12.2009 | 75.000,00 | 2009 |
| | | |
| | | |

**Altro**

| Descrizione della fonte | Importo [Euro] | Anno d'esercizio |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |

## 6. CRONOPROGRAMMA

| 2010 | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fase 1 | | | | | | | | | | | | |
| Fase 2 | | | | | | | | | | | | |
| Fase 3 | | | | | | | | | | | | |

| 2011 | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fase 1 | | | | | | | | | | X | | |
| Fase 2 | | | | | | | | | | | | |
| Fase 3 | | | | | | | | | | | | |

| 2012 | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fase 1 | | | | | | | | | | | | |
| Fase 2 | | X | X X | X X | X | X | | | | | | |
| Fase 3 | | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_4_1_DAS_FIN PATR_37_1_TESTO

# Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37

## LR 21/2007, art. 51, comma 4quater - Istituzione capitoli di spesa a seguito di accertamento residui passivi.

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione, ha accertato all'1.1.2012 le somme da conservarsi nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2012 per impegni riferibili all'esercizio 2011;
**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, esistono le appropriate unità di bilancio su cui far gravare le spese derivanti dal pagamento dei residui di cui sopra e dei residui derivanti da impegni riferibili ad esercizi precedenti accertati all'1.1.2012;
**VISTO** l'articolo 51, comma 4quater, della legge regionale 21/2007 come inserito dall'articolo 13, comma 23, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11;

**DECRETA**

**1.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e al bilancio per l'anno 2012, sono istituiti i capitoli indicati nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto con la classificazione e la denominazione ivi specificate, in relazione all'accertamento a carico degli stessi delle somme da conservare nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_4_1_DAS_FIN PATR_37_2_ALL1

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         12JAN12:07:34:01                                                          PAG:  4

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                     C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                 I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                  CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                      I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 500  SEGRETARIATO GENERALE                  375. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E  USI  CI_
                                                                      VICI


      U.B.   : 9.1.1.1153            1734        TRASFERIMENTI AI PICCOLI COMUNI PER LA RICOGNIZIONE DELLE AREE GRAVATE
                                                 DA USI CIVICI
                                                 ART. 12 , COMMA 47 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 46 ,  L.R.
                                                 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 1 ,  L.R.  23.7.2009  N.
                                                 12 ; ART. 10 , COMMA 57 , L.R. 30.12.2009 N. 24
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 5

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE | | 379. SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, AMMINI_ STRATIVI E CONTABILI |
| U.B. : 2.1.2.5030 | 2899 | SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO<br>ART. 1 , COMMA 1 , L. 21.11.2000 N. 353 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DGRP 22.6.2011 N. 79 |
| U.B. : 3.10.2.2008 | 3030 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 SISSIE, SERVIZIO DI INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA CARINZIA - FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDI REGIONALI<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 3.10.2.2008 | 3037 | CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REA_ LIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - HAREIA<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DAFP 7.8.2009 N. 773 |
| U.B. : 3.10.2.2008 | 3042 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - PROGETTO RIMACOMM<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 3.9.2.1070 | 4016 | SPESE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI DEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2008<br>ART. 8 , D.L. 30.12.2008 N. 208 ; ORDI 7.5.2009 N. 3765 - AUT. FIN. : DGRP 14.9.2009 N. 98 |
| U.B. : 3.9.1.1070 | 4028 | SPESE SOSTENUTE PER IL CONCORSO DELLE ATTIVITA' A FAVORE DELLA POPOLA_ ZIONE DELL' ABRUZZO INTERESSATA DAGLI EVENTI SISMICI DEL 6 APRILE 2009<br>D.P.C.M. 29.12.2009 N. 9219 - AUT. FIN. : DGRP 3.3.2010 N. 36 |
| U.B. : 3.9.2.1070 | 4029 | SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPI_ TO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PORDENONE ED UDINE DAL 22 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2009 E LA REGIONE FVG NELL' ULTIMA DECADE DEL MESE DI DICEM_ BRE 2009<br>ORDI 5.2.2010 N. 3847 - AUT. FIN. : DGRP 3.3.2010 N. 37 |
| U.B. : 3.9.2.1070 | 4034 | SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPI_ TO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG NEL MESE DI DICEMBRE 2009<br>ORDI 20.4.2010 N. 3867 ; ORDI 18.6.2010 N. 3882 - AUT. FIN. : DGRP 6.5.2010 N. 62 ; DGRP 7.7.2010 N. 83 |

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        12JAN12:07:34:01                                                              PAG:  6

-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                            C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                        I
I                                                                                                                             I
I                                                                                                                             I
I                                 CAPITOLO                  DENOMINAZIONE                                                     I
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 540  PROTEZIONE  CIVILE  DELLA             379. SERVIZIO AFFARI  GIURIDICI,  AMMINI_
                        REGIONE                                     STRATIVI E CONTABILI


     U.B.   : 3.9.2.1070           4041       SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPI_
                                              TO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG NEL MESE DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2010
                                              L. 20.1.2011 N. 401 - AUT. FIN. : DGRP 20.1.2011 N. 23

     U.B.   : 3.9.1.1070           4111       CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE  A  TITOLO  DI  RIMBORSO
                                              DELLE SOMME CORRISPOSTE AI DATORI DI LAVORO, NONCHE'  ALLE  ORGANIZZA_
                                              ZIONI DI VOLONTARIATO, PER LE SPESE SOSTENUTE NELLE OPERAZIONI DI SOC_
                                              CORSO DI PROTEZIONE CIVILE
                                              ART. 17 , COMMA 1 , L. 23.8.1988 N. 400  ;  ARTT.  9  ,  10  ,  D.P.R.
                                              8.2.2001 N. 194 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ;
                                              DGRP 6.5.2010 N. 61 ; DGRP 28.6.2010 N. 78 ; DGRP 25.8.2011 N.  106  ;
                                              DGRP 18.10.2011 N. 160 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11

     U.B.   : 3.9.2.1070           4131       INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO E PER IL RIPRISTINO DEL DEMANIO  I_
                                              DRICO, DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI DANNEG_
                                              GIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 2002 - RICORSO AL  MERCATO
                                              FINANZIARIO
                                              ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART.  2  ,  COMMA
                                              12 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1  ;
                                              ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA  123  ,  L.R.
                                              18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART.  3  ,
                                              COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R.  30.12.2008
                                              N. 17

     U.B.   : 3.9.2.1070           4141       CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI
                                              DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA'  NATURALI  DI
                                              LIVELLO B) DI CUI ALL' ARTICOLO 108 DEL DECRETO LEGISLATIVO  31  MARZO
                                              1998, N. 112, NONCHE' AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVI_
                                              LE DELLE REGIONI
                                              ART. 108 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ;  ART.  138  ,  COMMA
                                              16 , L. 23.12.2000 N. 388 - AUT. FIN. :  ART.  1  ,  COMMA  8  ,  L.R.
                                              21.7.2006 N. 12 ; DGRP 14.9.2009 N. 97 ; DGRP 10.6.2010 N. 71

     U.B.   : 3.9.2.1070           4143       SPESE PER INTERVENTI PER FAR FRONTE A INTERVENTI PER LA RIDUZIONE  DEL
                                              RISCHIO IDROGEOLOGICO E ALLUVIONALE CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI
                                              DEL 2007 - FONDI STATALI
                                              ART. 25 , COMMA 2 , D.D.L. STAT. XV LEGISLATURA N. 159 - AUT.  FIN.  :
                                              ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 7

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE | | 379. SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, AMMINI_ STRATIVI E CONTABILI |
| U.B. : 3.9.2.1070 | 4151 | INTERVENTI TRAMITE LA PROTEZIONE CIVILE ATTI A SOSTENERE IL RITORNO ALLE NORMALI CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE ABRUZ_ ZO COLPITA DAL GRAVE SISMA DEL 6 APRILE 2009<br>ART. 5 , COMMA 36 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 38 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 3.2.2.1058 | 4182 | FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" DESTINATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RI_ PRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002-REISCRIZIONE FONDI STATALI<br>ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 3.9.2.1070 | 4191 | FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER IN_ TERVENTI SUL TERRITORIO DELLA VALCANALE E CANAL DEL FERRO COLPITI DAL GRAVE EVENTO ALLUVIONALE DEL 29 AGOSTO 2003 - RICORSO AL MERCATO FI_ NANZIARIO<br>L. 24.12.2003 N. 350 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| U.B. : 3.9.1.1070 | 4241 | CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME SPESE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA (EFFETTUAZIONE VOLO AE_ REO CON RISOLUZIONE DI ORTOFOTO E TELERILEVAMENTO CON TECNOLOGIA LI_ DAR) SULLE AREE DEL MESSINESE COLPITE DAGLI EVENTI DEL 1-2 OTTOBRE 2009 |
| U.B. : 3.9.2.1070 | 4318 | INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO - PROGRAMMA PRO_ GETTO ALPSAR NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CIVIL PROTECTION FINANCIAL<br>DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 14.7.2011 N. 162 - AUT. FIN. : DAFP 26.7.2011 N. 1164 |
| U.B. : 2.4.2.2062 | 4996 | INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TER_ RITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA SPAZIO ALPINO - PROGETTO ALP FFIRS"<br>REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DGRP 26.8.2011 N. 110 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 8

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 550 POLIZIA LOCALE E SICUREZZA | | 380. SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA |
| U.B. : 9.1.1.1156 | 1709 | SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI DI RILIEVO REGIONALE - PARTE CORRENTE<br>ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9 - AUT. FIN. : DGRP 8.10.2009 N. 130 ; ART. 28 , L.R. 29.4.2009 N. 9 ; ART. 12 , COMMA 60 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 40 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 9.1.2.1156 | 1732 | CONTRIBUTI AGLI ENTI RELIGIOSI RICONOSCIUTI DALLO STATO ITALIANO PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEGLI EDIFICI DI CULTO DI PARTICO_ LARE PREGIO<br>ART. 12 , COMMA 37 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DGRP 11.6.2010 N. 72 |
| U.B. : 9.1.1.1156 | 1764 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO, CAPOFILA DELL' ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "SILE" PER L' ACQUISIZIONE DI BENI E PER LA COPERTURA ASSICURATIVA IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA<br>ART. 10 , COMMA 66 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 10 , COM_ MA 67 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 9

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | 387. SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENE_ RALI |
| U.B. : 10.6.1.2013 | 1951 | SPESE PER CENSIMENTO AGRICOLTURA IN REGIONE<br>ART. 17 , D.L. 25.9.2009 N. 135 CONVERTITO IN L. 20.11.2009 N. 166 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 30.9.2010 N. 147 ; DGRP 20.10.2010 N. 153 ; DGRP 4.5.2011 N. 57 |
| U.B. : 5.4.1.5045 | 1956 | CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI A RENDERE EFFETTIVO L' USO ORALE E SCRITTO DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA - VI CENSIMENTO IN AGRICOLTURA |
| U.B. : 5.4.1.5044 | 5624 | FINANZIAMENTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA PER LO SVOLGIMEN_ TO DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL' AGRICOLTURA NELLA REGIONE- PROGET_ TO REALIZZATO DAL SERVIZIO STATISTICA<br>ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 19 , L.R. 16.11.2007 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 30.8.2010 N. 114 ; DGRP 30.9.2010 N. 147 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 10

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | 388. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINA_ MENTO DELLA FINANZA REGIONALE |
| U.B. : 9.4.1.1160 | 700 | SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIO_ NE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; DGRP 14.5.2008 N. 50 ; ART. 11 , COMMA 94 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 5.3.2009 N. 29 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DAFP 25.10.2010 N. 923 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 11.3.2.1189 | 962 | SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. POLITICA REGIONA_ LE DI COESIONE. PROGETTO MONITORAGGIO UNITARIO - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 11

## C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE — 462. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| U.B. : 1.6.2.1040 | 322 | FONDO POR FESR 2007-2013 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE<br>ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083<br>- AUT. FIN. : DAFP 24.2.2009 N. 156 ; DAFP 21.2.2011 N. 338 |
| U.B. : 1.6.2.1040 | 324 | FONDO POR FESR 2007-2013 - POLITICHE DELLA MONTAGNA ATTIVITA' 4.2. A<br>- PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE<br>ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083<br>- AUT. FIN. : DAFP 7.10.2010 N. 824 |
| U.B. : 1.6.2.1040 | 325 | CONFERIMENTO AL FONDO POR FESR 2007-2013 SCORRIMENTO GRADUATORIA 1.1.<br>A) 2 SETTORE INDUSTRIA - FONDI REGIONALI<br>ART. 2 , COMMA 127 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA<br>129 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 12

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | 463. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE |
| U.B. : 5.3.2.5053 | 1331 | INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE DI IMMOBILI CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLA REGIONE<br>L. 14.3.1968 N. 292 ; ART. 12 , COMMA 1 , L. 24.12.1993 N. 537 ; ART. 43 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 42 , L.R. 8.8.1996 N. 29 - AUT. FIN. : ART. 43 , COMMI 4 , 5 , LETTERA B ) , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 |
| U.B. : 10.3.2.1168 | 1494 | SPESE PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI E DI SPAZI DA DESTINARE A PARCHEGGI PER LE SEDI ISTITUZIONALI ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI SOCIETARIE, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE<br>ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 24.5.2004 N. 17 E DA ULTIMO INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 2 , ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 11.3.2.1180 | 1503 | FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL RECUPERO DEL COMPRENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL<br>ART. 14 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 2 , ART. 5 , L.R. 18.1.1999 N. 2 , COMMA 1BIS DELL' ART. 8 , L.R. 18.1.1999 N. 2 COME INSERITO DAL ART. 15 , COMMA 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 4 , L.R. 18.1.1999 N. 2 ; ART. 21 , COMMA 16 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 116 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 84 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 14 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 35 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 58 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 12 , COMMA 25 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 13

**C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E**

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE | | 463. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBI_ LIARE |
| U.B. : 10.3.2.1168 | 1799 | SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ANCHE A CARATTERE SPERIMENTALE, VOLTI A REALIZZARE FINALI_ TA' DI RISPARMIO ENERGETICO SUGLI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DEL CONSI_ GLIO REGIONALE<br>ART. 13 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 30 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 14

C A P I T O L I  D I  N U O V A  I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME | | 393. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI |
| U.B. : 11.3.1.1180 | 3511 | COMPENSI PROFESSIONALI PER COLLABORATORI ED ESPERTI ESTERNI NOMINATI DALL' EX ARERAN<br>ART. 13 , COMMA 24 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 58 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 12 , COMMA 25 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DGRP 14.4.2011 N. 54 ; DGRP 24.6.2011 N. 82 ; DGRP 28.9.2011 N. 124 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 15

**C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E**

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME | | 394. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE |
| U.B. : 11.3.1.1180 | 494 | SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DEI NUCLEI DI VA_LUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI ART. 2 , L. 24.6.1997 N. 196 ; ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 ; L.R. 30.3.2001 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 16

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| CAPITOLO | | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME | | 396. SERVIZIO FINANZA LOCALE |
| U.B. : 9.1.2.1153 | 1506 | FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE (ASTER) ART. 1 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , COMMA 14 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , ART. 2 , COMMA 15 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 38 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 6.5.2011 N. 768 ; DAFP 20.9.2011 N. 1517 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 17

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME | | 397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT |
| U.B. : 9.3.2.1157 | 19 | SPESE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI E-GO_VERNMENT<br>ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 12 , COMMA 60 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 57 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 11.3.2.1189 | 185 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO - COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLE ALTRE REGIONI<br>ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 14 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 3.3.2010 N. 40 |
| U.B. : 9.3.2.1157 | 186 | SPESE PER INTERVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON TERZI NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE<br>ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 14.7.2011 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 14 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 2.10.2009 N. 115 ; ART. 10 , COMMA 57 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 15.9.2010 N. 130 ; DGRP 17.8.2011 N. 103 ; DGRP 18.10.2011 N. 140 |
| U.B. : 11.3.2.1189 | 190 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI SISTEMI INFORMA_TICI INNOVATIVI<br>ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 13 , COMMA 58 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 9.3.2.1157 | 230 | REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 30 GIUGNO 2004 - III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STA_TALI<br>ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 18

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME | | 397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT |
| U.B. : 11.3.2.1189 | 542 | SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA CIPE DEL 3 MAGGIO 2002, N. 36<br>ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 11.3.2.1189 | 959 | SPESE PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - REISCRIZIONE FONDI STATALI<br>ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 25 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 11.3.2.1189 | 960 | SPESE PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI<br>ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208 - AUT. FIN. : ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208 ; DGRP 7.5.2008 N. 46 ; DAFP 30.5.2011 N. 890 |
| U.B. : 11.3.2.1180 | 1495 | SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI (P.L.M.), IVI COMPRESE LE SPESE PER L' ISTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE E LE SPESE PER IL RICORSO A SERVIZI ESTERNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE APPARECCHIATURE NUOVE<br>ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 158 , COMMA 3 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 28 , COMMA 3 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 21 , COMMI 10 , 11 , 12 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 116 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 76 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMI 66 , 84 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 19

## C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME — 397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| 11.3.2.1189 | 1704 | SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI RACCOLTA DI DATI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA SICUREZZA<br>ART. 10 , COMMA 43 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| 10.6.1.2013 | 1961 | SPESE PER CENSIMENTO AGRICOLTURA IN REGIONE<br>ART. 17 , D.L. 25.9.2009 N. 135 CONVERTITO IN L. 20.11.2009 N. 166 - AUT. FIN. : DGRP 30.9.2010 N. 147 |
| 7.1.2.1131 | 2103 | FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER IL SUPPORTO ALL' IMPLEMENTAZIONE ED AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLE DIPENDENZE (SIND)<br>D.P.R. 9.10.1990 N. 309 - AUT. FIN. : DGRP 19.10.2011 N. 141 |
| 7.1.1.1131 | 4373 | FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' -HL7 - SIEG<br>ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : DGRP 7.10.2010 N. 501 |
| 7.1.1.1131 | 4374 | FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' IPSE- SIEG<br>ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : DGRP 7.10.2010 N. 501 |
| 7.1.1.1131 | 4377 | FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ONCOLOGICO VENETO - SIEG<br>ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : DGRP 7.10.2010 N. 501 |
| 5.4.1.5044 | 5625 | FINANZIAMENTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA PER LO SVOLGIMEN_ TO DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL' AGRICOLTURA NELLA REGIONE- PROGET_ TO REALIZZATO DAL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT<br>ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 19 , L.R. 16.11.2007 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 30.8.2010 N. 114 ; DGRP 30.9.2010 N. 147 |
| 9.3.2.1157 | 5815 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE, NELL' AMBITO DEL PIANO DI E-GOVERNMENT, DEL PROGETTO DI RIUSO EG4G<br>ART. 103 , L. 23.12.2000 N. 388 - AUT. FIN. : DGRP 7.7.2010 N. 82 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 20

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME | | 397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT |
| U.B. : 9.3.2.1157 | 5835 | SPESE CONSEGUENTI AD ACCORDI, PROTOCOLLI, CONVENZIONI CON ALTRI ENTI PUBBLICI PER L' UTILIZZO E LA PERSONALIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E PROGRAMMI APPLICATIVI<br>ART. 69 , DECRETO LEGISLATIVO 7.3.2005 N. 82 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9 - AUT. FIN. : DGRP 29.9.2010 N. 143 ; DGRP 20.1.2011 N. 7 ; DGRP 11.2.2011 N. 28 |
| U.B. : 11.3.2.1189 | 5963 | SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - FSE 2007-2013 - MANTENI_ MENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO<br>ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , ART. 14 , COMMA 35 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 12 , COMMA 25 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

## C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE — 399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| 5.3.2.5054 | 2031 | INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIA_ LE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "PARSJAD"<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DGRP 1.9.2010 N. 124 |
| 5.3.2.5053 | 5173 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MAURITANIA "SALVAGUARDIA DELLE BIBLIOTECHE DEL DESERTO"<br>ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| 5.3.2.5053 | 5175 | CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE E DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE<br>ART. 5 , COMMA 1 , ART. 6 BIS , L.R. 21.7.2000 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 22

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| CAPITOLO | | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 | DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | 399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI |
| U.B. : 5.3.2.5053 | 5176 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALORE ARTISTICO, STORICO O AMBIENTALE SULLA SPESA RI_ CONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA LORO CONSERVAZIONE E RESTAURO ART. 37 , COMMI PRIMO , SECONDO PUNTO 1 ) , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 84 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 42 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 67 , COMMA 7 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 23 , COMMA 12 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 11 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 18 , COMMA 10 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 16.9.2008 N. 847 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DAFP 27.2.2009 N. 188 ; DAFP 24.3.2009 N. 258 ; DAFP 6.4.2009 N. 322 ; DAFP 20.4.2009 N. 376 ; DAFP 25.5.2009 N. 579 ; DAFP 5.10.2009 N. 939 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 15.3.2010 N. 183 ; DAFP 10.5.2010 N. 358 ; DAFP 5.5.2010 N. 466 ; DAFP 19.7.2010 N. 581 ; DAFP 7.10.2010 N. 821 ; DAFP 7.10.2011 N. 1672 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 23

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI |
| U.B. : 5.3.2.5053 | 5177 | CONTRIBUTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI PUBBLICI E PRIVATI, PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSERVAZIONE E RE_ STAURO, CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI PER L' ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI MOBILI CONSIDERATI DI INTE_ RESSE ARTISTICO, STORICO ED ARCHEOLOGICO E PER L' ACQUISTO E L' IN_ STALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE VOLTE AD ASSICURARE LA LORO MIGLIORE CUSTODIA E CONSERVAZIONE<br>ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60 - AUT. FIN. : ART. 84 , COMMA 3 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 67 , COMMA 8 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 23 , COMMA 13 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 12 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 18 , COMMA 11 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COM_ MA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 25.8.2008 N. 745 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DAFP 11.5.2009 N. 457 ; DAFP 25.5.2009 N. 579 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DAFP 19.4.2011 N. 671 ; DAFP 7.10.2011 N. 1672 |
| U.B. : 5.3.2.5053 | 5188 | CONTRIBUTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI PUBBLICI E PRIVATI, PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSERVAZIONE E RE_ STAURO, CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI PER L' ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI MOBILI CONSIDERATI DI INTE_ RESSE ARTISTICO, STORICO ED ARCHEOLOGICO E PER L' ACQUISTO E L' IN_ STALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE VOLTE AD ASSICURARE LA LORO MIGLIORE CUSTODIA E CONSERVAZIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIA_ RIO<br>ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 2.3.2011 N. 402 ; DAFP 19.4.2011 N. 671 ; DAFP 7.10.2011 N. 1672 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 24

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI |
| U.B. : 5.3.2.5053 | 5239 | INCENTIVI PER GLI ARCHIVI COLLOCATI NELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI E DEGLI ARCHIVI DEGLI ENTI ECCLESIASTICI<br>ARTT. 18 , 19 , 20 , COMMA 2 , L.R. 1.12.2006 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 84 , COMMA 11 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 41 , COMMA 9 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 67 , COMMA 9 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 23 , COMMA 17 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 18 , COMMA 17 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 5.2.2.5050 | 5258 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO PER LE RICERCHE ARCHEOLOGICHE E STORICHE NEL GORIZIANO PER REALIZZARE SCAVI ARCHEOLOGICI E FAVORIRE IL TURISMO STORICO COLLEGATO AGLI ITINERARI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE<br>ART. 11 , COMMA 30 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 31 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| U.B. : 5.3.2.5054 | 5294 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' ACQUISIZIONE LA CATALOGAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL FONDO "LITWORNIA"<br>ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 5.3.2.5055 | 5375 | SPESE PER ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, INVENTARIO, RESTAURO A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA<br>ARTT. 2 , 3 , 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 9 BIS , 10 , 11 , L.R. 21.7.1971 N. 27 ; ART. 3 , COMMA 1 , ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A ) , B ) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 2 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 13.10.2008 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 25

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI |
| U.B. : 5.2.1.5049 | 5427 | CONTRIBUTI AD ENTI CULTURALI STABILMENTE OPERANTI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER FAVORIRE IL CIRCUITO REGIONALE DEL CINEMA DI QUALITA'<br>ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 6.11.2006 N. 21 - AUT. FIN. : ART. 16 , COMMA 2 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DGRP 13.5.2008 N. 49 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 18.6.2009 N. 65 ; ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 5.2.1.5051 | 5436 | INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA REALIZZAZIONE DI LAPIDI E MONUMENTI CELEBRATIVI EFFETTUATI NEL TERRITORIO REGIONALE DA PARTE DEI COMUNI CHE OPERANO PER IL MANTENIMENTO DELLA MEMORIA E DELLA TESTIMONIANZA STORICA<br>ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 2009 N. 5 - AUT. FIN. : ART. 4 , L.R. 2009 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 5.2.1.5051 | 5448 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI CIVIDALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MONUMENTO DEDICATO ALL' VIII REGGIMENTO ALPINI DI CIVIDALE DEL FRIULI<br>ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 65 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 5.2.2.5052 | 5450 | CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI GRADISCA, DI MUGGIA E DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEI RISPETTIVI TEATRI COMUNALI<br>ART. 6 , COMMA 50 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 51 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 26

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 | DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | 399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI |
| U.B. : 5.2.2.5052 | 5463 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER SOSTENERE UN PROGRAMMA DI INTERVENTI VOLTI ALL' ADATTAMENTO E AL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE STRUTTURALE E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE DI SALE TEATRALI DI ENTI LOCALI COLLEGATI AL CIRCUITO TEATRALE REGIONALE<br>ART. 11 , COMMA 18 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 19 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 79 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 297 , L.R. 29.12.2011 N. 18 |
| U.B. : 5.3.1.5054 | 5475 | CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI POPOLARI MICHELE GORTANI DI TOLMEZZO PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DI CASA GORTANI E PALAZZO CAMPEIS<br>ART. 6 , COMMA 91 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 5.2.1.5051 | 5478 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER CELEBRAZIONE 70? ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI DI LATISANA<br>ART. 6 , COMMA 66 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 5.2.1.5050 | 5496 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI CERVIGNANO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' SVOLTA NEL 2011 NEL SETTORE CULTURALE E DELLA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE<br>ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 54 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 27

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE — 400. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO E LINGUE MINORITARIE

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| 5.4.1.5043 | 417 | SPESE PER LA CONVENZIONE CON LA R.A.I. E CON ALTRE EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE PER LE TRASMISSIONI GIORNALISTICHE O PER PROGRAMMI IN FRIULANO NELL' AMBITO DELLE PROGRAMMAZIONI RADIOFONICHE O TELEVISIVE REGIONALI<br>ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 23 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| 5.4.2.5044 | 1640 | FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO DESTINATO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E ALLA COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI UDINE COMPRESI NELLE COMUNITA' MEDESIME E FACENTI PARTE DEL TERRITORIO DI INSEDIAMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI<br>ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 20 , L.R. 16.11.2007 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; L.R. 20.2.2008 N. 4 |
| 5.4.1.5044 | 5377 | CONTRIBUTO SPECIALE AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, ALLA GESTIONE E ALLE ATTIVITA' DELLA SEDE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO BILINGUE - FONDI STATALI<br>ART. 16 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 21 BIS , L.R. 16.11.2007 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 14.7.2010 N. 87 |
| 5.4.1.5043 | 5477 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AGENZIA REGIONALE PER LA LINGUA FRIULANA (ARLEF) PER IL PROGETTO "FARIE TEATRAL FURLANE"<br>ART. 6 , COMMA 104 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 106 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 28

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 400. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO E LINGUE MINORITARIE |
| U.B. : 5.4.1.5045 | 5552 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A ENTI LOCALI E AD ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI CULTURALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI INIZIATIVE DI RILEVANTE SIGNIFICATO PER LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA E VALORIZ_ ZAZIONE DELLA CULTURA GERMANOFONA<br>ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 43 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 21.7.2011 N. 96 ; DGRP 27.9.2011 N. 121 |
| U.B. : 5.4.2.5046 | 5579 | FONDO PER I CORREGIONALI ALL' ESTERO E PER I RIMPATRIATI<br>ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7 - AUT. FIN. : ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 35 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 5 , COMMI 135 , 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 9.11.2010 N. 1013 |
| U.B. : 5.4.1.5044 | 5623 | FINANZIAMENTI CONCERNENTI PROGETTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLO_ VENA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE<br>ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 29

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 401. SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA |
| U.B. : 10.1.1.1161 | 735 | FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE<br>ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16 - AUT. FIN. : DAFP 22.7.2008 N. 593 ; DGRP 27.7.2009 N. 76 ; DGRP 26.7.2010 N. 95 ; DGRP 19.7.2011 N. 93 |
| U.B. : 10.1.1.1161 | 736 | FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI<br>ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16 - AUT. FIN. : DAFP 22.7.2008 N. 593 ; DGRP 27.7.2009 N. 76 ; DGRP 26.7.2010 N. 95 ; DGRP 19.7.2011 N. 93 |
| U.B. : 10.1.1.1161 | 737 | FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI<br>ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16 - AUT. FIN. : DAFP 22.7.2008 N. 593 ; DGRP 27.7.2009 N. 76 ; DGRP 26.7.2010 N. 95 ; DGRP 19.7.2011 N. 93 |
| U.B. : 10.1.1.1165 | 819 | PROGRAMMA NPPA/TRANSFRONTALIERO ADRIATICO - VERSAMENTO DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI E DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA<br>ART. 6 , COMMA 146 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 32 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.5.1.1033 | 861 | INTERVENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA "SEENET: UNA RETE DI COOPERAZIONE TRANS LOCALE TRA ITALIA E SUDEST EUROPA"<br>ART. 2 , COMMA 4 , L. 26.2.1987 N. 49 - AUT. FIN. : DGRP 10.2.2009 N. 17 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 30

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 401. SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA |
| U.B. : 10.1.1.1162 | 862 | SPESE COMITATO REGIONALE COOPERAZIONE SVILUPPO E PARTENARIATO INTERNAZIONALE<br>ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 32 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 10.1.1.1165 | 929 | INTERVENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA COOPERAZIONE DECENTRATA "SUPPORTO IN FAVORE DELLE POLITICHE MINORILI IN SERBIA"<br>ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 10.1.2.1165 | 3035 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - SMALL PROJECT FUND<br>ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DAFP 7.8.2009 N. 773 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 10.1.2.1165 | 3045 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - SMALL PROJECT FUND - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE<br>ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DAFP 21.2.2011 N. 338 |
| U.B. : 1.5.2.1032 | 7908 | SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.<br>REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DGRP 18.8.2009 N. 92 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 31

## C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 402. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI |
| U.B. : 10.1.1.1165 | 781 | INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO "ACT - AZIONE DI COOPERAZIONE TERRITORIALE. INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO PER LE AMMINI_ STRAZIONI PUBBLICHE DELLA CONTEA DI ALBA-ROMANIA"<br>REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DAFP 2.4.2010 N. 237 |
| U.B. : 10.1.1.1165 | 811 | INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO OPPORTUNITA' DELLE REGIONI D' EU_ ROPA - INIZIATIVA PROGETTA 2 - FONDI STATALI<br>ART. 7 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.7.1999 N. 303 - AUT. FIN. : DGRP 16.4.2009 N. 47 ; DGRP 21.1.2011 N. 25 |
| U.B. : 10.1.2.1165 | 2004 | SPESE PER L' ASSISTENZA TECNICA PER LA CHIUSURA DEL PIC INTERREG IIIA ITALIA - SLOVENIA 2000 - 2006<br>ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 14.8.2008 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 32

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE |
| U.B. : 5.1.1.1090 | 5499 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LE ATTI_VITA' DI COMPLETAMENTO DEL COMPENDIO DEL PALAZZETTO POLIFUNZIONALE DELLO SPORT DI CIVIDALE DEL FRIULI<br>ART. 6 , COMMI 16 , 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 5.1.2.1090 | 6123 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI VENTENNALI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E CONSORZI FRA ENTI LOCALI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, IVI COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PRO_PRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI OVVERO DISTRATTI DALLA LORO DESTINA_ZIONE ORIGINARIA<br>ART. 37 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 5 , L.R. 16.8.1976 N. 40 ; ARTT. 4 , 5 , L.R. 28.4.1978 N. 27 ; ART. 1 , L.R. 18.4.1979 N. 16 ; ART. 1 , L.R. 21.6.1979 N. 32 ; ART. 23 , L.R. 18.8.1980 N. 43 ; ART. 1 , L.R. 9.5.1981 N. 27 ; ART. 1 , L.R. 29.3.1982 N. 18 ; ART. 2 , L.R. 28.6.1982 N. 43 ; ART. 6 , COMMA PRIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 2 , L.R. 20.6.1983 N. 60 ; ART. 44 , COMMA PRIMO , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; ART. 18 , COMMA PRIMO , L.R. 20.8.1984 N. 36 ; ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 29.1.1985 N. 8 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1986 N. 5 ; ART. 28 , COMMA 7 , L.R. 11.8.1986 N. 33 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 27.11.1986 N. 48 ; ART. 50 , COMMA 1 , L.R. 8.7.1987 N. 19 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1988 N. 3 ; ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 52 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1989 N. 2 ; ART. 33 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 33

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE |
| U.B. : 5.1.2.1090 | 6137 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A PROVINCE, COMUNI, CONSORZI O ASSOCIAZIONI FRA ENTI LOCALI, SOCIETA' DAGLI STESSI PARTECIPATE, NONCHE' A SOCIETA' SPORTIVE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE STRUTTURE AD ESSI ASSIMILABILI, IVI COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI O DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA, RELATIVAMENTE ALLE INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE REGIONALE O INTERPROVINCIALE<br>ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 9.7.1990 N. 29 - AUT. FIN. : ART. 25 , COMMA 5 , L.R. 9.7.1990 N. 29 ; ART. 16 , COMMA 2 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 18.5.1993 N. 23 ; ART. 102 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 36 , COMMA 1 , L.R. 25.10.1994 N. 14 ; ART. 95 , COMMI 1 , 2 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 46 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 23 , COMMA 37 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 29 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 18 , COMMI 35 , 43 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 32 , COMMA 2 , LETTERA F ) , PUNTO 1 ) , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 79 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 5.1.1.1088 | 6186 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA "NUOVA ATLETICA DEL FRIULI" DI UDINE<br>ART. 6 , COMMA 129 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 5.1.1.1088 | 6217 | CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ALLA PRO GORIZIA PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA<br>ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 8 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 34

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE | | 458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE |
| U.B. : 5.1.2.1088 | 6219 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN CONTO CAPITALE ALLA A.S.D. GRUPPO SPORTIVO VALLENONCELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA SITA IN PORDENONE PER L' ATTIVITA' PROPEDEUTICA CONNESSA ALLA PRATICA SPORTIVA<br>ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 35

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | 403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA |
| U.B. : 6.3.1.1125 | 1025 | FINANZIAMENTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA REALIZZA_ ZIONE DI INIZIATIVE NELL' AMBITO DEL PROGETTO REPUBBLICA DELLA CARNIA 1944: LE RADICI DELLA LIBERTA' E DELLA DEMOCRAZIA<br>ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 73 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 6.1.2.3090 | 2032 | INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIA_ LE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO KNOWUS<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 6.1.2.3090 | 3041 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "EDUCARE SENZA CONFINI"<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DGRP 31.8.2010 N. 120 |
| U.B. : 6.3.1.1125 | 5089 | CONTRIBUTO ALLA UNIVERSITA' DI TRIESTE E/O DI UDINE PER LA PARTECIPA_ ZIONE AD UN CONSORZIO TRA LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE E LE UNIVERSITA' DEI PAESI DI CUI ALLA LEGGE 19/1991 AL FINE DELL' ISTITUZIONE DI UN MASTER IN POLITICHE COMUNITARIE<br>ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 8 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DAFP 24.10.2011 N. 1824 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 36

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | 403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA |
| U.B. : 6.3.1.1125 | 5090 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' AVVIO ED IL CONSOLIDAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE E L' AVVIO DEI CORSI BIENNALI DI SPECIALIZZAZIONE PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURUGIA<br>ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 61 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 8 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 6.3.1.1125 | 5114 | CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE CON LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA E BI_ LINGUE<br>ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 31 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 8 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 6.3.1.1125 | 5120 | FINANZIAMENTO ANNUO AI CONSERVATORI DI MUSICA DI TRIESTE E DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE, DI RICER_ CA, DI PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE<br>ART. 7 , COMMA 20 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 22 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 8 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 37

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | 403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA |
| U.B. : 6.3.1.1125 | 5130 | CONTRIBUTI ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDI_NE PER L' ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE<br>ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 8 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 6.3.1.1125 | 5131 | SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA)<br>ART. 15 , COMMA PRIMO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 55 , LETTERA B ) , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COM_MA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 8 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 6.6.1.3302 | 5145 | INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INNOVAZIONE E DELLA RICERCA PER PROMUO_VERE LA FORMAZIONE, L' ALTA QUALIFICAZIONE E L' OCCUPAZIONE DELLE RI_SORSE UMANE PRESENTI NEI SETTORI PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUB_BLICA AMMINISTRAZIONE<br>- AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; DAFP 10.6.2010 N. 465 |
| U.B. : 6.5.1.1130 | 5620 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI TRIESTE PER PROVVEDERE A SPESE CONNESSE AL POTENZIAMENTO DELL' ATTIVI_TA' ISTITUZIONALE E DI RICERCA DELL' ENTE<br>ART. 7 , COMMA 28 , L.R. 16.7.2010 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 38

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 | DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | 403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA |
| U.B. : 6.2.1.5063 | 5962 | FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONA_ LE PER L' ORIENTAMENTO ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 6.2.1.5063 | 5970 | INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : DGRP 30.8.2010 N. 115 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 39

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 | DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | 404. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO-EDU_CATIVI |
| U.B. : 8.2.2.1141 | 5367 | FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI<br>ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 11 , COM_MA 18 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 8.2.1.1140 | 8459 | INTERVENTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA VITA DI COPPIA E FAMILIARE E SULLA VALORIZZAZIONE SOCIALE DELLA MATER_NITA' E PATERNITA' - REISCRIZIONE FONDI 2009<br>ART. 7 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 29.4.2010 N. 53 |
| U.B. : 8.2.1.1140 | 8469 | INTERVENTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA VITA DI COPPIA E FAMILIARE E SULLA VALORIZZAZIONE SOCIALE DELLA MATER_NITA' E PATERNITA'<br>ART. 7 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 90 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 29.4.2010 N. 53 ; ART. 9 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 40

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE

405. SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| U.B. : 8.6.1.1149 | 4209 | FINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO<br>ART. 18 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 - AUT. FIN. : DGRP 20.7.2009 N. 73 ; DGRP 1.9.2010 N. 125 ; DGRP 19.7.2011 N. 94 |
| U.B. : 8.6.1.1149 | 4413 | FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DEGLI EXTRACOMUNITARI REGOLARI - FONDI STATALI<br>ART. 38 E ART. 45 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 - AUT. FIN. : DGRP 10.4.2009 N. 44 ; ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 22.6.2011 N. 78 |
| U.B. : 8.6.2.1149 | 4490 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA A SOSTEGNO DELLE VITTIME DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 600 E 601 DEL CODICE PENALE<br>ART. 13 , L. 11.8.2003 N. 228 - AUT. FIN. : DGRP 10.4.2008 N. 29 ; DGRP 30.4.2009 N. 49 ; ART. 11 , COMMA 51 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DGRP 14.1.2010 N. 7 ; DGRP 8.6.2011 N. 70 ; DGRP 13.7.2011 N. 89 |
| U.B. : 8.3.2.5065 | 4505 | CONTRIBUTI A ENTI LOCALI, ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI ED ENTI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ENTI PER L' IMMIGRAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE NELL' AMBITO DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO PER L' IMMIGRAZIONE, DI PROGETTI DI INTERVENTO A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI - FONDI STATALI<br>ARTT. 38 , 40 , 42 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ; ARTT. 5 , 13 , 14 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , COMMI 4 , 5 , ARTT. 21 , 22 , 23 , COMMA 8 , 24 , 25 , 28 , L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 9 , COMMA 24 , L.R. 14.8.2008 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 36 , COMMA 2 , LETTERA B ) , L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; DGRP 13.6.2008 N. 60 ; ART. 10 , COMMA 90 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 22.1.2009 N. 8 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DAFP 6.4.2011 N. 586 ; DAFP 19.4.2011 N. 671 ; DAFP 16.5.2011 N. 812 ; DAFP 30.5.2011 N. 890 ; DAFP 28.6.2011 N. 1017 ; DAFP 18.7.2011 N. 1128 ; DAFP 9.9.2011 N. 1560 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 41

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 | DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | 405. SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI_SMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E PO_LITICHE GIOVANILI |
| U.B. : 5.5.1.5060 | 4991 | FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI STATALI - ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L.R. 23.5.2007 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 23.5.2007 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 10.4.2009 N. 43 ; DGRP 7.4.2010 N. 50 ; DGRP 30.8.2010 N. 119 ; DGRP 11.10.2011 N. 131 |
| U.B. : 5.1.1.1087 | 6192 | INTERVENTI PER LE AZIONI DI POLITICA PER I GIOVANI ARTT. 14 , 17 , 18 , 19 , L.R. 23.5.2007 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 23.5.2007 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 21.8.2009 N. 93 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 5.1.1.1087 | 6193 | CONTRIBUTI AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I QUATTORDICI E I VENTINOVE ANNI, AGLI ENTI SENZA FINI DI LUCRO ED ALLE AGGREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA AT_TIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PRO_MUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPA_ZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE<br>ART. 15 , L.R. 23.5.2007 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 23 , COMMA 3 , L.R. 23.5.2007 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 21.8.2009 N. 93 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DGRP 29.9.2010 N. 141 ; ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; DGRP 27.9.2011 N. 123 ; ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 42

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | 407. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINI_ STRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 2151 | FINANZIAMENTI PER L' ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDI_ FICI DEL SISTEMA SCOLASTICO - FONDI STATALI<br>L. 24.11.2003 N. 326 - AUT. FIN. : DGRP 7.10.2009 N. 120 ; DGRP 30.8.2010 N. 118 |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 5049 | CONTRIBUTO PLURIENNALE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MU_ TUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELLA SCUOLA PARIFICATA DELLA COMUNITA' EBRAICA DI TRIESTE<br>ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 5052 | CONTRIBUTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' AD ENTI, ASSOCIAZIONI, I_ STITUZIONI E COOPERATIVE CHE GESTISCONO SCUOLE MATERNE PER OPERE UR_ GENTI DI MANUTENZIONE E DI RIPARAZIONE E PER L' ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE<br>ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA E ) , L.R. 12.6.1984 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 18 , COMMI 5 , 6 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 5057 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA AMMISSIBILE ALLE PROVINCE, AI COMUNI E AGLI ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUO_ LE STATALI, AGLI ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICENZA E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMEN_ TO, IL RIATTAMENTO E L' ARREDAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI I_ STITUTI DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E DI SCUOLE MATERNE<br>ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA QUARTO , L.R. 26.10.1965 N. 22 ; ART. 6 , L.R. 20.6.1967 N. 13 ; ART. 1 , L.R. 1.8.1969 N. 24 ; ART. 12 , L.R. 10.2.1972 N. 5 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 43

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | | 407. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINI_ STRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 5060 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE A FAVO_ RE DI PROVINCIE, COMUNI E ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUOLE STATALI, PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETA_ MENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE E ISTI_ TUTI D' ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, ARTISTICA E PROFESSIONALE, NONCHE' AI COMUNI, ALLE PROVINCE, AGLI I_ STITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICIENZA E LORO CONSORZI, ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE MATERNE<br>ART. 1 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 11 , L.R. 30.8.1976 N. 48 (LEGGE ABROGATA) ART. 3 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 20.6.1967 N. 13 E MODIFICATO DALL' ART. 9 , L.R. 10.2.1972 N. 5 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 13 , L.R. 2.4.1973 N. 25 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 5062 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEGLI ENTI OBBLIGATI E LORO CONSOR_ ZI, NONCHE' DEGLI ENTI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DELLA L.R. 3 AGOSTO 1977, N. 48, PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COM_ PLETAMENTO, IL RIATTAMENTO, LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE, LA SISTEMA_ ZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI O DA DESTINARE A SEDE DI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, PROFES_ SIONALI ED ARTISTICHE, NONCHE' PER OGNI INFRASTRUTTURA, INSERITA IN UN COMPLESSO SCOLASTICO, NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE DELLA SCUOLA E PER LA PROMOZIONE DELL' EFFETTIVO ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO E CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE GIA' FINANZIATE A CARICO DELLO STATO O DELLA REGIONE<br>ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : L.R. 23.7.1979 N. 36 ; ART. 4 , L.R. 3.6.1981 N. 33 ; ART. 7 , COMMA SETTIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 45 , COMMA TERZO , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; L.R. 23.8.1984 N. 37 ; ART. 45 , COMMA 3 , L.R. 29.1.1985 N. 8 ; ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1986 N. 5 ; ART. 15 , COMMA 5 , L.R. 28.1.1987 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 7 , L.R. 18.11.1987 N. 38 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 30.1.1988 N. 3 ; ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 2.5.1988 N. 25 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 44

## C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 590 | DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE | 407. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 5185 | FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE<br>ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 50 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 5262 | FINANZIAMENTI AGLI ENTI OBBLIGATI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL' EDILIZIA SCOLASTICA - FONDI STATALI<br>ART. 4 , L. 11.1.1996 N. 23 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DGRP 12.9.2008 N. 88 ; DGRP 4.8.2009 N. 79 |
| U.B. : 6.1.2.5057 | 5319 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI MONFALCONE FINALIZZATO ALLA STRAORDINARIA MANUTENZIONE, LA MESSA IN SICUREZZA E IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DELLE NAVI SCUOLA "GRADO" E COLOMBO"<br>ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 45

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 408. SERVIZIO SVILUPPO RURALE |
| U.B. : 1.1.2.1005 | 6330 | INTERVENTI ATTUATIVI DELLA MISURA F DEL PIANO RURALE - INTERVENTI AG_ GIUNTIVI ANCHE A TITOLO DI OVERBOOKING<br>DCEE 29.9.2000 N. 2902 DEF E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 29.1.2003 N. 1 INTEGRATO DALL' ART. 6 , COMMA 98 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| U.B. : 1.1.2.1005 | 6822 | TRASFERIMENTI ALL' AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) DELLA QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - PROGRAMMAZIONE 2007-2013<br>ART. 7 , COMMA 149 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 151 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 1.5.2.1032 | 7911 | SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN<br>REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DAFP 23.8.2011 N. 1311 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 46

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 409. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI_ STRATIVI |
| U.B. : 5.2.1.5050 | 5435 | ASSOCIAZIONE DUCATO DEI VINI FRIULANI<br>ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 79 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 75 , L.R. 29.12.2011 N. 18 |
| U.B. : 11.4.1.1192 | 6856 | CONTRIBUTI ALL' ERSA PER PROGRAMMI PROMOZIONALI FONDI DLGS 143/1997 - AUT. FIN. : DGRP 22.10.2010 N. 157 |

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         12JAN12:07:34:01                                                                    PAG: 47

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                               I
I                                                                                                                               I
I                                                                                                                               I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                    I
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 600  DIREZIONE        CENTRALE              410. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
                        RISORSE           RURALI,
                        AGROALIMENTARI          E
                        FORESTALI


     U.B.   : 1.1.1.1009           6344        CENTRI ASSISTENZA AGRICOLA ISTRUTTORIA PRATICHE
                                               - AUT. FIN. : DGRP 22.10.2010 N. 157
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 48

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 411. SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA' |
| U.B. : 2.2.1.1045 | 3132 | CONTRIBUTI ANNUALI ALLE PROVINCE DI PORDENONE E UDINE PER INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLE DOLOMITI FRIULANE<br>ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 2.2.2.1047 | 3145 | INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE<br>ART. 4 , L. 6.9.1991 N. 394 - AUT. FIN. : ART. 84 , COMMA 22 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; DAFP 18.3.2009 N. 319 |
| U.B. : 2.2.2.1047 | 3148 | SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI AREE NATURALI PROTETTE - LEGGE 394/91<br>- AUT. FIN. : DAFP 11.5.2009 N. 454 ; DAFP 20.5.2009 N. 477 ; DAFP 6.5.2011 N. 766 ; DAFP 21.6.2011 N. 995 |
| U.B. : 2.2.2.1047 | 3149 | SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AU_ TONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ED IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - PARCO DOLOMITI FRIULANE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; DAFP 20.5.2009 N. 476 ; DAFP 6.5.2011 N. 769 ; DAFP 21.6.2011 N. 994 |
| U.B. : 10.3.2.1168 | 3173 | SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE AFFI_ DATI IN GESTIONE AL SERVIZIO CACCIA, PESCA E AMBIENTI NATURALI DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI<br>ART. 7 , COMMI 146 , 147 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 32 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 2.2.1.1047 | 4251 | ACQUISIZIONE ATTREZZATURE PER PREVENZIONE DANNI PATRIMONIO ZOOTECNICO<br>ART. 11 , L.R. 6.3.2008 N. 6 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 1.1.1.1001 | 6284 | CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUACOLTURA PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO<br>ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 49

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 411. SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA' |
| U.B. : 1.1.1.1001 | 6287 | CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUACOLTURA PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO - FONDI STATALI<br>ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 1.1.2.1005 | 6818 | FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO PER LA PESCA - PROGRAMMAZIONE 2007-2013<br>ART. 7 , COMMA 156 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 157 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 1.1.2.1005 | 6839 | FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 - INTERVENTI AGGIUNTIVI REGIONALI REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198 ; CFSR 18.9.2008 N. 20080918 - AUT. FIN. : DAFP 18.8.2009 N. 772 ; DAFP 31.8.2010 N. 681 |
| U.B. : 2.2.1.1047 | 6840 | SPESE PER LA LOTTA ALLE SPECIE VEGETALI INFESTANTI<br>ART. 78 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 64 , COMMA 31 , L.R. 21.10.2010 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 50

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO |
| U.B. : 1.1.2.1001 | 1783 | FINANZIAMENTO PER LE LATTERIE TURNARIE<br>ART. 2 , COMMA 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 3333 | INTERVENTI IN FAVORE DI AREE AGRICOLE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMO_ SFERICHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO<br>ART. 5 , COMMA 2 , LETTERE A ) , B ) , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15 |
| U.B. : 1.6.1.1039 | 4023 | PROMOZIONE AGRICOLTURA - FONDI STATALI<br>DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DGRP 22.10.2010 N. 157 |
| U.B. : 1.1.2.1001 | 6293 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIA_ MENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTI_ NARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' AT_ TREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITA_ RI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AM_ BIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIEN_ DALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA<br>ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 |

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        12JAN12:07:34:01                                                              PAG: 51

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                              C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                           I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                            CAPITOLO                   DENOMINAZIONE                                                             I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

        RUBRICA N. 600  DIREZIONE        CENTRALE              412. SERVIZIO  INVESTIMENTI  AZIENDALI  E
                        RISORSE           RURALI,                    SVILUPPO AGRICOLO
                        AGROALIMENTARI          E
                        FORESTALI

     U.B.   : 1.1.2.1001           6294        CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI, PER RESTAU_
                                               RO RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO,  AM_
                                               PLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DE_
                                               STINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI  COMPRESI   L' ARREDAMENTO  E
                                               L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER  LA
                                               SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI  IMPIANTI  IGIENICO
                                               SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURI_
                                               STICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIO_
                                               NI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA,
                                               PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE  BARRIERE  ARCHITETTO_
                                               NICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE  DI
                                               LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOT_
                                               TI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA - FONDI STATALI
                                               EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997
                                               ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997  N.  143
                                               - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 1 , COMMA
                                               7 , L.R. 20.8.2007 N. 22
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 52

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 | DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | 412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO |
| U.B. : 1.3.2.1018 | 6298 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA<br>ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 26 , COMMA 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; ART. 24 , COMMA 10 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 19 , COMMA 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; L.R. 27.11.2006 N. 24 ; DAFP 24.2.2009 N. 155 ; DAFP 26.8.2009 N. 805 ; DAFP 16.3.2010 N. 191 ; DAFP 2.4.2010 N. 233 ; ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 53

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 6310 | CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, RIATTAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABI_ LITA' DI ACCESSO ALLE MALGHE, PER OPERE E IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE, AL MAGAZZINAGGIO E ALLA DISTRIBUZIONE DI FORAGGI, SISTEMA_ ZIONE E ATTREZZATURA DI PASCOLI, PER OPERE DI PROVVISTA D' ACQUA E PER RICOVERI PER MANDRIE<br>ART. 4, COMMA PRIMO, NUMERO 5, L.R. 20.7.1967 N. 16 ; ART. 63 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 17 , COMMA 29 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; L.R. 27.11.2006 N. 24 ; DAFP 12.3.2008 N. 135 ; ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22 |
| U.B. : 1.1.2.1007 | 6410 | FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA<br>ART. 1 , COMMI 1 , 2 , ART. 2 , COMMI 1 , 3 , 3 BIS , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 3 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 COME SOSITUITO DA ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 2 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMI 19 , 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; DGRP 11.2.2008 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.1.2.1007 | 6413 | FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - DLGS 143/1997<br>- AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.1.2.1007 | 6414 | FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - DLGS 102/2004 ART. 5 COMMA 2 B)<br>- AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO |
| U.B. : 1.1.2.1001 | 6439 | CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CRE_ DITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFIT_ TUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTECIPANTI E SALA_ RIATI NONCHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI<br>ART. 1 , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ARTT. 18 , 19 , L.R. 12.8.1975 N. 58 - AUT. FIN. : ART. 28 , L.R. 13.4.1978 N. 23 ; ART. 4 , COMMI 37 , 38 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 66 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 1.1.2.1007 | 6867 | FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA<br>- L. 205/2008<br>- AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.6.2.1036 | 7007 | INTERVENTI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI UN CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA<br>- AUT. FIN. : DGRP 22.10.2010 N. 157 |
| U.B. : 1.6.1.1039 | 7008 | ASSEGNAZIONI AL CRITA PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER RICER_ CHE ATTINENTI IL SETTORE AGRICOLO, AGRO-ALIMENTARE E VETERINARIO<br>ART. 2 , COMMA 124 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 126 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.6.2.1036 | 7097 | INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE<br>ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 26.6.2008 N. 66 ; DAFP 5.10.2009 N. 942 |
| U.B. : 1.6.2.1036 | 7098 | INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMI_ NISTRAZIONI LOCALI<br>ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 26.6.2008 N. 66 ; DAFP 5.10.2009 N. 942 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 55

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO |
| U.B. : 1.1.2.1007 | 7109 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI<br>ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A ) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DGRP 29.9.2008 N. 94 ; DGRP 7.10.2009 N. 125 ; DGRP 30.8.2010 N. 117 |
| U.B. : 1.1.2.1007 | 7157 | CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L' AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI<br>ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 18.11.1991 N. 51 ; ART. 65 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 |
| U.B. : 1.1.2.1007 | 7159 | CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STALLE E RELATIVI ANNESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO E L' AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ANNESSI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE DEGLI ALLEVAMENTI SPECIALIZZATI<br>ART. 16 , L.R. 29.7.1976 N. 35 - AUT. FIN. : ART. 54 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 65 , COMMA 3 , L.R. 7.9.1992 N. 30 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 56

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 413. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE |
| U.B. : 2.5.2.1055 | 2935 | SPESE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTOGRAFIA VALANGHE<br>ART. 14 , L.R. 20.5.1988 N. 34 - AUT. FIN. : ART. 27 , COMMA 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 13 , COMMA 9 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 20 , COMMA 22 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMA 30 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 41 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 54 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 4005 | FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PIANI DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AGRICOLO<br>ART. 27 , L.R. 10.8.2006 N. 16 - AUT. FIN. : L.R. 10.8.2006 N. 16 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 6023 | INTERVENTI DI BONIFICA E DI RIPRISTINO DEGLI STORICI TERRAZZAMENTI SUL COSTONE CARSICO TRIESTINO AFFIDATI IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA IN_ TERSOGGETTIVA AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA<br>ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 6555 | FINANZIAMENTO INTERVENTI DI BONIFICA IDRAULICA AL CONSORZIO DI BONIFI_ CA BASSSA FRIULANA<br>ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 57

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE RISORSE AGROALIMENTARI FORESTALI | CENTRALE RURALI, E | 413. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 6573 | INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI<br>ART. 1 , L.R. 29.12.1976 N. 69 - AUT. FIN. : ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 19 , COMMA 42 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 17 , COMMA 35 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DAFP 3.6.2009 N. 514 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.1.1.1003 | 6601 | SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - SPESE CORRENTI - FONDI STATALI<br>DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DGRP 22.10.2010 N. 157 |
| U.B. : 2.3.2.1050 | 6603 | FINANZIAMENTI A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA FRIULANA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA AMBIENTALE - FONDI STATALI<br>- AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 6889 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO PER L' ACQUISTO DI MACCHINE OPERATRICI E ATTREZZATURE<br>ART. 2 , COMMA 4 , L.R. 16.7.2010 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 1.1.2.1003 | 6897 | LAVORI DI COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E TRASFORMAZIONE DI IMPIANTI PLU_ VIRRIGUI AFFIDATI IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGGETTIVA AI CONSORZI DI BONIFICA. INTEGRAZIONE FINANZIAMENTI PER MAGGIORI ONERI CONNESSI AGLI ESPROPRI ED ALLA ISTITUZIONE DELLE SERVITU' DI ACQUE_ DOTTO<br>ART. 2 , COMMA 10 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 58

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | 414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODU_ ZIONE LEGNOSA |
| U.B. : 2.1.1.1044 1786 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO FORESTALE PRIVATO "MOLEVANA" CON SEDE IN CASTELNOVO DEL FRIULI, A SOLLIEVO DEGLI ONERI, ANCHE PREGRES_ SI, NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 59

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI — 415. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| U.B. : 2.1.2.1044 | 2890 | SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI<br>ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8 - AUT. FIN. : ART. 16 , D.D.L. NONA LEGISLATURA N. 248 ; ART. 42 , COMMI 6 , 7 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 17 , COMMA 15 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 20 , COMMA 34 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMA 44 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 40 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 24.3.2009 N. 258 |
| U.B. : 2.1.2.5030 | 2895 | SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE DALLO STATO AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE<br>ARTT. 1 , 12 , COMMA 2 , L. 21.11.2000 N. 353 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; DAFP 18.3.2009 N. 319 |
| U.B. : 11.3.1.1180 | 3083 | ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. - SPESE CORRENTI D. LGS 143/1997<br>- AUT. FIN. : DGRP 22.10.2010 N. 157<br>( SPESA OBBLIGATORIA ) |
| U.B. : 2.5.1.2017 | 6467 | SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E DIDATTICA IN MATERIA FORESTALE E AMBIENTALE<br>ART. 3 , COMMA 35 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 2.2.1.1047 | 6858 | CONTRIBUTO AL CENTRO DI RECUPERO FAUNA - FONDI EX DLGS 143/1997<br>DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : DGRP 22.10.2010 N. 157 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 60

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI | | 464. DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI, FORESTALI - DIRET_ TORE CENTRALE |
| U.B. : 1.5.1.1033 | 6017 | SPESE PER LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE NONCHE' PER LE ANALISI PROVE TECNICHE DI CONTROLLO DI QUALITA' - FONDI EX DLGS 143/1997<br>DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : DGRP 22.10.2010 N. 157 ; DGRP 22.9.2011 N. 158 |
| U.B. : 10.1.1.1163 | 6605 | COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE - FONDI STATALI<br>- AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DGRP 22.10.2010 N. 157 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 61

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
| --- | --- | --- |
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 420. SERVIZIO GEOLOGICO |
| U.B. : 2.3.2.2050 | 2282 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI PILOTA ANTICIPA_TORI DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO<br>ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA A ) , L. 19.3.1990 N. 57 ; ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 2 , L. 19.3.1990 N. 57 ; ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195 ; DAFP 19.2.2008 N. 119 |
| U.B. : 3.10.1.2005 | 2283 | SPESE PER L' ATTRIBUZIONE DI INCARICHI E PER ACQUISTI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO GEOLOGICO E PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE GIA' ACQUISITA, COMPRESI I MEZZI IN DOTAZIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI SISTEMAZIONE IDROGE_OLOGICA<br>ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 19.7.2010 N. 580 ; ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 2.4.1.1052 | 2458 | SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGI_CO - MONITORAGGIO FRANA SALARS REISCRIZIONE FONDI STATALI EX DM 282/2002 - SPESE CORRENTI<br>ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NEL_LA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179 ; ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 2.4.1.1052 | 2459 | SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGI_CO - MONITORAGGIO FRANA SALARS - REISCRIZIONE DI FONDI STATALI - SPESE CORRENTI<br>ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NEL_LA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179 ; ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 420. SERVIZIO GEOLOGICO |
| U.B. : 2.4.2.1052 | 2522 | SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO CAMPIONE DI NATURA IDROGEOLOGICA DA SVILUPPARE NELL' AMBITO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER LA DIFESA DEL SUOLO DI GORIZIA<br>L. 18.5.1989 N. 183 |
| U.B. : 3.10.2.2006 | 2527 | FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZ_ZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NON_CHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLO_GICO - REISCRIZIONE FONDI REGIONALI<br>ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 3.10.2.2006 | 2528 | FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZ_ZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NON_CHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLO_GICO - REISCRIZIONE FONDI STATALI<br>ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| U.B. : 2.4.2.1052 | 2541 | SPESE PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LA_VORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI IVI COMPRESI STUDI E RICERCHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ART. 10 , L.R. 4.5.1992 N. 15 COME MODIFICATO DA ART. 101 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COM_MA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DAFP 6.4.2009 N. 322 ; DAFP 25.5.2009 N. 579 ; DAFP 15.3.2010 N. 183 ; DAFP 10.5.2010 N. 358 ; DAFP 19.7.2010 N. 581 ; DAFP 25.10.2010 N. 924 ; DAFP 2.3.2011 N. 402 ; DAFP 19.4.2011 N. 671 ; DAFP 24.10.2011 N. 1825 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 63

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 420. SERVIZIO GEOLOGICO |
| U.B. : 2.4.2.1052 | 2555 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO GEOLOGICO<br>ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NEL_ LA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179 - AUT. FIN. : DGRP 18.3.2008 N. 22 |
| U.B. : 2.5.2.2019 | 3018 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 2.5.2.2019 | 3019 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI - FONDI REGIONALI<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 64

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA — 421. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| 2.4.2.1053 | 2296 | INCENTIVI PER L' ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE NELLE AREE DI PROPRIETA' PRIVATA NEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE<br>ART. 3 , COMMI 1 , 89 , LETTERA F ) , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| 3.3.2.2070 | 2428 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI ED ENTI PUBBLICI ECONOMICI PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI MATERIALI CON AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI, LOCALI APERTI AL PUBBLICO E DI UTILIZZAZIONE COLLETTIVA-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 16 , COMMA 6 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 15 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; L.R. 27.11.2006 N. 24 ; DAFP 31.8.2010 N. 686 ; DAFP 7.10.2011 N. 1672 |
| 2.4.2.1053 | 2438 | SPESE PER LA BONIFICA DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - FONDI REGIONALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| 2.4.2.1053 | 2439 | SPESE PER LA BONIFICA DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| 2.4.2.1053 | 2447 | CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI TITOLARI DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INSEDIATI NEI SITI INQUINATI DI TRIESTE E DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO PER INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE<br>ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 421. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI |
| U.B. : 2.4.2.1053 | 2462 | SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AM_ BIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - FINANZIATE CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 2.4.2.1053 | 2469 | FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 4 , COMMA 5 TER , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 34 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 3.3.1.1061 | 2623 | ONERI DERIVANTI DALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLA PRE_ DISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 66

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 422. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO |
| U.B. : 3.2.2.1058 | 2360 | SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI L' INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO -SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL POTENZIAMENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME<br>ART. 2 , L.R. 29.12.1976 N. 68 - AUT. FIN. : ART. 14 , COMMA 36 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 64 , COMMA 3 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 22 , COMMA 17 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 27.2.2009 N. 188 ; DAFP 28.7.2009 N. 712 |
| U.B. : 3.2.2.1058 | 2382 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NONCHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI E DALL' ARTICOLO 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68<br>- AUT. FIN. : ART. 10 , L.R. 29.12.1976 N. 68 ; ART. 2 , L.R. 8.3.1977 N. 14 ; ART. 9 , L.R. 28.7.1980 N. 27 ; ART. 3 , L.R. 3.6.1981 N. 30 ; ART. 6 , COMMA DODICESIMO , L.R. 31.1.1983 N. 15 ; ART. 39 , COMMA SECONDO , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; ART. 40 , COMMA 3 , L.R. 6.8.1985 N. 30 ; ART. 23 , COMMA 3 , L.R. 30.1.1986 N. 5 ; ART. 5 , L.R. 28.1.1987 N. 3 ; ART. 21 , L.R. 8.7.1987 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 26.10.1987 N. 34 ; ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1988 N. 3 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 2.5.1988 N. 25 ; ART. 29 , L.R. 25.11.1988 N. 64 ; ART. 25 , COMMA 3 , L.R. 30.1.1989 N. 2 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 95 , COMMA 2 , L.R. 7.2.1990 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 67

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 | DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | 422. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TU_ TELA ACQUE DA INQUINAMENTO |
| U.B. : 3.2.2.1058 | 2385 | CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MON_ TANE, NONCHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MO_ DIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68<br>ART. 6 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42 , L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA) ART. 1 , L.R. 3.6.1981 N. 30 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A ) , L.R. 2.5.1988 N. 25 ; ART. 95 , COMMA 6 , L.R. 7.2.1990 N. 3 - AUT. FIN. : DAFP 25.5.2009 N. 579 |
| U.B. : 3.2.2.1058 | 2395 | CONTRIBUTI PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI A FAVORE DELL' ACQUEDOTTO DEL POIANA<br>ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 68

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 426. SERVIZIO ENERGIA |
| U.B. : 3.4.2.2080 | 2660 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, LORO CONSORZI, COMUNITA' MONTANE E PRIVATI CONCESSIONARI DEI MEDESIMI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI, NONCHE' DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE<br>ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A ) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 6.12.1991 N. 56 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA D ) , L.R. 2.5.1988 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 33 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1989 N. 2 ; ART. 104 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ARTT. 22 , 97 , COMMA 13 , L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 14 , COMMI 25 , 26 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 22 , COMMI 28 , 52 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 9 , COMMI 66 , 70 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 69

## C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 427. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA |
| U.B. : 10.1.1.1161 | 444 | FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DELLA CARNIA, DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E DEL FRIULI OCCIDENTALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE RESIDENTI IN ZONE NON SERVITE DA IMPIANTI DI TRASMISSIONE IN DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE O CHE ATTUALMENTE RICE_ VONO IL SEGNALE TELEVISIVO DA IMPIANTI DI TRASMISSIONE IN DIGITALE TE_ LEVISIVO TERRESTRE DI PROPRIETA' DELLE STESSE COMUNITA' MONTANE O DI COMUNI<br>ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 10.1.1.1161 | 446 | FINANZIAMENTO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE PER ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DI DIFFUSIO_ NE DEL SEGNALE TELEVISIVO TERRESTRE NELLA VAL RACCOLANA<br>ART. 11 , COMMA 7 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 10 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 9.2.2.1158 | 1053 | PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZ_ ZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO<br>ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 7 , L.R. 20.2.2008 N. 4 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 1090 | CONTRIBUTI AI COMUNI MONTANI CHE ADERISCONO ANCHE IN FORMA ASSOCIATA AL PROGETTO DENOMINATO "RETE DI ENTI LOCALI-ALLEANZA NELLE ALPI" PER INTERVENTI VOLTI AD APPLICARE GLI OBIETTIVI E I CONTENUTI DEFINITI CON LA CONVENZIONE DELLE ALPI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE AL_ PINE NELL' AMBITO DELL' AZIONE PILOTA SPAZIO ALPINO<br>ART. 6 , COMMA 204 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 207 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 2 , COMMA 24 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        12JAN12:07:34:01                                                            PAG: 70

--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                  C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                   I
I                                                                                                                              I
I                                                                                                                              I
I                                 CAPITOLO                   DENOMINAZIONE                                                     I
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 610  DIREZIONE        CENTRALE             427. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER
                        AMBIENTE,    ENERGIA    E                   LA MONTAGNA
                        POLITICHE PER LA MONTAGNA


     U.B.   : 1.5.1.1028           1193        FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DELLA CARNIA, DEL FRIULI OCCIDEN_
                                               TALE, DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E DEL TORRE, NATISONE
                                               E COLLIO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI FINALIZ_
                                               ZATI ALLA RIDUZIONE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLO SVANTAGGIO LOCALIZ_
                                               ZATIVO
                                               ART. 2 , COMMA 27 , L.R. 16.7.2010 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 2 ,  COMMA
                                               30 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11

     U.B.   : 3.7.1.1067           3983        FINANZIAMENTI DI SERVIZI FLESSIBILI INTEGRATIVI E DI SERVIZI SPERIMEN_
                                               TALI FLESSIBILI AGGIUNTIVI O SOSTITUTIVI, DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
                                               IN TERRITORIO MONTANO
                                               ART. 4 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA
                                               86 , L.R. 11.8.2011 N. 11
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 71

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 428. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI_ STRATIVI |
| U.B. : 9.1.1.3420 | 1420 | TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN BILANCIO AM_ BIENTALE, INTESO COME STRUMENTO DI VERIFICA DELLE POLITICHE DELLE PUB_ BLICHE AMMINISTRAZIONI COME RICADUTA SULLA SOSTENIBILITA' E SULLA QUA_ LITA' DELLA VITA URBANA NELL' AMBITO DEGLI OBIETTIVI DEFINITI NEL SE_ STO PROGRAMMA DI AZIONE PER L' AMBIENTE DELLA COMUNITA' EUROPEA "AM_ BIENTE 2010 : IL NOSTRO FUTURO, LA NOSTRA SCELTA"<br>ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 30 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 10 , COMMA 89 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 3.10.1.2006 | 2098 | SPESE A SOSTEGNO DI PROGETTI INNOVATIVI NEL SETTORE AMBIENTALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL FIUME TAGLIA_ MENTO CON LA COLLABORAZIONE DEI COMUNI DI RAGOGNA, DIGNANO, PINZANO, SAN DANIELE, FORGARIA E SPILIMBERGO<br>ART. 4 , COMMA 32 , LETTERA B ) , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 3.10.1.2006 | 2099 | SPESE A SOSTEGNO DI PROGETTI INNOVATIVI NEL SETTORE AMBIENTALE, PER UN' INIZIATIVA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DI RIUTILIZZO A FINI SOCIALI CON LA COLLABORAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ANIMAIMPRESA E DEGLI ENTI LOCALI<br>ART. 4 , COMMA 32 , LETTERA A ) , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 2.5.1.2018 | 2139 | FONDO PER L' AMBIENTE - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL' ARPA<br>ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 24.1.1997 N. 5 ; ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA C ) , L.R. 3.3.1998 N. 6 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; DGRP 17.3.2009 N. 34 ; ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DGRP 3.3.2010 N. 35 ; DGRP 17.2.2011 N. 37 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 72

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 | DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | 428. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI_ STRATIVI |
| U.B. : 11.4.1.1192 | 2355 | FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE - UTILIZZO SOMME NON UTILIZZATE DERIVANTI DA FINANZIA_ MENTI PER L' ATTIVITA' DELL' ARPA E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLA ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AU_ TORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE<br>ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L.R. 3.3.1998 N. 6 ; ART. 16 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA C ) , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 14 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 58 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 2.5.2.2017 | 3098 | FINANZIAMENTO PER L' ACQUISTO DI BENI E PER LE RELATIVE SPESE DI GE_ STIONE NECESSARI ALL' OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO AMBIEN_ TALE - SPESE D' INVESTIMENTO - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE<br>ART. 4 , COMMA 17 BIS , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 2.5.1.2017 | 3099 | FINANZIAMENTO PER L' ACQUISTO DI BENI E PER LE RELATIVE SPESE DI GE_ STIONE NECESSARI ALL' OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO AMBIEN_ TALE - SPESE CORRENTI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE<br>ART. 4 , COMMI 17 , 17 BIS , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 3.5.1.1073 | 3405 | FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI VALVASONE, CASARSA DELLA DE_ LIZIA E MANZANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI DAGLI IMMOBILI DESTINATI AD USO ABITATIVO PER EFFETTO DELLE TERMITI<br>ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 3.10.2.2005 | 9868 | FINANZIAMENTO ALL' AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RILEVAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE MEDIANTE RIPRESE AEROFOTOGRAMMETRICHE DIGITALI A COLORI E MEDIANTE RIPRESE AEREE DIGITALI CON APPARECCHIATURE LASER_ SCAN, FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO STESSO<br>ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 73

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 428. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI_ STRATIVI |
| U.B. : 3.10.2.2005 | 9870 | FINANZIAMENTO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI AT_ TIVITA' DI RILEVAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE MEDIANTE RIPRESE AERO_ FOTOGRAMMETRICHE DIGITALI A COLORI E MEDIANTE RIPRESE AEREE DIGITALI CON APPARECCHIATURE LASERSCAN, FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTA_ LE ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO STESSO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 459. SERVIZIO IDRAULICA |
| U.B. : 2.3.2.1050 | 867 | SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SISTEMAZIONE OPERA TRA_ SVERSALE SUL TORRENTE TORRE<br>ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244 - AUT. FIN. : DGRP 8.1.2009 N. 1 |
| U.B. : 2.3.2.1049 | 2497 | SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FI_ NANZIARIO<br>R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 COME ABROGATA DALL' ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 31 , COMMA 5 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 30 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 12.5.2008 N. 270 ; DAFP 3.10.2008 N. 949 ; DAFP 27.2.2009 N. 188 ; DAFP 24.3.2009 N. 258 ; DAFP 15.3.2010 N. 183 ; DAFP 2.4.2010 N. 229 ; DAFP 27.4.2010 N. 317 ; DAFP 10.5.2010 N. 358 ; DAFP 5.5.2010 N. 466 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 75

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 459. SERVIZIO IDRAULICA |
| U.B. : 2.3.2.1050 | 2501 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE<br>ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ARTT. 6 , 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATI DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B ) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A ) , L.R. 3.7.2002 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 14 , COMMI 14 , 16 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 20 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMI 26 , 27 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 31 , 32 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 12.5.2008 N. 270 ; DAFP 30.7.2008 N. 637 ; DAFP 25.8.2008 N. 745 ; DAFP 27.2.2009 N. 188 ; DAFP 24.3.2009 N. 258 ; DAFP 6.4.2009 N. 322 ; DAFP 20.4.2009 N. 376 ; DAFP 28.7.2009 N. 712 ; DAFP 28.7.2009 N. 803 ; DAFP 5.10.2009 N. 939 ; DAFP 30.10.2009 N. 1045 ; DAFP 15.3.2010 N. 183 ; DAFP 27.4.2010 N. 317 ; DAFP 10.5.2010 N. 358 ; DAFP 5.5.2010 N. 466 ; DAFP 19.7.2010 N. 581 ; DAFP 2.3.2011 N. 402 |
| U.B. : 2.5.1.1055 | 2513 | SPESE PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI, SONDAGGI, MISURE, MONITORAGGI, E_ LABORAZIONI E OGNI ALTRA ATTIVITA' FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, DEL REGIME IDROLOGICO DEL_ LE FALDE ACQUIFERE E DELLA RETE IDROGRAFICA, DEL TRASPORTO SOLIDO DEI CORSI D' ACQUA, DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE, DEL BILANCIO IDROLOGICO E SEDIMENTOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI E DELLA LAGUNA DI MARANO - GRA_ DO - SPESE CORRENTI -<br>ART. 42 , COMMA 1 , LETTERA C ) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DGRP 8.10.2009 N. 128 ; ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DAFP 6.4.2011 N. 585 ; DAFP 16.5.2011 N. 811 |
| U.B. : 2.3.1.1049 | 2530 | SPESE PER L' AFFIDAMENTO IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGGETTIVA DELLA GESTIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DEL TERRITORIO REGIONALE<br>ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A ) , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 51 , COMMA 1 BIS , L.R. 31.5.2002 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 76

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA | | 459. SERVIZIO IDRAULICA |
| U.B. : 2.4.2.1052 | 2535 | SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO IDROGRAFICO NAZIO_ NALE DEL FIUME TAGLIAMENTO<br>ART. 31 , L. 18.5.1989 N. 183 COME INTEGRATO DALL' ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 54 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 2.4.2.1052 | 2557 | SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI IN_ TERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARGINATURA SUL FIUME TAGLIAMENTO A DIFESA DELLA ZONA INDUSTRIALE<br>ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244 - AUT. FIN. : DGRP 8.1.2009 N. 1 |
| U.B. : 9.1.1.3420 | 2732 | FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA DELLA DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL' USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE<br>COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 - AUT. FIN. : DGRP 17.8.2011 N. 101 |
| U.B. : 2.3.2.1050 | 6197 | CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER LAVORI DI REA_ LIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO CON PORTE VINCIANE IN COMUNE DI CARLINO<br>ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 20 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE |
| U.B. : 4.8.2.2030 | 283 | FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPE_RE DI PREMINENTE INTERESSE REGIONALE NEL SETTORE DELLA VIABILITA'<br>ART. 3 , L.R. 10.3.1979 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA PRIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 60 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 25 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 1 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 2.2.2001 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 11.5.2009 N. 457 ; DAFP 27.4.2010 N. 317 |
| U.B. : 3.7.2.1082 | 2996 | FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE E AI COMUNI, PER LA PROSECUZIONE DEGLI IN_TERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLISTICA E REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI<br>ART. 18 , L. 1.8.2002 N. 166 ; ART. 4 , COMMA 154 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 155 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 |
| U.B. : 4.1.2.1074 | 3623 | FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLE_GAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA<br>ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 15 , COM_MA 34 , L.R. 13.9.1999 N. 25 |
| U.B. : 4.1.2.1074 | 3670 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DI O_PERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE<br>ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 3.9.1984 N. 48 ; ART. 10 , L.R. 20.5.1985 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 136 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 106 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 142 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 17.3.2008 N. 142 ; ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DAFP 5.5.2010 N. 466 |

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| CAPITOLO | | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE |
| U.B. : 4.1.2.1074 | 3671 | SPESE PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE, NON_ CHE' INTERVENTI DI VIABILITA' COMPLEMENTARE - RICORSO AL MERCATO FI_ NANZIARIO<br>ART. 4 , COMMI 90 , 91 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 3.9.1984 N. 48 ; ART. 10 , L.R. 20.5.1985 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 136 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 106 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 142 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DAFP 17.3.2008 N. 142 ; DAFP 28.7.2009 N. 712 ; DAFP 28.7.2009 N. 803 ; DAFP 5.10.2009 N. 939 ; DAFP 5.5.2010 N. 466 ; DAFP 19.7.2010 N. 581 ; DAFP 22.10.2010 N. 896 |
| U.B. : 4.1.2.1074 | 3679 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SOSTITUTIVE DEI PASSAGGI A LIVELLO LUNGO LA LINEA FERROVIARIA UDINE - VENEZIA NELL' AMBITO DEL PIANO DE_ CENNALE DI CUI ALLA LEGGE 10 MAGGIO 1983, N. 189 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 69 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 - AUT. FIN. : ART. 16 , COMMA 30 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 |
| U.B. : 4.8.2.2030 | 3691 | INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005<br>ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 - AUT. FIN. : DAFP 10.5.2010 N. 358 ; DAFP 31.8.2010 N. 686 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 79

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE |
| U.B. : 4.1.2.1074 | 3700 | SPESE PER LA ATTUAZIONE DEL POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMEN_ TO DELLA VIABILITA' DI RACCORDO CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE REGIONALE NONCHE' PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO - RICORSO AL MERCA_ TO FINANZIARIO<br>ART. 4 , COMMA 68 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMI 90 , 91 , L.R. 20.8.2007 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 70 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DAFP 17.3.2008 N. 142 ; DAFP 16.9.2008 N. 847 ; ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DAFP 6.4.2009 N. 322 ; DAFP 20.4.2009 N. 376 ; DAFP 28.7.2009 N. 803 ; DAFP 2.3.2011 N. 402 ; DAFP 15.3.2011 N. 456 ; DAFP 19.4.2011 N. 671 ; DAFP 9.9.2011 N. 1560 ; DAFP 7.10.2011 N. 1672 |
| U.B. : 4.1.2.3020 | 3721 | INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI DI CUI ALL' ART. 4 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 100, ED ALL' ART. 1 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 101 - FONDI STATALI<br>ART. 4 , D.P.R. 6.3.1978 N. 100 ; ART. 1 , D.P.R. 6.3.1978 N. 101 ; ART. 1 , L.R. 18.1.1983 N. 8 - AUT. FIN. : L. 1977 N. 73 INTEGRATO CON ART. 1 , L. 22.12.1982 N. 960 ; ART. 7 , COMMA 14 , L. 17.4.1986 N. 910 ; DAFP 27.2.2009 N. 189 |
| U.B. : 4.6.1.1084 | 3821 | SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLA RETE DI BANDA LARGA RE_ GIONALE<br>ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 4.1.2.1095 | 3974 | FINANZIAMENTI AI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIO_ NALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE INVESTIMENTO<br>ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; DGRP 19.7.2011 N. 92 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 80

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 | DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | 429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE |
| U.B. : 4.1.1.1095 | 3979 | FINANZIAMENTI AI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIO_ NALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 81

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 | DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | 430. SERVIZIO MOBILITA' |
| U.B. : 3.10.2.2008 | 2034 | INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIA_ LE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "ADRIA-A"<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 |
| U.B. : 9.1.2.3420 | 2711 | SPESE PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" - MOBILITA' SOSTENIBILE<br>ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296 |
| U.B. : 3.10.2.2008 | 3020 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE A_ DRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABILE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083<br>- AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 3.10.2.2008 | 3021 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE A_ DRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABILE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO - FONDI REGIONALI<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083<br>- AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 3.10.2.2008 | 3039 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "MICOTRA" MIGLIORAMENTO DEI COLLE_ GAMENTI TRANSFRONTALIERI DI TRASPORTO PUBBLICO<br>ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083<br>- AUT. FIN. : DGRP 13.8.2010 N. 105 |
| U.B. : 4.8.2.2031 | 3050 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSALPINE TRAN_ SPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERA_ ZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN_ SNAZIONALE "SPAZIO ALPINO"<br>REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : DGRP 17.9.2009 N. 106 |
| U.B. : 1.5.2.1032 | 3699 | SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMADI COOPERAZIONE TRAN_ SNAZIONALE "CENTRAL EUROPE"- PROGETTO BALTIC ADRIATIC TRANSPORT COOPE_ RATION<br>- AUT. FIN. : DAFP 11.8.2010 N. 638 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 82

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 430. SERVIZIO MOBILITA' |
| U.B. : 3.10.2.2007 | 3757 | FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MUGGIA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE NECES_ SARIE ALL' APPRODO DEI MEZZI UTILIZZATI PER I SERVIZI MARITTIMI DI LI_ NEA IN PROSSIMITA' DELL' AREA "EX-CALITERNA"<br>ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 - AUT. FIN. : DAFP 27.4.2010 N. 317 |
| U.B. : 4.3.2.1078 | 3782 | CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELL' AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI ORDINARIA E STRAORDINA_ RIA MANUTENZIONE DEI BACINI E DELLE BANCHINE DEL COMPRENSORIO CANTIE_ RISTICO EX ARSENALE TRIESTINO S. MARCO<br>ART. 5 , COMMA 116 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DA ART. 7 , L.R. 25.1.2002 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 119 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 4.3.2.1078 | 3797 | CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCO_ NE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AI LAVORI DI ESCA_ VAZIONE DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO<br>ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 12.2.1998 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.7.2.5036 | 3819 | ONERI DERIVANTI DAL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DEI COLLEGAMENTI FERRO_ VIARI PASSEGGERI DI LUNGA PERCORRENZA TRA LE CITTA' DI TRIESTE E UDINE E LE CITTA' DI MILANO E ROMA<br>ART. 4 , COMMI 10 , 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 83

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 430. SERVIZIO MOBILITA' |
| U.B. : 4.5.2.1081 | 3861 | CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI, COMPRENSIVI DELLE SPESE GENERALI, PER LA REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATE PER L' AUTOTRASPORTO E DI TERMINAL PER IL TRASPORTO COMBINATO, PER L' ACQUISIZIONE DI PARTI DI TERMINAL GIA' ESISTENTI, LA REALIZZAZIONE DI DEPOSITI NONCHE' PER I NECESSARI SERVIZI ACCESSORI<br>ART. 3 , COMMI 1 , 2 , L.R. 22.3.2004 N. 7 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.3.2004 N. 7 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 25.9.2009 N. 109 ; ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 4.5.2.1081 | 3862 | CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER L' ACQUISIZIONE DI NUOVI SISTEMI IN_ FORMATICI E TELEMATICI, NONCHE' DI NUOVI BENI STRUMENTALI PER IL TRA_ SPORTO COMBINATO, IVI COMPRESI NATANTI E MEZZI NAUTICI<br>ART. 3 , COMMI 3 , 4 , 5 , L.R. 22.3.2004 N. 7 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 22.3.2004 N. 7 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DGRP 22.5.2008 N. 55 ; ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 4.5.2.1081 | 3870 | CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITTIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIO_ NALE<br>ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA B ) , L.R. 24.5.2004 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 21 , COMMA 4 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 8 , LETTERA C ) , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; DAFP 2.3.2011 N. 402 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 84

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 430. SERVIZIO MOBILITA' |
| U.B. : 4.5.2.1081 | 3878 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERPORTO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - FONDI STATALI<br>ART. 13 , COMMA 20 , L. 11.3.1988 N. 67 ; ART. 31 , COMMA 5 , L.R. 14.8.1987 N. 22 ; ART. 3 , L.R. 11.6.1990 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 11.6.1990 N. 25 |
| U.B. : 4.5.1.1081 | 3880 | CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITTIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIO_ NALE<br>ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA B ) , L.R. 24.5.2004 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 4.3.1.1100 | 3912 | CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AFFIDATARIE DI SERVIZI MARITTIMI INTERNAZIONA_ LI DI LINEA TRA I PORTI DELLA REGIONE E QUELLI DELLE REPUBBLICHE DI SLOVENIA E CROAZIA PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI A_ GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO<br>ART. 4 , COMMA 129 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 131 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 143 , L.R. 29.12.2011 N. 18 |
| U.B. : 3.7.2.5036 | 3935 | SPESE PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 1031 DELLA LEGGE 296/2006 - FONDI STATALI<br>ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 - AUT. FIN. : DGRP 21.4.2008 N. 35 ; DGRP 30.8.2010 N. 116 |
| U.B. : 3.7.1.1067 | 3976 | INTERVENTI PER IL MONITORAGGIO DELL' EVOLUZIONE DELLA MOBILITA' E DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO<br>ART. 33 , COMMA 1 , ART. 40 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 23 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 85

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 | DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | 430. SERVIZIO MOBILITA' |
| U.B. : 3.7.1.1067 | 3978 | FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI<br>ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DGRP 22.4.2008 N. 39 ; DGRP 6.4.2009 N. 40 ; DGRP 20.10.2010 N. 151 ; ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DGRP 22.6.2011 N. 80 ; DGRP 11.10.2011 N. 130 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 86

## C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 | DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | 431. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE |
| U.B. : 3.1.2.1056 | 2040 | SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE GENERALE REGIONALE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L.R. 19.11.1991 N. 52 ; ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 43 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.5.1.1033 | 4038 | FINANZIAMENTO AL GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) CARSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MASTERPLAN FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE AZIONI CONNESSE ALLA PRODUZIONE DEL VINO PROSECCO E ALLE ATTIVITA' DI CARATTERE ARTIGIANALE, TURISTICO E SOCIALE CORRELATE ART. 2 , COMMA 31 , L.R. 16.7.2010 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 34 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 87

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9401 | FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE D' INVESTIMENTO<br>ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 74 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 7.10.2009 N. 127 |
| U.B. : 3.9.1.1072 | 9438 | FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE, SU DELEGA, DELL' INDENNITA' PER L' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CARATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTIVITA'<br>ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL' ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2 |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9508 | CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI CON ISTITUTI DI CREDITO, CONVENZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITAZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976<br>ART. 27 , COMMI PRIMO , SECONDO , ARTT. 28 , 9 BIS , 41 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50 - AUT. FIN. : ART. 37 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 2 , L.R. 2.9.1981 N. 62 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 13.8.1990 N. 32 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 30 , COMMI 2 , 7 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9510 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE RIPARAZIONI DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI<br>ARTT. 30 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 37 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 30 , L.R. 4.7.1979 N. 35 - AUT. FIN. : ART. 43 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:01 PAG: 88

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9515 | CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA RICOSTRUZIONE O L' ACQUISTO DI ALLOGGI<br>ARTT. 46 BIS , 50 , COMMA SECONDO , 51 , COMMA SECONDO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 55 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 61 BIS , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 15 , COMMA 3 , ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 1 , L.R. 2.9.1981 N. 62 ; ART. 3 , L.R. 16.8.1982 N. 54 ; ART. 45 , L.R. 6.8.1985 N. 30 ; ART. 3 , L.R. 22.5.1986 N. 23 ; ART. 172 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 29.12.1990 N. 58 ; ART. 141 , COMMA 6 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 79 , COMMI 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 30 , COMMI 3 , 4 , 8 , 9 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ARTT. 4 , 7 , COMMA 25 , LETTERA A ) , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMI 37 , 38 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 66 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 68 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9549 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUA_ MENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO<br>ART. 16 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 40 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COM_ MI DAL 58 AL 66, ART. 5 , L.R. 17.2.2004 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 24 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 19 , COMMA 20 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 79 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 30 , COMMI 5 , 10 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMI 38 , 40 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 66 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COM_ MA 29 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 89

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 | DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | 432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9562 | CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI COMUNI CLASSIFICATI DISASTRATI E GRAVEMENTE DANNEGGIATI, O DANNEGGIATI PURCHE' RICOMPRESI NEI TERRITORI DELLE COMUNITA' MONTANE O DELLA COMUNITA' COLLINARE A COPERTURA DEL COSTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITA_ RIE DI CUI ALL' ARTICOLO 75 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI<br>ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 72 , L.R. 1.2.1991 N. 4 ; ART. 50 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 7 , COMMA 25 , LETTERE B ) , C ) , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMI 87 , 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9570 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLASTICHE, RICREATIVE O CULTURALI<br>ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 50 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 |
| U.B. : 10.1.1.1162 | 9798 | SPESE PER LA COMMISSIONE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL' INDENNI_ TA' DEFINITIVA DELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'<br>ART. 41 , D.P.R. 8.6.2001 N. 327 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 32 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 90

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 112 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MA_ NUTENZIONE PRIMA CASA<br>ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : DGRP 12.2.2010 N. 27 ; DGRP 30.8.2010 N. 111 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 113 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MA_ NUTENZIONE PRIMA CASA<br>ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : DGRP 12.2.2010 N. 27 ; DGRP 30.8.2010 N. 111 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 114 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MA_ NUTENZIONE PRIMA CASA<br>ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : DGRP 12.2.2010 N. 27 ; DGRP 30.8.2010 N. 111 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 122 | CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI, SULLA SPESA RICO_ NOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTI_ NATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUB_ BLICI DI UDINE<br>ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L. 22.10.1971 N. 865 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA B ) , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 18 , L.R. 16.8.1976 N. 41 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 91

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 123 | CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI, SULLA SPESA RICO_ NOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTI_ NATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUB_ BLICI DI PORDENONE<br>ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L. 22.10.1971 N. 865 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA B ) , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 18 , L.R. 16.8.1976 N. 41 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.6.2.1066 | 134 | CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MI_ NORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO<br>- AUT. FIN. : DGRP 30.8.2010 N. 112 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 192 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDI_ VISA PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICO_ STRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESI_ STENTI<br>ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 194 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDI_ VIDUALE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RI_ COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI E_ SISTENTI<br>ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 195 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDI_ VIDUALE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RI_ COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI E_ SISTENTI<br>ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 92

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 | DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 234 | CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE FRUENTI DI MU_ TUO AGEVOLATO<br>ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 4 , D.L. 23.1.1982 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICA_ ZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 268 | INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE<br>(ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 269 | INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE<br>(ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 |
| U.B. : 8.4.2.1142 | 307 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LI_ VELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTAL_ LAZIONE DEGLI ASCENSORI<br>ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : DGRP 23.9.2010 N. 137 |
| U.B. : 8.4.2.1142 | 308 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LI_ VELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTAL_ LAZIONE DEGLI ASCENSORI<br>ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : DGRP 23.9.2010 N. 137 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 93

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 3.5.2.1118 | 632 | CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AM_ PLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; DAFP 25.10.2010 N. 924 |
| U.B. : 3.5.2.1118 | 634 | CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AM_ PLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 20.5.2009 N. 476 ; DAFP 16.3.2010 N. 191 ; ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 654 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI, ALLE A.T.E.R. DEL FRIULI -VENEZIA GIULIA, SULLA SPESA NECESSARIA PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A FAMIGLIE ALLOCATE IN GROTTE, BARACCHE, SCANTINATI, SOFFIT_ TE, EDIFICI PUBBLICI, LOCALI MALSANI E SIMILI, PER LA DEMOLIZIONE DI BARACCHE E DI ALTRI ALLOGGI MALSANI GIA' OCCUPATI DAGLI ASSEGNATARI DEI NUOVI ALLOGGI, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO DI ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO E POPOLA_ RE DELLO STATO<br>ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 1 , L.R. 6.3.1973 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 94

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 911 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SE_ CONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MO_ DIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI<br>ART. 14 , L.R. 27.6.1975 N. 46 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 16 , L.R. 27.6.1975 N. 46 ; ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 912 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SE_ CONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MO_ DIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI<br>ART. 14 , L.R. 27.6.1975 N. 46 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 16 , L.R. 27.6.1975 N. 46 ; ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.10.2.2007 | 3040 | COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE VEA<br>ART. 6 TER , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 3.4.2.1068 | 3217 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE PER L' INSTALLAZIONE DI IM_ PIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI<br>ART. 4 , COMMA 38 BIS , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME AGGIUNTO DA ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 45 , LETTERA B ) , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 12 , COMMA 17 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3235 | INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A ) , COMMA 2, PRIMO PERIODO, ART. 10 , L.R. 7.3.2003 N. 6 - AUT. FIN. : DAFP 2.3.2011 N. 402 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 95

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3244 | CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO A FAVORE DI ENTI LOCALI, ISTITUTI, ENTI PUBBLICI E SOCIETA' COOPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE NON FRUENTI DI CONTRIBUTI STATALI<br>ART. 1 , L.R. 16.11.1965 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 9 , L.R. 16.11.1965 N. 26 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3246 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO AGLI ENTI LOCALI, ISTITUTI ED ENTI PUBBLICI PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE CHE NON FRUISCONO DI ALCUN CONTRIBUTO STATALE<br>ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 16.11.1965 N. 26 ; ART. 1 , L.R. 29.12.1967 N. 27 - AUT. FIN. : ART. 20 , L.R. 29.12.1967 N. 27 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3248 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE<br>ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 1 , L.R. 5.7.1976 N. 29 - AUT. FIN. : ART. 55 , L.R. 11.9.1974 N. 48 ; ART. 3 , L.R. 5.7.1976 N. 29 ; ART. 20 , L.R. 26.8.1977 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3254 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI, ALLE A.T.E.R. DEL FRIULI -VENEZIA GIULIA, SULLA SPESA NECESSARIA PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A FAMIGLIE ALLOCATE IN GROTTE, BARACCHE, SCANTINATI, SOFFITTE, EDIFICI PUBBLICI, LOCALI MALSANI E SIMILI, PER LA DEMOLIZIONE DI BARACCHE E DI ALTRI ALLOGGI MALSANI GIA' OCCUPATI DAGLI ASSEGNATARI DEI NUOVI ALLOGGI, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO DI ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO E POPOLARE DELLO STATO IMPEGNI GIA' ASSUNTI:<br>ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 1 , L.R. 6.3.1973 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA A ) , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 12 , COMMA PRIMO , L.R. 11.9.1974 N. 48 ; ART. 13 , L.R. 27.6.1975 N. 46 ; ART. 11 , COMMA SECONDO , L.R. 4.9.1975 N. 65 ; ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 96

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI — 433. SERVIZIO EDILIZIA

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
| --- | --- | --- |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3257 | CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. DELLA REGIONE SUGLI ONERI NECESSARI AI LAVORI DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ISTITUTI STESSI<br>ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 3 , COMMA SECONDO , L.R. 6.3.1973 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA D ) , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 12 , COMMA PRIMO , L.R. 11.9.1974 N. 48 ; ART. 13 , L.R. 27.6.1975 N. 46 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3259 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI<br>ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 18 , D.L. 2.5.1974 N. 115 CONVERTITO NELLA L. 1974 N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 16 , L.R. 27.6.1975 N. 46 ; ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3261 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE A.T.E.R. PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI<br>ART. 15 , L.R. 26.8.1977 N. 55 - AUT. FIN. : ART. 23 , L.R. 26.8.1977 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3326 | COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AGLI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 3.6.2.1066 | 3349 | CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI MORUZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER INTERVENTI A TUTELA DEL NUCLEO DI INTERESSE AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO DEL COMUNE<br>ART. 6 , COMMA 36 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.7.2.3000 | 3372 | CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI<br>ART. 3 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537 - AUT. FIN. : ART. 4 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.7.2.3000 | 3373 | CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI<br>ART. 6 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537 - AUT. FIN. : ART. 8 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 32 , COMMA 4 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.5.2.1073 | 3378 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA FONDAZIONE "CASA DEI FRIULANI NEL MONDO - CJASE DAI FURLANS PAL MONT - ONLUS" PER LAVORI DI STRAORDINARIA MA_ NUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NELLA SEDE DESTINATA ALL' ATTIVITA' PERMANENTE DELLA FONDAZIONE<br>ART. 5 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 43 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.5.2.1073 | 3380 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA CONSERVAZIONE DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO E DI PALAZZO CARCIOTTI IN TRIESTE<br>ART. 4 , COMMA 60 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 98

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 5.3.2.5053 | 3381 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI DI GORIZIA, PORCIA, CASARSA DELLA DELIZIA, SACILE, SEQUALS, MONTEREALE VALCELLINA E GRADO, NONCHE' ALLA FONDAZIONE MUSEO CARNICO DI TOLMEZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI SUI MUTUI PER L' ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE DI STABILI DA DESTINARE A FINALITA' CULTURALI, EDUCATIVE, POLIFUNZIO_ NALI O A FINALITA' RICETTIVA DI SUPPORTO<br>ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 67 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.6.2.1075 | 3386 | FINANZIAMENTO AL COMUNE DI CORDENONS PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PERCORSI NATURALISTICI DEI MAGREDI DEL CELLINA<br>ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 56 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DGRP 10.2.2008 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 3.5.2.1073 | 3411 | CONTRIBUTI PLURIENNALI A FRONTE DEI MUTUI DA CONTRARSI DA PARTE DEL COMUNE DI MANIAGO PER L' ACQUISTO DI UN IMMOBILE E PER LE OPERE NECES_ SARIE IVI COMPRESE LE SPESE PER GLI ARREDI E PER LE ATTREZZATURE ALLA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA COLTELLERIA E DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER LA RISTRUTTURAZIONE IVI COMPRESE LE SPESE PER GLI ARREDI E PER LE ATTEZZATURE DEL COMPLESSO DENOMINATO "VILLA DORA"<br>ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 7 , L.R. 25.1.2002 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 22 , COMMA 6 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 20 , COMMA 24 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 23 , COMMA 66 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 16 , COMMA 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.5.2.1073 | 3412 | CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL COMUNE DI PORDENONE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI PER IL RECUPERO DELL' ANTICO PALAZZO EX CRIMINI DA ADIBIRE A SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI E PER LA REALIZZAZIONE DI NUO_ VI UFFICI COMUNALI ANTISTANTI L' ATTUALE SEDE COMUNALE<br>ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 34 , L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMA 17 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG: 99

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 6.1.2.5059 | 3419 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' A ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE, RECUPERO O AMPLIAMENTO DI EDIFICI DA DESTINARE A SCUOLE MATERNE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 8 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 3.5.2.1118 | 3435 | CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AM_ PLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE<br>ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 53 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 22 , COMMA 6 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 64 , COMMA 24 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 21 , COMMA 31 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 23 , COMMA 38 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 16 , COMMA 25 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 4 , COMMA 45 , LETTERA C ) , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 3.5.2.1118 | 3447 | CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SAN TOMMASO APOSTOLO, DI VILLAORBA DI BASILIANO, AL FINE DI COMPLETARE LE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE, GIA' FINANZIATE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DELL' ORATORIO PARROCCHIA_ LE SITO IN VIA BEANO<br>ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:100

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 433. SERVIZIO EDILIZIA |
| U.B. : 3.5.2.1065 | 3450 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA COSTRUZIONE, LA SISTEMAZIONE, IL RI_ FACIMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DI MUNICIPI E DI ALTRI EDIFICI DESTINATI AD UFFICI O SERVIZI COMUNALI, OVVERO PER L' ACQUISTO DI EDIFICI DA DESTINARE A UFFICI MUNICIPALI NONCHE' DI CIMITERI E DEI RELATIVI IMPIANTI COMPLEMENTARI ART. 1 , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 1 , L.R. 7.5.1981 N. 25 , DALL' ART. 1 , L.R. 17.7.1984 N. 29 ; ART. 2 TER , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 3 , L.R. 7.5.1981 N. 25 ; ART. 49 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA C ) , L.R. 2.5.1988 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 4 , L.R. 7.5.1981 N. 25 ; L.R. 23.1.1982 N. 13 ; ART. 6 , COMMA TREDICESIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 39 , COMMA SECONDO , L.R. 20.6.1983 N. 64 ; ART. 40 , COMMA PRIMO , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; ART. 36 , COMMA 1 , L.R. 29.1.1985 N. 8 ; ART. 4 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 28.1.1987 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 26.10.1987 N. 34 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1988 N. 3 ; ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 25.11.1988 N. 64 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1989 N. 2 ; ART. 28 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 20 , COMMA 11 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 3.5.2.1118 | 3463 | FINANZIAMENTI STRAORDINARI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA CONSERVA_ ZIONE, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DI AFFRESCHI MURALI DEVOZIONALI, CAPITELLI E ANCONE VOTIVE TESTIMONIANTI LA RELIGIOSITA' POPOLARE ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 59 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 8.4.2.1144 | 3666 | CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGRAMMA DI RIQUALI_ FICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - FONDI STATALI ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 - AUT. FIN. : DGRP 17.6.2008 N. 62 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:101

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI | | 461. DIRETTORE CENTRALE |
| U.B. : 10.1.1.1163 | 9039 | COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 122 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 13 , COMMA 31 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 1 , COMMA 8 , LETTERA D ) , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 13 , COMMA 9 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:102

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 434. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE |
| U.B. : 1.2.2.1011 | 1370 | CONFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI AZIENDALI<br>ART. 79 , COMMA 4 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 79 , COMMA 5 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.5.2.1028 | 1424 | TRASFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE ECONOMICHE PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 9, TERZO COMMA DEL DECRETO LEGGE N. 648/1976<br>ART. 9 , COMMI 3 , 4 , D.L. 18.9.1976 N. 648 ; L.R. 11.4.2003 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| U.B. : 1.5.2.1028 | 1435 | CONFERIMENTI AL F.R.I.E. PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE ECONOMICHE<br>ART. 4 , L. 23.1.1970 N. 8 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.5.2.1028 | 9614 | FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - FUNZIONI DELEGATE ALLE C.C.I.A.A. NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO 110/2002<br>ART. 44 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 435. SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE |
| U.B. : 1.3.1.1022 | 1785 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO SOCIETA' UDINE E GORIZIA FIERE SPA, A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ESPOSITIVI DA REALIZZARSI PRESSO I QUARTIERI FIERISTICI DI UDINE E GORIZIA<br>ART. 2 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 57 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.5.2.1030 | 7618 | CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI NONCHE' AI CONSORZI DI SVILUPPO INDUSTRIALE PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 25.6.1993 N. 50 ; ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 60 , L.R. 29.12.2010 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 |
| U.B. : 1.5.2.1030 | 7934 | PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - FONDI STATALI<br>ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296 - AUT. FIN. : DGRP 16.10.2008 N. 117 ; DGRP 14.2.2011 N. 29 |
| U.B. : 1.5.2.1030 | 7944 | FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DEI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE INSEDIATI IN COMUNI DI CUI ALL' ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 828/82 - REISCRIZIONE FONDI STATALI<br>ART. 10 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 73 , ART. 7 , COMMI 7 , 8 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.5.1.1028 | 8049 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE<br>ART. 2 , COMMA 82 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 84 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:104

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 435. SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| U.B. : 1.6.2.1036 | 8660 | CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E ME_ DIE IMPRESE ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002<br>ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DGRP 9.10.2009 N. 132 ; DGRP 1.10.2010 N. 149 ; DGRP 21.10.2010 N. 155 ; ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 1.5.1.1033 | 9085 | CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRI_ COLTURA PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE<br>ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DAFP 26.8.2009 N. 806 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 31.8.2010 N. 682 ; DGRP 1.9.2010 N. 126 ; ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 3 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18 |
| U.B. : 1.5.2.1030 | 9097 | CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA C.C.I.A.A. DI GORIZIA - AZIENDA FIERE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEL COMPRENSORIO FIERISTICO<br>ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.6.2.1036 | 9607 | TRASFERIMENTI ALLE C.C.I.A.A. A SOSTEGNO DI INTERVENTI PER LA TUTELA LEGALE DEI BREVETTI RELATIVI A BENI PRODOTTI DALLE PICCOLE E MEDIE IM_ PRESE NEL TERRITORIO REGIONALE<br>ART. 27 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:105

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 435. SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE |
| U.B. : 1.5.2.1028 | 9613 | FONDO PER IL RISTORO DEI DANNI CONSEGUENTI A ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE NON COPERTI DA ASSICURAZIONE SUBITI DA MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA<br>ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.2.1.1013 | 9619 | CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE AGENZIE PER LO SVILUPPO DEI DISTRETTI IN_ DUSTRIALI (ASDI) PER GLI INVESTIMENTI DI IMPIANTO E LE SPESE DI FUN_ ZIONAMENTO - SPESE CORRENTI<br>ART. 12 BIS , L.R. 11.11.1999 N. 27 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:106

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE |
| U.B. : 1.5.2.1028 | 7707 | INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISTO DI MACCHINARI - FONDI STATALI<br>L. 28.11.1965 N. 1329 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 49 BIS , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 14.8.2009 N. 91 ; ART. 1 , COMMI 1 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 1.5.2.1028 | 7708 | INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISTO DI MACCHINARI<br>L. 28.11.1965 N. 1329 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 49 BIS , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.6.2.1039 | 7710 | CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E LORO CONSORZI PER FAVORIRE L' UTILIZZO DELLE NUOVE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI<br>ART. 45 , L.R. 23.7.1984 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 20.1.1992 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 123 , COMMA 7 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 81 , COMMA 3 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 57 , COMMA 7 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 72 , COMMA 4 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 25 , COMMA 10 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 27 , COMMA 10 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 20 , COMMA 16 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 53 , COMMA 6 , LETTERA A ) , L.R. 4.3.2005 N. 4 ; DAFP 27.2.2009 N. 188 ; DAFP 24.3.2009 N. 258 ; DAFP 25.5.2009 N. 579 ; DAFP 13.10.2009 N. 971 |

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         12JAN12:07:34:02                                                       PAG:107

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                  C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                I
I                                                                                                                               I
I                                                                                                                               I
I                                 CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                     I
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 630  DIREZIONE        CENTRALE              436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE  COM_
                        ATTIVITA' PRODUTTIVE                         PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE


      U.B.   : 1.2.1.1015           7711        CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONA_
                                                LE SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
                                                ART. 7 , L.R. 24.1.1983 N. 10 COME INTEGRATO   DALL' ART.  44  ,  L.R.
                                                8.8.1996 N. 29 ; ART. 17 , L.R. 20.1.1992  N.  2  ;  ART.  18  ,  L.R.
                                                20.1.1992 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R.  3.2.1993
                                                N. 3 ; ART. 168 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 -  AUT.  FIN.  :  ART.
                                                57 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 72 , COMMA 3 , L.R.  8.8.1996
                                                N. 29 ; ART. 25 , COMMA 9 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 11 , COMMA 38 ,
                                                ART. 27 , COMMA 9 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 20 , COMMA  17  ,  L.R.
                                                15.2.1999 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART.  7  ,
                                                COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9  ,  COMMA
                                                66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N.  1  ;
                                                ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA  148  ,  L.R.
                                                2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ;  ART.  7  ,
                                                COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 ,  L.R.  28.12.2007
                                                N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ;  ART.  3  ,  COMMA
                                                62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 107 ,  L.R.  30.12.2009  N.
                                                24 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22

      U.B.   : 1.6.2.1036           8021        CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIO_
                                                NE TECNOLOGICA - FONDI DI CUI  ALL' ART.  6  DEL  DECRETO  LEGISLATIVO
                                                110/2002
                                                ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 ,
                                                COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N.  47  COME
                                                DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26  ;
                                                ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA  1,
                                                L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219  ,  COMMA  1  ,  L.R.
                                                28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1  ,  L.R.
                                                15.5.2002 N. 13 ; ARTT. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31 - AUT. FIN. : ART.
                                                6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART.  2  ,  COMMA  107  ,  L.R.
                                                30.12.2009 N. 24 ; ART. 1 , COMMA 3  ,  ART.  2  ,  COMMA  48  ,  L.R.
                                                16.7.2010 N. 12
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:108

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 437. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO |
| U.B. : 1.2.1.1015 | 8602 | RIMBORSO AI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA, ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L' ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL' AVVIO ED ALLO SVILUPPO DELLE NUOVE IMPRESE ARTIGIANE<br>ART. 66 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 79 , COMMA 26 , L.R. 17.6.2011 N. 7 ; ART. 72 , COMMA 3 TER , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DA ART. 5 , COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 1.6.2.1036 | 8686 | CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E LORO CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVA, PER L' ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002<br>ART. 53 BIS , COMMA 1 , LETTERE A ) , C ) , D ) , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; DGRP 26.9.2008 N. 93 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:109

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|

RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 438. SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| : 1.6.2.1036 | 9339 | INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' IN_ NOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA B ) , L.R. 4.6.2009 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:110

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE |
| U.B. : 1.5.1.1033 | 1787 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO TUTELA VINI COLLIO CARSO PER LA REALIZZAZIONE DELL' EVENTO "WINE ADVOCATE (BY ROBERT PARKER) " ART. 2 , COMMI 100 , 101 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 102 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.3.1.5037 | 8206 | FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ORGANIZZAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI EUROPEAN MASTER GAMES LIGNANO SABBIADORO PER L' ANNO 2011 ART. 2 , COMMA 92 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 94 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.3.2.1018 | 8954 | CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI SEDE DELL' AVVENIMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIRATI ALL' INCREMENTO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA RICETTIVITA' PUBBLICA E PRIVATA IN FUNZIONE DELLE UNIVERSIADI DEL 2003 ART. 7 , COMMA 114 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 116 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 8959 | FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROMOTUR SPA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI DA REALIZZARE IN FUNZIONE DELLE UNIVERSIADI DEL 2003 ART. 7 , COMMA 109 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 112 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.6.1.1039 | 8979 | FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DELLE GUIDE ALPINE - MAESTRI DI ALPINISMO E DEGLI ASPIRANTI GUIDA ALPINA PER L' INCREMENTO DELLE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE E ALPINISTICHE ART. 124 BIS , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME INSERITO DA ART. 9 , COMMA 6 , L.R. 15.5.2002 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:111

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE |
| U.B. : 1.3.2.1020 | 8993 | CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI PUBBLICI E A PRIVATI OPERATORI OPERANTI NEI COMUNI CONTIGUI AI POLI TURISTICI INVERNALI E NEI COMUNI MONTANI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, OVVERO AD ESSI FUNZIONALI, PER LA COPER_ TURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA, NONCHE' PER L' AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' TURISTICO-SPORTIVE, DI IMPIANTI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA<br>ART. 6 , COMMA 153 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 155 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9012 | CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR SPA SUI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLE MANIFESTAZIONI DI ARTA TERME - "KURSAAL"<br>ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 12.2.1998 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 32 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9073 | FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 11.4.2008 N. 34 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9074 | FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI STORICO - CULTURALI TRA CENTRI URBANI, VILLE E CASTELLI" - COFINANZIAMENTO STATALE<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 3.4.2009 N. 39 ; DGRP 2.3.2010 N. 33 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9075 | FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DEL MARE E DELLE MINIE_ RE DI MARE " - COFINANZIAMENTO STATALE<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 3.4.2009 N. 39 ; DGRP 2.3.2010 N. 33 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:112

## C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9076 | FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA FEDE " - COFINAN_ ZIAMENTO STATALE<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 23.4.2008 N. 42 ; DGRP 3.4.2009 N. 39 ; DGRP 2.3.2010 N. 33 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9077 | FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "LA RETE DELLE DESTINAZIONI CON_ GRESSUALI " - COFINANZIAMENTO STATALE<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 23.4.2008 N. 42 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9078 | FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA GRANDE GUER_ RA " - COFINANZIAMENTO STATALE<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 10.4.2008 N. 28 ; DGRP 3.4.2009 N. 39 ; DGRP 2.3.2010 N. 33 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9103 | FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI TURISMO, BICICLETTA E TREKKING" - COFINANZIAMENTO STATALE<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 2.3.2010 N. 33 |
| U.B. : 1.5.1.1033 | 9180 | FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (TURISMOFVG) PER L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE GARE DI COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO E DELLE GARE FISI E FIS NELLE LOCALITA' DEL TERRITORIO REGIONALE NONCHE' PER ALTRI EVENTI SPORTIVI DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE<br>ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 66 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:113

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE

| U.B. | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| : 1.3.2.1020 | 9205 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIA_ ZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IM_ PIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRU_ ZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZ_ ZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTI_ CO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURA_ ZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI<br>ARTT. 5 , 6 , L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; DAFP 5.5.2010 N. 466 ; DAFP 5.7.2010 N. 534 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |
| : 1.3.2.5037 | 9227 | CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, L' AMMODERNAMENTO, LA RISTRUTTURAZIO_ NE ED IL COMPLETAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI, PUBBLICI ESERCIZI E STRUTTURE TURISTICHE FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI AQUILEIA<br>ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| : 1.3.2.5037 | 9235 | FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DELLA PIANURA, DELLA COLLINA E DELLA COSTA, CON PARTICO_ LARE RIGUARDO ALLE ZONE LAGUNARI DI GRADO E MARANO - FONDI STATALI<br>L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 7 , COMMA 135 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 137 , L.R. 23.1.2007 N. 1 |
| : 1.3.2.1020 | 9237 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O L' AMPLIAMENTO DI AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN A SUPPORTO DEL TURI_ SMO ITINERANTE<br>ART. 109 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:114

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9269 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' ADATTAMENTO E L' AMPLIAMENTO DI IMMOBILI DA UTILIZZARSI QUALI SEDI DELLE SCUOLE DI ALPINISMO, DI SPELEOLOGIA E DI SCI<br>ART. 160 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 181 , COMMA 24 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9277 | COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TURISTICI STATALI AI SENSI DELLA LEGGE 135/2001<br>L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; L.R. 12.4.2007 N. 7 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| U.B. : 3.9.2.1072 | 9284 | CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVA NELLA ZONA COSTIERA, NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - FONDI STATALI (LEGGI REGIONALI ABROGATE) ART. 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 ; ART. 5 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME INTEGRATA DALL' ART. 2 , L.R. 23.8.1985 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B ) , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 90 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:115

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9295 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI<br>L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; DGRP 19.5.2009 N. 56 ; ART. 1 , COMMI 1 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9304 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - REISCRIZIONE FONDI STATALI<br>ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B ) , L. 11.11.1982 N. 828 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 48 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9325 | CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI LIGNANO E DI MUGGIA PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI ARREDO URBANO<br>ART. 6 , COMMA 177 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 179 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9326 | CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI GRADO PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ARREDO DELLA DIGA<br>ART. 6 , COMMA 180 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 182 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:116

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE |
| U.B. : 1.3.2.1020 | 9374 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIA_ ZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IM_ PIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRU_ ZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINA_ LIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURI_ STICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RI_ STRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - RI_ CORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 1.3.2.1020 | 9382 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI COSTIERI PER L' ABBATTIMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA RACCOLTA, AL TRASPORTO E ALLO SMALTIMENTO IN DI_ SCARICA DEL MATERIALE SPIAGGIATO - REISCRIZIONE FONDI STATALI<br>ART. 5 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.3.2.1020 | 9383 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI COSTIERI PER L' ABBATTIMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA RACCOLTA, AL TRASPORTO E ALLO SMALTIMENTO IN DI_ SCARICA DEL MATERIALE SPIAGGIATO<br>ART. 5 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 1.5.2.1033 | 9398 | FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO INTERREGIONALE "ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA - UN VIAGGIO NELLA STORIA"<br>ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:117

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE | | 439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE |
| U.B. : 1.3.2.1020 | 9432 | CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SINGOLI O ASSOCIATI, AD AGENZIE DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, A CONSORZI TURISTICI, AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO AVENTI SEDE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA E AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI (FISI), A SCUOLE DI SCI AUTORIZZATE E AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON FINALITA' PROMOZIONALI DELLA PRATICA DELLO SLEDDOG MUSHING, PER ACQUISTO DI MEZZI BATTIPISTA, MOTOSLITTE PER LA RICOGNIZIONE E IL SOCCORSO, INTERVENTI DI RIMODELLAMENTO, RIPRISTINO E RIMBOSCHIMENTO DELLE ZONE ADIBITE A PISTE DI SCI DA FONDO, COSTRUZIONE, STRAORDINARIA MANUTENZIONE E ALLESTIMENTO DI STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA PRATICA DELLA DISCIPLINA SPORTIVA - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG"<br>ART. 167 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 181 , COMMA 28 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 1.3.2.5037 | 9912 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI GRADO PER LA PROGETTAZIONE DELL' INTERVENTO DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO<br>ART. 5 , COMMI 53 , 55 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 2 , COMMA 135 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:118

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 640 DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' | | 440. SERVIZIO COMMERCIO |
| U.B. : 1.3.2.1018 | 3010 | CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI TUTELA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI LO_ CALI STORICI<br>ART. 89 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2005 N. 29 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 5.8.2004 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 107 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 1.3.2.1020 | 9102 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI IN CONTO CAPITALE O SUI MUTUI EVENTUALMENTE CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI CONCERNENTI L' IMPIANTO E L' ALLESTIMENTO DI COMPRENSORI FIERISTICI, CENTRI COMMERCIALI, MERCATI ALLA PRODUZIONE, CENTRI DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI, ZONE DI SER_ VIZIO PER LE OPERAZIONI DOGANALI AI VALICHI DI CONFINE, MERCATI ALL' INGROSSO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, DELLE CARNI E DEI PRODOTTI ITTICI<br>ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29 - AUT. FIN. : ART. 2 , L.R. 8.7.1981 N. 42 ; ART. 2 , L.R. 14.12.1982 N. 87 ; ART. 7 , COMMA SE_ CONDO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 80 , COMMA 3 , L.R. 7.2.1990 N. 3 ; ART. 87 , COMMA 3 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 41 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ART. 151 , COMMA 3 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 133 , COMMI 3 , 4 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 62 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 25 , COMMI 39 , 40 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 27 , COMMI 35 , 49 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:119

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 640 DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' | | 441. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA' |
| U.B. : 8.5.1.1146 | 5969 | FINANZIAMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - FSE 2007 - 2013<br>ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , ART. 9 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:120

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 640 DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' | | 442. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI |
| U.B. : 6.2.1.5063 | 5930 | CONTRIBUTI A IMPRESE, LORO ASSOCIAZIONI E CONSORZI, AD ALTRI ENTI VARI E TRASFERIMENTI ALL' AGENZIA REGIONALE PER L' IMPIEGO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIRETTI A FAVORIRE L' ADEGUAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO 3<br>ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3 ) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76 ; L.R. 14.1.1998 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:121

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 | DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | 445. AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SANI_ TARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI |
| U.B. : 3.1.1.1056 | 4033 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA 2008 "END-STAGE HEARTH FAILURE: NOVEL DIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TECHNOLOGIES<br>ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 - AUT. FIN. : DGRP 30.4.2010 N. 54 |
| U.B. : 7.1.1.1131 | 4088 | FINANZIAMENTI PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE - LINEA MALATTIE RARE<br>ART 12 E ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 ; ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296 - AUT. FIN. : DGRP 15.9.2009 N. 100 ; DGRP 11.1.2011 N. 6 ; DGRP 24.5.2011 N. 62 |
| U.B. : 7.3.1.2026 | 4807 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PREVENZIONE DELLE IVG TRA LE DONNE STRANIERE "<br>L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN. : DGRP 18.5.2011 N. 60 |
| U.B. : 7.3.1.2025 | 4855 | FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI AL_ TRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P.<br>ART. 4 , L. 9.1.2006 N. 7 - AUT. FIN. : DGRP 28.8.2008 N. 79 ; ART. 9 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; DGRP 19.3.2009 N. 36 ; DGRP 13.1.2010 N. 6 ; ART. 8 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; DGRP 3.6.2011 N. 68 |
| U.B. : 7.3.2.2026 | 4899 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO DI INTER_ VENTI DI PREVENZIONE DELL' INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE"<br>ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 - AUT. FIN. : DGRP 9.4.2008 N. 27 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:122

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | | 447. AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SO_ CIALI E DELL' INTEGRAZIONE SOCIO -SANITARIA |
| U.B. : 8.7.1.3390 | 4644 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "NUOVA ENTRATA LIBERA" DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DENOMINATI "BASSA SO_ GLIA" E "OFFICINA SOCIALE" ART. 4 , COMMA 56 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 58 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 90 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 8.7.1.3390 | 4679 | CONTRIBUTO ALLA ASP CASA PER ANZIANI DI CIVIDALE DEL FRIULI FINALIZZA_ TO AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA TRASFORMAZIONE DA ISTITUZIONE AD AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ART. 10 , COMMA 75 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 77 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22 |
| U.B. : 8.1.1.1138 | 4682 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ONLUS DI SAN DORLIGO DELLA VALLE A SOSTEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL' ATTIVITA' DI GESTIONE DI UN SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE DISABILI ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 37 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 8.1.1.1138 | 4683 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ANTEAS COMUNITA' SOLIDALE DI CORDENONS PER L' ACQUISTO DI UN AUTOMEZZO DA DESTINARE AL PERSEGUI_ MENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI NONCHE' PER IL SOSTEGNO DELL' AT_ TIVITA' PROMOSSA NEL CORSO DEL 2011 ART. 9 , COMMA 38 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 40 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |
| U.B. : 8.8.1.3400 | 4684 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI DI GORIZIA A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA IN_ TERNAZIONALE DI TEATRO SOCIALE "ALTRE ESPRESSIVITA' " FINALIZZATA A PROMUOVERE E SVILUPPARE NUOVI PROCESSI DI RELAZIONE SOCIALE ART. 9 , COMMA 41 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 43 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:123

## C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 | DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | 447. AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SOCIALI E DELL' INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA |
| U.B. : 8.1.1.1138 | 4685 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASP UMBERTO I DI PORDENONE PER I MAGGIORI ONERI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA, NONCHE' PER IL RIPIANAMENTO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE<br>ART. 9 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 46 , L.R. 11.8.2011 N. 11 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:124

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 | DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | 448. SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI |
| U.B. : 8.8.2.3402 | 3031 | INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C ) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 90 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |
| U.B. : 8.2.1.1140 | 8466 | CONTRIBUTO AI SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATI, GESTORI DI NIDI D' INFANZIA, NONCHE' AI SOGGETTI PUBBLICI GESTORI DI NIDI D' INFANZIA AZIENDALI, A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE EDUCATIVO NEGLI ANNI 2006 E 2007 ART. 3 , COMMA 45 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 48 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 10.5.2010 N. 357 ; DAFP 25.10.2010 N. 923 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:125

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | | 449. AREA DI INTERVENTO PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE |
| U.B. : 7.3.1.2026 | 4973 | INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO "SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL' AVVIO DEI PIANI REGIONALI - FONDI STATALI<br>L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DAFP 15.3.2010 N. 182 |
| U.B. : 7.3.1.2026 | 4974 | INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUONE PRATICHE PER L' ALIMENTAZIONE E L' ATTIVITA' FISICA IN ETA' PRESCOLARE"<br>L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DAFP 15.3.2010 N. 182 |
| U.B. : 7.3.1.2026 | 5942 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "CORSO DI PERFEZIONAMENTO SUL DOPING E CAMPAGNA D' INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO LIVELLO"<br>L. 14.12.2000 N. 376 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:126

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 | DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | 451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI |
| U.B. : 7.1.2.1135 | 4398 | FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI<br>ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 14.7.1995 N. 27 - AUT. FIN. : ART. 71 , COMMI 1 , 2 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 14 , COMMA 2 , LETTERA B ) , ART. 14 , COMMA 3 , LETTERA B ) , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 33 , COMMI 2 , 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 22 , COMMI 1 , 2 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 24 , COMMI 1 , 2 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 14 , COMMA 7 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 17 , COMMI 4 , 5 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 9 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 8 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 5.7.2010 N. 534 |
| U.B. : 7.1.2.1135 | 4420 | FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NON_ CHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUF_ FICIENTI<br>ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; DAFP 27.2.2009 N. 189 ; DAFP 2.3.2011 N. 402 |
| U.B. : 7.1.2.1135 | 4456 | CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI COSTRUZIONE DI OSPE_ DALI CIVILI E PSICHIATRICI<br>L. 30.5.1965 N. 574 - AUT. FIN. : L. 30.5.1965 N. 574 ; ART. 9 , L. 16.5.1970 N. 281 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 8.7.2.3390 | 4625 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI MIONE DI OVARO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI "CASA GIOCOSA" E DELLE RELATIVE PER_ TINENZE, PER L' ACCOGLIENZA DI GRUPPI FAMILIARI CON DISAGIO SOCIALE E GRUPPI GIOVANILI CON DISABILITA'<br>ART. 4 , COMMA 79 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 82 , L.R. 23.1.2007 N. 1 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:127

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | | 451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI |
| U.B. : 8.1.2.1138 | 4667 | FINANZIAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HATTIVA DI TAVAGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA STRUTTURA SOCIO ASSISTENZIALE ADIBITA A SEDE ISTITUZIONALE, LAVORATIVA E CENTRO DIURNO NONCHE' PER IL SOSTEGNO DEL PROGETTO PIANTE OFFICINALI AVVIATO IN ALTO FRIULI<br>ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2009 N. 24 |
| U.B. : 8.7.2.3390 | 4669 | CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E DIURNI PER PERSONE ANZIANE<br>ART. 11 , COMMA 39 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 11 , COM_ MA 42 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |
| U.B. : 8.1.2.3340 | 4839 | CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IM_ MOBILI E L' AMPLIAMENTO DI STRUTTURE PROTETTE, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI NUCLEI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE, DA DESTINARSI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AFFETTI DAL MORBO DI ALZHEI_ MER O DA DEMENZA SENILE<br>ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME SOSTITUITI DALL' ART. 8 , COMMI 15 , 16 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 50 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:128

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 | DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | 451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI |
| U.B. : 8.1.2.3340 | 4848 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA<br>ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 74 , COMMA 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 36 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 22 , COMMA 10 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 24 , COMMA 13 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 |
| U.B. : 8.1.2.3340 | 4849 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 81 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 6.4.2009 N. 322 ; DAFP 11.5.2009 N. 457 ; ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 6.4.2011 N. 586 ; DAFP 30.5.2011 N. 890 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:129

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | | 451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI |
| U.B. : 8.1.2.3340 | 4850 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME<br>ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 74 , COMMI 7 , 9 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 36 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 66 , COMMA 11 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 22 , COMMA 11 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 24 , COMMA 14 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 17 , COMMA 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 28.7.2009 N. 712 ; ART. 11 , COMMA 51 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; DAFP 5.7.2010 N. 534 |
| U.B. : 8.1.2.3340 | 4851 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO<br>ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 81 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 5.10.2009 N. 939 ; ART. 9 , COMMA 64 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; DAFP 15.3.2010 N. 183 ; DAFP 5.7.2010 N. 534 ; DAFP 30.5.2011 N. 890 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:130

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | | 451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI |
| U.B. : 8.1.2.3340 | 4856 | CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A IPAB, ONLUS, PERSONE GIURIDICHE PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO, PROVINCE, COMUNI E AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI QUALORA DELEGATE DAI COMUNI ALLO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI, PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER ANZIANI E DISABILI NEI DISTRETTI CON DOTAZIONE INFERIORE AL FABBISOGNO<br>ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 16 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 13 , COMMA 8 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME AGGIUNTO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 24 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 |
| U.B. : 8.1.2.3340 | 4859 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI (ANFFAS) SEZIONE DI TRIESTE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALI E PER GLI INTERESSI DEL MUTUO STIPULATO A COPERTURA DELLA MAGGIORE SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI HANDICAPPATI DI VIA MONTE SAN GABRIELE A TRIESTE<br>ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2003 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 23.8.2002 N. 23 |
| U.B. : 8.7.2.3390 | 4877 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO DI SOLIDARIETA' GIOVANI DI UDINE E ALL' OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO DI TRIESTE PER LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE, IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E L' ADATTAMENTO FUNZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI<br>ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMI 38 E DA ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 45 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 |
| U.B. : 8.7.2.3390 | 4894 | CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DI ENTI E SOGGETTI OPERANTI IN MATERIA SANITARIA, SOCIALE, SOCIO SANITARIA PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO, ARREDAMENTO E MESSA A NORMA DI STRUTTURE, COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE<br>ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2008 N. 17 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:131

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 | DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | 451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI |
| U.B. : 8.2.2.1141 | 4923 | CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRU_ ZIONE, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE STRAOR_ DINARIA, L' IMPIANTO E L' ARREDAMENTO DI ASILI-NIDO, COMPRESO IL COSTO PER L' EVENTUALE ACQUISIZIONE DELLE AREE<br>ARTT. 24 , 21 , L.R. 26.10.1987 N. 32 COME MODIFICATO DALL' ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 20 , L.R. 8.4.1997 N. 10 COME MODIFICATO DALL' ART. 122 , L.R. 9.11.1998 N. 13 E DALL' ART. 55 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 24 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 17 , COMMA 22 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 81 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 12JAN12:07:34:02 PAG:132

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

| | CAPITOLO | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|
| RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI | | 451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI |
| U.B. : 8.2.2.1141 | 4925 | CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LA_ VORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO<br>ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 29 , L.R. 18.8.2005 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , D_ DLP 2008 N. 37 ; ART. 19 , L.R. 19.8.1996 N. 31 COME MODIFICATO DALL' ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A ) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 36 , COMMA 17 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 22 , COMMA 15 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 24 , COMMA 20 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 17 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 81 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 |
| U.B. : 8.7.2.3390 | 4929 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LAVORI DI RI_ STRUTTURAZIONE DELLA "CASA - ALBERGO" DI MONFALCONE<br>ART. 11 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 11 , COM_ MA 47 , L.R. 23.7.2009 N. 12 |

12_4_1_DAS_FUN PUBB 2858

# Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 24 ottobre 2011, n. 2858
## Azienda di servizi alla persona "Daniele Moro" - Codroipo. Approvazione modifiche statutarie.

### L'ASSESSORE

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;
**RICHIAMATO** il decreto dell'assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 27 dicembre 2004, n. 8, di approvazione dello Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro" con sede in Codroipo, viale Duodo 80, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 12 gennaio 2004, successivamente modificato con decreto 27 febbraio 2009, n. 122, e con decreto 3 dicembre 2009, n. 792;
**VISTA** la nota del 29 giugno 2011, protocollo n. 5992, con cui l'ASP "Daniele Moro" ha trasmesso copia della deliberazione del 18 aprile 2011, n. 12, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato alcune proposte di modifiche statutarie;
**PRESO ATTO** che su richiesta della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, formulata con nota 4 agosto 2011, protocollo n. 28510/4-327, la documentazione è stata integrata, in data 29 agosto 2011, protocollo n. 7541, con i pareri favorevoli del Sindaco del Comune di Codroipo (protocollo n. 10164 del 10 maggio 2011) e del Presidente dell'Ambito Distrettuale 4.4 - Codroipo - Servizi sociali (protocollo n. 10439 del 10 maggio 1011);
**PRESO ATTO**, inoltre che il parere del Sindaco del Comune di Camino al Tagliamento si intende espresso favorevolmente ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19, in quanto decorsi sessanta giorni dalla richiesta formulata dall'ASP "Daniele Moro" in data 27 aprile 2011, protocollo n. 9170;
**ATTESO** che le modifiche statutarie riguardano gli articoli 7, 8, 11, 15 e 16 bis, e, in particolare:
1. all'articolo 7 (Il Consiglio di Amministrazione): viene introdotto il comma 13 bis, con cui si recepisce l'articolo 5, comma 6 bis, della legge regionale 19/2003, mediante la previsione del gettone di presenza per i componenti del consiglio di amministrazione nella misura di trenta euro, nel caso in cui l'Azienda percepisca contributi senza vincolo di destinazione da parte di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
2. all'articolo 8 (Adunanze e attribuzioni del Consiglio di amministrazione) viene introdotto il comma 11 bis, che recepisce l'articolo 6, comma 2 bis, della legge regionale 19/2003, relativamente alla facoltà per il Consiglio di amministrazione di dichiarare le deliberazioni immediatamente eseguibili, in caso di urgenza, con voto espresso della maggioranza dei componenti ;
3. all'articolo 11 (Il Presidente) al comma 2 viene sostituita la lettera b) al fine dell'adeguamento a quanto disposto dai commi 3 bis, 3 ter e 3 quater dell'articolo 6 della novellata legge regionale 19/2003 in materia di funzioni del Presidente. Viene attribuita al Presidente la facoltà di adottare in via d'urgenza le deliberazioni inerenti alle variazioni di bilancio e quelle relative agli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) della legge regionale, da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta immediatamente successiva, da tenersi entro sessanta giorni, a pena di decadenza;
4. all'articolo 15 (Il Direttore generale), il comma 8 viene sostituito al fine dell'adeguamento al novellato articolo 8, comma 2, della legge regionale 19/2003, prevedendo che il contratto privatistico che regola il rapporto di lavoro del Direttore generale abbia durata determinata e che il Direttore generale, alla scadenza del mandato, mantenga le proprie funzioni fino alla nomina del suo successore, e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione;
5. viene inserito l'articolo 16 bis (Pubblicazione degli atti) che recepisce i contenuti dell'articolo 8 bis della legge regionale 19/2003 sulla pubblicazione degli atti dell'Azienda.
**VISTA** la nota protocollo 34212/4-327 del 30 settembre 2011 del Servizio affari istituzionali delle autonomie locali, ove si comunica il riscontro positivo dell'ufficio in ordine alla verifica della conformità alla legge delle modifiche statutarie proposte dall'ASP "Daniele Moro";
**DATO ATTO** che le previste modifiche sono volte ad adeguare lo Statuto dell'ASP a quanto disposto dalla legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17, articolo 178, che ha apportato significative modifiche alla legge regionale 19/2003;

**RITENUTO** di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, all'approvazione delle modifiche statutarie proposte;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche apportate agli articoli 7, 8, 11, 15 e 16 bis dello statuto dell'azienda di servizi alla persona "Daniele Moro", con sede in Codroipo, viale Duodo 80, per effetto delle quali il nuovo testo risulta essere quello allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.
**2.** Il presidente dell'ASP "Daniele Moro" è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 24 ottobre 2011

GARLATTI

12_4_1_DAS_FUN PUBB 2858_ALL1_STATUTO

# Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro" di Codroipo (UD)

CAPO I - DENOMINAZIONE, SEDE, ORIGINE E SCOPI ISTITUZIONALI

## Art. 1 denominazione, sede, origine

**1.** L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" di Codroipo, di seguito denominata "Azienda", ha la sua sede legale in viale Duodo 80 a Codroipo.
**2.** L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" di Codroipo nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione dell'I.P.A.B. Ente di assistenza "Daniele Moro", in attuazione della L.R. 11 dicembre 2003, n. 19. La trasformazione è stata approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 23.09.2004.

## Art. 2 scopi istituzionali

**1.** L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali. Essa informa la sua attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio.
**2.** L'Azienda persegue la promozione del benessere della Comunità, in ispecie dei cittadini residenti nell'area distrettuale del codroipese, e si prefigge:
a) di perseguire finalità di solidarietà sociale destinate a scopi di promozione umana, di prossimità sociale, di solidarietà socio-economica, di tutela dei diritti umani, di assistenza ed integrazione di soggetti socialmente vulnerabili o esclusi dal contesto sociale perché portatori di diversità fisiche, psichiche, culturali, religiose e nazionali;
b) di promuove altresì l'intesa costruttiva tra le Istituzioni del territorio, le persone, i gruppi, le associazioni, gli enti pubblici e le organizzazioni private, per la prevenzione e la soluzione positiva di alcune forme di conflitto sociale ponendosi come soggetto volto a facilitare processi d'integrazione e convivenza sociale;
c) di realizzare ogni genere di servizi sociali e socio-sanitari, di strutture di accoglienza, di presìdi e centri atti allo svolgimento di azioni di promozione sociale e all'erogazione di servizi utili all'elevamento della qualità della vita e al miglioramento della convivenza della Comunità territoriale di riferimento;
d) di adempiere ai legati non estinti dell'Ente morale originario ed in particolare di accrescere la dotazione patrimoniale e la sua redditività anche mediante l'esercizio di attività non espressamente previste fra gli scopi precedentemente richiamati.
**3.** Nell'ambito della sua autonomia l'Azienda può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione. In particolare può partecipare o costituire società, nonché istituire fondazioni di diritto privato, al fine di svolgere attività strumentali al conseguimento dei fini istituzionali, nonché di provvedere alla gestione e alla manutenzione del proprio patrimonio.

## Art. 3 attività

**1.** In particolare l'Azienda persegue gli scopi previsti dal presente Statuto svolgendo le seguenti attività:
a) accogliere nella propria struttura le persone autosufficienti e non autosufficienti di ambo i sessi che, a causa dell'età, delle condizioni fisiche precarie, e/o della mancanza di familiari, esprimono bisogni di tipo socio assistenziale e/o sanitario-riabilitativo;
b) partecipare, anche in forma associata e/o convenzionata alla programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio;
c) gestire strutture protette, centri diurni, R.S.A., Hospice, centri respiro, in grado di ospitare persone

autosufficienti e non autosufficienti ed offrire loro risposte diversificate ai bisogni duraturi o temporanei di tipo sociale, socio-sanitario e, per specifici progetti sanitari;
d) svolgere, anche in forma convenzionata, servizi assistenziali, riabilitativi e sanitari a vantaggio delle fasce deboli e dell'intera comunità mediante l'attivazione di presidi territoriali ovvero la fornitura di servizi domiciliari;
e) gestire, in convenzione con i Comuni o con l'Azienda sanitaria, servizi, trasporti e forniture domiciliari rivolti ad anziani, minori, persone diversamente abili, o a beneficio di categorie vulnerabili di cittadini residenti;
f) promuovere, gestire, sovrintendere o supervisionare strutture per comunità d'accoglienza, case famiglia, asili-nido, scuole materne, gruppi appartamento e comunità alloggio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e del terzo settore;
g) condurre, in rapporto con i Comuni e con gli altri soggetti istituzionalmente deputati, servizi alle fasce relative all'infanzia, all'adolescenza e alle diverse abilità quali: centri di aggregazione giovanile, centri estivi, assistenza domiciliare ai minori, dopo scuola, centri integrati servizi per l'infanzia, sittering, baby parking, informagiovani, centri socio-riabilitativi ed educativi, dopo di noi, progetti speciali;
h) realizzare, condurre e sovrintendere alla gestione di alloggi e strutture abitative per edilizia convenzionata agevolata da destinate in locazione a soggetti bisognosi anche mediante la costituzione di agenzie sociali per l'abitazione, ovvero la promozione di attività volte all'inserimento abitativo di residenti in difficoltà nel reperire un alloggio dignitoso;
i) favorire l'integrazione dei servizi sociali e sanitari anche mediante la realizzazione di strutture poliambulatoriali e la gestione convenzionata di presidi farmaceutici;
j) promuovere e condurre - anche in collaborazione con centri formativi, CTP, scuole e centri di ricerca - iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dipendente e di ogni altro operatore o beneficiario afferente la rete dei servizi interessata;
k) contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali, allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
l) promuovere e gestire progetti e servizi d'accoglienza, assistenza ed integrazione sociale per soggetti bisognosi espressione di nuove povertà o povertà estreme (tossicodipendenze, disagio minorile, sofferenza psichica, ex carcerati, senza fissa dimora, minori stranieri non accompagnati, ecc.);
m) favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà che non rientrano nella casistica prevista dalla normativa vigente sul collocamento obbligatorio;
n) realizzare attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, realizzabili principalmente attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi e ricerche e la realizzazione di pubblicazioni tematiche tese alla valorizzazione del patrimonio storico culturale di cui l'Azienda è espressione;
o) con specifico riferimento al punto d) del precedente art. 2), svolgere attività anche di tipo commerciale connesse alla valorizzazione del patrimonio agricolo ed immobiliare, nelle forme consentite e favorite dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

## **Art. 4** patrimonio

**1.** Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili e immobili quali risultanti dall'inventario redatto nel settembre 2001 e regolarmente aggiornato, già appartenenti all'I.P.A.B. Ente di assistenza "Daniele Moro" di Codroipo e approvato da delibere del Consiglio di Amministrazione nr. 89 e 90 del 21.11.2001, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.
**2.** Il patrimonio istituzionale è consolidato con l'acquisizione di donazioni, di lasciti e delle elargizioni non vincolate all'erogazione.
**3.** Tutte le risorse dell'Azienda sono destinate direttamente e indirettamente al raggiungimento delle finalità istituzionali, alla realizzazione delle quali si provvede con l'utilizzazione diretta del proprio patrimonio, nonché con i proventi derivanti dalle attività precedentemente descritte.

## **Art. 5** forme di cooperazione e collaborazione

**1.** L'Azienda è inserita a tutti gli effetti nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e territoriali, partecipa alla programmazione in ambito locale, adotta forme di cooperazione e di collaborazione secondo le modalità previste dalla normativa regionale.
**2.** L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche sociali e sanitarie della Regione e dei Comuni.
**3.** L'Azienda persegue la collaborazione istituzionale con ogni altro soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro operante nel settore dei servizi alla persona. Le forme di collaborazione con tali soggetti per la gestione dei servizi sono disciplinate mediante convenzione.

CAPO II - ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## Art. 6 organi dell'Azienda

1. Sono organi dell'Azienda:
a) Di governo e di indirizzo:
Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
b) Di gestione:
Il Direttore Generale
c) Di Controllo:
Il Revisore dei Conti

## Art. 7 il Consiglio di Amministrazione

**1.** Il Consiglio di Amministrazione è costituito nel momento in cui le nomine pervengono all'Azienda ed inizia ad operare a decorrere dalla sua prima seduta.
**2.** La prima seduta del Consiglio è convocata e presieduta dal componente più anziano d'età.
**3.** Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda, definendone gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, con l'adozione di atti fondamentali, di programmazione e di altre deliberazioni previste dal presente Statuto. Verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda, anche relativamente alla rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e di gestione agli indirizzi impartiti.
**4.** Il Consiglio dell'Azienda è composto da 5 componenti, così nominati:
a) n. 3 dal Sindaco del Comune di Codroipo;
b) n. 1 dal Sindaco del Comune di Camino al Tagliamento;
c) n. 1 dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale del codroipese.
**5.** I consiglieri vengono scelti tra soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla L.R. 11.12.2003 n.19.
**6.** Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni. I consiglieri non possono restare in carica per più di tre mandati.
**7.** Esso può essere convocato su iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di almeno 3 Consiglieri. L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno 3 giorni prima della data stabilita per la seduta; in casi d'urgenza tale termine può essere ridotto a un giorno.
**8.** Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia presente almeno la maggioranza dei Consiglieri assegnati.
**9.** Il Consigliere nominato in sostituzione di altro deceduto o decaduto rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere il predecessore.
**10.** In caso di missione, ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese vive di viaggio sostenute, nonché l'indennità con le modalità previste per gli Amministratori del Comune di Codroipo.
**11.** E' comunque riservata al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare:
a) la nomina del Direttore Generale, nei modi e termini stabiliti dalla legge e dal Regolamento di organizzazione;
b) l'approvazione del bilancio preventivo, delle sue variazioni e del conto consuntivo;
c) l'approvazione del piano esecutivo di gestione;
d) la determinazione delle rette;
e) la contrazione di mutui;
f) la programmazione delle opere che impegnino il bilancio in corso od in successivi esercizi;
g) acquisti ed alienazioni immobiliari, accettazione di eredità, lasciti e donazioni;
h) l'approvazione dello Statuto, di Regolamenti e convenzioni;
i) la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale (assunzioni, pianta organica e relative variazioni);
j) la costituzione, attiva e passiva, in giudizio.
**12.** Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Vice Presidente.
**13.** Ai componenti il Consiglio di Amministrazione competerà un'indennità mensile di carica la cui misura verrà determinata con apposita delibera sulla base dei programmi in essere relativi alla gestione e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, pari al più, per il Presidente, al cinquanta per cento dell'indennità massima prevista dalla legge per il Sindaco del Comune di Codroipo che versi nella condizione di lavoratore dipendente non collocato in aspettativa, e per i Consiglieri al quaranta per cento di quella spettante al Presidente.
**13 bis.** Nel caso che l'Azienda percepisca da parte di un'amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) contributi senza

vincolo di destinazione, la misura dell'indennità prevista per i componenti del consiglio di amministrazione, è stabilita in un gettone di presenza dell'importo di 30 euro a seduta giornaliera, limitatamente all'esercizio finanziario in cui i contributi sono percepiti.

## Art. 8 adunanze ed attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

**1.** Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.
**2.** Le prime riguardano l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio di previsione; le altre si tengono ogni qualvolta lo richieda una necessita', sia per decisione del Presidente, sia per iniziativa motivata e sottoscritta da almeno 3 componenti il Consiglio di Amministrazione.
**3.** La convocazione del Presidente avviene con invito scritto contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare in ciascuna adunanza e deve essere consegnato al domicilio dei componenti il Consiglio almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza; in casi d'urgenza tale termine può essere ridotto a un giorno.
**4.** Le deliberazioni vengono adottate con la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti.
**5.** Le pratiche da trattare, corredate dalle proposte di deliberazione e quant'altro utile ai fini di un approfondito esame da parte dei Consiglieri, saranno a disposizione almeno 24 ore prima della seduta.
**6.** Non possono venire deliberati argomenti che non siano stati iscritti all'Ordine del giorno ( se non per ragioni di urgenza, insorte dopo la convocazione del Consiglio) a meno che alla seduta non siano presenti tutti i componenti il Consiglio, che approvino all'unanimità la proposta di discussione dell'argomento.
**7.** Il Consiglio di Amministrazione può inoltre riunirsi su invito del Presidente fatto alla presenza di tutti i Consiglieri, nel caso di una adunanza del Consiglio stesso: in tal caso non saranno necessari i termini di cui al comma 3, ma l'adunanza dovrà tenersi non prima dei successivi due giorni o, in caso d'urgenza, nel giorno successivo. Con lo stesso criterio si potrà procedere per la prosecuzione dei lavori interrotti, nel qual caso la data di differimento sarà comunicata senza indugio ai soli Consiglieri assenti alla seduta interrotta, con indicazione degli argomenti rimasti da trattare.
**8.** Le votazioni di regola si svolgono in forma palese. Sono però sempre a voti segreti quando riguardano persone.
**9.** A parità di voti prevale il voto del Presidente.
**10.** I membri del Consiglio non possono prendere parte ad atti o provvedimenti riguardanti gli interessi loro o dei parenti o affini sino al quarto grado, o interessi di imprese da loro amministrate, o di enti di cui avessero una rappresentanza, o di persone con le quali fossero legati con vincolo di società in nome collettivo o in accomandita semplice o di associazioni in partecipazione.
**11.** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può ammettere, durante la discussione, l'intervento di dipendenti, di consulenti o di esperti, a fini informativi.
**11 bis.** In caso di urgenza, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.

## Art. 9 verbali

**1.** I processi verbali delle adunanze sono stesi dal Direttore Generale e devono essere firmati dallo stesso, oltre che dal Presidente.
**2.** Il verbale della discussione può essere sostituito dalla registrazione dello stesso, conservata a cura del Direttore Generale. Negli altri casi, il verbale delle discussioni sarà costituito dal testo degli interventi come fornito al verbalizzante dagli intervenuti, o dal testo dettato dagli intervenuti stessi.
**3.** Nel caso in cui venga trattato un argomento del quale il Direttore Generale sia interessato, le funzioni dello stesso saranno svolte da un Consigliere incaricato dal Presidente.

## Art. 10 decadenza e revoca degli Amministratori

**1.** I componenti il Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive, decadono dalla carica.
**2.** Incorrono altresì nella decadenza gli amministratori per loro gravi violazioni di legge e del presente Statuto, ed in particolare:
a. per gravi, reiterate ed accertate irregolarità nell'assolvimento del mandato;
b. per la sussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità riportate al precedente articolo 7.
**3.** Qualora ricorrano le condizioni previste ai commi precedenti, il Consiglio di Amministrazione, su istanza anche di un solo componente o su segnalazione del soggetto che ha effettuato la nomina dell'amministratore, ne fa contestazione all'amministratore interessato, il quale presenta le sue controdeduzioni nei successivi quindici giorni. L'eventuale decadenza viene disposta dal Consiglio nei quindici giorni successivi.
**4.** Nel caso sussistano le condizioni di cui ai commi 1 e 2 e il Consiglio di Amministrazione non abbia ancora attivato il procedimento di cui al comma 3, l'organo dell'Ente locale che ha eseguito la nomina dell'amministratore interessato può provvedere a revocarne il mandato. La revoca è disposta previa formale contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.

**5.** Successivamente alla decadenza ovvero alla revoca di un amministratore è avviato il procedimento per la relativa sostituzione.

## **Art. 11** il Presidente

**1.** Il Presidente e' nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti, a maggioranza assoluta dei membri, nella sua prima riunione convocata e presieduta dal Consigliere più anziano di età.
**2.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda, esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dallo Statuto e dai Regolamenti, promuove e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione, controlla l'esecuzione degli indirizzi programmatici del Consiglio, vigila sul buon funzionamento dell'Ente stesso. In particolare:
a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissando il relativo ordine del giorno, esercita la superiore vigilanza sul buon andamento dell'Azienda, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio;
b) ha facoltà di adottare in via d'urgenza le deliberazioni inerenti alle variazioni di bilancio e quelle relative agli adempimenti relativi all'individuazione e assegnazione al direttore delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite. Gli atti adottati in via d'urgenza sono sottoposti alla successiva ratifica da parte del consiglio di amministrazione, nella seduta immediatamente successiva, da tenersi entro sessanta giorni, a pena di decadenza e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dal presidente, il consiglio di amministrazione è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.
c) assicura i contatti esterni di natura politico-istituzionale.
**3.** Il presidente esercita inoltre tutte le funzioni e i poteri di natura non gestionale non espressamente attribuiti ad organi diversi dell'Azienda.
**4.** In caso di impedimento o di assenza per qualsivoglia motivo del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente, se nominato, o dal consigliere anziano, che di diritto è il consigliere più anziano di nomina e, in caso di contemporaneità della stessa, il più anziano di età.

CAPO III - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI

## **Art. 12** principi strutturali ed organizzativi

**1.** L'amministrazione dell'Azienda si attua mediante un'attività per obiettivi, e deve essere informata ai seguenti principi:
a) organizzazione del lavoro per progetti - obiettivo e per programmi, oltre che per singoli atti;
b) analisi e individuazione della produttività e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascuna unità organizzativa;
c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

## **Art. 13** organizzazione degli uffici e del personale

**1.** L'organizzazione della struttura, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'Azienda secondo le norme del regolamento, è articolata in uffici e servizi, anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.
**2.** L'Azienda disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo, attribuita al Consiglio di Amministrazione e al Presidente, e funzione gestionale, attribuita al Direttore Generale e ai Responsabili degli uffici e dei servizi.
**3.** Gli uffici sono organizzati secondo principi di autonomia, trasparenza ed efficienza, nonché in base a criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
**4.** I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e inerente i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
**5.** Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono determinati per il miglior soddisfacimento delle esigenze degli utenti, tenuto conto delle necessità operative.

## **Art. 14** regolamento degli uffici e dei servizi

**1.** L'Azienda, attraverso il regolamento di organizzazione, stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura

organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi ed il Direttore Generale e gli altri organi amministrativi.
**2.** Il regolamento si uniforma al principio della separazione delle funzioni di indirizzo e controllo dalle funzioni gestionali.
**3.** L'Azienda recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali e regionali approvati nelle forme di legge, e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti, stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.
**4.** La dotazione organica del personale è proposta e verificata periodicamente dal Direttore Generale dell'Azienda, facendo ricorso al metodo della programmazione e verifica periodica, e approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva, sulla scorta delle effettive necessità funzionali connesse con gli obiettivi dell'Azienda e del livello dei servizi erogati.
**5.** I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono stabiliti dal Regolamento di organizzazione dell'Azienda, in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità, efficienza ed economicità e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva.
**6.** Possono essere utilizzate forme di lavoro temporaneo ed altre forme di flessibilità, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

## **Art. 15** il Direttore Generale

**1.** Il Direttore Generale è la figura dirigenziale di vertice, responsabile della gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Azienda e, come tale, adotta tutti i provvedimenti (determinazioni) di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, rispondendo dei risultati ottenuti.
**2.** Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione sulla base dei seguenti criteri:
a) possesso del diploma di laurea in materie economico - giuridiche;
b) esperienza minimo quinquennale maturata nella direzione di enti esercenti attività simili o comunque attinenti a quelle gestite dalla presente azienda, privati o pubblici, nel quale ultimo caso con qualifica dirigenziale.
**3.** Le determinazioni del Direttore Generale sono immediatamente eseguibili e sono pubblicate all'Albo dell'Azienda entro sette giorni dalla loro adozione, restandovi affisse per i successivi sette.
**4.** Il Direttore Generale, organo di collegamento e raccordo tra gli Amministratori e le strutture operative, è il capo del personale ed esercita le funzioni di direzione dell'Ente In particolare:
a) fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione sull'azione amministrativa e sulla sua conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;
b) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con parere consultivo e ne redige i verbali;
c) provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli Organi di governo dell'Azienda, secondo le direttive impartitegli;
d) predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi eventualmente previsto dalle norme della contabilità, o di quanto altro disciplinato in materia dal regolamento di contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione;
e) predispone, sulla base delle direttive stabilite dal Presidente, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
f) organizza e dirige il personale, con competenze di gestione dello stesso, con poteri di impiego, organizzazione, sovraordinazione, delega, sostituzione e avocazione, valutando la situazione organizzativa anche agli effetti dell'attribuzione di parte del trattamento economico accessorio, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Presidente e dal Consiglio d Amministrazione;
g) dirige uffici e servizi, verificando l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli stessi e sovrintendendo al loro funzionamento;
h) esamina annualmente, sentiti i responsabili degli uffici e dei servizi, l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico, proponendo all'Amministrazione eventuali provvedimenti;
i) ricopre il ruolo di Presidente nella commissioni di gara e di concorso;
j) è preposto alla stipula dei contratti;
k) è preposto all'ordinazione di spese ed all'acquisizione di entrate, nonché all'assunzione di tutti i provvedimenti anche di rilievo esterno, nell'ambito della disponibilità di bilancio, che costituiscono esecuzione di provvedimenti deliberativi e di atti normativi;
l) compie tutti gli atti di gestione, comprensivi degli eventuali impegni di spesa presupposti, che gli sono affidati dal presente Statuto e dai Regolamenti.
**5.** Il Direttore Generale, nell'espletamento delle sue funzioni, agisce in piena autonomia professionale e con ogni connessa responsabilità.
**6.** Egli risponde del proprio operato all'organo di amministrazione dell'Azienda in relazione al raggiungi-

mento degli obiettivi concordati in sede di programmazione delle attività.
**7.** In caso di reiterata inosservanza delle direttive impartite o qualora durante la gestione si verifichi il rischio di un risultato negativo, il Consiglio di Amministrazione può recedere dal contratto di lavoro con il Direttore Generale, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi vigenti.
**8.** Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata determinata e comunque non superiore a quella del consiglio di amministrazione che lo ha nominato. Il direttore generale mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo direttore e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione. Il trattamento economico è determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di nomina con apposita determinazione e può essere aggiornato con le stesse modalità.
**9.** Contemporaneamente alla decadenza del Direttore Generale, ovvero nei casi di temporanea vacanza del posto, il Consiglio di Amministrazione può disporre, in via provvisoria, per non oltre sessanta giorni e sino alla nomina del nuovo Direttore Generale, l'assegnazione delle funzioni direttive ad altro dipendente dell'Azienda; con apposito atto deliberativo sono determinate le indennità da corrispondere in via provvisoria al sostituto. Il mandato del sostituto cessa con l'assunzione dell'incarico da parte del nuovo Direttore Generale.

## **Art. 16** collaborazioni

**1.** Per la realizzazione delle finalità statutarie l'Azienda si avvale anche - a titolo alternativo o complementare - degli apporti collaborativi esterni che risultino opportuni sotto il profilo economico - funzionale, nelle forme di prestazioni d'opera, appalti ed altre previste dalla legge .
**2.** L'Azienda si avvale altresì dell'apporto di soggetti del Terzo Settore che in modo volontario conferiscono la loro opera e, allo scopo di valorizzarla, può con loro addivenire alla sottoscrizione di convenzioni o altre forme di collaborazione. In tale quadro ha facoltà di sostenere le azioni e le attività ritenute meritevoli anche attraverso la concessione di specifici contributi.

## **Art. 16 bis** pubblicazione degli atti

**1.** L'Azienda destina un apposito spazio per la pubblicazione degli atti in modo da assicurare la massima accessibilità e pubblicità.
**2.** Le deliberazioni del Consiglio sono pubblicate nel sito web istituzionale, entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali divengono esecutive.
**3.** Con apposito regolamento l'Azienda disciplina la forma di pubblicità degli atti diversi dalle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

CAPO IV - ORDINAMENTO CONTABILE

## **Art. 17** ordinamento contabile

**1.** L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità.
**2.** L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare.
**3.** Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo e la relazione illustrativa allo stesso, riferita anche ai programmi che l'Azienda intende sviluppare.
**4.** Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di Amministrazione delibera il rendiconto con il quale si dimostra il risultato della gestione.
**5.** Il rendiconto è composto da:
- Conto del bilancio;
- Conto del patrimonio;
- Relazione morale del Consiglio di Amministrazione;
- Conto economico, nel caso in cui il regolamento di contabilità abbia previsto l'adozione della contabilità economica.

**6.** La proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto viene trasmessa all'organo di revisione contabile per la relazione di sua competenza.
**7.** In deroga a quanto disposto dai commi precedenti, con atto formale da assumere prima dell'inizio dell'anno solare, il Consiglio di Amministrazione delibera la decorrenza dell'adozione della sola contabilità economica.

## **Art. 18** controlli

**1.** Gli strumenti di controllo interno finalizzati alla verifica della regolarità amministrativa e contabile sono disciplinati dal Regolamento di contabilità, che può prevederne l'organizzazione anche in forma associata con altre Aziende o con enti locali.
**2.** Fermi restando gli obblighi concernenti le segnalazioni alle autorità giudiziarie, il regolamento di con-

tabilità disciplina le modalità per la comunicazione, da parte degli organi di controllo interno alla Regione, delle segnalazioni relative agli eventi riguardanti le fattispecie di cui all'art. 11, comma 3, della LR 19/2003.
**3.** Fino all'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 2, le funzioni di controllo interno sono adempiute dal Direttore Generale.

## **Art. 19** gestione del patrimonio

**1.** L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari.
**2.** Tutti i beni conferiti in dotazione - come pure i beni direttamente acquistati dall'Azienda - sono iscritti nel libro dei cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari, secondo le norme di legge.
**3.** L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il regime della proprietà privata e il rispetto dell'eventuale vincolo di destinazione indicato dal fondatore, salvo quanto disposto dal successivo comma 4.
**4.** I beni mobili ed immobili direttamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2, del Codice Civile. Il vincolo di indisponibilità grava:
a) in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;
b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.
**5.** I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
**6.** Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono altresì essere impiegate nella realizzazione di strutture e nell'acquisizione di strumenti utili per i propri scopi istituzionali, cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari.
**7.** In ordine al patrimonio disponibile trova applicazione il disposto dell'art. 9, comma 9, della L.R. 19/2003.
**8.** L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.

## **Art. 20** Revisore dei conti

**1.** Il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata, iscritto al registro dei revisori contabili e la cui durata in carica, non rinnovabile, non può essere superiore a cinque anni.
**2.** I requisiti, le modalità di nomina e i poteri del Revisore, definiti nel Regolamento di contabilità, sono regolati in apposita convenzione.

CAPO V - PARTECIPAZIONE, INTERESSI E RAPPRESENTANZE

## **Art. 21** partecipazione

**1.** L'Azienda favorisce la formazione, sostiene e valorizza gli organismi a base associativa che concorrono alla gestione dei servizi, che perseguono finalità assistenziali, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile, culturale, sportivo e del tempo libero.
**2.** E' assicurato alle associazioni ed alle organizzazioni di volontariato, aventi riferimento locale, l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente ai fini di realizzare una collaborazione progettuale e gestionale su specifici problemi.
**3.** L'Azienda, con apposito regolamento, promuove altresì gli organismi di partecipazione degli utenti con funzione consultiva.

CAPO VI - FUNZIONE NORMATIVA

## **Art. 22** Carta dei Servizi

**1.** Il Consiglio di Amministrazione adotta la " Carta dei Servizi ", nella quale vengono definiti gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti.

## **Art. 23** regolamenti

**1.** Il Consiglio di Amministrazione adotta i regolamenti previsti dalla legge e dal presente statuto, salvo diversi termini espressamente previsti dalla legge, entro due anni dall'entrata in vigore dello statuto ed a maggioranza assoluta dei propri componenti.
**2.** Fino all'adozione dei regolamenti, restano in vigore le norme comunque già adottate dall'i.p.a.b. "Daniele Moro", compatibilmente con quanto previsto dal nuovo ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona.

## **Art. 24** norme transitorie e finali

**1.** Al personale dipendente in servizio al momento della trasformazione dell'i.p.a.b. "Daniele Moro" in azienda "Daniele Moro" si continua ad applicare il preesistente contratto collettivo di lavoro. Succes-

sivamente il Consiglio di amministrazione può individuare altro contratto collettivo, purché aderente all'attività dell'Azienda e nel rispetto dei diritti acquisiti.
**2.** Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia alla normativa vigente.
Udine, 24 ottobre 2011

VISTO: L'ASSESSORE: GARLATTI

---

12_4_1_DAS_FUN PUBB 3745

# Decreto dell' Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 23 dicembre 2011, n. 3745

## Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa per Anziani" - Cividale del Friuli. Approvazione modifiche statutarie.

**L'ASSESSORE**

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;
**RICHIAMATO** il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 15 dicembre 2006, n. 22, di costituzione dell'ASP "Casa per Anziani di Cividale del Friuli (UD) con sede in Cividale del Friuli, viale Trieste n. 42, e approvazione dello statuto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 3 gennaio 2007;
**VISTA** la deliberazione n. 13 del 28 aprile 2011, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'ASP "Casa per Anziani" ha disposto alcune modifiche statutarie;
**PRESO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dalla norma, copia della delibera è stata trasmessa al Sindaco del Comune di Cividale del Friuli, che nomina tutti i componenti del Consiglio di amministrazione dell'ASP medesima, per l'espressione del proprio parere;
**DATO ATTO** che il Sindaco del Comune di Cividale non ha espresso il proprio parere entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta e che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, decorso tale termine il parere si intende espresso favorevolmente;
**ATTESO** che la maggior parte delle modifiche proposte (artt. 6, 8, 9 e 11, comma 8) è volta ad adeguare le disposizioni statutarie alle novelle introdotte dalla legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17, che è intervenuta sulla normativa regionale in materia di ASP (legge regionale 19/2003);
**DATO ATTO** che dette modifiche riguardano:
1. l'articolo 6 (Il Consiglio di Amministrazione), in cui si dispone che l'organo consiliare sia composto da un massimo di cinque membri, tutti nominati dal Sindaco del Comune di Cividale del Friuli;
2. l'articolo 8 (Funzionamento del Consiglio di amministrazione), in cui viene modificato il comma 4, relativo alla immediata eseguibilità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione con il voto espresso della maggioranza dei componenti; vengono inoltre inseriti ex-novo i commi 9bis e 9ter, relativi alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni all'albo pretorio e nel sito web istituzionale: un tanto in recepimento, rispettivamente, dell'art. 6, comma 2bis e dell'art. 8bis della legge regionale 19/2003;
3. l'articolo 9 (Il Presidente) recepisce i commi 3bis, 3ter e 3quater dell'articolo 6 della novellata legge regionale 19/2003: con la modifica del comma 3 si attribuisce al Presidente la facoltà di adottare in via d'urgenza le deliberazioni inerenti alle variazioni di bilancio e quelle relative agli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) della legge regionale; si illustrano, inoltre, le modalità di ratifica di tali deliberazioni da parte del Consiglio di amministrazione;
4. l'articolo 11 (Il Direttore generale), comma 8, viene modificato per l'adeguamento all'art. 8, comma 2, della legge regionale 19/2003, disponendo che il Direttore generale, alla scadenza del proprio mandato, mantenga le proprie funzioni fino alla nomina del suo successore, e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione;
**DATO ATTO** che il Consiglio di amministrazione dell'ASP propone anche una ulteriore modifica all'art. 11, comma 9, laddove si prevede che, in caso di decadenza o momentanea assenza del Direttore generale, il Consiglio di amministrazione può disporre in via provvisoria, e fino alla nomina di un nuovo direttore generale, l'assegnazione delle funzioni ad altro dirigente dell'azienda, allargando la possibilità del conferimento anche ai funzionari responsabili dei singoli servizi aziendali;
**VISTA** la nota prot. 40775/4-326/1-2 del 30 novembre 2011 del Servizio affari istituzionali delle autonomie locali, ove si comunica il riscontro positivo dell'ufficio in ordine alla verifica della conformità alla

legge delle modifiche statutarie proposte dall'ASP "Casa per Anziani";
**DATO ATTO** che parte delle previste modifiche è volta ad adeguare lo Statuto dell'ASP "Casa per Anziani" a quanto disposto dalla legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17, articolo 178, che ha apportato significative modifiche alla legge regionale 19/2003;
**RAVVISATA** l'opportunità di applicare le regole per la redazione dei testi normativi della Regione Friuli Venezia Giulia, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2008, adeguando conseguentemente il testo dello statuto dell'ASP "Casa per Anziani";
**RITENUTO** di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, all'approvazione delle modifiche statutarie proposte;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche apportate agli articoli 6, 8, 9 e 11 dello statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Casa per Anziani", con sede in Cividale del Friuli, Viale Trieste 42, per effetto delle quali il nuovo testo risulta essere quello allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.
**2.** Al testo coordinato dello statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Casa per Anziani" sono applicate le regole per la redazione dei testi normativi della Regione Friuli Venezia Giulia, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2008.
**3.** Il Presidente dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Casa per Anziani" è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 23 dicembre 2011

GARLATTI

12_4_1_DAS_FUN PUBB 3745_ALL1_STATUTO

# Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona - ASP "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli

## **Art. 1** denominazione, sede, origine

**1.** L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa per Anziani" ha sede legale in viale Trieste, 42 a Cividale del Friuli.
**2.** L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione dell'Istituzione Casa per Anziani ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19.

## **Art. 2** finalità istituzionali

**1.** Finalità primaria dell'Azienda è l'assistenza alle persone in stato di bisogno, nel rispetto della loro dignità e personalità. A tale fine l'Azienda opera nel campo della prevenzione e della riabilitazione della non autosufficienza e provvede all'accoglimento residenziale dei soggetti per i quali risulti non praticabile il mantenimento nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, assicurando livelli qualitativi d'eccellenza. Essa pertanto, garantendo la continuità dei servizi in atto all'approvazione del presente Statuto, può assumere iniziative di solidarietà socio-economica e di tutela dei diritti, gestire centri sociali e diurni, comunità-alloggio e alloggi autonomi protetti, nonché collaborare alla promozione ed attuazione della domiciliarità, offrendo risposte flessibili e diversificate in relazione ai bisogni.
**2.** Compatibilmente con le possibilità operative e con le risorse finanziarie disponibili, l'Azienda può intraprendere, nell'ambito dei servizi alla persona, iniziative ed attività strumentali o ulteriori rispetto a quelle rientranti nella finalità primaria.
**3.** Le attività sono rivolte ai soggetti indicati come destinatari dei servizi e degli interventi sociali dalla vigente normativa regionale, con priorità per le persone residenti nel Comune di Cividale del Friuli.
**4.** L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali, informando le proprie attività di gestione a criteri di etica, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio.
**5.** Nell'ambito della propria autonomia, l'Azienda può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione. Può altresì realizzare, collaborazioni, aggregazioni, fusioni con altre Aziende pubbliche di servizi alla persona, istituzioni, fondazioni o aziende sociali, partecipare o costituire società, nonché istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali al conseguimento dei fini istituzionali.

## **Art. 3** forme di integrazione istituzionale

**1.** L'Azienda è inserita a tutti gli effetti nel sistema locale integrato di interventi e servizi sociali; concorre

alla definizione della programmazione ed all'attuazione e gestione dei servizi socioassistenziali e sociosanitari nel proprio ambito territoriale.
**2.** L'Azienda può realizzare con altre Aziende pubbliche di servizi alla persona, enti locali e altri enti pubblici e privati le forme di aggregazione, collaborazione e cooperazione previste dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.
**3.** Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.
**4.** L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e sociosanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

## **Art. 4** patrimonio

**1.** Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili ed immobili quali risultanti dall'inventario dei beni conservato agli atti.
**2.** Il patrimonio Aziendale è consolidato con l'acquisizione di donazioni, di lasciti e mediante la capitalizzazione dell'eventuale risultato positivo della gestione accertato alla chiusura dell'esercizio contabile annuale nei termini definiti dal Consiglio di Amministrazione.
**3.** Tutte le risorse dell'Azienda sono destinate direttamene o indirettamente al raggiungimento delle finalità istituzionali, al conseguimento delle quali si provvede con l'utilizzazione diretta del proprio patrimonio, nonché con i proventi derivanti dalle attività di cui ai precedenti articoli.
**4.** La gestione del patrimonio si ispira al principio della conservazione, per quanto possibile, della dotazione originaria, con particolare riguardo ai beni che abbiano valore storico monumentale e di indisponibilità dei beni destinati ad un pubblico servizio.

## **Art. 5** attività

**1.** L'Azienda persegue gli scopi previsti dal presente Statuto svolgendo in particolare le seguenti attività:
a) accogliere nelle proprie strutture le persone autosufficienti e non autosufficienti con bisogni di tipo sociale e/o socio assistenziale e/o sanitario e/o riabilitativo;
b) partecipare, anche in forma associata e/o convenzionata, alla programmazione e gestione dei servizi socio - assistenziali e socio-sanitari del territorio;
c) gestire strutture protette, centri diurni, residenze sanitarie assistenziali, hospice, case albergo e strutture in grado di ospitare persone autosufficienti e non autosufficienti ed offrire loro risposte diversificate ai bisogni duraturi o temporanei di tipo sociale, socio-sanitario e per specifici progetti sanitari;
d) svolgere, anche in forma convenzionata, servizi assistenziali, riabilitativi e sanitari a vantaggio delle fasce deboli e dell'intera comunità mediante l'attivazione di presidi territoriali ovvero la fornitura di servizi domiciliari;
e) gestire, in convenzione con i comuni o con l'Azienda sanitaria competente per territorio, o con altri organismi preposti, servizi, trasporti, e forniture domiciliari rivolti ad anziani, minori, persone diversamente abili, o a beneficio di categorie fragili;
f) promuovere, gestire, sovrintendere o supervisionare strutture per comunità d'accoglienza, case famiglia, gruppi appartamento, comunità alloggio, forme residenziali temporanee per familiari di soggetti terminali tese a favorire il riavvicinamento ai loro congiunti, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e del terzo settore;
g) promuovere e condurre - anche in collaborazione con centri formativi, scuole, università e centri ed istituti di ricerca - iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dipendente e di ogni altro soggetto o beneficiario operante nel settore dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed in quelli connessi;
h) contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali ed assistenziali, anche allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
i) realizzare attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, principalmente attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e pubblicazioni;
j) svolgere attività comunque connesse alla valorizzazione del proprio patrimonio.
**2.** L'Azienda esercita la sua attività principalmente nell'ambito territoriale della provincia di Udine, non essendo peraltro precluse espansioni e sviluppi oltre tale ambito.

## **Art. 6** il Consiglio di Amministrazione

**1.** Il Consiglio di Amministrazione è formato da cinque componenti, compreso il Presidente, che vengono nominati dal Sindaco del Comune di Cividale del Friuli.
**2.** Nel Consiglio di Amministrazione deve essere rappresentata la minoranza consiliare. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti necessari per l'elezione a consigliere comunale e devono aver maturato esperienza nel settore sociale, socio-sanitario, ovvero contabile, giuridico o amministrativo.

Le cause di incompatibilità sono quelle indicate all'art. 7 della l.r. 11.12.2003, n. 19.
**3.** Il mandato del Consiglio di Amministrazione ha durata quinquennale. I consiglieri non possono restare in carica per più di due mandati consecutivi e comunque per non più di tre mandati.
**4.** Il consigliere nominato in sostituzione di altro cessato dalla carica per qualsiasi motivo, rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere il predecessore.
**5.** Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda definendone gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, con l'adozione di atti fondamentali, di programmazione e di altre deliberazioni previste dal presente Statuto.
**6.** Il consiglio verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda e, in particolare, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e di gestione agli indirizzi impartiti.
**7.** È comunque riservata al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare:
a) l'approvazione del bilancio preventivo, delle sue variazioni, del conto consuntivo e delle rette e tariffe;
b) l'approvazione del piano esecutivo di gestione;
c) l'approvazione di Statuto, regolamenti e convenzioni e loro modifiche;
d) la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale e la dotazione organica;
e) la nomina del Direttore, nei modi e termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di organizzazione;
f) la costituzione, attiva e passiva, in giudizio;
g) l'accettazione di eredità, lasciti e donazioni;
h) l'approvazione di piani e progetti di edilizia istituzionale che impegnano il bilancio dell'Azienda;
i) l'alienazione ed acquisizione di beni immobili;
j) l'assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento.

## **Art. 7** decadenza e revoca degli amministratori

**1.** La decadenza degli amministratori viene disposta dal Consiglio di Amministrazione a causa di loro gravi violazioni di legge e del presente Statuto ed in particolare:
a) per gravi ed accertate irregolarità nell'esercizio delle funzioni di competenza;
b) per incompatibilità o conflitto con gli interessi dell'Azienda;
c) per mancata partecipazione a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.
**2.** La decadenza è disposta previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.
**3.** Il soggetto che provveda alla nomina degli amministratori ha il potere di revocarli nei casi previsti dai rispettivi ordinamenti.

## **Art. 8** funzionamento del Consiglio di Amministrazione

**1.** Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei consiglieri. L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno tre giorni prima della seduta. L'avviso deve essere consegnato al domicilio dei componenti, anche mediante posta elettronica o altri strumenti tecnologici in uso, purché sia assicurato il recapito della comunicazione.
**2.** Nei casi d'urgenza, così valutati dal Presidente, l'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno 24 ore prima della seduta.
**3.** Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia presente almeno la maggioranza dei consiglieri.
**4.** Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti favorevoli dei consiglieri presenti. Le votazioni di regola si svolgono in forma palese. Le deliberazioni che riguardano persone si svolgono mediante votazione segreta. In caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.
**5.** A parità di voti espressi in modo palese prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. A parità di voti espressi con il voto segreto, la proposta si intende respinta.
**6.** Le sedute del consiglio non sono pubbliche. Il Presidente può ammettere, durante la discussione, l'intervento di dipendenti, di consulenti o di esperti, a fini informativi.
**7.** I membri del consiglio non possono prendere parte alla discussione ed alla votazione di atti o provvedimenti che riguardano gli interessi loro o dei parenti e affini sino al quarto grado, o gli interessi di imprese da loro amministrate, o di enti di cui hanno una rappresentanza, o di persone alle quali sono legati con vincolo di società in nome collettivo o in accomandita semplice o di associazioni in partecipazione.
**8.** Non possono venire discussi e deliberati argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno, a meno che alla seduta non siano presenti tutti i componenti il consiglio che approvino all'unanimità la proposta di un nuovo argomento.
**9.** Gli atti delle sedute sono sottoscritti dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Direttore, o da chi ne fa le veci, che funge anche da verbalizzante.
**9 bis.** Le deliberazioni dell'Azienda sono pubblicate nel sito web istituzionale, entro sette giorni dalla

data di adozione per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali divengono esecutive.
**9 ter.** L'Azienda disciplina le forme di pubblicità degli atti diversi dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione con proprio regolamento.

## **Art. 9** Presidente

**1.** Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti, a maggioranza assoluta, nella prima seduta convocata e presieduta dal Consigliere più anziano di età.
**2.** Il Presidente è l'organo responsabile delle attività programmatiche e di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale dell'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni consiliari oltre ad esercitare le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.
**3.** Il Presidente ha facoltà di adottare in via d'urgenza le deliberazioni inerenti le variazioni di bilancio e quelle relative agli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) della l.r. 11.12.2003, n. 19, in forma di ordinanza. Il Presidente può inoltre adottare, in forma di ordinanza, gli atti relativi alle competenze che lo Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione. Gli atti adottati in via d'urgenza sono sottoposti alla successiva ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva, da tenersi entro sessanta giorni, a pena di decadenza e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottata dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nel riguardo dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.
**4.** Gli atti presidenziali aventi valenza economica impegnano l'Azienda previa loro controfirma da parte del Direttore generale.
**5.** In caso di impedimento o di assenza per qualsivoglia motivo del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal VicePresidente ovvero, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

## **Art. 10** Vice Presidente

**1.** Il Vice Presidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti, dopo la nomina del Presidente.

## **Art. 11** Direttore generale

**1.** Il Direttore generale è la figura dirigenziale apicale cui compete la responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e sociale dell'Azienda.
**2.** Il Direttore generale è responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione anche su sua proposta. Fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti e partecipa alle sedute del Consiglio, curandone la verbalizzazione.
**3.** Le funzioni gestionali comprendono la generalità degli atti ed azioni, anche di rilievo esterno e/o comportanti discrezionalità non contemplati negli artt. 9 e 10, ed in particolare:
a) l'adozione ed organizzazione degli atti di esecuzione delle deliberazioni consiliari;
b) lo studio e la predisposizione dei piani e degli indirizzi programmatici dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
c) l'organizzazione e gestione del personale Aziendale;
d) la gestione delle risorse economiche e materiali, con particolare riferimento alla predisposizione degli atti contabili e all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti del bilancio e dei budget prefissati, la liquidazione delle spese e l'acquisizione delle entrate;
e) la gestione e responsabilità dell'attività contrattuale e negoziale dell'Azienda;
f) la presidenza delle commissioni di appalti e di concorsi;
g) la rappresentanza negoziale dell'Azienda e la sua rappresentanza giudiziale.
h) l'adozione di atti aventi carattere certificativo, dichiarativo, informativo, ricognitivo e di delega.
**4.** La formalizzazione delle funzioni di gestione avviene in forma di determinazioni, atti immediatamente eseguibili.
**5.** Il Direttore generale può delegare o attribuire ai dirigenti ed ai funzionari responsabili dei singoli Servizi Aziendali l'esercizio di funzioni gestionali, ivi incluso il vicariato della direzione generale. Ad essi ed ai funzionari loro sostituti competono la direzione e la responsabilità degli uffici e strutture cui sono preposti, nonché i poteri di impegnare l'Azienda e di rappresentarla nelle materie delegate. Può inoltre delegare a funzionari dell'Azienda le specifiche funzioni previste da disposizioni di legge o regolamento. Quando il Direttore generale sia controparte contrattuale, le competenze statutarie dello stesso passano ai suo vicario.
**6.** Il Direttore generale è nominato con atto motivato anche al di fuori della dotazione organica dal

Consiglio di Amministrazione fra persone appartenenti alla qualifica dirigenziale o aventi i requisiti per accedere alla qualifica dirigenziale aventi specifica e documentata conoscenza della gestione di enti o aziende socio-assistenziali o socio-sanitarie.
**7.** Il regime di incompatibilità del Direttore generale è quello previsto per i direttori generali delle Aziende Sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia. Le eventuali incompatibilità devono essere rimosse entro trenta giorni dalla nomina. In caso di inadempimento, l'interessato decade automaticamente dalla carica; alla scadenza del termine predetto, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza e provvede contestualmente alla nomina del nuovo Direttore generale.
**8.** Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato stipulato per una durata determinata non inferiore a un anno, fermo restando il vincolo di non eccedere la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Il Direttore generale mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Direttore e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.
**9.** Nell'ipotesi di decadenza del Direttore generale o di temporanea vacanza, il Consiglio di Amministrazione può disporre in via provvisoria e sino alla nomina del nuovo Direttore generale l'assegnazione delle funzioni ad altro dirigente dell'Azienda o a un funzionario responsabile dei singoli Servizi Aziendali, determinandone la relativa indennità.
**10.** Il Direttore generale risponde del suo operato al Consiglio di Amministrazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi ed ai risultati della gestione e dell'attività amministrativa, ed è sottoposto alla valutazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione. In caso di grave violazione di legge, di reiterata inosservanza delle direttive impartite, di mancato raggiungimento degli obiettivi per responsabilità diretta dell'interessato o di risultati negativi della gestione, il Consiglio di Amministrazione può provvedere alla revoca dell'incarico con risoluzione del rapporto di lavoro con il Direttore generale, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi vigenti.

## **Art. 12** principi operativi

**1.** Nell'amministrazione e gestione dell'Azienda si applicano i seguenti principi:
a) massimo sviluppo dell'efficienza ed efficacia dell'attività Aziendale, al fine di garantire e migliorare la qualità dei servizi assistenziali nel rispetto assoluto della dignità e libertà di scelta dell'utenza;
b) organizzazione dell'attività sulla base di obiettivi programmatici a livello Aziendale e di servizio, correlati alla responsabilizzazione dei singoli ed alla verifica e controllo dei risultati di gestione;
c) trasparenza e correttezza in modo da favorire l'informazione e la conoscenza delle attività da parte della cittadinanza.
**2.** L'Azienda viene organizzata ed articolata in modo da realizzare autonomamente le finalità statutarie e garantire la massima funzionalità e flessibilità dei servizi offerti unita all'economicità dei costi.
**3.** I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti ai principi definiti dallo Statuto.

## **Art. 13** organizzazione dell'Azienda

**1.** Il Consiglio di Amministrazione definisce il regolamento organizzativo, che stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, le attribuzioni delle singole strutture organizzative e dei relativi responsabili ed i rapporti reciproci tra i servizi e tra questi, il Direttore generale e gli organi dell'Azienda.
**2.** Il regolamento recepisce ed applica i principi di cui all'art. 12.
**3.** L'Azienda applica la normativa regionale volta alla ridefinizione e semplificazione dei procedimenti amministrativi degli enti locali in materia di personale, di appalti di opere pubbliche e per l'acquisizione di beni e servizi.

## **Art. 14** personale

**1.** La dotazione organica del personale è proposta periodicamente dal Direttore generale, facendo ricorso al metodo della programmazione e verifica periodica, ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva, in base alle effettive necessità funzionali connesse con gli obiettivi dell'Azienda ed al livello dei servizi erogati.
**2.** I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono stabiliti dal Regolamento di organizzazione, in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità e nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva.
**3.** Il Consiglio di Amministrazione determina per i dipendenti assunti successivamente alla costituzione dell'Azienda i contratti collettivi di lavoro applicabili al personale, in modo da garantire, nel rispetto dei diritti acquisiti, omogeneità di trattamento economico e giuridico riguardo alle diverse professionalità presenti.
**4.** L'Azienda, con riguardo alle necessità Aziendali, può utilizzare forme di lavoro temporaneo ed altre forme di flessibilità, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

## **Art. 15** collaborazioni

**1.** Per la realizzazione delle finalità statutarie, l'Azienda si avvale anche, a titolo alternativo o complementare, degli apporti collaborativi esterni che siano necessari sotto il profilo economico - funzionale, nelle forme di prestazioni d'opera, appalti ed altre previste dalla legge.
**2.** Nello spirito di collaborazione tra tutti i soggetti del welfare locale, l'Azienda può inoltre avvalersi dell'opera di volontari singoli o associati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di organizzazione.

## **Art. 16** Carta dei Servizi

**1.** Il Consiglio di Amministrazione adotta ed aggiorna periodicamente la Carta dei Servizi nella quale vengono definiti in modo trasparente gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti, i servizi offerti e le modalità della loro erogazione.

## **Art. 17** ordinamento contabile

**1.** L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione.
**2.** Il regolamento di contabilità definisce i principi, le norme e l'organizzazione contabile dell'Azienda, prevedendo l'applicazione della contabilità economica patrimoniale unita al controllo di gestione. Definisce inoltre i requisiti, le modalità di nomina ed i poteri del revisore contabile e gli adempimenti di sua competenza.
**3.** L'esercizio Aziendale coincide con l'anno solare.
**4.** Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo, unitamente alla relazione illustrativa dello stesso, riferita anche ai programmi che l'Azienda intende sviluppare. I contenuti del bilancio preventivo devono prevedere l'assegnazione delle risorse necessarie alla funzione gestionale rispetto agli obiettivi Aziendali definiti e concordati.
**5.** Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di Amministrazione delibera il rendiconto con cui si dimostra il risultato della gestione. Esso è composto da:
a) conto del bilancio;
b) conto del patrimonio;
c) relazione morale del Consiglio di Amministrazione;
d) conto economico.
**6.** I documenti contabili di cui al presente articolo vengono redatti in base ai requisiti minimi di uniformità previsti da atti normativi e regolamentari adottati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e vengono trasmessi in copia al Comune di Cividale del Friuli nei modi stabiliti dal Regolamento di Contabilità dell'Azienda.
**7.** Almeno una volta all'anno il Presidente relazionerà al Consiglio comunale sull'andamento della gestione dell'Azienda.

## **Art. 18** revisore contabile

**1.** Il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata, iscritto al registro dei revisori contabili e la cui durata in carica, non rinnovabile, non può essere superiore a cinque anni.

## **Art. 19** gestione del patrimonio

**1.** L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari.
**2.** Tutti i beni conferiti in dotazione, come pure i beni direttamente acquistati dall'Azienda, sono iscritti nel libro dei cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari, secondo le norme di legge.
**3.** L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio Aziendale secondo il regime della proprietà privata e il rispetto dell'eventuale vincolo di destinazione indicato dal fondatore, salvo quanto successivamente disposto.
**4.** I beni mobili ed immobili direttamente o indirettamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2 del codice civile. Il vincolo di indisponibilità grava:
a) in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;
b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.
**5.** I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
**6.** Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono altresì essere impiegate nella realizzazione di strutture e nell'acquisizione di strumenti utili per i propri scopi istituzionali, cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari.
**7.** Qualora l'attività d'esercizio si chiuda con un risultato negativo e le entrate disponibili in bilancio non

siano sufficienti a ripianarlo entro l'esercizio successivo, l'Azienda può ricorrere alla vendita di patrimonio disponibile.
**8.** L'Azienda può provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio direttamente o tramite affidamento a soggetti esterni, attuato in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.

## **Art. 20** servizio di tesoreria

**1.** Il servizio di tesoreria è affidato a Istituto bancario o ad altro soggetto abilitato per legge di nota e comprovata solidità e svolge le operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'Azienda, occupandosi in particolare della riscossione delle entrate, del pagamento delle spese e della custodia di titoli e valori.

## **Art. 21** volontariato

**1.** L'Azienda favorisce, sostiene e valorizza la formazione di organismi associativi e del volontariato aventi riferimento locale che concorrono alla gestione dei servizi interni e perseguono finalità assistenziali, scientifiche, culturali e del tempo libero.
**2.** A tali organismi è assicurato, nei modi previsti da apposito regolamento, l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Azienda.

## **Art. 22** benefattori

**1.** L'Azienda garantisce la valorizzazione delle origini storiche della Casa per Anziani e manifesta riconoscenza nelle opportune modalità verso i soggetti dalla cui generosità deriva parte del proprio patrimonio.

## **Art. 23** norma di rinvio

**1.** Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le norme di legge nazionali e regionali ed i regolamenti tempo per tempo vigenti relativi alle aziende pubbliche di servizi alla persona.

## **Art. 24** indennità degli amministratori

**1.** Il Presidente ed i componenti del Consiglio d'Amministrazione percepiscono un'indennità omnicomprensiva di tutte le spese inerenti l'espletamento dell'incarico, annualmente stabilita con apposita deliberazione, cui hanno facoltà di rinunciare in tutto o in parte, corrispondente:
- per il Presidente ad un massimo pari al 40% dell'indennità prevista per il Sindaco di Cividale del Friuli;
- per il Vice Presidente ad un massimo pari al 30% dell'indennità del Presidente;
- per i consiglieri ad un massimo pari al 25% dell'indennità del Presidente.

## **Art. 25** contratti di lavoro e regolamenti

**1.** Al personale dipendente in servizio al momento della costituzione si continua ad applicare il preesistente contratto collettivo di lavoro di riferimento.
**2.** Il rapporto di lavoro dei dipendenti assunti successivamente alla costituzione dell'Azienda pertiene al comparto di contrattazione collettiva nazionale o regionale relativo agli specifici ambiti di attività effettivamente esercitati dall'azienda individuati dal Consiglio di Amministrazione.
**3.** Il Consiglio di Amministrazione opererà secondo quanto stabilito dall'art. 14, co. 3.
Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dal presente Statuto, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni regolamentari già adottate dall'Istituzione Casa per Anziani.
Udine, 23 dicembre 2011

VISTO: L'ASSESSORE: GARLATTI

---

12_4_1_DDC_ATT PROD 2320

# **Decreto del Direttore centrale attività produttive 23 dicembre 2011, n. 2320/PROD/SAGACI**

POR Fesr 2007 - 2013. Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione". Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" - Linea 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale". Bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia: scorrimento graduatoria regionale unica approvata con decreto n.

# 2151/2011 e nuovo impegno a valere sul Fondo a favore delle CCIAA della Regione.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 16 giugno 2010 avente ad oggetto l'approvazione del bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati (pubblicati sul B.U.R. n. 26 dd. 30 giugno 2010), successivamente rettificati con decreto n. 1460/PROD/AAGG dd. 2 agosto 2010 (pubblicato sul B.U.R. n. 32 dd. 11 agosto 2010);

**RICORDATO** che, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 17 del sopra citato bando, la Struttura regionale Attuatrice competente (Servizio affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese), con decreto n. 753/PROD/SAGACI dd. 3 giugno 2011 ha approvato la graduatoria regionale unica delle iniziative ammissibili a contributo e l'elenco delle iniziative non ammesse a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, rispettivamente sub Allegati 1 e 2 al citato decreto, pubblicato sul B.U.R. n. 24 dd. 15 giugno 2011;

**E CHE**, sulla base delle determinazioni dei Segretari generali della C.C.I.A.A. di Pordenone n. 274 dd. 11 luglio 2011 e della C.C.I.A.A. di Udine n. 848 dd. 13 luglio 2011, l'Allegato 1 al sopramenzionato decreto n. 753/2011 è stato rettificato con decreto n. 1108/PROD/SAGACI dd. 13 luglio 2011, pubblicato sul B.U.R. n. 30 dd. 27 luglio 2011;

**PRESO ATTO** che, con proprio decreto n. 2151/PROD/SAGACI dd. 30 novembre 2011:

- è stata approvata, sub Allegato 1, la graduatoria regionale unica delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" - Linea di intervento 5.1.a.1. "Sostenibilità ambientale" del POR FESR 2007-2013 di cui all'Allegato 1 al citato decreto n. 1108/2011, aggiornata negli importi dei contributi concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR a favore delle imprese MASCHIO GASPARDO s.p.a., FIL MAN MADE GROUP s.r.l. e STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER s.r.l, nonché negli importi impegnabili a favore delle imprese ITALCURVATI s.p.a., SOLARI di Udine, NOVA HOBLES s.r.l. e FOOD PRODUCTS INTERNATIONAL s.r.l., a fronte delle rinunce pervenute alle Camere di Commercio di Udine e Gorizia;
- sono stati disimpegnati dal Fondo Speciale POR FESR 2007-2013 complessivi euro 786.824,00 (suddivisi secondo le seguenti quote: FESR euro 192.771,89; STATO euro 413.082,59; REGIONE 180.969,52) e, contestualmente, sono stati impegnati a valere sul menzionato Fondo complessivi euro 207.568,33 a favore della C.C.I.A.A. di Pordenone (suddivisi secondo le seguenti quote: FESR: euro 50.854,24; STATO: euro 108.973,36, REGIONE euro 47.740,73) per il finanziamento delle iniziative presentate dalle imprese MASCHIO GASPARDO s.p.a. (per euro 144.593,00), FIL MAN MADE GROUP s.r.l. (per euro 62.501,00) e STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER s.r.l. (per euro 474,33, ad integrazione della quota già impegnata con decreto n. 1108/2011), rispettivamente collocate alla 14a, 128a e 129a posizione della graduatoria regionale unica;

**E CHE** pertanto, la differenza tra le risorse disimpegnate, pari ad euro 786.824,00 e l'importo reimpegnato a favore della Camera di Commercio di Pordenone, pari ad euro 207.568,33, ammonta ad euro 579.255,67, impegnabili a valere sull'Attività in argomento;

**RICORDATO** che le iniziative collocate dalla posizione 130 alla posizione 182 della graduatoria regionale unica riportata sub Allegato 1 al citato decreto n. 2151/2011, ammissibili a contributo, non sono state finanziate per carenza di risorse;

**VISTA** la deliberazione n. 2114 del 10 novembre 2011, con la quale:

- sono state assegnate ulteriori risorse pari ad euro 2.000.000,00 (suddivisi secondo le seguenti quote: FESR 490.000,00; STATO euro 1.050.000,00; REGIONE euro 460.000,00) al Bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia;
- è stata conseguentemente incrementata la dotazione finanziaria dello stesso, per un totale di euro 10.000.000,00 (suddivisi secondo le seguenti quote: FESR euro 2.450.000,00; STATO euro 5.250.000,00; REGIONE euro 2.300.000,00);
- in considerazione del grave ritardo di attuazione finanziaria del Programma e della conseguente necessità di adottare delle misure di accelerazione della spesa finalizzate a scongiurare il rischio di disimpegno automatico delle risorse, nonché la riprogrammazione delle stesse a favore di altri Programmi, è stata deliberata l'assegnazione delle risorse aggiuntive allo scorrimento della graduatoria del bando approvato con D.G.R. n. 1157/2010 a valere sull'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", anziché alla pubblicazione di un ulteriore bando;

**RILEVATO** che, a seguito della sopra citata assegnazione al bando di ulteriori euro 2.000.000,00 deliberata dalla Giunta regionale e della sopravvenuta disponibilità di risorse per complessivi euro 579.255,67 conseguente alle rinunce al contributo trasmesse da alcune imprese ammesse a finanziamento a valere sull'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" - Linea d'intervento 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale" risultano impegnabili a favore delle Camere di Commercio della Regione euro 2.579.255,67 per il finanziamen-

to delle iniziative utilmente collocate nella graduatoria regionale unica approvata con decreto n. 2151/PROD/SAGACI dd. 30 novembre 2011, non ancora finanziate per carenza di risorse;
**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'impegno del contributo a valere sul Fondo POR FESR a fronte delle 179 iniziative riportate nell'Allegato 1 al presente decreto, già valutate ammissibili a finanziamento, con specifica della spesa ammissibile e dei contributi rispettivamente concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR, fatte salve eventuali rideterminazioni effettuate dagli enti camerali a seguito delle verifiche "de minimis" precedenti la fase di concessione del contributo;
**PRESO ATTO** che, per quanto sopra, la 179a iniziativa risulta parzialmente finanziabile per un importo di 147.497,10, anziché per l'importo complessivo, pari ad euro 180.012,56;
**VISTO** l'art. 9 del Regolamento attuativo del POR, ai sensi del quale il Programma, i bandi, gli avvisi e gli atti concernenti l'approvazione delle iniziative da ammettere a finanziamento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco delle imprese collocate dalla posizione n. 130 alla posizione n. 179 della graduatoria regionale unica approvata con decreto n. 2151/PROD/SAGACI 30 novembre 2011, ammissibili a finanziamento a seguito della sopravvenuta disponibilità di risorse a valere sull'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" - Linea d'intervento 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale";
**2.** di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco delle iniziative non finanziabili per carenza di risorse;
**3.** di approvare, a scopo riepilogativo, l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria regionale unica delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", già approvata sub Allegato 1 al decreto n. 2151/2011, corredata degli importi dei contributi rispettivamente concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR a favore delle imprese collocate dalla posizione n. 1 alla posizione n. 179;
**4.** di impegnare sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'art. 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, complessivi euro 2.579.255,67, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR: euro 631.917,65;
STATO: euro 1.354.109,23;
REGIONE: euro 593.228,79;

dei quali
euro 201.125,00 a favore della C.C.I.A.A. di Trieste, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR: euro 49.275,63;
STATO: euro 105.590,63;
REGIONE: euro 46.258,74;

euro 312.769,59 a favore della C.C.I.A.A. di Gorizia, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR: euro 76.628,54;
STATO: euro 164.204,03;
REGIONE: euro 71.937,02;

euro 1.324.939,55 a favore della C.C.I.A.A. di Udine, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR: euro 324.610,20;
STATO: euro 695.593,26;
REGIONE: euro 304.736,09;

euro 740.421,53 a favore della C.C.I.A.A. di Pordenone, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR: euro 181.403,28;
STATO: euro 388.721,31;
REGIONE: euro 170.296,94;

**5.** di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 23 dicembre 2011

MILAN

12_4_1_DDC_ATT PROD 2320_ALL1_SCORRIMENTO GRADUATORIA

**Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica"**

**Scorrimento graduatoria di cui al decreto n. 2151/PROD/SAGACI dd. 30 novembre 2011**

**ALLEGATO 1**

| Posizione in graduatoria | Provincia | Beneficiario | Tipologia iniziativa [a-b-c-d] | Sottotipologia [1,.....] | Costo Iniziativa | TOTALE spesa ammessa [Euro] | TOTALE Contributo Concedibile [Euro] | Importo impegnabile sul Fondo [Euro] | CUMULO RISORSE IMPEGNATE [Euro] | Quota UE (24,5%) | Quota STATO (52,5%) | Quota REGIONE (23%) | Punteggio complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 130 | UD | A & B PROSCIUTTI S.P.A. | a | 2 | € 66.000,00 | € 66.000,00 | € 52.800,00 | € 52.800,00 | € 52.800,00 | 12.936,00 | 27.720,00 | 12.144,00 | 6,329 |
| 131 | GO | RO.MA. SRL | b | 1 | € 41.931,23 | € 30.121,65 | € 6.882,33 | € 6.882,33 | € 59.682,33 | 1.686,17 | 3.613,22 | 1.582,94 | 6,171 |
| 132 | UD | CARNIAFLEX SRL | a | 2-4 | € 13.829,00 | € 13.329,00 | € 7.564,50 | € 7.564,50 | € 67.246,83 | 1.853,30 | 3.971,36 | 1.739,84 | 4,528 |
| 133 | TS | SALUMIFICIO SFREDDO SRL | a | 4 | € 178.000,00 | € 177.500,00 | € 7.625,00 | € 7.625,00 | € 74.871,83 | 1.868,13 | 4.003,13 | 1.753,74 | 4,415 |
| 134 | PN | GAMMA LEGNO SRL | a | 2 | € 103.300,00 | € 85.850,00 | € 49.720,00 | € 49.720,00 | € 124.591,83 | 12.181,40 | 26.103,00 | 11.435,60 | 3,888 |
| 135 | PN | ITALIANA MENBRANE SPA | a | 2 | € 87.369,21 | € 86.993,77 | € 69.595,01 | € 69.595,01 | € 194.186,84 | 17.050,78 | 36.537,38 | 16.006,85 | 3,841 |
| 136 | UD | TECHNO SERRAMENTI SNC DI DEL BIANCO VALTER & C | a | 4 | € 12.690,00 | € 11.140,00 | € 5.570,00 | € 5.570,00 | € 199.756,84 | 1.364,65 | 2.924,25 | 1.281,10 | 3,762 |
| 137 | UD | FONTI DI OVARO S.P.A. | a | 4 | € 307.000,00 | € 297.000,00 | € 148.500,00 | € 148.500,00 | € 348.256,84 | 36.382,50 | 77.962,50 | 34.155,00 | 3,576 |
| 138 | PN | BROVEDANI SPA | a | 1;2;4 | € 408.125,50 | € 330.355,00 | € 166.490,41 | € 166.490,41 | € 514.747,25 | 40.790,15 | 87.407,47 | 38.292,79 | 3,415 |
| 139 | TS | PLASTIDITE SPA | a | 2 | € 266.000,00 | € 266.000,00 | € 133.000,00 | € 133.000,00 | € 647.747,25 | 32.585,00 | 69.825,00 | 30.590,00 | 3,337 |
| 140 | UD | MATTIAZZI NEVIO & C. S.N.C. | a | 1 | € 162.000,00 | € 162.000,00 | € 71.106,00 | € 71.106,00 | € 718.853,25 | 17.420,97 | 37.330,65 | 16.354,38 | 3,228 |
| 141 | UD | SOLARI DI UDINE SPA | a | 1 - 2 | € 111.570,55 | € 101.227,15 | € 75.618,44 | € 75.618,44 | € 794.471,69 | 18.526,52 | 39.699,68 | 17.392,24 | 3,220 |
| 142 | UD | TIMBER S.N.C. DI MATTELICCHIO PAOLO E MAURO | a | 1 | € 114.590,00 | € 114.590,00 | € 57.295,00 | € 57.295,00 | € 851.766,69 | 14.037,28 | 30.079,88 | 13.177,84 | 3,196 |
| 143 | UD | MATTIAZZI S.R.L. | a | 1 | € 94.980,00 | € 95.000,00 | € 47.500,00 | € 47.500,00 | € 899.266,69 | 11.637,50 | 24.937,50 | 10.925,00 | 2,976 |
| 144 | PN | NORD COLOR SPA | a | 2 | € 119.745,92 | € 62.375,00 | € 42.167,50 | € 42.167,50 | € 941.434,19 | 10.331,04 | 22.137,94 | 9.698,52 | 2,795 |
| 145 | UD | JULIA MARMI DI LAURINO MARIO & C. - S.N.C. | a | 2 | € 49.134,10 | € 12.300,00 | € 9.840,00 | € 9.840,00 | € 951.274,19 | 2.410,80 | 5.166,00 | 2.263,20 | 2,637 |
| 146 | GO | TRE SORELLE DI VALENT MARINA MADDALENA | a | 2 | € 7.544,40 | € 6.951,06 | € 5.560,85 | € 5.560,85 | € 956.835,04 | 1.362,41 | 2.919,45 | 1.278,99 | 2,578 |
| 147 | GO | BERTOSSI SNC DI BERTOSSI GIANLUCA & C. | a | 2 | € 35.085,60 | € 26.100,00 | € 20.880,00 | € 20.880,00 | € 977.715,04 | 5.115,60 | 10.962,00 | 4.802,40 | 2,506 |
| 148 | PN | ZETA BI SNC DI ZANCHETTA MARIO & C | a | 4 | € 18.785,00 | € 18.015,83 | € 9.007,91 | € 9.007,91 | € 986.722,95 | 2.206,94 | 4.729,15 | 2.071,82 | 2,481 |
| 149 | UD | RIVIERA MARMI SNC DI LUCILLA E MARIO LAURINO | a | 2 | € 15.944,60 | € 1.800,00 | € 1.440,00 | € 1.440,00 | € 988.162,95 | 352,80 | 756,00 | 331,20 | 2,466 |
| 150 | TS | EUROSPITAL SPA 2 | a | 2 | € 121.000,00 | € 121.000,00 | € 60.500,00 | € 60.500,00 | € 1.048.662,95 | 14.822,50 | 31.762,50 | 13.915,00 | 2,444 |
| 151 | UD | ITALCURVATI S.P.A. | a | 1 | € 375.037,00 | € 355.387,00 | € 30.035,00 | € 30.035,00 | € 1.078.697,95 | 7.358,58 | 15.768,38 | 6.908,04 | 2,235 |
| 152 | PN | ELECTROLUX PROPFESSIONAL SPA 14610 | a | 2 | € 252.800,00 | € 227.800,00 | € 173.510,00 | € 173.510,00 | € 1.252.207,95 | 42.509,95 | 91.092,75 | 39.907,30 | 2,001 |
| 153 | UD | INTERIOR BELTRAMINI S.R.L. | a | 2 | € 37.804,41 | € 33.419,68 | € 26.735,74 | € 26.735,74 | € 1.278.943,69 | 6.550,26 | 14.036,26 | 6.149,22 | 1,983 |
| 154 | UD | I.M.E.L. - S.P.A. | a | 1 | € 229.000,00 | € 227.535,00 | € 113.767,50 | € 113.767,50 | € 1.392.711,19 | 27.873,04 | 59.727,94 | 26.166,52 | 1,792 |
| 155 | PN | IRD INIZIATIVE SRL | a | 2 | € 35.850,48 | € 24.250,00 | € 12.125,00 | € 12.125,00 | € 1.404.836,19 | 2.970,63 | 6.365,63 | 2.788,74 | 1,699 |
| 156 | GO | OFFICINE ADRIA SRL | a | 1-2 | € 172.686,80 | € 115.918,60 | € 57.959,30 | € 57.959,30 | € 1.462.795,49 | 14.200,03 | 30.428,63 | 13.330,64 | 1,298 |
| 157 | UD | MARCHIOL SPA | a | 2 | € 60.917,60 | € 60.917,60 | € 48.734,08 | € 48.734,08 | € 1.511.529,57 | 11.939,85 | 25.585,39 | 11.208,84 | 1,287 |

**Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica"**

**Scorrimento graduatoria di cui al decreto n. 2151/PROD/SAGACI dd. 30 novembre 2011**

**ALLEGATO 1**

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 158 | UD | NATURALCASA SPA | a | 1 - 3 | € | 1.132.081,00 | € 1.132.081,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 1.711.529,57 | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | 1,238 |
| 159 | PN | VALCUCINE SPA prot 11601 | a | 2 | € | 81.250,00 | € 81.250,00 | € 11.650,00 | € 11.650,00 | € 1.723.179,57 | 2.854,25 | 6.116,25 | 2.679,50 | 1,067 |
| 160 | UD | R.C.A. S.R.L. | a | 1-2-4 | € | 104.349,60 | € 96.785,24 | € 48.752,62 | € 48.752,62 | € 1.771.932,19 | 11.944,39 | 25.595,13 | 11.213,10 | 1,055 |
| 161 | PN | ELAD SRL | a | 1;2 | € | 144.614,00 | € 130.851,20 | € 65.425,60 | € 65.425,60 | € 1.837.357,79 | 16.029,27 | 34.348,44 | 15.047,89 | 0,963 |
| 162 | UD | FRIUL PALLET DI PETRIGH F. & T. S.A.S. | a | 1 | € | 41.099,73 | € 41.099,73 | € 20.549,87 | € 20.549,87 | € 1.857.907,66 | 5.034,72 | 10.788,68 | 4.726,47 | 0,949 |
| 163 | UD | ZANIRATO SRL | a | 1 | € | 119.400,00 | € 114.900,00 | € 57.450,00 | € 57.450,00 | € 1.915.357,66 | 14.075,25 | 30.161,25 | 13.213,50 | 0,929 |
| 164 | GO | METSO PAPER ITALY SPA | a | 2-4 | € | 149.540,00 | € 142.100,00 | € 73.990,00 | € 73.990,00 | € 1.989.347,66 | 18.127,55 | 38.844,75 | 17.017,70 | 0,713 |
| 165 | PN | PAVAN ANGELO SNC DI PAVAN A. E L. prot 14678 | a | 1 | € | 88.605,50 | € 85.975,50 | € 42.987,75 | € 42.987,75 | € 2.032.335,41 | 10.532,00 | 22.568,57 | 9.887,18 | 0,593 |
| 166 | PN | GMA DI GEROMETTA MAURO & C SNC | a | 2 | € | 26.700,00 | € 19.900,00 | € 9.950,00 | € 9.950,00 | € 2.042.285,41 | 2.437,75 | 5.223,75 | 2.288,50 | 0,573 |
| 167 | UD | FARMADERBE S.R.L. | a | 1 | € | 757.705,00 | € 575.431,80 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 2.242.285,41 | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | 0,523 |
| 168 | UD | F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL | a | 1 | € | 22.343,00 | € 22.343,00 | € 11.171,50 | € 11.171,50 | € 2.253.456,91 | 2.737,02 | 5.865,04 | 2.569,44 | 0,505 |
| 169 | PN | LG IMPIANTI SRL | a | 3 | € | 17.571,80 | € 9.548,50 | € 4.774,25 | € 4.774,25 | € 2.258.231,16 | 1.169,69 | 2.506,48 | 1.098,08 | 0,468 |
| 170 | UD | EDILMARTIGNACCO S.R.L. | a | 4 | € | 18.162,00 | € 18.162,00 | € 9.081,00 | € 9.081,00 | € 2.267.312,16 | 2.224,85 | 4.767,53 | 2.088,62 | 0,444 |
| 171 | PN | PRESOTTO IMPIANTI | a | 3 | € | 71.400,00 | € 71.400,00 | € 35.700,00 | € 35.700,00 | € 2.303.012,16 | 8.746,50 | 18.742,50 | 8.211,00 | 0,426 |
| 172 | PN | DELLA VALENTINA OFFICE SPA prot 14797 | a | 1 | € | 94.300,00 | € 94.300,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 2.303.012,16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,423 |
| 173 | UD | F.LLI BELLE' S.N.C. DI BELLE' DANIELE E GIORGIO - AUTOFFICINA CARROZZERIA | a | 4 | € | 17.000,00 | € 17.000,00 | € 8.500,00 | € 8.500,00 | € 2.311.512,16 | 2.082,50 | 4.462,50 | 1.955,00 | 0,374 |
| 174 | UD | BUIESE DISTILLERIE DI BUIESE CRISTIANO & C. S.N.C. | a | 2-4 | € | 58.436,00 | € 58.436,00 | € 29.218,00 | € 29.218,00 | € 2.340.730,16 | 7.158,41 | 15.339,45 | 6.720,14 | 0,361 |
| 175 | PN | Q M IMPIANTI DI QUERIN MATTEO | a | 1 | € | 110.620,00 | € 94.636,20 | € 47.318,10 | € 47.318,10 | € 2.388.048,26 | 11.592,93 | 24.842,00 | 10.883,17 | 0,359 |
| 176 | UD | NACLERIO LUCA | a | 1 -4 | € | 61.904,92 | € 61.845,61 | € 30.922,80 | € 30.922,80 | € 2.418.971,06 | 7.576,09 | 16.234,47 | 7.112,24 | 0,321 |
| 177 | UD | MODULBLOK S.P.A. | a | 2-4 | € | 30.850,00 | € 18.275,00 | € 9.137,50 | € 9.137,50 | € 2.428.108,56 | 2.238,68 | 4.797,18 | 2.101,64 | 0,255 |
| 178 | UD | CARNIAFLEX SRL | a | 2 | € | 7.500,00 | € 7.300,00 | € 3.650,00 | € 3.650,00 | € 2.431.758,56 | 894,24 | 1.916,24 | 839,52 | 0,234 |
| 179 | GO | MIPOT SPA | a | 1 | € | 395.887,09 | € 395.887,09 | € 180.012,56 | € 147.497,11 | € 2.579.255,67 | 36.136,78 | 77.435,98 | 33.924,35 | 0,215 |
| | | | | | | | | € 2.611.771,12 | € 2.579.255,67 | € 2.579.255,67 | 631.917,65 | 1.354.109,23 | 593.228,79 | |

12_4_1_DDC_ATT PROD 2320_ALL2_NON FINANZIABILI

**Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica"**

**Iniziative non finanziabili per carenza di risorse**

**Allegato 2**

| Posizione in graduatoria | Provincia | Beneficiario | Tipologia iniziativa [a-b-c-d] | Sottotipologia [1,.....] | Costo Iniziativa | TOTALE spesa ammessa [Euro] | TOTALE Contributo Concedibile [Euro] | Importo impegnabile sul Fondo [Euro] | CUMULO RISORSE IMPEGNATE [Euro] | Quota UE (24,5%) | Quota STATO (52,5%) | Quota REGIONE (23%) | Punteggio complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 179 | GO | MIPOT | a | 1 | € 395.887,09 | € 395.887,09 | € 32.515,46 | € 0,00 | | | | | 0,215 |
| 180 | GO | GARDEN ANNA SRL | a | 3 | € 120.910,00 | € 120.910,00 | € 60.455,00 | € 0,00 | | | | | 0,212 |
| 181 | UD | AITA S.N.C. DI RENATO E RICCARDO AITA | a | 2 | € 42.000,00 | € 15.400,00 | € 7.700,00 | € 0,00 | | | | | 0,203 |
| 182 | UD | SIMONETTI S.N.C. DI SIMONETTI ROBERTO & C. | a | 1-3 | € 95.000,00 | € 84.382,00 | € 42.191,00 | € 0,00 | | | | | 0,108 |
| | | | | | € 653.797,09 | € 616.579,09 | € 142.861,46 | € 0,00 | | | | | |

12_4_1_DDC_ATT PROD 2320_ALL3_GRADUATORIA UNICA

**Allegato 3**

**Graduatoria regionale unica**

| Posizione in graduatoria | Provincia | Beneficiario | Tipologia iniziativa [a-b-c-d] | Sottotipologia [1,……] | Costo Iniziativa | TOTALE spesa ammessa [Euro] | TOTALE Contributo Concedibile [Euro] | Importo impegnabile sul Fondo [Euro] | CUMULO RISORSE IMPEGNATE [Euro] | Quota UE (24,5%) | Quota STATO (52,5%) | Quota REGIONE (23%) | Punteggio complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | PN | ZML SPA | a | 2;4 | € 475.982,00 | € 442.236,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | **€ 200.000,00** | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | **77,728** |
| 2 | PN | MASCHIO GASPARDO SPA prot. 14713 | c | 1 | € 1.500.000,00 | € 1.344.500,00 | € 0,00 | € 0,00 | **€ 200.000,00** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **56,418** |
| 3 | TS | BURGO GROUP SPA | a | 2 | € 180.654,00 | € 158.200,00 | € 126.560,00 | € 126.560,00 | **€ 326.560,00** | 31.007,20 | 66.444,00 | 29.108,80 | **51,975** |
| 4 | PN | GIELLE PLAST DI LUCCHETTA MARCO | a | 2 | € 13.200,00 | € 3.700,00 | € 2.960,00 | € 2.960,00 | **€ 329.520,00** | 725,20 | 1.554,00 | 680,80 | **50,354** |
| 5 | PN | REFEL SPA | a | 2;4 | € 820.619,00 | € 330.170,00 | € 183.070,00 | € 183.070,00 | **€ 512.590,00** | 44.852,15 | 96.111,75 | 42.106,10 | **31,379** |
| 6 | PN | ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA prot 14609 | b | 2 | € 52.980,00 | € 52.980,00 | € 26.490,00 | € 26.490,00 | **€ 539.080,00** | 6.490,05 | 13.907,25 | 6.092,70 | **30,065** |
| 7 | UD | PRATIC - F.LLI ORIOLI - S.P.A. | b | 1 | € 625.000,00 | € 625.000,00 | € 125.000,00 | € 125.000,00 | **€ 664.080,00** | 30.625,00 | 65.625,00 | 28.750,00 | **28,958** |
| 8 | UD | BURGO GROUP SPA | a | 2 | € 113.056,00 | € 113.056,00 | € 7.655,00 | € 7.655,00 | **€ 671.735,00** | 1.875,48 | 4.018,87 | 1.760,65 | **25,014** |
| 9 | TS | SAUL SADOCH SPA | b | 1 | € 322.000,00 | € 193.200,00 | € 38.640,00 | € 38.640,00 | **€ 710.375,00** | 9.466,80 | 20.286,00 | 8.887,20 | **21,664** |
| 10 | UD | FERRIERE NORD SPA | a | 4 | € 256.000,00 | € 256.000,00 | € 128.000,00 | € 128.000,00 | **€ 838.375,00** | 31.360,00 | 67.200,00 | 29.440,00 | **19,531** |
| 11 | GO | R.G.R. SRL | b | 1 | € 262.034,11 | € 172.037,75 | € 34.407,55 | € 34.407,55 | **€ 872.782,55** | 8.429,85 | 18.063,96 | 7.913,74 | **18,666** |
| 12 | PN | PALAZZETTI LELIO SPA | b | 1 | € 1.459.300,00 | € 1.456.800,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | **€ 1.072.782,55** | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | **17,901** |
| 13 | GO | DE RIGO REFRIGERATION SRL | b | 1 | € 2.517.818,00 | € 2.250.628,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | **€ 1.272.782,55** | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | **17,781** |
| 14 | PN | MASCHIO GASPARDO SPA prot. 14721 | b | 1 | € 5.856.340,00 | € 5.807.590,00 | € 144.593,00 | € 144.593,00 | **€ 1.417.375,55** | 35.425,29 | 75.911,32 | 33.256,39 | **16,506** |
| 15 | UD | TERMOIDRAULICA MAINARDIS DI MAINARDIS VALTER & C. S.N.C. | b | 1 | € 23.100,00 | € 22.900,00 | € 4.580,00 | € 4.580,00 | **€ 1.421.955,55** | 1.122,10 | 2.404,50 | 1.053,40 | **16,134** |
| 16 | UD | M.T.E. ELETTRONICA SNC DI MUSER RINO & C. | b | 1 | € 49.916,00 | € 49.596,00 | € 9.919,20 | € 9.919,20 | **€ 1.431.874,75** | 2.430,20 | 5.207,58 | 2.281,42 | **15,986** |
| 17 | UD | ARTWOOD S.P.A. | a | 2-4 | € 55.550,00 | € 45.300,00 | € 35.730,00 | € 35.730,00 | **€ 1.467.604,75** | 8.753,85 | 18.758,25 | 8.217,90 | **15,481** |
| 18 | PN | CIMOLAI SPA | b | 1 | € 3.782.880,00 | € 3.753.380,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | **€ 1.667.604,75** | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | **15,331** |
| 19 | GO | NEWTON OFFICINE MECCANICHE SRL | b | 1 | € 1.364.075,00 | € 1.196.110,00 | € 180.000,00 | € 180.000,00 | **€ 1.847.604,75** | 44.100,00 | 94.500,00 | 41.400,00 | **15,218** |
| 20 | GO | ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI SPA | b | 1 | € 400.000,00 | € 290.000,00 | € 63.400,00 | € 63.400,00 | **€ 1.911.004,75** | 15.533,00 | 33.285,00 | 14.582,00 | **15,165** |
| 21 | UD | PARADISO SPA | a | 4 | € 121.650,00 | € 121.650,00 | € 60.825,00 | € 60.825,00 | **€ 1.971.829,75** | 14.902,13 | 31.933,12 | 13.989,75 | **14,697** |
| 22 | UD | CAFC SPA | b | 1 | € 728.640,00 | € 728.640,00 | € 145.728,00 | € 145.728,00 | **€ 2.117.557,75** | 35.703,36 | 76.507,20 | 33.517,44 | **14,528** |
| 23 | UD | IDRONIKA S.R.L. | c | 1 | € 420.000,00 | € 420.000,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | **€ 2.317.557,75** | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | **14,213** |
| 24 | UD | SEGHERIA 3 B DI PAOLO & FEDERICO BASSO S.N.C. | b | 1 | € 660.000,00 | € 636.638,16 | € 146.266,63 | € 146.266,63 | **€ 2.463.824,38** | 35.835,32 | 76.789,98 | 33.641,33 | **14,202** |
| 25 | UD | B.P.F. S.R.L. | b | 1 | € 558.000,00 | € 499.340,67 | € 103.732,13 | € 103.732,13 | **€ 2.567.556,51** | 25.414,37 | 54.459,37 | 23.858,39 | **14,171** |
| 26 | UD | INOXFRIULI S.R.L. | b | 1 | € 321.500,00 | € 321.450,00 | € 64.290,00 | € 64.290,00 | **€ 2.631.846,51** | 15.751,05 | 33.752,25 | 14.786,70 | **14,081** |
| 27 | PN | ZANETTE PREFABBRICATI SRL PROT 14870 | b | 1 | € 336.798,00 | € 336.797,80 | € 67.359,56 | € 67.359,56 | **€ 2.699.206,07** | 16.503,09 | 35.363,77 | 15.492,70 | **13,830** |
| 28 | UD | THERMOKEY S.P.A. | b | 1 | € 1.274.003,42 | € 1.273.003,42 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | **€ 2.899.206,07** | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | **13,803** |
| 29 | PN | MARMI & GRANITI DI FILIPUZZI TARCISIO & C. SNC | b | 1 | € 56.486,00 | € 55.186,00 | € 11.037,20 | € 11.037,20 | **€ 2.910.243,27** | 2.704,11 | 5.794,53 | 2.538,56 | **13,382** |
| 30 | UD | CAFC SPA | b | 1 | € 541.926,00 | € 541.926,00 | € 54.272,00 | € 54.272,00 | **€ 2.964.515,27** | 13.296,64 | 28.492,80 | 12.482,56 | **13,335** |
| 31 | UD | PALLAVISINI LEGNAMI S.R.L. | b | 1 | € 163.000,00 | € 163.000,00 | € 32.600,00 | € 32.600,00 | **€ 2.997.115,27** | 7.987,00 | 17.115,00 | 7.498,00 | **13,227** |
| 32 | UD | OFFICINE FORGIARINI DI FORGIARINI ERMO E ROMANO S.N.C. | b | 1 | € 200.000,00 | € 199.500,00 | € 39.900,00 | € 39.900,00 | **€ 3.037.015,27** | 9.775,50 | 20.947,50 | 9.177,00 | **13,001** |
| 33 | PN | T&SI SRL | b | 1 | € 381.600,00 | € 377.700,00 | € 75.540,00 | € 75.540,00 | **€ 3.112.555,27** | 18.507,30 | 39.658,50 | 17.374,20 | **12,946** |
| 34 | UD | FEDELE S.R.L. | b | 1 | € 381.600,00 | € 379.000,00 | € 75.800,00 | € 75.800,00 | **€ 3.188.355,27** | 18.571,00 | 39.795,00 | 17.434,00 | **12,903** |
| 35 | UD | MATTIAZZI NEVIO & C. S.N.C. | b | 1 | € 594.520,00 | € 594.470,00 | € 118.894,00 | € 118.894,00 | **€ 3.307.249,27** | 29.129,03 | 62.419,35 | 27.345,62 | **12,847** |
| 36 | UD | DI CORRADO SEDIE DI CLAUDIO DI CORRADO S.N.C. | b | 1 | € 562.804,42 | € 550.084,00 | € 114.090,80 | € 114.090,80 | **€ 3.421.340,07** | 27.952,25 | 59.897,67 | 26.240,88 | **12,765** |
| 37 | UD | MARTIK S.R.L. | a | 1 | € 137.617,00 | € 137.617,00 | € 68.808,50 | € 68.808,50 | **€ 3.490.148,57** | 16.858,08 | 36.124,46 | 15.825,96 | **12,602** |

Allegato 3

**Graduatoria regionale unica**

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 38 | UD | TAVIAN SAS DI DEL MESTRE ROBERTO E C. | b | 1 | € 49.091,00 | € 49.091,00 | € 9.818,20 | € 9.818,20 | **€ 3.499.966,77** | 2.405,46 | 5.154,56 | 2.258,18 | **12,507** |
| 39 | UD | TECNOLOGIA E SERVIZI S.R.L. | b | 1 | € 224.230,00 | € 222.930,00 | € 44.586,00 | € 44.586,00 | **€ 3.544.552,77** | 10.923,57 | 23.407,65 | 10.254,78 | **12,445** |
| 40 | UD | CARROZZERIA LA MOTTA DI PECILE ALDO | b | 1 | € 80.580,00 | € 80.530,00 | € 18.116,00 | € 18.116,00 | **€ 3.562.668,77** | 4.438,42 | 9.510,90 | 4.166,68 | **12,407** |
| 41 | UD | ITALCURVATI S.P.A. | b | 1 | € 838.000,00 | € 835.450,00 | € 167.090,00 | € 0,00 | **€ 3.562.668,77** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **12,292** |
| 42 | PN | MOBILIFICIO SAN GIACOMO SPA | a | 2 | € 205.700,00 | € 197.187,80 | € 157.750,24 | € 157.750,24 | **€ 3.720.419,01** | 38.648,81 | 82.818,88 | 36.282,55 | **12,046** |
| 43 | TS | ACEGAS APS | b | 1 | € 79.000,00 | € 75.480,00 | € 15.096,00 | € 15.096,00 | **€ 3.735.515,01** | 3.698,52 | 7.925,40 | 3.472,08 | **12,028** |
| 44 | UD | PIAVAL S.R.L. | b | 1 | € 282.000,00 | € 281.400,00 | € 56.280,00 | € 56.280,00 | **€ 3.791.795,01** | 13.788,60 | 29.547,00 | 12.944,40 | **11,968** |
| 45 | PN | IMPRESA CHIARADIA | b | 1 | € 30.890,00 | € 30.375,00 | € 6.075,00 | € 6.075,00 | **€ 3.797.870,01** | 1.488,38 | 3.189,37 | 1.397,25 | **11,947** |
| 46 | UD | I.I.F. PACKAGING S.R.L. | b | 1 | € 135.000,00 | € 132.000,00 | € 26.400,00 | € 26.400,00 | **€ 3.824.270,01** | 6.468,00 | 13.860,00 | 6.072,00 | **11,880** |
| 47 | TS | PASTICCERIA TRIESTINA ULCIGRAI GIOVANNI & FIGLI SNC | b | 1 | € 140.000,00 | € 140.000,00 | € 28.000,00 | € 28.000,00 | **€ 3.852.270,01** | 6.860,00 | 14.700,00 | 6.440,00 | **11,721** |
| 48 | UD | MITTELCAR 2 S.R.L. | b | 1 | € 137.900,00 | € 135.700,00 | € 27.140,00 | € 27.140,00 | **€ 3.879.410,01** | 6.649,30 | 14.248,50 | 6.242,20 | **11,687** |
| 49 | UD | LOSTUZZO S.N.C. | b | 1 | € 73.590,00 | € 72.490,00 | € 14.498,00 | € 14.498,00 | **€ 3.893.908,01** | 3.552,01 | 7.611,45 | 3.334,54 | **11,660** |
| 50 | GO | VIVO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA | b | 1 | € 347.800,00 | € 347.800,00 | € 69.560,00 | € 69.560,00 | **€ 3.963.468,01** | 17.042,20 | 36.519,00 | 15.998,80 | **11,566** |
| 51 | UD | FRIUL PALLET DI PETRIGH F. & T. S.A.S. | b | 1 | € 370.000,00 | € 369.950,00 | € 73.990,00 | € 73.990,00 | **€ 4.037.458,01** | 18.127,55 | 38.844,75 | 17.017,70 | **11,525** |
| 52 | PN | DELLA VALENTINA OFFICE prot 14787 | b | 1 | € 994.500,00 | € 948.375,00 | € 144.619,35 | € 144.619,35 | **€ 4.182.077,36** | 35.431,74 | 75.925,16 | 33.262,45 | **11,522** |
| 53 | UD | MATTIAZZI S.R.L. | b | 1 | € 412.642,00 | € 412.592,00 | € 82.518,40 | € 82.518,40 | **€ 4.264.595,76** | 20.217,01 | 43.322,16 | 18.979,23 | **11,490** |
| 54 | PN | VIDUE SPA | b | 1 | € 335.930,00 | € 324.500,00 | € 68.350,00 | € 68.350,00 | **€ 4.332.945,76** | 16.745,75 | 35.883,75 | 15.720,50 | **11,474** |
| 55 | UD | APICOLTURA F.LLI COMARO DI COMARO CLAUDIO E C. S.N.C. | b | 1 | € 270.900,00 | € 269.388,00 | € 53.877,60 | € 53.877,60 | **€ 4.386.823,36** | 13.200,01 | 28.285,74 | 12.391,85 | **11,399** |
| 56 | UD | BUIATTI SAS DI LICIA, MARCO E VALTER BUIATTI | b | 1 | € 419.267,58 | € 400.802,58 | € 83.801,79 | € 83.801,79 | **€ 4.470.625,15** | 20.531,44 | 43.995,94 | 19.274,41 | **11,379** |
| 57 | UD | COOPERATIVA PESCATORI SAN VITO SOC. COOP. A.R.L. | b | 1 | € 187.000,00 | € 185.000,00 | € 37.000,00 | € 37.000,00 | **€ 4.507.625,15** | 9.065,00 | 19.425,00 | 8.510,00 | **11,341** |
| 58 | PN | L&S SPA | b | 1 | € 400.002,54 | € 400.002,54 | € 80.000,51 | € 80.000,51 | **€ 4.587.625,66** | 19.600,12 | 42.000,27 | 18.400,12 | **11,339** |
| 59 | UD | MOSCHIONI S.N.C. DI MOSCHIONI DANIELE & C. | b | 1 | € 63.000,00 | € 62.900,00 | € 12.580,00 | € 12.580,00 | **€ 4.600.205,66** | 3.082,10 | 6.604,50 | 2.893,40 | **11,300** |
| 60 | UD | FACEA SRL | b | 1 | € 400.000,00 | € 396.000,00 | € 79.200,00 | € 79.200,00 | **€ 4.679.405,66** | 19.404,00 | 41.580,00 | 18.216,00 | **11,265** |
| 61 | UD | F.LLI BELLE' S.N.C. DI BELLE' DANIELE E GIORGIO - AUTOFFICINA CARROZZERIA | b | 1 | € 107.000,00 | € 107.000,00 | € 21.400,00 | € 21.400,00 | **€ 4.700.805,66** | 5.243,00 | 11.235,00 | 4.922,00 | **11,233** |
| 62 | UD | PARADISO SPA | b | 1 | € 378.000,00 | € 372.500,00 | € 74.500,00 | € 74.500,00 | **€ 4.775.305,66** | 18.252,50 | 39.112,50 | 17.135,00 | **11,230** |
| 63 | UD | NOVA HOBLES S.R.L. | b | 1 | € 586.900,00 | € 581.900,00 | € 116.380,00 | € 0,00 | **€ 4.775.305,66** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **11,200** |
| 64 | UD | CHIURLO S.R.L. | b | 1 | € 178.722,50 | € 177.422,50 | € 35.484,50 | € 35.484,50 | **€ 4.810.790,16** | 8.693,70 | 18.629,36 | 8.161,44 | **11,199** |
| 65 | UD | SOLARI DI UDINE SPA | b | 1 | € 601.300,00 | € 601.300,00 | € 120.260,00 | € 0,00 | **€ 4.810.790,16** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **11,190** |
| 66 | UD | TIMBER S.N.C. DI MATTELICCHIO PAOLO E MAURO | b | 1 | € 381.630,00 | € 381.580,00 | € 76.316,00 | € 76.316,00 | **€ 4.887.106,16** | 18.697,42 | 40.065,90 | 17.552,68 | **11,188** |
| 67 | UD | GIAIOTTI S.R.L. | b | 1 | € 294.360,00 | € 294.310,00 | € 58.862,00 | € 58.862,00 | **€ 4.945.968,16** | 14.421,19 | 30.902,55 | 13.538,26 | **10,885** |
| 68 | UD | BERTOSSI ROBERTO | b | 1 | € 170.532,00 | € 170.482,00 | € 34.096,40 | € 34.096,40 | **€ 4.980.064,56** | 8.353,62 | 17.900,61 | 7.842,17 | **10,870** |
| 69 | PN | ZANETTE PREFABBRICATI SRL PROT 14866 | b | 1 | € 88.128,00 | € 88.128,00 | € 17.625,60 | € 17.625,60 | **€ 4.997.690,16** | 4.318,27 | 9.253,44 | 4.053,89 | **10,829** |
| 70 | UD | SCARBOLO ZUCCHERI S.R.L. | b | 1 | € 164.615,40 | € 164.415,40 | € 32.883,08 | € 32.883,08 | **€ 5.030.573,24** | 8.056,35 | 17.263,62 | 7.563,11 | **10,823** |
| 71 | GO | FOOD PRODUCTS INTERNATIONAL SRL | b | 1 | € 245.000,00 | € 206.000,00 | € 43.000,00 | € 0,00 | **€ 5.030.573,24** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **10,785** |
| 72 | UD | MAGI SRL | b | 1 | € 679.258,95 | € 678.758,95 | € 135.751,79 | € 135.751,79 | **€ 5.166.325,03** | 33.259,19 | 71.269,69 | 31.222,91 | **10,729** |
| 73 | UD | P.P.M. SAS DI GIACOMINI MANUELE E MONICA | b | 1 | € 360.000,00 | € 359.000,00 | € 71.800,00 | € 71.800,00 | **€ 5.238.125,03** | 17.591,00 | 37.695,00 | 16.514,00 | **10,709** |
| 74 | TS | RICCESI SPA | b | 1 | € 320.000,00 | € 320.000,00 | € 64.000,00 | € 64.000,00 | **€ 5.302.125,03** | 15.680,00 | 33.600,00 | 14.720,00 | **10,651** |
| 75 | UD | CASSIN S.N.C. DI CASSIN TEODORO & C. | b | 1 | € 23.740,00 | € 23.620,00 | € 4.724,00 | € 4.724,00 | **€ 5.306.849,03** | 1.157,38 | 2.480,10 | 1.086,52 | **10,532** |
| 76 | UD | TEST S.P.A | b | 1 | € 80.000,00 | € 79.600,00 | € 15.920,00 | € 15.920,00 | **€ 5.322.769,03** | 3.900,40 | 8.358,00 | 3.661,60 | **10,511** |
| 77 | UD | FALEGNAMERIA BASSO SNC DI BASSO STEFANO E GIOVANNI | b | 1 | € 90.728,00 | € 88.782,00 | € 19.686,00 | € 19.686,00 | **€ 5.342.455,03** | 4.823,07 | 10.335,15 | 4.527,78 | **10,418** |

Allegato 3

## Graduatoria regionale unica

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 78 | PN | PAVAN ANGELO SNC DI PAVAN ANDREA E LUCIO prot 14675 | b | 1 | € | 107.208,00 | € 89.700,00 | € 17.940,00 | € 17.940,00 | **€ 5.360.395,03** | 4.395,30 | 9.418,50 | 4.126,20 | **10,370** |
| 79 | GO | LA TRECCIA SNC DI BASTIANI A. & CECOTTI P. | b | 1 | € | 37.800,00 | € 37.800,00 | € 7.560,00 | € 7.560,00 | **€ 5.367.955,03** | 1.852,20 | 3.969,00 | 1.738,80 | **10,369** |
| 80 | UD | ARCANIA S.R.L. | b | 1 | € | 73.590,00 | € 73.590,00 | € 14.718,00 | € 14.718,00 | **€ 5.382.673,03** | 3.605,91 | 7.726,95 | 3.385,14 | **10,306** |
| 81 | PN | FALEGNAMERIA BIDINOST & BIDINOST SNC | b | 1 | € | 216.770,40 | € 194.305,10 | € 38.861,02 | € 38.861,02 | **€ 5.421.534,05** | 9.520,95 | 20.402,04 | 8.938,03 | **10,289** |
| 82 | UD | COMILEGNO S.R.L. | b | 1 | € | 170.983,30 | € 169.983,30 | € 33.996,66 | € 33.996,66 | **€ 5.455.530,71** | 8.329,18 | 17.848,25 | 7.819,23 | **10,283** |
| 83 | PN | FRIGOTECNO SRL | b | 1 | € | 95.000,00 | € 95.000,00 | € 19.000,00 | € 19.000,00 | **€ 5.474.530,71** | 4.655,00 | 9.975,00 | 4.370,00 | **10,261** |
| 84 | UD | LEGNOLANDIA S.R.L. | a | 1 - 2 - 4 | € | 108.250,84 | € 104.689,00 | € 63.921,50 | € 63.921,50 | **€ 5.538.452,21** | 15.660,77 | 33.558,79 | 14.701,94 | **10,221** |
| 85 | UD | SCARBOLO ZUCCHERI S.R.L. | b | 1 | € | 84.961,35 | € 84.761,35 | € 16.952,27 | € 16.952,27 | **€ 5.555.404,48** | 4.153,31 | 8.899,94 | 3.899,02 | **10,210** |
| 86 | UD | TERMOIDRAULICA DI BATTISTELLA EDI | b | 1 | € | 255.000,00 | € 255.000,00 | € 51.000,00 | € 51.000,00 | **€ 5.606.404,48** | 12.495,00 | 26.775,00 | 11.730,00 | **10,170** |
| 87 | PN | MARMI & GRANITI SNC DI ROS E ROVER & C | a | 2 | € | 15.100,00 | € 14.327,54 | € 11.462,03 | € 11.462,03 | **€ 5.617.866,51** | 2.808,19 | 6.017,57 | 2.636,27 | **10,164** |
| 88 | PN | VALCUCINE SPA prot. 11602 | b | 1 | € | 790.000,00 | € 790.000,00 | € 169.460,00 | € 169.460,00 | **€ 5.787.326,51** | 41.517,70 | 88.966,50 | 38.975,80 | **10,054** |
| 89 | UD | AK ENGINEERING SRL | b | 1 | € | 53.760,00 | € 53.710,00 | € 10.742,00 | € 10.742,00 | **€ 5.798.068,51** | 2.631,79 | 5.639,55 | 2.470,66 | **10,004** |
| 90 | UD | R.C.A. S.R.L. | b | 1 | € | 78.660,00 | € 78.660,00 | € 15.732,00 | € 15.732,00 | **€ 5.813.800,51** | 3.854,34 | 8.259,30 | 3.618,36 | **9,930** |
| 91 | PN | FRIULPRESS SAMP SPA | a | 2;4 | € | 191.410,00 | € 167.080,00 | € 97.394,00 | € 97.394,00 | **€ 5.911.194,51** | 23.861,53 | 51.131,85 | 22.400,62 | **9,924** |
| 92 | GO | F.LLI DE MARCHI SNC DI FULVIO, ROBERTO & MONICA DE MARCHI | b | 1 | € | 86.400,00 | € 86.400,00 | € 17.280,00 | € 17.280,00 | **€ 5.928.474,51** | 4.233,60 | 9.072,00 | 3.974,40 | **9,885** |
| 93 | TS | VELERIA OLIMPIC SAILS SNC | b | 1 | € | 81.847,80 | € 81.847,80 | € 16.369,56 | € 16.369,56 | **€ 5.944.844,07** | 4.010,54 | 8.594,02 | 3.765,00 | **9,849** |
| 94 | UD | CHIURLO S.R.L. | b | 1 | € | 310.591,60 | € 307.841,60 | € 63.544,42 | € 63.544,42 | **€ 6.008.388,49** | 15.568,38 | 33.360,82 | 14.615,22 | **9,771** |
| 95 | UD | AEROEL S.R.L. | b | 1 | € | 80.920,00 | € 80.920,00 | € 16.184,00 | € 16.184,00 | **€ 6.024.572,49** | 3.965,08 | 8.496,60 | 3.722,32 | **9,754** |
| 96 | GO | TORREFAZIONE GORIZIANA SNC DI CROBE LORENZO, ROGELJA STEFANO & C. | b | 1 | € | 158.160,00 | € 158.160,00 | € 33.480,00 | € 33.480,00 | **€ 6.058.052,49** | 8.202,60 | 17.577,00 | 7.700,40 | **9,657** |
| 97 | UD | MAURIG ANTONINO S.N.C. DI MAURIG GIUSTO & C. | b | 1 | € | 90.189,50 | € 89.089,50 | € 17.817,90 | € 17.817,90 | **€ 6.075.870,39** | 4.365,38 | 9.354,40 | 4.098,12 | **9,630** |
| 98 | PN | MARE UNO SRL | b | 1 | € | 639.000,00 | € 484.609,01 | € 100.461,80 | € 100.461,80 | **€ 6.176.332,19** | 24.613,14 | 52.742,45 | 23.106,21 | **9,599** |
| 99 | PN | BIDOIA FRANCESCO SNC DI BIDOIA LUCA & C SNC | b | 1 | € | 68.200,00 | € 67.850,00 | € 13.570,00 | € 13.570,00 | **€ 6.189.902,19** | 3.324,65 | 7.124,25 | 3.121,10 | **9,475** |
| 100 | GO | GARDEN ANNA SRL | b | 1 | € | 99.600,00 | € 99.600,00 | € 19.920,00 | € 19.920,00 | **€ 6.209.822,19** | 4.880,40 | 10.458,00 | 4.581,60 | **9,450** |
| 101 | UD | SIDER ENGINEERING S.P.A. | b | 1 | € | 983.805,00 | € 982.805,00 | € 71.500,00 | € 71.500,00 | **€ 6.281.322,19** | 17.517,50 | 37.537,50 | 16.445,00 | **9,408** |
| 102 | PN | COSTAM SRL | b | 1 | € | 372.430,00 | € 367.980,00 | € 73.596,00 | € 73.596,00 | **€ 6.354.918,19** | 18.031,02 | 38.637,90 | 16.927,08 | **9,341** |
| 103 | UD | BIOCLIMA DI BIGOTTI GIUSEPPE & C. S.N.C. | b | 1 | € | 90.000,00 | € 85.000,00 | € 17.000,00 | € 17.000,00 | **€ 6.371.918,19** | 4.165,00 | 8.925,00 | 3.910,00 | **9,264** |
| 104 | UD | DELTA STUDIOS S.R.L. | b | 1 | € | 28.400,00 | € 28.400,00 | € 5.680,00 | € 5.680,00 | **€ 6.377.598,19** | 1.391,60 | 2.982,00 | 1.306,40 | **9,239** |
| 105 | UD | SNAIDERO RINO SPA | a | 2 | € | 28.950,00 | € 28.950,00 | € 23.160,00 | € 23.160,00 | **€ 6.400.758,19** | 5.674,20 | 12.159,00 | 5.326,80 | **9,142** |
| 106 | UD | LEGATORIA COPULUTTI FRANCA E C. S.A.S. | b | 1 | € | 198.155,00 | € 189.815,49 | € 37.963,10 | € 37.963,10 | **€ 6.438.721,29** | 9.300,96 | 19.930,63 | 8.731,51 | **9,018** |
| 107 | PN | CMO SRL | b | 1 | € | 548.500,00 | € 545.800,00 | € 114.200,00 | € 114.200,00 | **€ 6.552.921,29** | 27.979,00 | 59.955,00 | 26.266,00 | **9,006** |
| 108 | UD | BLIFASE S.R.L. | b | 1 | € | 109.480,00 | € 104.000,00 | € 20.800,00 | € 20.800,00 | **€ 6.573.721,29** | 5.096,00 | 10.920,00 | 4.784,00 | **8,958** |
| 109 | UD | AL. FRUT. DI ZANUTTIG E. & C. S.N.C. | b | 1 | € | 36.309,00 | € 36.309,00 | € 7.261,80 | € 7.261,80 | **€ 6.580.983,09** | 1.779,14 | 3.812,45 | 1.670,21 | **8,954** |
| 110 | UD | CARROZZERIA PICILLI S.R.L. | b | 1 | € | 245.000,00 | € 233.500,00 | € 49.250,00 | € 49.250,00 | **€ 6.630.233,09** | 12.066,25 | 25.856,25 | 11.327,50 | **8,936** |
| 111 | PN | PONTAROLO ENGINEERING SPA | b | 1 | € | 106.326,44 | € 91.400,00 | € 18.280,00 | € 18.280,00 | **€ 6.648.513,09** | 4.478,60 | 9.597,00 | 4.204,40 | **8,895** |
| 112 | UD | ALFA IMPIANTI ELETTRICI, INDUSTRIALI E CIVILI VATRI L. & C. SNC | b | 1 | € | 45.000,00 | € 45.000,00 | € 9.000,00 | € 9.000,00 | **€ 6.657.513,09** | 2.205,00 | 4.725,00 | 2.070,00 | **8,845** |
| 113 | TS | ADRIAFLOR SRL | b | 1 | € | 104.490,12 | € 101.600,00 | € 20.320,00 | € 20.320,00 | **€ 6.677.833,09** | 4.978,40 | 10.668,00 | 4.673,60 | **8,790** |
| 114 | TS | DIGITAL IMPIANTI SRL | b | 1 | € | 98.000,00 | € 98.000,00 | € 19.600,00 | € 19.600,00 | **€ 6.697.433,09** | 4.802,00 | 10.290,00 | 4.508,00 | **8,707** |
| 115 | UD | STEFANUTTI RENZO E C. S.N.C. | b | 1 | € | 65.000,00 | € 65.000,00 | € 13.000,00 | € 13.000,00 | **€ 6.710.433,09** | 3.185,00 | 6.825,00 | 2.990,00 | **8,662** |
| 116 | UD | COLLEDANI S.R.L. | b | 1 | € | 93.650,00 | € 91.950,00 | € 18.390,00 | € 18.390,00 | **€ 6.728.823,09** | 4.505,55 | 9.654,75 | 4.229,70 | **8,571** |

Allegato 3

**Graduatoria regionale unica**

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 117 | UD | BBTEC S.N.C. DI BUSANA LIVIO & TOSORATTI ROBERTO | b | 1 | € | 46.078,00 | € 45.378,00 | € 9.759,00 | € 9.759,00 | € 6.738.582,09 | 2.390,96 | 5.123,47 | 2.244,57 | 8,481 |
| 118 | UD | AITA S.N.C. DI RENATO E RICCARDO AITA | b | 1 | € | 118.680,00 | € 118.680,00 | € 23.736,00 | € 23.736,00 | € 6.762.318,09 | 5.815,32 | 12.461,40 | 5.459,28 | 8,120 |
| 119 | UD | LEGNOLANDIA S.R.L. | b | 1 | € | 178.000,00 | € 177.500,00 | € 35.500,00 | € 35.500,00 | € 6.797.818,09 | 8.697,50 | 18.637,50 | 8.165,00 | 8,094 |
| 120 | PN | VIOL ATTILIO SRL | b | 1 | € | 339.920,00 | € 325.849,48 | € 65.169,90 | € 65.169,90 | € 6.862.987,99 | 15.966,62 | 34.214,20 | 14.989,08 | 7,931 |
| 121 | PN | IL PICCOLO PRINCIPE scs ONLUS | b | 1 | € | 94.943,64 | € 94.943,64 | € 18.988,73 | € 18.988,73 | € 6.881.976,72 | 4.652,24 | 9.969,08 | 4.367,41 | 7,719 |
| 122 | UD | F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL | b | 1 | € | 105.000,00 | € 100.500,00 | € 20.100,00 | € 20.100,00 | € 6.902.076,72 | 4.924,50 | 10.552,50 | 4.623,00 | 7,668 |
| 123 | PN | FIL MAN MADE GROUP SRL (PROT. 14722) | a | 4 | € | 391.002,00 | € 391.002,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 6.902.076,72 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7,275 |
| 124 | TS | WARTSILA ITALIA SPA | a | 2 | € | 669.431,90 | € 444.600,00 | € 106.523,60 | € 106.523,60 | € 7.008.600,32 | 26.098,28 | 55.924,89 | 24.500,43 | 7,221 |
| 125 | PN | EVITESS SNC DI FAVOT ELVI E C. | b | 1 | € | 110.755,77 | € 93.799,97 | € 18.759,99 | € 18.759,99 | € 7.027.360,31 | 4.596,20 | 9.848,99 | 4.314,80 | 7,198 |
| 126 | PN | NEW ELECTRONIC DI MARCHESE LUCIA | b | 1 | € | 43.692,00 | € 43.692,00 | € 8.738,40 | € 8.738,40 | € 7.036.098,71 | 2.140,91 | 4.587,66 | 2.009,83 | 7,178 |
| 127 | UD | TONON & C SPA | a | 1 | € | 417.670,00 | € 417.670,00 | € 178.350,00 | € 178.350,00 | € 7.214.448,71 | 43.695,75 | 93.633,75 | 41.020,50 | 7,051 |
| 128 | PN | FIL MAN MADE GROUP SRL (PROT. 13210) | a | 4 | € | 134.000,00 | € 134.000,00 | € 67.000,00 | € 67.000,00 | € 7.281.448,71 | 16.415,00 | 35.174,99 | 15.410,01 | 7,027 |
| 129 | PN | STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER | a | 1;2 | € | 223.242,40 | € 222.442,40 | € 139.295,62 | € 139.295,62 | € 7.420.744,33 | 34.127,43 | 73.130,20 | 32.037,99 | 6,792 |
| 130 | UD | A & B PROSCIUTTI S.P.A. | a | 2 | € | 66.000,00 | € 66.000,00 | € 52.800,00 | € 52.800,00 | € 7.473.544,33 | 12.936,00 | 27.720,00 | 12.144,00 | 6,329 |
| 131 | GO | RO.MA. SRL | b | 1 | € | 41.931,23 | € 30.121,65 | € 6.882,33 | € 6.882,33 | € 7.480.426,66 | 1.686,17 | 3.613,22 | 1.582,94 | 6,171 |
| 132 | UD | CARNIAFLEX SRL | a | 2-4 | € | 13.829,00 | € 13.329,00 | € 7.564,50 | € 7.564,50 | € 7.487.991,16 | 1.853,30 | 3.971,36 | 1.739,84 | 4,528 |
| 133 | TS | SALUMIFICIO SFREDDO SRL | a | 4 | € | 178.000,00 | € 177.500,00 | € 7.625,00 | € 7.625,00 | € 7.495.616,16 | 1.868,13 | 4.003,13 | 1.753,74 | 4,415 |
| 134 | PN | GAMMA LEGNO SRL | a | 2 | € | 103.300,00 | € 85.850,00 | € 49.720,00 | € 49.720,00 | € 7.545.336,16 | 12.181,40 | 26.103,00 | 11.435,60 | 3,888 |
| 135 | PN | ITALIANA MENBRANE SPA | a | 2 | € | 87.369,21 | € 86.993,77 | € 69.595,01 | € 69.595,01 | € 7.614.931,17 | 17.050,78 | 36.537,38 | 16.006,85 | 3,841 |
| 136 | UD | TECHNO SERRAMENTI SNC DI DEL BIANCO VALTER & C | a | 4 | € | 12.690,00 | € 11.140,00 | € 5.570,00 | € 5.570,00 | € 7.620.501,17 | 1.364,65 | 2.924,25 | 1.281,10 | 3,762 |
| 137 | UD | FONTI DI OVARO S.P.A. | a | 4 | € | 307.000,00 | € 297.000,00 | € 148.500,00 | € 148.500,00 | € 7.769.001,17 | 36.382,50 | 77.962,50 | 34.155,00 | 3,576 |
| 138 | PN | BROVEDANI SPA | a | 1;2;4 | € | 408.125,50 | € 330.355,00 | € 166.490,41 | € 166.490,41 | € 7.935.491,58 | 40.790,15 | 87.407,47 | 38.292,79 | 3,415 |
| 139 | TS | PLASTIDITE SPA | a | 2 | € | 266.000,00 | € 266.000,00 | € 133.000,00 | € 133.000,00 | € 8.068.491,58 | 32.585,00 | 69.825,00 | 30.590,00 | 3,337 |
| 140 | UD | MATTIAZZI NEVIO & C. S.N.C. | a | 1 | € | 162.000,00 | € 162.000,00 | € 71.106,00 | € 71.106,00 | € 8.139.597,58 | 17.420,97 | 37.330,65 | 16.354,38 | 3,228 |
| 141 | UD | SOLARI DI UDINE SPA | a | 1 - 2 | € | 111.570,55 | € 101.227,15 | € 75.618,44 | € 75.618,44 | € 8.215.216,02 | 18.526,52 | 39.699,68 | 17.392,24 | 3,220 |
| 142 | UD | TIMBER S.N.C. DI MATTELICCHIO PAOLO E MAURO | a | 1 | € | 114.590,00 | € 114.590,00 | € 57.295,00 | € 57.295,00 | € 8.272.511,02 | 14.037,28 | 30.079,88 | 13.177,84 | 3,196 |
| 143 | UD | MATTIAZZI S.R.L. | a | 1 | € | 94.980,00 | € 95.000,00 | € 47.500,00 | € 47.500,00 | € 8.320.011,02 | 11.637,50 | 24.937,50 | 10.925,00 | 2,976 |
| 144 | PN | NORD COLOR SPA | a | 2 | € | 119.745,92 | € 62.375,00 | € 42.167,50 | € 42.167,50 | € 8.362.178,52 | 10.331,04 | 22.137,94 | 9.698,52 | 2,795 |
| 145 | UD | JULIA MARMI DI LAURINO MARIO & C. - S.N.C. | a | 2 | € | 49.134,10 | € 12.300,00 | € 9.840,00 | € 9.840,00 | € 8.372.018,52 | 2.410,80 | 5.166,00 | 2.263,20 | 2,637 |
| 146 | GO | TRE SORELLE DI VALENT MARINA MADDALENA | a | 2 | € | 7.544,40 | € 6.951,06 | € 5.560,85 | € 5.560,85 | € 8.377.579,37 | 1.362,41 | 2.919,45 | 1.278,99 | 2,578 |
| 147 | GO | BERTOSSI SNC DI BERTOSSI GIANLUCA & C. | a | 2 | € | 35.085,60 | € 26.100,00 | € 20.880,00 | € 20.880,00 | € 8.398.459,37 | 5.115,60 | 10.962,00 | 4.802,40 | 2,506 |
| 148 | PN | ZETA BI SNC DI ZANCHETTA MARIO & C | a | 4 | € | 18.785,00 | € 18.015,83 | € 9.007,91 | € 9.007,91 | € 8.407.467,28 | 2.206,94 | 4.729,15 | 2.071,82 | 2,481 |
| 149 | UD | RIVIERA MARMI SNC DI LUCILLA E MARIO LAURINO | a | 2 | € | 15.944,60 | € 1.800,00 | € 1.440,00 | € 1.440,00 | € 8.408.907,28 | 352,80 | 756,00 | 331,20 | 2,466 |
| 150 | TS | EUROSPITAL SPA 2 | a | 2 | € | 121.000,00 | € 121.000,00 | € 60.500,00 | € 60.500,00 | € 8.469.407,28 | 14.822,50 | 31.762,50 | 13.915,00 | 2,444 |
| 151 | UD | ITALCURVATI S.P.A. | a | 1 | € | 375.037,00 | € 355.387,00 | € 30.035,00 | € 30.035,00 | € 8.499.442,28 | 7.358,58 | 15.768,38 | 6.908,04 | 2,235 |
| 152 | PN | ELECTROLUX PROPFESSIONAL SPA 14610 | a | 2 | € | 252.800,00 | € 227.800,00 | € 173.510,00 | € 173.510,00 | € 8.672.952,28 | 42.509,95 | 91.092,75 | 39.907,30 | 2,001 |
| 153 | UD | INTERIOR BELTRAMINI S.R.L. | a | 2 | € | 37.804,41 | € 33.419,68 | € 26.735,74 | € 26.735,74 | € 8.699.688,02 | 6.550,26 | 14.036,26 | 6.149,22 | 1,983 |
| 154 | UD | I.M.E.L. - S.P.A. | a | 1 | € | 229.000,00 | € 227.535,00 | € 113.767,50 | € 113.767,50 | € 8.813.455,52 | 27.873,04 | 59.727,94 | 26.166,52 | 1,792 |
| 155 | PN | IRD INIZIATIVE SRL | a | 2 | € | 35.850,48 | € 24.250,00 | € 12.125,00 | € 12.125,00 | € 8.825.580,52 | 2.970,63 | 6.365,63 | 2.788,74 | 1,699 |
| 156 | GO | OFFICINE ADRIA SRL | a | 1-2 | € | 172.686,80 | € 115.918,60 | € 57.959,30 | € 57.959,30 | € 8.883.539,82 | 14.200,03 | 30.428,63 | 13.330,64 | 1,298 |

**Allegato 3**

**Graduatoria regionale unica**

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 157 | UD | MARCHIOL SPA | a | 2 | € 60.917,60 | € 60.917,60 | € 48.734,08 | € 48.734,08 | € 8.932.273,90 | 11.939,85 | 25.585,39 | 11.208,84 | 1,287 |
| 158 | UD | NATURALCASA SPA | a | 1 - 3 | € 1.132.081,00 | € 1.132.081,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 9.132.273,90 | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | 1,238 |
| 159 | PN | VALCUCINE SPA prot 11601 | a | 2 | € 81.250,00 | € 81.250,00 | € 11.650,00 | € 11.650,00 | € 9.143.923,90 | 2.854,25 | 6.116,25 | 2.679,50 | 1,067 |
| 160 | UD | R.C.A. S.R.L. | a | 1-2-4 | € 104.349,60 | € 96.785,24 | € 48.752,62 | € 48.752,62 | € 9.192.676,52 | 11.944,39 | 25.595,13 | 11.213,10 | 1,055 |
| 161 | PN | ELAD SRL | a | 1;2 | € 144.614,00 | € 130.851,20 | € 65.425,60 | € 65.425,60 | € 9.258.102,12 | 16.029,27 | 34.348,44 | 15.047,89 | 0,963 |
| 162 | UD | FRIUL PALLET DI PETRIGH F. & T. S.A.S. | a | 1 | € 41.099,73 | € 41.099,73 | € 20.549,87 | € 20.549,87 | € 9.278.651,99 | 5.034,72 | 10.788,68 | 4.726,47 | 0,949 |
| 163 | UD | ZANIRATO SRL | a | 1 | € 119.400,00 | € 114.900,00 | € 57.450,00 | € 57.450,00 | € 9.336.101,99 | 14.075,25 | 30.161,25 | 13.213,50 | 0,929 |
| 164 | GO | METSO PAPER ITALY SPA | a | 2-4 | € 149.540,00 | € 142.100,00 | € 73.990,00 | € 73.990,00 | € 9.410.091,99 | 18.127,55 | 38.844,75 | 17.017,70 | 0,713 |
| 165 | PN | PAVAN ANGELO SNC DI PAVAN A. E L. prot 14678 | a | 1 | € 88.605,50 | € 85.975,50 | € 42.987,75 | € 42.987,75 | € 9.453.079,74 | 10.532,00 | 22.568,57 | 9.887,18 | 0,593 |
| 166 | PN | GMA DI GEROMETTA MAURO & C SNC | a | 2 | € 26.700,00 | € 19.900,00 | € 9.950,00 | € 9.950,00 | € 9.463.029,74 | 2.437,75 | 5.223,75 | 2.288,50 | 0,573 |
| 167 | UD | FARMADERBE S.R.L. | a | 1 | € 757.705,00 | € 575.431,80 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 9.663.029,74 | 49.000,00 | 105.000,00 | 46.000,00 | 0,523 |
| 168 | UD | F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL | a | 1 | € 22.343,00 | € 22.343,00 | € 11.171,50 | € 11.171,50 | € 9.674.201,24 | 2.737,02 | 5.865,04 | 2.569,44 | 0,505 |
| 169 | PN | LG IMPIANTI SRL | a | 3 | € 17.571,80 | € 9.548,50 | € 4.774,25 | € 4.774,25 | € 9.678.975,49 | 1.169,69 | 2.506,48 | 1.098,08 | 0,468 |
| 170 | UD | EDILMARTIGNACCO S.R.L. | a | 4 | € 18.162,00 | € 18.162,00 | € 9.081,00 | € 9.081,00 | € 9.688.056,49 | 2.224,85 | 4.767,53 | 2.088,62 | 0,444 |
| 171 | PN | PRESOTTO IMPIANTI | a | 3 | € 71.400,00 | € 71.400,00 | € 35.700,00 | € 35.700,00 | € 9.723.756,49 | 8.746,50 | 18.742,50 | 8.211,00 | 0,426 |
| 172 | PN | DELLA VALENTINA OFFICE SPA prot 14797 | a | 1 | € 94.300,00 | € 94.300,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 9.723.756,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,423 |
| 173 | UD | F.LLI BELLE' S.N.C. DI BELLE' DANIELE E GIORGIO - AUTOFFICINA CARROZZERIA | a | 4 | € 17.000,00 | € 17.000,00 | € 8.500,00 | € 8.500,00 | € 9.732.256,49 | 2.082,50 | 4.462,50 | 1.955,00 | 0,374 |
| 174 | UD | BUIESE DISTILLERIE DI BUIESE CRISTIANO & C. S.N.C. | a | 2-4 | € 58.436,00 | € 58.436,00 | € 29.218,00 | € 29.218,00 | € 9.761.474,49 | 7.158,41 | 15.339,45 | 6.720,14 | 0,361 |
| 175 | PN | Q M IMPIANTI DI QUERIN MATTEO | a | 1 | € 110.620,00 | € 94.636,20 | € 47.318,10 | € 47.318,10 | € 9.808.792,59 | 11.592,93 | 24.842,00 | 10.883,17 | 0,359 |
| 176 | UD | NACLERIO LUCA | a | 1 -4 | € 61.904,92 | € 61.845,61 | € 30.922,80 | € 30.922,80 | € 9.839.715,39 | 7.576,09 | 16.234,47 | 7.112,24 | 0,321 |
| 177 | UD | MODULBLOK S.P.A. | a | 2-4 | € 30.850,00 | € 18.275,00 | € 9.137,50 | € 9.137,50 | € 9.848.852,89 | 2.238,68 | 4.797,18 | 2.101,64 | 0,255 |
| 178 | UD | CARNIAFLEX SRL | a | 2 | € 7.500,00 | € 7.300,00 | € 3.650,00 | € 3.650,00 | € 9.852.502,89 | 894,24 | 1.916,24 | 839,52 | 0,234 |
| 179 | GO | MIPOT SPA | a | 1 | € 395.887,09 | € 395.887,09 | € 180.012,56 | € 147.497,11 | € 10.000.000,00 | 36.136,78 | 77.435,98 | 33.924,35 | 0,215 |
| | | | | | | | € 10.479.245,45 | € 10.000.000,00 | € 10.000.000,00 | 2.450.000,00 | 5.250.000,00 | 2.300.000,00 | |

12_4_1_DDC_LAV FOR 4871

# Decreto del Vice Direttore centrale del lavoro, formazione, commercio e pari opportunità del 5 dicembre 2011, n. 4871/LAVFOR.COM/2011

LR 11/2011, art. 2, co. 43 e segg. Approvazione graduatoria 2011 dei soggetti beneficiari dei contributi per la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, commi 6 e 7, del Regolamento emanato con DPReg. n. 0218/Pres./2011, e autorizzazione della relativa spesa.

**IL VICE DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità del 19 ottobre 2010, n. 12270/LAVFOR/2010, con il quale, tra l'altro, sono state conferite al dott. Terzo Unterweger-Viani le funzioni sostitutorie del Direttore del Servizio commercio;
**VISTO** il Programma Operativo di gestione 2011 approvato con DGR n. 2776 di data 29 dicembre 2010;
**VISTO** l'articolo 2, commi 43, 44, 45, 46 e 47 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere finanziamenti a favore dei Comuni, dei Centri di assistenza tecnica (CAT) alle imprese commerciali - autorizzati dalla Regione ai sensi dell'articolo 85, comma 7, della legge regionale 29/2005 - e dei soggetti promotori dei centri commerciali naturali e dei centri in via per la creazione degli stessi e per la realizzazione delle iniziative connesse;
**VISTO** il regolamento concernente la concessione dei finanziamenti sopra ricordati, emanato con decreto del Presidente della Regione del 12 settembre 2011, n. 0218/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2011;
**VISTO** in particolare l'articolo 6, comma 6, del citato regolamento, il quale dispone che, in base ai criteri quantificati nei punteggi di cui al comma 5 e alla valutazione comparata della Commissione di valutazione delle domande, è redatta la relativa graduatoria, che è approvata con decreto del direttore del Servizio commercio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione;
**VISTO** il decreto 16 novembre 2011, n. 4134/LAVFOR.COM/2011 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande dirette a ottenere finanziamenti per la creazione di centri commerciali naturali e centri in via, con la seguente composizione:
- dott. Ruggero Cortellino
- dott. Terzo Unterweger-Viani
- dott.ssa Cinzia Cuscela
- segretario rag. Ilaria Scialino;

**VISTI** i verbali delle sedute di data 28 e 29 novembre 2011 della Commissione di valutazione sopra ricordata, con cui si è preso atto degli esiti dell'istruttoria delle diciassette domande regolarmente pervenute al Servizio commercio entro il termine del 20 ottobre 2011, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9 del regolamento, ed è stato fatto l'esame delle stesse e la successiva valutazione comparata, suggerendo di prevedere percentuali più basse di quelle massime previste per i finanziamenti a favore dei beneficiari e ciò per permettere l'ammissione a finanziamento di più domande a fronte delle disponibilità limitate di bilancio;
**RITENUTO** di provvedere, ai sensi del citato articolo 6, comma 6, del regolamento emanato con DPReg. n. 0218/Pres./2011 all'approvazione della graduatoria 2011 dei soggetti beneficiari dei finanziamenti per la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via e per la realizzazione delle iniziative connesse;
**VISTO** l'articolo 3, comma 2, del regolamento, che fissa il limite d'intervento da parte della Regione nel settanta per cento della spesa considerata ammissibile per i soggetti privati e nel novanta per cento per gli enti pubblici;
**RITENUTO**, in considerazione della limitata entità delle risorse disponibili e conformemente al suggerimento della Commissione di valutazione, di limitare gli interventi finanziari regionali nelle percentuali del cinquanta per cento a favore dei soggetti privati e del settanta per cento a favore degli enti pubblici e di autorizzare, in sede di concessione definitiva del finanziamento, i soggetti beneficiari a chiedere la conferma del finanziamento assegnato a fronte di una minore spesa, fermo restando l'attuazione delle azioni di marketing territoriale per cui è stato assegnato il punteggio previsto dall'art. 6, comma 5, lett.

d), del regolamento, nel rispetto delle percentuali d'intervento sopra ricordate;
**RITENUTO** altresì di autorizzare la spesa di € 240.000,00 per le finalità di cui trattasi;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e, in particolare, l'articolo 20;
**VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 2010, nn. 22 e 23, "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)" e "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

**DECRETA**

**1.** E' approvata, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione del 12 settembre 2011, n. 0218/Pres. e per le motivazioni espresse in premessa, la graduatoria 2011 dei soggetti beneficiari dei finanziamenti per la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via e per la realizzazione delle iniziative connesse, di cui all'allegato sub "A" al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale.
**2.** I soggetti beneficiari sono autorizzati, in sede di concessione definitiva, a chiedere la conferma del finanziamento assegnato a fronte di una minore spesa, fermo restando l'attuazione delle azioni di marketing territoriale per cui è stato assegnato il punteggio previsto dall'art. 6, comma 5, lett. d), del regolamento, nel rispetto delle percentuali d'intervento previste dall'articolo 3, comma 2, del citato regolamento.
**3.** E' autorizzata la spesa di € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) a favore delle imprese utilmente collocate nella graduatoria di cui al citato allegato sub "A".
**4.** Alla spesa di € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) si fa fronte con l'importo stanziato al capitolo 9143 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 2011, del documento tecnico allegato al bilancio 2011 e al bilancio per gli anni 2011- 2013.
Trieste, 5 dicembre 2011

UNTERWEGER-VIANI

12_4_1_DDC_LAV FOR 4871_ALL1_TABELLA

| Promotore Denominazione | Spesa ammessa | Contributo max | n. impr. | n. enti pubbl. | n. altri sogg. | % | Fin. | Interventi previsti | Data invio | Punt.lett. a) | Punt.lett. b) | Punt.lett. c) | Punt.lett. d) | Punt.lett. e) | Punt. totale | Posiz. Grad. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Associazione Sviluppo e Territorio (Pordenone) C'entro anch'io | 125.700,00 | 62.850,00 | 86 | 7 | 8 | 80% | SI | b, c, d, e | 18/10 | 18 | 11 | 8 | 60 + 5 | 3 | 105 | 1 |
| Comune di Palmanova Palmanova Città Fortezza | 77.000,00 | 53.900,00 | 150 | 3 | 33 | 100% | SI | a, b, d, e | 20/10 | 30 | 19 | 10 | 18 + 5 | 3 | 85 | 2 |
| Terziaria Trieste Srl Trieste Centro | 91.800,00 | 45.900,00 | 107 | 3 | 10 | 72% | SI | b, c, d, e | 20/10 | 22 | 7 | 8 | 9 + 5 | 3 | 54 | 3 |
| Comune di Tarvisio Tarvisio Shopping | 56.000,00 | 39.200,00 | 129 | 0 | 4 | 54% | SI | a, b, c, d, e | 20/10 | 26 | 2 | 6 | 9 + 5 | 3 | 51 | 4 |
| Comune di Gemona del Friuli - Cuore di Gemona | 73.000,00 | 51.100,00 | 45 | 2 | 11 | 80% | NO | a, b, c, d, e | 20/10 | 10 | 8 | 8 | 18 + 5 | | 49 | 5 |
| Comune di Tricesimo Tricesimo a cinque stelle | 77.550,00 | 54.285,00 | 61 | 0 | 23 | 7% | SI | b, c, d, e | 20/10 | 14 | 12 | 1 | 12 + 5 | 3 | 47 | 6 |
| Terziaria Trieste Srl Duino Aurisina Mare/Devin Nabrezina Kras | 77.000,00 | 38.500,00 | 50 | 2 | 9 | 100% | SI | b, c, d, e | 20/10 | 10 | 6 | 10 | 9 + 5 | 3 | 43 | 7 |

| Promotore Denominazione | Spesa ammessa | Contributo max | n. impr. | n. enti pubbl. | n. altri sogg. | % | Fin. | Interventi previsti | Data invio | Punt.lett. a) | Punt.lett. b) | Punt.lett. c) | Punt.lett. d) | Punt.lett. e) | Punt. totale | Posiz. Grad. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ASCOM Servizi CAF Centro Commerciale Naturale di Monfalcone | 48.716,00 | 24.358,00 | 47 | 3 | 9 | 23% | NO | a, b, c, d, e | 20/10 | 10 | 7 | 3 | 18 + 5 | | 43 | 7 |
| Comune di Codroipo Centro Commerciale Naturale Città di Codroipo | 66.500,00 | 46.550,00 | 88 | 0 | 24 | 7% | NO | a, b, c, e | 20/10 | 18 | 12 | 1 | 6 + 5 | | 42 | 9 |
| Terziaria CAT Udine Srl Mercatovecchio | 76.000,00 | 38.000,00 | 30 | 2 | 6 | 54% | SI | a, b, c, d, e | 20/10 | 6 | 6 | 6 | 12 + 5 | 3 | 38 | 10 |
| Comune di Gorizia (Centro Commerciale Naturale) | 97.500,00 | 68.250,00 | 45 | 1 | 1 | 0,17% | SI | b, c, d, e | 20/10 | 10 | 3 | 1 | 14 + 5 | 3 | 36 | 11 |
| Comune di Cividale del Friuli - Cividale Centro Commerciale Naturale | 80.000,00 | 56.000,00 | 34 | 0 | 2 | 23% | SI | b, c, d, e | 20/10 | 8 | 2 | 3 | 15 + 5 | 3 | 36 | 11 |
| Comune di Latisana Negozi Amici di Latisana | 38.000,00 | 26.600,00 | 58 | 0 | 1 | 15% | NO | a, b, c, d, e | 20/10 | 12 | 2 | 2 | 12 + 5 | | 33 | 13 |
| Comune di Gorizia (Centro in Via) | 36.000,00 | 25.200,00 | 41 | 2 | 2 | 0,4% | SI | b, c, d, e | 20/10 | 10 | 4 | 1 | 9 + 5 | 3 | 32 | 14 |

| Promotore Denominazione | Spesa ammessa | Contributo max | n. impr. | n. enti pubbl. | n. altri sogg. | % | Fin. | Interventi previsti | Data invio | Punt.lett. a) | Punt.lett. b) | Punt.lett. c) | Punt.lett. d) | Punt.lett. e) | Punt. totale | Posiz. Grad. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Comune di Gonars Centro Commerciale Naturale via Roma & Dintorni | 30.000,00 | 21.000,00 | 49 | 0 | 15 | 80% | SI | b, c, d, e | 19/10 | 10 | 6 | 8 | 3 | 3 | 30 | 15 |
| Terziaria CAT Udine Srl San Daniele Live | 60.000,00 | 30.000,00 | 52 | 1 | 2 | 4% | NO | b, c, d, e | 20/10 | 12 | 3 | 1 | 9 + 5 | | 30 | 16 |
| Comune di Muggia - Vivi Muggia | 52.000,00 | 36.400,00 | 24 | 0 | 2 | 30% | NO | c, d, e | 20/10 | 6 | 2 | 3 | | | 11 | 17 |

12_4_1_DDS_COOP 9_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio cooperazione 16 gennaio 2012, n. 9/ISTR

## Approvazione dell'avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale. Esercizio 2012.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo";

**VISTO** l'articolo 14, comma 6 bis, della predetta L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

**VISTO** il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 152/Pres. dd.01.07.2011;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale viene aggiornata da detto Servizio con cadenza annuale;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del suddetto Regolamento, le candidature all'iscrizione nella lista di accreditamento sono acquisite sulla base di un avviso pubblico, emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione;

**VISTO**, inoltre, il decreto del Direttore del Servizio Cooperazione n. 1319/ISTR dd.17.10.2011 con cui è stata approvata la lista di accreditamento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del suddetto Regolamento all'aggiornamento della lista di accreditamento si provvede mediante l'acquisizione di ulteriori candidature sulla base di un avviso pubblico, emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione entro il mese di febbraio di ognuno dei due esercizi finanziari successivi alla costituzione della lista di accreditamento;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 3 del menzionato Regolamento, i candidati alla lista di accreditamento devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori di cui all'articolo 21 della L.R. 27/2007, alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione o l'aggiornamento della lista di accreditamento;

**CONSIDERATO**, altresì, che ai sensi del citato articolo 3 del Regolamento possono essere iscritti alla lista di accreditamento i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007;

**CONSTATATO** che ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, i candidati all'iscrizione alla lista di accreditamento devono presentare, nei termini e con le modalità ivi previste, apposita domanda alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione;

**RAVVISATO**, inoltre, che la suddetta domanda deve essere presentata dai candidati all'aggiornamento della vigente lista di accreditamento;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2012, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**DECRETA**

**1.** di approvare l'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2012, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**2.** di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 16 gennaio 2012

FERUGLIO

12_4_1_DDS_COOP 9_2_ALL1

# Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale

## **Art. 1** finalità

Il Servizio cooperazione (di seguito Servizio) della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, intende procedere all'aggiornamento della lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi e banche di credito cooperativo affidati dall'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, approvata con Decreto del Direttore del Servizio Cooperazione n. 1319/ISTR dd.17.10.2011, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres. dd. 01.07.2011, di seguito Regolamento.

## **Art. 2** requisiti generali di ammissione

Possono proporre domanda d'iscrizione, per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento, gli iscritti nell'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone l'aggiornamento della lista di accreditamento. Si prescinde dal possesso del requisito dell'iscrizione all'Elenco regionale dei revisori per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia. Si intendono esperti in materia i dipendenti regionali assegnati al Servizio, di categoria non inferiore alla C, che hanno svolto continuativamente funzioni inerenti alla vigilanza cooperativa nei tre esercizi finanziari anteriori alla presentazione della domanda. Non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso dell'esercizio finanziario.

## **Art. 3** criteri per il conferimento degli incarichi

Al conferimento degli incarichi si procede sulla base di una graduatoria formata dal Servizio mediante l'applicazione, nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:
a) dipendenti regionali iscritti alla lista di accreditamento e all'Elenco regionale dei revisori con priorità derivante dall'anzianità di servizio;
b) candidati iscritti all'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio 2011 con priorità derivante dall'anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi ovvero Registri professionali, in regola con le norme sulla formazione professionale continua. In caso di date di iscrizione identiche, è data precedenza al candidato più giovane;
c) dipendenti regionali assegnati al Servizio, iscritti alla lista di accreditamento, di categoria non inferiore alla C, esperti in materia.
In deroga ai summenzionati criteri di priorità, gli incarichi di revisione straordinaria sono conferiti esclusivamente ai soggetti di cui alla lettera b), aventi almeno quindici anni di anzianità di iscrizione al relativo Albo professionale.

## **Art. 4** modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione è redatta in carta semplice, debitamente datata e sottoscritta dal candidato, a pena di archiviazione della stessa, e deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesta di:
- essere iscritti all'Albo degli Avvocati, o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, o all'Albo dei Consulenti del lavoro, o al Registro dei revisori legali, indicando gli estremi dell'iscrizione;
- essere in regola con le norme sulla formazione professionale continua e di non essere incorsi in provvedimenti di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.
Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione va obbligatoriamente allegata copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità.
Le domande redatte secondo le modalità di cui al punto precedente devono essere presentate in busta chiusa alla Direzione centrale competente in materia di cooperazione, con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI REVISIONE COOPERATIVA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA". La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione

ovvero essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:
Direzione Centrale Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione
Servizio Cooperazione
Via del Lavatoio, 1
34132 - Trieste
Ai fini del rispetto del termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

## **Art. 5** ammissibilità della candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:
sono inviate all'indirizzo ed entro il termine indicati nel precedente articolo 5;
sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2.

## **Art. 6** procedura e formazione elenco dei revisori degli enti cooperativi

L'istruttoria sulle domande d'iscrizione all'Elenco di cui al presente avviso è svolta dal Servizio, che ne valuta l'ammissibilità sulla base delle prescrizioni di cui all'articolo 4 del Regolamento e verifica il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento medesimo, sulla base delle dichiarazioni dai candidati.
Le candidature ammesse aggiornano la lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di revisione cooperativa.
A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio, entro sessanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvede:
a) all'aggiornamento della vigente lista di accreditamento, mediante l'iscrizione dei candidati in possesso dei requisiti che ne hanno fatto domanda;
b) all'approvazione della graduatoria aggiornata;
c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione risultate inammissibili.
Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.
L'inserimento all'interno dell'Elenco non comporta alcuna automatica costituzione di diritti in capo al candidato revisore, in ordine all'affidamento dell'incarico.

## **Art. 7** trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:
a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.
Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

## **Art. 8** verifiche a campione

Il Servizio Cooperazione si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

## **Art. 9** pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura di aggiornamento della vigente lista di accreditamento possono essere richieste al Servizio Cooperazione, all'indirizzo e-mail s.cooperazione@regione.fvg.it oppure telefonando al n. 040/3772555 (rag. Mario Vaccaro), e-mail mario.vaccaro@regione.fvg.it.
Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Feruglio, Direttore del Servizio Cooperazione (tel. n. 040/3772563).

12_4_1_DDS_ENER 2268_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 29 novembre 2011, n. 2268/SENER/EN/1122.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in Comune di Forni di Sopra (UD) - Impianto n. 1. Proponente: Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra Srl. N. pratica: 1122.1.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

**DECRETA**

### Art. 1

La Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra s.r.l., c.f. e P.IVA 00186960308, con sede in Comune di Forni di Sopra (UD), via Nazionale, loc. Santaviela, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 197,80 kW e delle relative opere connesse, nonché alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, da ubicarsi in Comune di Forni di Sopra (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 29 novembre 2011

GIUST

12_4_1_DDS_ENER 2269_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 29 novembre 2011, n. 2269/SENER/EN/1139.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in Comune di Forni di Sopra (UD) - Impianto n. 2. Proponente: Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra Srl. N. pratica: 1139.1.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

**DECRETA**

### Art. 1

La Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra s.r.l., c.f. e P.IVA 00186960308, con sede in Comune di Forni di Sopra (UD), via Nazionale, loc. Santaviela, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 197,80 kW e delle relative opere connesse, nonché alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, da ubicarsi in Comune di Forni di Sopra (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 29 novembre 2011

GIUST

12_4_1_DDS_ENER 2344_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio energia 6 dicembre 2011, n. 2344/SENER/EN/284

## LR n. 30/2002, artt. 9 e 13 - Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e opere e infrastrutture connesse situato tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia nel Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della RTN nel Comune di Fogliano-Redipuglia e il cui tracciato interessa i comuni di Gorizia, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Sagrado, San Pier d'Isonzo e Fogliano-Redipuglia (GO). Proponente: Adria Link Srl. N. pratica: 284.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** degli artt. 9 e 13 della L.R. 30/2002;

**DECRETA**

## Art. 1

La Società Adria Link s.r.l., c.f. e P.IVA 01105250318, con sede in Comune di Gorizia (GO), via M. Buonarroti n°10, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto in cavo interrato con tensione pari a 110 kV di carattere sovraregionale di collegamento transfrontaliero tra il confine di Stato con la Repubblica di Slovenia nel Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della RTN nel Comune di Fogliano-Redipuglia ed il cui tracciato interessa i territori dei Comuni di Gorizia, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Sagrado, San Pier d'Isonzo e Fogliano-Redipuglia, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 6 dicembre 2011

GIUST

12_4_1_DDS_GEST FORM_1_4925_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 dicembre 2011, n. 4925/LAVFOR.FP/2011

## POR OB. 2 FSE 2007-2013-PPO 2011 - Programma specifico n. 34 - Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario. Correzione di errore materiale del punto 1 del paragrafo 2.4.2.2 dell'Avviso approvato con decreto n. 4192/LAVFOR/ dd. 11/11/2011.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 4192/LAVFOR/FP dd. 11.11.2011 con il quale è stato emanato l'Avviso attuativo del programma specifico n° 34 del PPO 2011, che prevede la presentazione di candidature e prototipi formativi per la realizzazione di operazioni formative finalizzate all'erogazione di misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario;

**VISTO** il decreto n. 4895/LAVFOR.FP/2011 dd. 07.12.2011 che ha modificato il capoverso 1 del paragrafo 2.3 del suddetto Avviso, prorogando al 18 gennaio 2012 il termine ultimo per la presentazione

delle candidature e dei prototipi formativi, inizialmente fissato per il 15 dicembre 2011;
**CONSIDERATO** che al punto 1 del paragrafo 2.4.2.2 dell'Avviso approvato con decreto n. 4192/ LAVFOR/ dd. 11/11/2011., nella tabella riassuntiva dell'articolazione del prototipo formativo B è stato, per mero errore materiale, indicato un numero di 234 ore relative alla parte "Teoria e rielaborazione pratiche d'aula", anziché un numero di 244 ore;
**RITENUTO** di procedere alla correzione dell'errore materiale rilevato, evidenziando che la parte "Teoria e rielaborazione pratiche d'aula" contenuta nella tabella riassuntiva dell'articolazione del prototipo formativo B del punto 1 del paragrafo 2.4.2.2 dell'Avviso approvato con decreto n. 4192/LAVFOR/ dd. 11/11/2011 prevede lo svolgimento di un numero di 244 ore;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali;

**DECRETA**

## Art. 1

Al punto 1 del paragrafo 2.4.2.2 dell'Avviso approvato con decreto n. 4192/LAVFOR/ dd. 11/11/2011., nella parte "Teoria e rielaborazione pratiche d'aula" contenuta nella tabella riassuntiva dell'articolazione del prototipo formativo B l'indicazione del numero di 234 ore è sostituita dal numero di 244 ore.

## Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 dicembre 2011

FERFOGLIA

12_4_1_DDS_GEST FORM_2_4964_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 dicembre 2011, n. 4964/ LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - Azione 55 - Realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili - Mesi di settembre, ottobre e novembre 2011.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 3612/CULT.FP dell'8 ottobre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 28 ottobre 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili a valere sull'asse prioritario 3 - Inclusione sociale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Linea di intervento n. 20 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009";
**VISTO** il decreto n. 3904/CULT.FP del 20 ottobre 2009 con il quale è stato modificato il paragrafo 4, capoverso 7, dell'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 1635/CULT.FP del 13 maggio 2010 con il quale sono stati modificati i paragrafi 9.7, 9.8, 9.9 e 9.11 dell'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 12472/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale è stato emanato il documento concernente integrazioni all'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 49/LAVFOR.FP del 18 gennaio 2011 con il quale sono stati modificati i paragrafi 3 e 9.11 dell'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 531/LAVFOR.FP del 23 febbraio 2011 con il quale sono stati modificati i paragrafi 9.3 e 9.9 dell'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 1305/LAVFOR.FP del 12 aprile 2011 con il quale è stato modificato il paragrafo 2 dell'Avviso emanato con decreto n. 12472/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010;
**PRECISATO** che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 55 "Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate";
**EVIDENZIATO** che in base al citato Avviso, con decreto n. 31/CULT.FP del 15 gennaio 2010, sono stati individuati i soggetti competenti ad operare nei quattro ambiti provinciali della regione;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma di euro 1.700.000,00 ripartita in euro 360.060,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 193.120,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 805.120,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 341.700,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
**VISTO** il decreto n. 2317/LAVFOR.FP del 6 luglio 2011 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 1.200.000,00 ripartita in euro 226.800,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 120.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 610.800,00 per l'ambito territoriale di Udine, ed euro 242.400,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
**VISTO** il decreto n. 3022/LAVFOR.FP del 17 agosto 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di luglio 2011 dall'A.T. con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Trieste risulta essere pari ad euro 226.238,84 e dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 633.530,05;
**CONSIDERATO** che nessuna operazione è stata presentata nel mese di agosto 2011;
**VISTE** le operazioni presentate nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2011 dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine e dall'A.T. con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone;
**EVIDENZIATO** che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate, rispettivamente, il 6 settembre, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 19 settembre 2011, il 16 settembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 20 settembre 2011, il 22 settembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 3 ottobre 2011, il 30 settembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 5 ottobre 2011, il 7 ottobre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11 ottobre 2011, il 10 ottobre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 12 ottobre 2011, il 14 ottobre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 18 ottobre 2011, il 14 novembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 16 novembre 2011, il 21 novembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 30 novembre 2011, e il 30 novembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 2 dicembre 2011;
**PRESO ATTO** che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 25 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, e 3 operazioni risultano rinunciate;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 25 operazioni per complessivi euro 169.020,28, di cui 13 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 141.985,28, e 12 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 27.035,00;
**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 169.020,28
**PRECISATO** che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro cinque giorni dal ricevimento della lettera con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 settembre 2012;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 491.544,77 e per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 226.302,30;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
**VISTA** la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2011 dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine e dall'A.T. con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 25 operazioni per complessivi euro 169.020,28, di cui 13 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 141.985,28, e 12 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 27.035,00.
**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - 169.020,28
**4.** L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro cinque giorni dal ricevimento della lettera con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 settembre 2012.
**5.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 dicembre 2011

FERFOGLIA

12_4_1_DDS_GEST FORM_2_4964_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 4964**
**di data 19/12/2011**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - SETTEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

23GAAS55INT

OB. 2 ASSE 3GA ACC TIP. S, AZ. 55 INT - Mis.di acc. e di occup., serv. di sost. collet. e di assist.

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | TECNICHE PER LA CONTABILITA' AVANZATA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO | FP1134772001 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 6.593,28 | 6.593,28 | 50 |
| **2** | TECNICHE DI PRODUZIONE E MAGAZZINO - H.S. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO | FP1137150001 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 748,00 | 748,00 | 50 |
| **3** | TECNICHE DI MAGAZZINO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO | FP1137220001 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 15.270,00 | 15.270,00 | 50 |
| **4** | GESTIONE DEL LAVORO AMMINISTRATIVO CON INTERNET E POSTA ELETTRONICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - S | FP1138738001 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 372,00 | 372,00 | 50 |
| **5** | TECNICHE DI MONTAGGIO - S.E. MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO | FP1139545001 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 748,00 | 748,00 | 50 |
| **6** | TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO E MONTAGGIO MOBILI [illegible] A.I.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO | FP1144482001 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 537,00 | 537,00 | 50 |
| **7** | TECNICHE AMMINISTRATIVE IN AMBITO TEATRALE - V.A. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO | FP1144482002 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 748,00 | 748,00 | 50 |
| **8** | TECNICHE DI ASSISTENZA E CONTROLLO SALA SLOT MACHINE- L.D. - MDA | FP1144482003 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 768,00 | 768,00 | 50 |
| **9** | ADDETTO ALLA PRODUZIONE E GESTIONE MAGAZZINO - V.C. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO | FP1147899001 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 854,00 | 854,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 26.638,28 | 26.638,28 | |
| | | | Totale | | 26.638,28 | 26.638,28 | |

23GAPF55INTFPGO121

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 FPGO 121 - Formazione collocamento disabili Province

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | TECNICHE PER LA CONTABILITA' AVANZATA | FP1134772002 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 20.150,00 | 20.150,00 | 50 |
| 2 | TECNICHE DI MAGAZZINO | FP1137220002 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 62.000,00 | 62.000,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 82.150,00 | 82.150,00 | |
| | | | Totale | | 82.150,00 | 82.150,00 | |

23GAPF55INTFPGOI

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 FPGO IND. - Formazione collocamento disabili Province

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GESTIONE DEL LAVORO AMMINISTRATIVO CON INTERNET E POSTA ELETTRONICA - S.T. | FP1138738002 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 4.040,00 | 4.040,00 | 50 |
| 2 | LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE NELLO STUDIO PROFESSIONALE DEL CONSULENTE DEL LAVORO B.D. | FP1145970001 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 4.040,00 | 4.040,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 8.080,00 | 8.080,00 | |
| | | | Totale | | 8.080,00 | 8.080,00 | |

23GAPF55INTWE

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 WE - Formazione collocamento disabili Province

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | TECNICHE DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA - M.M. | FP1133473001 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 5.904,00 | 5.904,00 | 50 |
| 2 | TECNICHE DI PULIZIA INDUSTRIALE - N.C. | FP1133473002 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 2.952,00 | 2.952,00 | 50 |
| 3 | ATTIVITA' AUSILIARE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA | FP1135874001 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 5.904,00 | 5.904,00 | 50 |
| 4 | TECNICHE DI PRODUZIONE E MAGAZZINO - H.S. | FP1137150002 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 3.936,00 | 3.936,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO IN AUTOCONCESSIONARIA - R.S. | FP1138390001 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 2.952,00 | 2.952,00 | 50 |
| 6 | TECNICHE DI MONTAGGIO - S.E. | FP1139545002 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 3.936,00 | 3.936,00 | 50 |
| 7 | TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO E MONTAGGIO MOBILI [illegible] A.I. | FP1144482004 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 1.968,00 | 1.968,00 | 50 |
| 8 | TECNICHE AMMINISTRATIVE IN AMBITO TEATRALE - V.A. | FP1144482005 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 3.936,00 | 3.936,00 | 50 |
| 9 | TECNICHE DI ASSISTENZA E CONTROLLO SALA SLOT MACHINE- L.D. | FP1144482006 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 3.936,00 | 3.936,00 | 50 |
| 10 | PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA CONSULENZA DEL LAVORO B.D. | FP1145970002 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 5.904,00 | 5.904,00 | 50 |
| 11 | PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SEGRETERIA AMMINISTRATIVA UTE - LC | FP1145970003 | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE | 2011 | 5.904,00 | 5.904,00 | 50 |
| 12 | ADDETTO ALLA PRODUZIONE E GESTIONE MAGAZZINO - V.C. | FP1147899002 | IAL FVG - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI PORDENONE | 2011 | 4.920,00 | 4.920,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 52.152,00 | 52.152,00 | |
| | | | Totale | | 52.152,00 | 52.152,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 169.020,28 | 169.020,28 | |
| | | | Totale | | 169.020,28 | 169.020,28 | |

**ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 23GAAS55INT | FP1139565001 | TECNICHE DI PULIZIA_MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI GORIZIA |

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 23GAPF55INTFPGOI | FP1139565002 | TECNICHE DI PULIZIA | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI GORIZIA |

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 23GAPF55INTWE | FP1137929001 | TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO IN AUTOCONCESSIONARIA - R.S. | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE |

12_4_1_DDS_GEST FORM_3_4975_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 21 dicembre 2011, n. 4975/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 36. Approvazione operazioni finalizzate al conseguimento delle competenze minime nei processi di assistenza alla persona - Occupati - A valere sull'asse 1 - Adattabilità - Azione 5CM - Mesi di settembre, ottobre e novembre 2011.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto n. 1827/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 1° giugno 2011, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative a valere sull'asse prioritario 1 - Adattabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 36 - Competenze minime nei processi di assistenza alla persona - occupati - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;
**VISTI** i decreti n. 2230/LAVFOR.FP del 25 giugno 2011, n. 2425/LAVFOR.FP del 18 luglio 2011 e n. 3657/LAVFOR.FP del 10 ottobre 2011 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al suddetto Avviso;
**PRECISATO** che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 5CM "Interventi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole";
**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 2 giugno 2011 e fino al 30 novembre 2011, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 600.000,00;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;
**VISTO** il decreto n. 3390/LAVFOR.FP del 19 settembre 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di luglio e agosto 2011 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 299.138,45;
**VISTE** le operazioni presentate nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2011;
**EVIDENZIATO** che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2011, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie rispettivamente del 30 novembre 2011 e del 9 dicembre 2011;
**PRESO ATTO** che dalle citate relazioni istruttorie emerge che sono state presentate 11 operazioni delle quali 9 hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili e 2 sono state escluse;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 9 operazioni per un costo complessivo di euro 323.988,00, di cui un contributo pubblico di euro 229.417,20;

Precisato che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 229.417,20
**EVIDENZIATO** che con il presente decreto si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'Avviso di cui al suddetto decreto n. 1827/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 69.721,25;
**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
**VISTA** la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2011 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 9 operazioni per un costo complessivo di euro 323.988,00, di cui un contributo pubblico di euro 229.417,20.
**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 229.417,20
**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 dicembre 2011

FERFOGLIA

12_4_1_DDS_GEST FORM_3_4975_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 4975**
**di data 21/12/2011**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - OTTOBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21ABPF5CMEGPMP

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI GPMI PLUR

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | FP1142587001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2011 | 36.000,00 | 25.200,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 36.000,00 | 25.200,00 | |
| | | | Totale | | 36.000,00 | 25.200,00 | |

21ABPF5CMEGM

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI GR. MONO

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - UNIVERSIIS | FP1142028001 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 2011 | 36.000,00 | 21.600,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 36.000,00 | 21.600,00 | |
| | | | Totale | | 36.000,00 | 21.600,00 | |

21ABPF5CMEPMIM

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI PMI MONO

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | FP1134615001 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA | 2011 | 36.000,00 | 28.800,00 | 50 |
| **2** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - ASP PALUZZA | FP1139461001 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 2011 | 36.000,00 | 25.200,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 72.000,00 | 54.000,00 | |
| | | | Totale | | 72.000,00 | 54.000,00 | |

21ABPF5CMEPMIP

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI PMI PLUR

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - PLURIAZ. TOLMEZZO | FP1139461002 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 2011 | 36.000,00 | 24.368,40 | 50 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | FP1142587002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2011 | 36.000,00 | 28.656,00 | 50 |
| 3 | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA CO2 | FP1147904001 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2011 | 36.000,00 | 28.800,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 108.000,00 | 81.824,40 | |
| | | | Totale | | 108.000,00 | 81.824,40 | |

21ABPF5CMG

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. GRANDI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - SOCIALTEAM | FP1142549001 | SOCIALTEAM SRL | 2011 | 35.988,00 | 21.592,80 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 35.988,00 | 21.592,80 | |
| | | | Totale | | 35.988,00 | 21.592,80 | |

21ABPF5CMA

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. PMI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | FP1142556001 | LA QUIETE AZIENDA PUBBLICA PER I SERVIZI ALLA PERSONA | 2011 | 36.000,00 | 25.200,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 36.000,00 | 25.200,00 | |
| | | | Totale | | 36.000,00 | 25.200,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 323.988,00 | 229.417,20 | |
| | | | Totale | | 323.988,00 | 229.417,20 | |

**ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - NOVEMBRE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 21ABPF5CMEPMIM | FP1144452001 | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria | IRES FVG |
| 21ABPF5CMEPMIM | FP1137145001 | COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | IRES FVG |

12_4_1_DDS_GEST FORM_4_4999_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 23 dicembre 2011, n. 4999/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 4. Approvazione operazioni di arricchimento curricolare dei percorsi scolastici a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 70 D - Mesi di settembre, ottobre e novembre 2011.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2249 del 30 ottobre 2008 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni - Programma 2009 - 2011;

**VISTO** il decreto n. 4696/CULT.FP del 22 dicembre 2008 con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa di cui al citato Avviso all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi, avente come capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il decreto n. 1020/LAVFOR.FP del 22 marzo 2011 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2011/12 - Piano Annuale di Formazione 2011/2012, in attuazione del Programma specifico n. 4 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011, nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il decreto n. 1277/LAVFOR.FP dell'11 aprile 2011 con il quale viene modificata la tabella di cui all'Allegato 5 delle "Direttive";

**PRECISATO** che le Direttive di cui al decreto n. 1020/LAVFOR.FP/2011 prevedono anche l'attivazione di operazioni così individuate: azione 70 "Azioni integrative extra curricolari", tipologia D, nonché

- la presentazione del Piano annuale di formazione contenente l'offerta formativa complessiva da avviare sul territorio regionale nel corso dell'anno formativo 2011/2012, comprendente i prototipi formativi, entro il 12 aprile 2011
- l'attribuzione, per la realizzazione delle attività formative, della somma complessiva di euro 2.895.200,00

**PRECISATO** che, entro la scadenza del termine stabilito dalle Direttive di cui al decreto n.1020/LAVFOR.FP/2011, sono pervenuti cinquanta prototipi formativi;

**VISTI** i decreti n. 1993/LAVFOR.FP del 31 maggio 2011 e n. 2600/LAVFOR.FP del 21 luglio 2011 con i quali sono stati approvati i prototipi formativi selezionati sulla base delle previsioni delle Direttive di cui al menzionato decreto n. 1020/LAVFOR.FP/2011;

**PRECISATO** che le Direttive di cui al decreto n. 1020/LAVFOR.FP/2011 prevedono anche l'attivazione di operazioni relative a prototipi formativi già approvati nell'anno formativo 2010/2011 sulla base delle previsioni delle "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2010/11 - Piano Annuale di Formazione 2010/2011 (prime annualità)" approvate con il decreto n. 2267/CULT.FP del 30 giugno 2010;

**RICHIAMATO** il decreto n. 2961/CULT.FP del 9 agosto 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi selezionati sulla base delle previsioni delle Direttive di cui al menzionato decreto n. 2267/CULT.FP/2010;

**EVIDENZIATO** che il termine ultimo per la presentazione delle attività formative oggetto dei prototipi è fissato al 30 aprile 2012, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziare disponibili;

**VISTE** le edizioni dei prototipi formativi presentate nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2011 dall'A.T.S. Effe.Pi;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

• elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);
**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 155 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 2.463.756,48;
Precisato che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 2.463.756,48
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 431.443,52;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
**VISTA** la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2011 dall'A.T.S. Effe.Pi, sono approvati i seguenti documenti:
• elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
• elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).
**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 155 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 2.463.756,48.
**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 2.463.756,48
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 23 dicembre 2011

FERFOGLIA

12_4_1_DDS_GEST FORM_4_4999_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 4999**
**di data 23/12/2011**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - SETTEMBRE

**(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

**24IBPF70ED_C Cloni**

**OB. 2 ASSE 4IB PER TIP. F, AZ. 70 - Percorsi Triennali Tipologia D - Cloni**

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1133390001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,27 | 5.264,27 | 50 |
| 2 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1133390002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.265,08 | 5.265,08 | 50 |
| 3 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1133390003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.644,10 | 4.644,10 | 50 |
| 4 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1133390004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,67 | 5.264,67 | 50 |
| 5 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1133390005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.210,35 | 4.210,35 | 50 |
| 6 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1133390006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.194,66 | 4.194,66 | 50 |
| 7 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO - I ANNO | FP1133619013 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 32.900,00 | 32.900,00 | 50 |
| 8 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO - I ANNO | FP1133619014 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |
| 9 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO - I ANNO | FP1133619015 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 10 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO - I ANNO | FP1133619016 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 28.952,00 | 28.952,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (120 ORE) | FP1133619017 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 14.212,80 | 14.212,80 | 50 |
| 12 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (120 ORE) | FP1133619018 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.844,00 | 11.844,00 | 50 |
| 13 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (120 ORE) | FP1133619019 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.054,40 | 11.054,40 | 50 |
| 14 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (120 ORE) | FP1133619020 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.054,40 | 11.054,40 | 50 |
| 15 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (120 ORE) | FP1133619021 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 10.264,80 | 10.264,80 | 50 |
| 16 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (120 ORE) | FP1133619022 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.054,40 | 11.054,40 | 50 |
| 17 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1133794001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 22.372,00 | 22.372,00 | 50 |
| 18 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1133978001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 19 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1133978002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 17.108,00 | 17.108,00 | 50 |
| 20 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE DEI LINGUAGGI E ALL'ASSE STORICO SOCIALE (1° ANNO) | FP1133978003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.546,35 | 3.546,35 | 50 |
| 21 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1133978004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 2.353,98 | 2.353,98 | 50 |
| 22 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (120 ORE) | FP1133978005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 6.327,10 | 6.327,10 | 50 |
| 23 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1134091001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 2.029,80 | 2.029,80 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 24 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 25 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1134923002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,00 | 5.264,00 | 50 |
| 26 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1134923003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,00 | 5.264,00 | 50 |
| 27 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1134923004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,00 | 5.264,00 | 50 |
| 28 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1134923005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,00 | 5.264,00 | 50 |
| 29 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1134923006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,00 | 5.264,00 | 50 |
| 30 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1134923007 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.264,00 | 5.264,00 | 50 |
| 31 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923008 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |
| 32 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923009 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 33 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923010 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 34 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923011 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 35 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923012 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 36 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923013 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 37 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923014 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 38 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923015 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 39 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1134923016 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 40 | POTENZIAMENTO DELLE COMPET. RELATIVE ALL'ASSE MATEMATICO E ALL'ASSE SCIENT.-TECNOL. (1° ANNO) | FP1134923017 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.743,32 | 4.743,32 | 50 |
| 41 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE DEI LINGUAGGI E ALL'ASSE STORICO SOCIALE (1° ANNO) | FP1135653001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.132,40 | 5.132,40 | 50 |
| 42 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE DEI LINGUAGGI E ALL'ASSE STORICO SOCIALE (1° ANNO) | FP1135653002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.737,60 | 4.737,60 | 50 |
| 43 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE DEI LINGUAGGI E ALL'ASSE STORICO SOCIALE (1° ANNO) | FP1135653003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.737,60 | 4.737,60 | 50 |
| 44 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE DEI LINGUAGGI E ALL'ASSE STORICO SOCIALE (1° ANNO) | FP1135653004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.737,60 | 4.737,60 | 50 |
| 45 | POTENZIAMENTO DELLE COMPET. RELATIVE ALL'ASSE MATEMATICO E ALL'ASSE SCIENT.-TECNOL. (1° ANNO) | FP1135653005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.132,40 | 5.132,40 | 50 |
| 46 | POTENZIAMENTO DELLE COMPET. RELATIVE ALL'ASSE MATEMATICO E ALL'ASSE SCIENT.-TECNOL. (1° ANNO) | FP1135653006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.737,60 | 4.737,60 | 50 |
| 47 | POTENZIAMENTO DELLE COMPET. RELATIVE ALL'ASSE MATEMATICO E ALL'ASSE SCIENT.-TECNOL. (1° ANNO) | FP1135653007 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.737,60 | 4.737,60 | 50 |
| 48 | POTENZIAMENTO DELLE COMPET. RELATIVE ALL'ASSE MATEMATICO E ALL'ASSE SCIENT.-TECNOL. (1° ANNO) | FP1135653008 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.737,60 | 4.737,60 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 49 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1136648001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.844,00 | 11.844,00 | 50 |
| 50 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1136648002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.737,60 | 4.737,60 | 50 |
| 51 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1136648003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.211,20 | 4.211,20 | 50 |
| 52 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1136648004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.684,80 | 3.684,80 | 50 |
| 53 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1136648005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.948,00 | 3.948,00 | 50 |
| 54 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1136648006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.948,00 | 3.948,00 | 50 |
| 55 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1136648007 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.421,60 | 3.421,60 | 50 |
| 56 | SVILUPPO ABILITA' MANUALI | FP1136825001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.948,00 | 3.948,00 | 50 |
| 57 | APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE' | FP1137719001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.474,40 | 4.474,40 | 50 |
| 58 | APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE ELETTRICO' | FP1137719002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.211,20 | 4.211,20 | 50 |
| 59 | APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE ELETTRICO' | FP1137719003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.948,00 | 3.948,00 | 50 |
| 60 | APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE MECCANICO' | FP1137719004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.948,00 | 3.948,00 | 50 |
| 61 | APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE MECCANICO' | FP1137719005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.948,00 | 3.948,00 | 50 |
| 62 | APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE MECCANICO' | FP1137719006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.421,60 | 3.421,60 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 63 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1137719007 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 30.268,00 | 30.268,00 | 50 |
| 64 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1137719008 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 65 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1138493001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 30.268,00 | 30.268,00 | 50 |
| 66 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1138493002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 31.584,00 | 31.584,00 | 50 |
| 67 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1138493003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 32.900,00 | 32.900,00 | 50 |
| 68 | INTRODUZIONE SECONDA LINGUA COMUNITARIA | FP1138807001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.000,80 | 5.000,80 | 50 |
| 69 | INTEGRAZIONE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE' | FP1138807002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.950,40 | 18.950,40 | 50 |
| 70 | SOCIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | FP1139038001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 2.895,20 | 2.895,20 | 50 |
| 71 | CONSOLIDAMENTO COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI 'OPERATORE MECCANICO' | FP1139524001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 4.211,20 | 4.211,20 | 50 |
| 72 | CONSOLIDAMENTO COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI 'OPERATORE MECCANICO' | FP1139524002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 3.948,00 | 3.948,00 | 50 |
| 73 | APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE ELETTRONICO' | FP1139524003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.790,40 | 5.790,40 | 50 |
| 74 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (160 ORE) | FP1141317001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.580,80 | 11.580,80 | 50 |
| 75 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (160 ORE) | FP1141317002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 14.739,20 | 14.739,20 | 50 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 76 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (160 ORE) | FP1141317003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.580,80 | 11.580,80 | 50 |
| 77 | SOCIALIZZAZIONE, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO ASSI CULTURALI (160 ORE) | FP1141317004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 8.422,40 | 8.422,40 | 50 |
| 78 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1141639001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 79 | SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO [illegible] I ANNO | FP1141639002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 80 | POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE DEI LINGUAGGI E ALL'ASSE STORICO SOCIALE (1° ANNO) | FP1144684001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.922,00 | 5.922,00 | 50 |
| 81 | POTENZIAMENTO DELLE COMPET. RELATIVE ALL'ASSE MATEMATICO E ALL'ASSE SCIENT.-TECNOL. (1° ANNO) | FP1146118001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 5.922,00 | 5.922,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 963.516,48 | 963.516,48 | |
| | | | Totale | | 963.516,48 | 963.516,48 | |

24IBPF70ED_C Cloni

OB. 2 ASSE 4IB PER TIP. F, AZ. 70 - Percorsi Triennali Tipologia D - Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI' (2A) | FP1133109001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 2 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA' (2A) | FP1133109002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 3 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA' (2A) | FP1133109003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 4 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1133109004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 5 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1133109005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'AUTOCARROZZIERE' (2A) | FP1133109006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 7 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE' (2A) | FP1133619001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 13.160,00 | 13.160,00 | 50 |
| 8 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO' (2A) | FP1133619002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 9 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO' (2A) | FP1133619003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 10 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR' (2A) | FP1133619004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 21.056,00 | 21.056,00 | 50 |
| 11 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1133619005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 21.056,00 | 21.056,00 | 50 |
| 12 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'OPERATORE EDILE' (1A) | FP1133619006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 17.108,00 | 17.108,00 | 50 |
| 13 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1133619007 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 14 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI' (2A) | FP1133619008 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 15 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE' (2A) | FP1133619009 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 16 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI' (2A) | FP1133619010 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 17 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI' (2A) | FP1133619011 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.844,00 | 11.844,00 | 50 |
| 18 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'SALDOCARPENTIERE' (2A) | FP1133619012 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.844,00 | 11.844,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 19 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ESTETISTA' (2A) | FP1133793001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 20 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1133793002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 10.528,00 | 10.528,00 | 50 |
| 21 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA' (2A) | FP1134484001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |
| 22 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1134484002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 23 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE' (2A) | FP1134484003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 14.476,00 | 14.476,00 | 50 |
| 24 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'AUTOCARROZZIERE' (2A) | FP1134484004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 14.476,00 | 14.476,00 | 50 |
| 25 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI' (2A) | FP1134484005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 10.528,00 | 10.528,00 | 50 |
| 26 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ESTETISTA' (2A) | FP1134484006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 27 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1134484007 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 28 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1134484008 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 29 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1134484009 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 30 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'CAMERIERE DI SALA E BAR' (2A) | FP1134484010 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 21.056,00 | 21.056,00 | 50 |
| 31 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ESTETISTA' (2A) | FP1134484011 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 32 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ESTETISTA' (2A) | FP1134484012 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 28.952,00 | 28.952,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 33 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1134484013 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 34 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI' (2A) | FP1134923018 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |
| 35 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE GRAFICO' (1A) | FP1135651001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 36 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD-CAM' (2A) | FP1136388001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 14.476,00 | 14.476,00 | 50 |
| 37 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE AGROAMBIENTALE' (2A) | FP1136647001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 17.108,00 | 17.108,00 | 50 |
| 38 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE AMBIENTALE MONTANO' (2A) | FP1136647002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 13.160,00 | 13.160,00 | 50 |
| 39 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ADDETTO D'AGENZIA TURISTICA' (2A) | FP1136824001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 40 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ADDETTO ALLA SEGRETERIA' (2A) | FP1136824002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 17.108,00 | 17.108,00 | 50 |
| 41 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ADDETTO ALLA CONTABILITÀ' (2A) | FP1136824003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 42 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO' (2A) | FP1137718001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 43 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO' (2A) | FP1137718002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 44 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1137718003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 22.372,00 | 22.372,00 | 50 |
| 45 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ESTETISTA' (2A) | FP1137718004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 46 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ESTETISTA' (2A) | FP1138489001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 47 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ESTETISTA' (2A) | FP1138489002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |
| 48 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1138489003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 32.900,00 | 32.900,00 | 50 |
| 49 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE ELETTRICO' (1A) | FP1138806001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 50 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE GRAFICO' (1A) | FP1138806002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 51 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE BENESSERE' (1A) | FP1138806003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 31.584,00 | 31.584,00 | 50 |
| 52 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE BENESSERE' (1A) | FP1138806004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 21.056,00 | 21.056,00 | 50 |
| 53 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE RISTORAZIONE' (1A) | FP1138806005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 27.636,00 | 27.636,00 | 50 |
| 54 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE RISTORAZIONE' (1A) | FP1138806006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 27.636,00 | 27.636,00 | 50 |
| 55 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE RISTORAZIONE' (1A) | FP1138806007 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 31.584,00 | 31.584,00 | 50 |
| 56 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI' (1A) | FP1138806008 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 57 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI' (1A) | FP1138806009 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 58 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI' (2A) | FP1138806010 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 10.528,00 | 10.528,00 | 50 |
| 59 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLA STAMPA' (2A) | FP1138806011 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 60 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'ESTETISTA' (2A) | FP1138806012 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 61 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'ACCONCIATORE' (2A) | FP1138806013 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 27.636,00 | 27.636,00 | 50 |
| 62 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO' (2A) | FP1138806014 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 26.320,00 | 26.320,00 | 50 |
| 63 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO' (2A) | FP1138806015 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 64 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR' (2A) | FP1138806016 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 25.004,00 | 25.004,00 | 50 |
| 65 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA' (2A) | FP1138806017 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 66 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA' (2A) | FP1138806018 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 67 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'CUOCO' (2A) | FP1138806019 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 23.688,00 | 23.688,00 | 50 |
| 68 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'CAMERIERE DI SALA E BAR' (2A) | FP1138806020 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 9.212,00 | 9.212,00 | 50 |
| 69 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1139524004 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 14.476,00 | 14.476,00 | 50 |
| 70 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE APPARECCHIAT. ELETTRONIC. CIVILI/INDUSTRIALI' (2A) | FP1139524005 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 18.424,00 | 18.424,00 | 50 |
| 71 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1139524006 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 15.792,00 | 15.792,00 | 50 |
| 72 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI' (2A) | FP1141316001 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| 73 | ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA' (2A) | FP1141316002 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 11.844,00 | 11.844,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 74 | ARRICCHIMENTO TECNICO E CULTURALE 'INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE' (2A) | FP1141639003 | A.T.S. EFFE.PI | 2011 | 19.740,00 | 19.740,00 | 50 |
| | | | | Totale con finanziamento | 1.500.240,00 | 1.500.240,00 | |
| | | | | Totale | 1.500.240,00 | 1.500.240,00 | |
| | | | | Totale con finanziamento | 2.463.756,48 | 2.463.756,48 | |
| | | | | Totale | 2.463.756,48 | 2.463.756,48 | |

12_4_1_DDS_PROG GEST 4_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 gennaio 2011, n. 004/LAVFOR.FP/2012

LR n. 76/82: corsi per addetti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro (ex DLgs. 81/2008). Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2011/2012. Sportello mese di novembre 2011.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**EVIDENZIATO** che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 26 gennaio 2006 attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. 23 giugno 2003, n. 195, che integra il D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
**VISTE** le "Linee guida per l'attuazione dei corsi per ASPP e RSPP di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 26 gennaio 2006, art 2,3,4,5 del D.lgs. 195/03", redatte dal Comitato regionale di coordinamento costituito a norma dell'art. 27 del menzionato D.lgs. 626/94;
**VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 di "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha disciplinato la materia abrogando il D.lgs. 626/94, e viste in particolare le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, Sezione III (artt. 31 e 35), concernenti il Servizio di prevenzione e protezione, che tra l'altro fanno salvo il citato Accordo;
**VISTO** l'Avviso approvato con decreto del Direttore centrale n. 3413/LAVFOR.FP del 20 settembre 2011, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
**VISTI** i progetti presentati nel mese di novembre 2011 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
**PRESO ATTO** che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
**EVIDENZIATO** inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

**DECRETA**

**1.** Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2011/2012, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto del Direttore centrale n. 3413/LAVFOR.FP del 20 settembre 2011.
**2.** Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 gennaio 2012

FERFOGLIA

12_4_1_DDS_PROG GEST 4_2_ALL1

**Allegato al Decreto n. 4/LAVFOR.FP dd. 10 gennaio 2012**

**Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 3413/LAVFOR.FP/2011 dd. 20/09/2011**

**Graduatoria sportello mese di novembre 2011**

**Piano regionale di Formazione Professionale 2011/2012**

**Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate - ASPP - RSPP**

| CODICE PROGETTO | OPERATORE | DENOMINAZIONE CORSO | NUM. ALLIEVI | NUM. ORE | COMUNE DI SVOLGIMENTO | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1143614001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP MODULO A - TS1 | 15 | 29 | TRIESTE | 50 |
| FP1144657001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RSPP E ASPP - LE DIRETTIVE ATEX - GO1 | 9 | 8 | GORIZIA | 50 |
| FP1147092001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ASPP/RSPP - LA 'NUOVA' DIRETTIVA MACCHINE - D.LGS 27.01.2010 - UD1 | 10 | 8 | PASIAN DI PRATO | 50 |
| FP1147093001 | FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | CORSO DI AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE RSPP MODULO B-MACROSETTORE ATECO 8 | 1 | 43 | PASIAN DI PRATO | 50 |
| FP1147768001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B ATECO 9: SERVIZI - PN1 | 8 | 15 | PORDENONE | 50 |
| FP1147768002 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | CORSO DI AGGIORNAMENTO-SIST. GEST. SICUR. SAL. NEI LUOGHI DI LAVORO-OHSAS 18001:2007-UNI/INAIL-2001 | 12 | 16 | PORDENONE | 50 |

12_4_1_DDS_PROG GEST 5_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 gennaio 2011, n. 005/LAVFOR.FP/2012

LR n. 76/82: corsi per addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi (Decreto Ministeriale 6 ottobre 2009). Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2011/2012. Sportello mese di novembre 2011.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**EVIDENZIATO** che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
**VISTA** la Legge 15 luglio 2009, n. 94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9, relative al personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 recante "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità di selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94";
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno 31 marzo 2010 che apporta modifiche all'articolo 8, comma 1, del citato D.M. 6 ottobre 2009, prorogando al 31 dicembre 2010 la scadenza del termine per la definizione delle procedure in quest'ultimo previste;
**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 29 aprile 2009 attuativo dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, concernente la formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo, per l'iscrizione nell'elenco prefettizio di cui all'articolo 1 del D.M. 6 ottobre 2009;
**RICHIAMATO** il decreto n. 3415/LAVFOR.FP/2011 del 20 settembre 2011, con il quale è stato approvato per l'anno formativo 2011/2012, l'Avviso concernente l'attuazione dei corsi previsti dal citato Accordo;
**VISTI** i progetti presentati nel mese di novembre 2011 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
**PRESO ATTO** che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
**EVIDENZIATO** inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

**DECRETA**

**1.** Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2011/2012, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto del Direttore centrale n. 3415/LAVFOR.FP del 20 settembre 2011.
**2.** Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 gennaio 2012

FERFOGLIA

12_4_1_DDS_PROG GEST 5_2_ALL1

**Allegato al Decreto n. 5/LAVFOR.FP dd. 10 gennaio 2012**

**Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 3415/LAVFOR.FP/2011 dd. 20/09/2011**

**Graduatoria sportello mese di novembre 2011**

**Piano regionale di Formazione Professionale 2011/2012**

**Formazione prevista da normative specifiche: altre att. NF ADDETTI CONTR. ATT. DI INTRATT. E SPETT.**

| CODICE PROGETTO | OPERATORE | DENOMINAZIONE CORSO | NUM. ALLIEVI | NUM. ORE | COMUNE DI SVOLGIMENTO | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FP1142944001 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | ADD.AI SERV.DI CONTR.DELLE ATT.DI INTR.E DI SPETT.IN LUOGHI AP.AL PUBBL.O IN PUBBL.ESERC.-UD1 | 10 | 93 | PASIAN DI PRATO | 50 |
| FP1143750001 | EXFORM | ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIV. DI INTRATTEN. E DI SPETT. IN LUOG.APERTI AL PUB. | 12 | 93 | UDINE | 100 |

12_4_1_DDS_RIS RUR ISP AGRIFOR PN 57_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone 13 gennaio 2012, n. 57

## Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli". Elenco delle domande ammissibili.

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO**

**VISTO** il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTA** la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR;
**VISTE** le successive modifiche intervenute al PSR, da ultimo approvate con nota della Commissione europea ref. Ares (2011) 989894, di data 19 settembre 2011;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 1968 con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del PSR nella sua versione 5;
**VISTO** il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato da ultimo con il decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;
**PRESO ATTO** che l'allegato B al sopraccitato DPReg n. 040/Pres./2011 individua il Servizio gestione forestale e produzione legnosa quale Struttura responsabile di misura e gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali Uffici attuatori della misura 221;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302, con il quale si approva, tra l'altro, il bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli;
**VISTO** il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 641 del 2 maggio 2011 con il quale si prorogano alle ore 12.00 del giorno 10 giugno 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli;
**VISTO** il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 916 del 10 giugno 2011 con il quale si prorogano ulteriormente alle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli;
**VISTO** il Titolo II, Capo I del citato regolamento, relativo al procedimento per la concessione di aiuti nell'accesso individuale;
**PRESO ATTO** che l'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone ha concluso l'attività istruttoria relativa alle domande di aiuto presentate a valere sul bando misura 221 - Imboschimenti dei terreni agricoli, approvato con il citato decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302;
**PRESO ATTO**, in particolare, dell'art. 26 del regolamento, che dispone che l'Ufficio attuatore pubblichi sul BUR l'elenco delle domande ammissibili, indicando per ciascuna di esse il costo totale ammesso ai sensi dell'art. 23 dello stesso regolamento, con l'evidenza delle motivazioni per cui il costo totale dichiarato è stato eventualmente ridotto, l'entità dell'aiuto con l'evidenza delle motivazioni per cui è stato eventualmente ridotto, nonché il punteggio attribuito con l'evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati;
**RITENUTO** pertanto, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 26 del regolamento, di predisporre l'elenco delle domande ammissibili, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, indicando per ciascuna domanda quanto previsto dal citato art. 26, in particolare con riferimento alla tabella di cui al comma 1 dell'art. 7 del citato bando;
**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art 26 del

DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del presente decreto;49
**VISTO** il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** È predisposto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, l'elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, delle domande di aiuto ad accesso individuale ammissibili a finanziamento, presentate all'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone entro il 30 giugno 2011, nell'ambito del bando Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli, approvato con decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302;
**2.** È disposta, ai sensi dell'art 26 del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto.
Pordenone, 13 gennaio 2012

DE LUCA

12_4_1_DDS_RIS RUR ISP AGRIFOR PN 57_2_ALL1_ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

PSR 2007 - 2013 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli (scadenza Bando 30/06/2011)**
**Decreto del Direttore dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Pordenone n° 57 di data 13 gennaio 2012**
**Allegato A**
**ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI**

| N. | Domanda | CUAA | Beneficiario | Comune (sede intervento) | IAF | Tipo intervento | Costo totale dichiarato (Importo totale dichiarato in domanda dal Beneficiario) | Costo totale ammesso (Importo totale ritenuto ammissibile) | Motivo riduzione costo totale | Spesa richiesta (Importo dell'aiuto richiesto) | Motivo riduzione aiuto | Spesa totale (Importo totale dell'aiuto concesso) | Punteggio | Criteri di selezione e priorità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 14730026706 | BZZNCI75C27G888Q | BOZZETTO NICO | FIUME VENETO | PN | 2B | 10.901,43 | 10.901,43 | | 4.905,64 | | 4.905,64 | 6 | d)3 |
| 2 | 14730044402 | CSSGDU28L31I686E | COASSIN GUIDO | PORDENONE | PN | 2B | 6.734,60 | 6.734,60 | | 3.030,57 | | 3.030,57 | 6 | d)3 |
| 3 | 14730046555 | CRZMLL50S50A530Q | CORAZZA MIRELLA | PASIANO DI PORDENONE | PN | 2B | 8.860,84 | 8.860,84 | | 3.987,37 | | 3.987,37 | 6 | d)3 |
| 4 | 14730035947 | CZZRNG49B64F190O | COZZA ARCANGELINA | PASIANO DI PORDENONE | PN | 2B | 7.038,91 | 7.038,91 | | 3.167,51 | | 3.167,51 | 10 | d)1 |
| 5 | 14730041176 | DRZGDU47S23L347T | DE ZORZI GUIDO | SPILIMBERGO | PN | 1B | 31.556,19 | 31.556,19 | | 18.933,71 | Riduzione per i lavori eseguiti in proprio ai sensi del comma 8 Art. 19 del Regolamento generale di attuazionedel PSR | 14.806,99 | 16 | a)1; d)3 |
| 6 | 14730041614 | DLFBRN51C16I686E | DEL FRARI BRUNO | SESTO AL REGHENA | PN | 1A | 4.511,21 | 4.511,21 | | 2.706,73 | | 2.706,73 | 14 | a)2; d)3 |
| 7 | 14730033132 | 01512670934 | IMMOBILIARE M.T.M. S.S. DI MORASSUT ENRICO & C. | SESTO AL REGHENA | PN | 2B | 9.283,90 | 9.283,90 | | 4.177,76 | | 4.177,76 | 6 | d)3 |
| 8 | 14730076073 | MRNBTY62P62Z614T | MARONESE BETTY | PRAVISDOMINI | PN | 2A | 20.295,60 | 20.295,60 | | 9.133,02 | | 9.133,02 | 11 | a)4; d)3 |
| 9 | 14730034866 | MRTNLN28T65F999Z | MARTIN NATALINA | SPILIMBERGO | PN | 1B | 6.864,08 | 6.542,34 | Riduzione del costo relativo alla voce "erpicatura 2 passaggi", ai sensi dell'Allegato 1 alla Scheda della Misura 221 | 4.118,45 | Per rideterminazione del costo totale ammesso | 3.925,40 | 16 | a)1; d)3 |
| 10 | 14730027035 | MRSLMA30A69C640D | MORSON ALMA | SESTO AL REGHENA | PN | 2B | 2.580,03 | 2.580,03 | | 1.161,02 | | 1.161,02 | 6 | d)3 |
| 11 | 14730046324 | MZZFNN43T02C817S | MOZZON FERNANDO | CHIONS | PN | 1B | 12.483,85 | 12.483,85 | | 7.490,31 | | 7.490,31 | 16 | a)1; d)3 |
| 12 | 14730027308 | PGLCRL67B08A516A | PEGOLO CARLO | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN | 2A | 42.377,31 | 42.377,31 | | 19.069,79 | | 19.069,79 | 15 | a)4; d)1 |
| 13 | 14730042117 | 80018090300 | TENUTA LA FAVORITA S.R.L. | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN | 2A | 46.038,85 | 46.038,85 | | 20.717,48 | | 20.717,48 | 11 | a)4; d)3 |
| 14 | 14730030427 | TFFGNI21C16A456S | TOFFOLO GINO | ZOPPOLA | PN | 2A | 2.120,58 | 2.104,67 | Riduzione del numero pioppelle a ettaro e relative operazioni di messa a dimora, ai sensi dell'art. 4 comma 9, lettera b) del bando | 954,26 | Per rideterminazione del costo totale ammesso | 947,10 | 11 | a)4; d)3 |

Pordenone, 13 gennaio 2012

VISTO: IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO: DE LUCA

12_4_1_DDS_RIS RUR ISP AGRIFOR PN 58_1_TESTO

# Decreto del Direttore dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone 13 gennaio 2012, n. 58

## Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole". Elenco delle domande ammissibili.

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO**

**VISTO** il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTA** la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR;
**VISTE** le successive modifiche intervenute al PSR, da ultimo approvate con nota della Commissione europea ref. Ares (2011) 989894, di data 19 settembre 2011;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 1968 con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del PSR nella sua versione 5;
**VISTO** il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato da ultimo con il decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;
**PRESO ATTO** che l'allegato B al sopraccitato DPReg n. 040/Pres./2011 individua il Servizio gestione forestale e produzione legnosa quale Struttura responsabile di misura e gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali Uffici attuatori della misura 223;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302, con il quale si approva, tra l'altro, il bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole;
**VISTO** il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 642 del 2 maggio 2011 con il quale si prorogano alle ore 12.00 del giorno 10 giugno 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole;
**VISTO** il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 916 del 10 giugno 2011 con il quale si prorogano ulteriormente alle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole;
**VISTO** il Titolo II, Capo I del citato regolamento, relativo al procedimento per la concessione di aiuti nell'accesso individuale;
**PRESO ATTO** che l'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone ha concluso l'attività istruttoria relativa alle domande di aiuto presentate a valere sul bando misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole, approvato con il citato decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302;
**PRESO ATTO**, in particolare, dell'art. 26 del regolamento, che dispone che l'Ufficio attuatore pubblichi sul BUR l'elenco delle domande ammissibili, indicando per ciascuna di esse il costo totale ammesso ai sensi dell'art. 23 dello stesso regolamento, con l'evidenza delle motivazioni per cui il costo totale dichiarato è stato eventualmente ridotto, l'entità dell'aiuto con l'evidenza delle motivazioni per cui è stato eventualmente ridotto, nonché il punteggio attribuito con l'evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati;
**RITENUTO** pertanto, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 26 del regolamento, di predisporre l'elenco delle domande ammissibili, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, indicando per ciascuna domanda quanto previsto dal citato art. 26, in particolare con riferimento alla tabella di cui al comma 1 dell'art. 7 del citato bando;
**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art 26 del

DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del presente decreto;
**VISTO** il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** È predisposto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, l'elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, delle domande di aiuto ad accesso individuale ammissibili a finanziamento, presentate all'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone entro il 30 giugno 2011, nell'ambito del bando Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole, approvato con decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302;
**2.** È disposta, ai sensi dell'art 26 del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto.
Pordenone, 13 gennaio 2012

DE LUCA

12_4_1_DDS_RIS RUR ISP AGRIFOR PN 58_2_ALL1_ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

PSR 2007-2013 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole (scadenza Bando 30/06/2011)**
**Decreto del Direttore dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Pordenone n° 58 di data 13 gennaio 2012**
**Allegato A**
**ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI**

| N. | Domanda | CUAA | Beneficiario | Comune (sede intervento) | IAF | Tipo intervento | Costo totale dichiarato (Importo totale dichiarato in domanda dal Beneficiario) | Costo totale ammesso (Importo totale ritenuto ammissibile) | Motivo riduzione costo totale | Spesa richiesta (Importo dell'aiuto richiesto) | Motivo riduzione aiuto | Spesa totale (Importo totale dell'aiuto concesso) | Punteggio | Criteri di selezione e priorità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 14730035699 | 01140350933 | AZIENDA AGRICOLA SANTA PRIMIERA S.AGR.S. | SESTO AL REGHENA | PN | 2A | 65.990,95 | 65.990,95 | | 29.695,93 | | 29.695,93 | 15 | a)4; d)1 |
| 2 | 14730043883 | BRTGNN49P29C640G | BERTOLO GIOVANNI BATTISTA | CHIONS e AZZANO DECIMO | PN | 2B | 3.971,48 | 3.971,48 | | 1.787,17 | | 1.787,17 | 6 | d)3 |
| 4 | 14730024396 | CLNLCU68T18A516C | CEOLIN LUCA | CHIONS | PN | 2A | 23.772,00 | 23.772,00 | | 10.697,40 | | 10.697,40 | 11 | a)4; d)3 |
| 5 | 14730043438 | CLSRNT39R28B940A | COLUSSI RENATO | CASARSA DELLA DELIZIA | PN | 2B | 6.229,42 | 6.166,31 | Riduzione del costo nel rispetto del massimale di aiuto di 1.500 euro ad ettaro ai sensi dell'art. 12 comma 2 "aiuto spese d'impianto per interventi 2B" del bando | 2.803,24 | Per rideterminazione del costo totale ammesso | 2.774,84 | 6 | d)3 |
| 6 | 14730026573 | MRNBTY62P62Z614T | MARONESE BETTY | PRAVISDOMINI | PN | 2A | 9.003,50 | 9.003,50 | | 4.051,58 | | 4.051,58 | 11 | a)4; d)3 |
| 7 | 14730067619 | MNGNTN42R63I373R | MENEGON ANTONIA | PRAVISDOMINI | PN | 2B | 2.575,45 | 2.575,45 | | 1.158,95 | | 1.158,95 | 6 | d)3 |
| 8 | 14730037257 | MRSLCN44B64D621U | MORSON LUCIANA | SESTO AL REGHENA | PN | 2A | 21.054,00 | 21.054,00 | | 9.474,30 | | 9.474,30 | 15 | a)4; d)1 |
| 9 | 14730027274 | PGLCRL67B08A516A | PEGOLO CARLO | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN | 2A | 21.174,64 | 21.174,64 | | 9.528,59 | | 9.528,59 | 15 | a)4; d)1 |
| 10 | 14730035194 | PRSRRT71C10I403V | PERISSINOTTO ROBERTO | AZZAMO DECIMO | PN | 2B | 7.695,86 | 7.695,86 | | 3.463,14 | | 3.463,14 | 6 | d)3 |
| 11 | 14730046217 | RBSTRS46A70I686G | RABASSO TERESA | PRAVISDOMINI | PN | 2B | 4.168,17 | 4.168,17 | | 1.875,68 | | 1.875,68 | 6 | d)3 |
| 12 | 14730044014 | SNTMRT33M41H010Q | SANTIN MARIA RITA | AZZAMO DECIMO | PN | 2B | 4.053,59 | 4.053,59 | | 1.824,11 | | 1.824,11 | 6 | d)3 |
| 13 | 14730045482 | 00573670932 | SOCIETA' AGRICOLA SANTA RITA DI SEGATTO E C. S.S. | SEQUALS | PN | 2B | 8.889,46 | 8.889,46 | | 4.000,26 | | 4.000,26 | 6 | d)3 |
| 14 | 14730036267 | TFFGNI21C16A456S | TOFFOLO GINO | ZOPPOLA | PN | 2A | 3.866,48 | 3.866,48 | | 1.739,92 | | 1.739,92 | 11 | a)4; d)3 |
| 15 | 14730046142 | TNLRNI44M64L657O | TONELLO RINA | ZOPPOLA | PN | 2B | 3.542,02 | 3.542,02 | | 1.593,91 | | 1.593,91 | 6 | d)3 |

Pordenone, 13 gennaio 2012

VISTO: IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO: DE LUCA

12_4_1_DDS_SVIL RUR 24_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 11 gennaio 2012, n. 24

## Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Valutazione delle disponibilità finanziarie e delle istanze di adesione per le domande di aiuto/pagamento relative al decreto n. 565 del 15 aprile 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando della misura 214 - Pagamenti agroambientali".

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
**VISTO** il regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/(2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo
**VISTO** il regolamento (CE) n. 65/20011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTA** la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura come modificato dal decreto n. 477 del primo aprile 2011 dell'Autorità di Gestione;
**PRESO ATTO** che il Regolamento in questione specifica, al capitolo "Norme procedurali" della scheda di Misura 214 "Pagamenti agroambientali" facente parte dell'allegato D che i criteri di selezione sono attivati solo nel caso in cui i premi riferiti alle istanze presentate superino la dotazione finanziaria del bando;
**VISTO** il decreto n. 565 del 15 aprile 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando della misura 214 - Pagamenti agroambientali".
**ATTESO** che la dotazione finanziaria complessiva per il bando della misura 214, determinato con il decreto n. 565 del 15 aprile 2011 dell'Adg, ammonta a:
- € 8.000.000,00 per le azioni 1.1, 1.3, 1.4 finanziate con fondi aggiuntivi regionali;
- € 2.400.000,00 per l'azione 2.1 finanziata con fondi cofinanziati.

**ATTESO** che sulla base dei dati informatizzati delle istanze di adesione alla misura 214 - pagamenti agroambientali presentate nell'anno 2011 e delle superfici ed UBA impegnate, determinate preventivamente al completamento dell'istruttoria delle domande, l'entità del fabbisogno finanziario richiesto risulta stimato in € 2.775.181,00 così ripartiti:
Azioni 1.1, 1.3, 1.4 - € 2.602.753,65;
Azione 2.1 - € 139.135,90.
**RILEVATO** pertanto che la disponibilità finanziaria stabilita è superiore all'entità del fabbisogno finanziario richiesto e che pertanto non devono essere attivati i criteri di selezione delle domande come previsto dal capitolo "Norme procedurali" della scheda di misura 214 "Pagamenti agroambientali" contenuta nell'allegato D al Regolamento;

**DECRETA**

**1.** Visto quanto in premessa, sono non attivabili i criteri di selezione delle domande di aiuto/pagamento relative al decreto n. 565 del 15 aprile 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale Adg del PSR 2007-2013, avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando della misura 214 - Pagamenti agroambientali".
**2.** l presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 11 gennaio 2012

CUTRANO

12_4_1_DDS_SVIL RUR 47_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 12 gennaio 2012, n. 47

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2492 del 23 dicembre 2011 relativo all'approvazione della variante n. 1 al Piano di sviluppo locale del Gruppo di azione locale Torre Natisone GAL.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTE** le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
**VISTO** il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres come da ultimo modificato con DPReg. 31 agosto 2010, n. 202;
**VISTO** in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004 n. 0277/Pres come da ultimo il D.P.Reg. 27.08.2010 n. 0200/Pres. con il quale sono state apportate modificazioni al suddetto Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
**VISTO** che a seguito delle modificazioni apportate la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha assunto la nuova denominazione di Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali a far data dal 16 ottobre 2010;
**PRESO ATTO** che l'articolo 62 dell'allegato A della deliberazione giuntale n. 1927/2009 ha previsto la

soppressione del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e l'istituzione del Servizio affari generali e amministrativi e del Servizio sviluppo rurale che, nel nuovo assetto, confermato anche dalla successiva delibera giuntale n. 1860 del 24 settembre 2010, è l'Autorità di gestione del PSR;
**VISTO** che, relativamente all'Asse 4 (Leader), compreso nell'allegato A del suddetto DPReg. 054/Pres/2008, le disposizioni per la relativa attuazione sono stabilite del titolo VIII del medesimo DPReg.. 054/Pres./2008,
**PRESO ATTO** che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio per la montagna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna quale "struttura responsabile di asse" con riferimento alle misure dell'Asse 4 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**CONSIDERATO** che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1580 del 6 agosto 2008, che definisce l'articolazione e la declaratoria attuali delle strutture dell'Amministrazione regionale, il riferimento al Servizio per la montagna contenuto nel DPReg 054/Pres/2008 si deve intendere come riferimento al Servizio coordinamento politiche per la montagna;
**VISTO** il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 929 di data 19 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione dell'asse 4 Leader del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n° 30/SPM del 10 luglio 2009 avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) del 20 novembre 2007 - asse 4 - Leader: Approvazione della graduatoria dei gruppi di azione locale e dei piani di sviluppo locale", pubblicato sul BUR n. 31 del 5 agosto 2009 con decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 1667 del 23 luglio 2009
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n° 2492 del 23 dicembre 2011 con il quale è stata approvata la variante n. 1 al Piano di sviluppo locale del Gruppo di Azione locale Torre Natisone GAL;
**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;
**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f ) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, del suddetto decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n° 2492 del 23 dicembre 2011;
**VISTO** il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** è disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n° 2492 del 23 dicembre 2011 di approvazione della variante n. 1 al Piano di sviluppo locale del Gruppo di Azione locale Torre Natisone GAL., allegato al presente provvedimento.
Udine, 12 gennaio 2012

CUTRANO

12_4_1_DDS_SVIL RUR 47_2_ALL1_DECR COOR POL 2492

# Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 23 dicembre 2011, n. 2492 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 Leader: approvazione della variante n. 1 al Piano di sviluppo locale del gruppo di azione locale Torre Natisone GAL

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), e le successive modifiche;
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003, e successive modifiche;
**VISTO** il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (d'ora in poi: PSR 2007-2013), approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007, e successive modificazioni e integrazioni;
**VISTA**, in particolare, la versione n. 5 del PSR 2007-2013, accettata dalla Commissione Europea con nota Ares(2011)989894 del 19 settembre 2011;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011, con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della versione n. 5 del PSR 2007-2013;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres., con il quale si approvata il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (d'ora in poi: Regolamento regionale) ;
**CONSIDERATO** che l'Allegato B di cui all'art. 4, comma 2, del suddetto Regolamento regionale individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna come "struttura responsabile di asse" con riferimento alle misure dell'asse 4 del PSR 2007-2013;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, che definisce l'articolazione e la declaratoria delle strutture dell'Amministrazione regionale;
**CONSIDERATO** che la struttura responsabile di asse autorizza, ai sensi degli artt. 80 e 82 del Regolamento regionale, le varianti ai piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL) ammessi a finanziamento;
**CONSIDERATO** che il gruppo di azione locale (d'ora in poi: GAL) Torre Natisone GAL s. cons. a r. l. con sede in Tarcento ha trasmesso con nota del 30 giugno 2011, prot. 78/2011 (ricevuta il 30 giugno 2011, prot. n. SPM/0023263/13.5) la documentazione relativa all'adozione di una prima variante al proprio PSL, ammesso a finanziamento con il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009;
**CONSIDERATO** che la documentazione di cui sopra consiste in:
- estratto del verbale del Consiglio di amministrazione n. 68.03 del 28 giugno 2011;
- testo del PSL aggiornato alla variante, con evidenziazione delle revisioni, datato 28 giugno 2011;

**CONSIDERATO** che il GAL con nota del Presidente del 25 ottobre 2011, prot. n. 287/2011 (ricevuta il 26 ottobre 2011, prot. n. SPM/0036028/13.5) ha fornito informazioni supplementari sul procedimento di adozione della variante e sui contenuti della stessa, a riscontro della richiesta di chiarimenti formulata dal Servizio coordinamento politiche per la montagna con nota del 26 agosto 2011, prot. n. SPM/0029115/13.5;
**VISTA** la relazione di istruttoria del 20 dicembre 2011, che dà conto anche del parere tecnico richiesto, ai sensi degli artt. 80, comma 2, e 82 del Regolamento regionale, all'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 e alle strutture regionali competenti per materia;
**CONSIDERATO** che la variante appare ammissibile ai sensi dell'art. 82, comma 2, del Regolamento regionale;
**CONSIDERATO** che appare opportuno prescrivere, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del Regolamento regionale, cui fa rinvio il citato art. 82, comma 1, dello stesso Regolamento regionale, la seguente integrazione al testo della variante, finalizzata a riprodurre in maniera fedele la previsione contenuta nella versione n. 5 del PSR 2007-2013 e ad evitare in tal modo errori interpretativi in fase di attuazione del PSL:
<< nella schede descrittive degli interventi:
- misura 413, azione 2, intervento 1, "Progetti integrati pubblico/privati e progetti singoli per la realizzazione di servizi di prima necessità";
- misura 413, azione 3, intervento 1, "Progetti integrati pubblico/privati per la realizzazione di servizi ricreativi e attività culturali";

l'intensità contributiva prevista nella misura del 100% della spesa ammissibile per i beneficiari qualificati come "enti pubblici" ed "enti locali", viene applicata a enti pubblici (o enti locali) che sono soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma della direttiva 77/388/CEE per i quali è esclusa la possibilità di riconoscere l'ammissibilità a finanziamento dell'IVA (art. 71, paragrafo 3, lett. a) del regola-

mento (CE) n. 1698/2005).>>;
**CONSIDERATO**, altresì, di dover prescrivere l'integrazione della descrizione del progetto di cooperazione "Gal Item per la creazione di una rete di itinerari tematici transregionali" (misura 421) con i seguenti punti aggiunti al WP2, secondo quanto specificato dalla nota del GAL del 25 ottobre 2011, prot. n. 287/2011, sopra citata: <<2.1.5 Realizzazione di materiale promozionale (es. guida/e) e sua gestione attraverso iniziative di distribuzione e di presentazione a fiere, workshop e/o iniziative analoghe; 2.1.6 Costruzione e promozione dei pacchetti turistici dei territori partner, integrazione dell'offerta turistica>>;
**CONSIDERATO**, infine, di dovere precisare, con riferimento al "Quadro dei costi per annualità di spesa (euro)" della misura 431 - Costi di gestione del GAL (paragrafo 1.7.1 del PSL), che l'autorizzazione della variante non comporta il riconoscimento dell'ammissibilità della spesa in termini di congruità della stessa, in quanto la congruità sarà oggetto di valutazione specifica in sede di esame della rendicondazione, e ciò in quanto la variante modifica dati finanziari riferiti ad annualità passate e già oggetto di rendicontazione da parte del GAL;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 ("Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"), e successive modificazioni ed integrazioni;

**DECRETA**

**1.** È autorizzata - con le prescrizioni di cui al successivo punto 2 e la clausola di cui al punto 3 - la variante n. 1 al PSL di Torre Natisone GAL nel testo trasmesso con la nota del 30 giugno 2011, prot. 78/2011.
**2.** Si prescrivono le seguenti integrazioni al testo della variante:
a) << nella schede descrittive degli interventi:

- misura 413, azione 2, intervento 1, "Progetti integrati pubblico/privati e progetti singoli per la realizzazione di servizi di prima necessità";
- misura 413, azione 3, intervento 1, "Progetti integrati pubblico/privati per la realizzazione di servizi ricreativi e attività culturali";

l'intensità contributiva prevista nella misura del 100% della spesa ammissibile per i beneficiari qualificati come "enti pubblici" ed "enti locali", viene applicata a enti pubblici (o enti locali) che sono soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma della direttiva 77/388/CEE per i quali è esclusa la possibilità di riconoscere l'ammissibilità a finanziamento dell'IVA (art. 71, paragrafo 3, lett. a) del regolamento (CE) n. 1698/2005).>>;
b) la descrizione del progetto di cooperazione "Gal Item per la creazione di una rete di itinerari tematici transregionali" (misura 421) è integrata con i seguenti punti aggiunti al WP2, secondo quanto specificato dalla nota del GAL del 25 ottobre 2011, prot. n. 287/2011, citata in premessa: <<2.1.5 Realizzazione di materiale promozionale (es. guida/e) e sua gestione attraverso iniziative di distribuzione e di presentazione a fiere, workshop e/o iniziative analoghe; 2.1.6 Costruzione e promozione dei pacchetti turistici dei territori partner, integrazione dell'offerta turistica.>>.
**3.** Con riferimento al "Quadro dei costi per annualità di spesa (euro)" della misura 431 - Costi di gestione del GAL (paragrafo 1.7.1 del PSL), l'autorizzazione di cui al presente provvedimento non comporta il riconoscimento dell'ammissibilità della spesa in termini di congruità della stessa, in quanto la congruità sarà oggetto di valutazione specifica in sede di esame della rendicondazione.
**4.** È fissato nel giorno 31 dicembre 2013 il nuovo termine finale di ammissibilità della spesa già indicato nel giorno 30 giugno 2012 dal decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009, al punto 2, lett. g) del dispositivo.
**5.** Il piano finanziario di cui all'allegato D) del decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A) del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dallo stesso.
Udine, 23 dicembre 2011

TONEGUZZI

12_4_1_DDS_SVIL RUR 47_2_ALL1_DECR COOR POL 2492_TABELLA

**ALLEGATO A)**

PSR 2007-2013. ASSE 4 LEADER

**PSL "Torre Natisone" - Variante n. 1**

TORRE NATISONE GAL - TARCENTO (UD)

| MISURA | AZIONE | INTERVENTO | DESCRIZIONE INTERVENTO | MODALITA' ATTUATIVA | SPESA PUBBLICA (euro) | | | QUOTA PRIVATA (euro) | **TOTALE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | COFINANZIAMENTO FEASR (44%) | COFINANZIAMENTO NAZIONALE (56%) | TOTALE | | |
| 411 | 1 | 1 | Investimenti aziendali volti alla realizzazione della filiera corta | bando | 76.710,99 | 97.632,18 | 174.343,17 | 142.644,41 | 316.987,58 |
| 411 | 1 | 2 | Realizzazione di eventi enogastronomici | progetto GAL | 73.383,63 | 93.397,35 | 166.780,98 | - | 166.780,98 |
| 412 | 1 | 1 | Iniziative di recupero e valorizzazione del paesaggio rurale | bando | 44.000,00 | 56.000,00 | 100.000,00 | 5.263,16 | 105.263,16 |
| 413 | 1 | 1 | Realizzazione di nuovi posti letto in B&B e affittacamere non professionali | bando | 110.000,00 | 140.000,00 | 250.000,00 | 166.666,67 | 416.666,67 |
| 413 | 1 | 2 | Realizzazione di nuovi posti letto in affittacamere professionali | bando | 110.000,00 | 140.000,00 | 250.000,00 | 166.666,67 | 416.666,67 |
| 413 | 1 | 3 | Realizzazione di nuovi posti letto in agriturismi | bando | 88.000,00 | 112.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 400.000,00 |
| 413 | 2 | 1 | Progetti integrati pubblico/privati e progetti singoli per la realizzazione di servizi di prima necessità | bando | 35.200,00 | 44.800,00 | 80.000,00 | 34.285,71 | 114.285,71 |
| 413 | 3 | 1 | Progetti integrati pubblico/privati per la realizzazione di servizi ricreativi e attività culturali | bando | 154.000,00 | 196.000,00 | 350.000,00 | 150.000,00 | 500.000,00 |
| 413 | 4 | 1 | Azioni di marketing per la promozione del prodotto territorio | progetto GAL | 68.200,00 | 86.800,00 | 155.000,00 | - | 155.000,00 |
| | | | **Totale misura 410 (411+412+413)** | | **759.494,63** | **966.629,52** | **1.726.124,15** | **865.526,62** | **2.591.650,77** |
| 421 | - | 1 | Progetto "GAL Item" per la creazione di una rete di itinerari tematici transregionali. | progetto GAL | 51.240,04 | 65.214,59 | 116.454,63 | - | 116.454,63 |
| 421 | - | 2 | Progetto di cooperazione transnazionale 1: "GAL Iter Tour" per la promozione congiunta dei territori e dei prodotti transnazionali. | progetto GAL | - | - | - | - | - |
| 421 | - | 3 | Progetto di cooperazione transnazionale 2: Strategia di commercializzazione integrata di territori e prodotti. | progetto GAL | - | - | - | - | - |
| | | | | **Totale misura 421** | **51.240,04** | **65.214,59** | **116.454,63** | **-** | **116.454,63** |
| 431 | - | - | Costi di gestione del GAL | GAL | 162.144,87 | 206.366,20 | 368.511,07 | 92.127,77 | 460.638,84 |
| 431 | - | - | Acquisizione di competenze | GAL | 3.960,00 | 5.040,00 | 9.000,00 | 2.250,00 | 11.250,00 |
| 431 | - | - | Animazione sul territorio | GAL | 47.244,19 | 60.128,96 | 107.373,15 | 26.843,29 | 134.216,44 |
| | | | | **Totale misura 431** | **213.349,06** | **271.535,16** | **484.884,22** | **121.221,06** | **606.105,28** |
| | | | | **TOTALE GENERALE** | **1.024.083,72** | **1.303.379,28** | **2.327.463,00** | **986.747,68** | **3.314.210,68** |

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: TONEGUZZI

12_4_1_DGR_15_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2012, n. 15

LR 12/2009, art. 15, dal comma 15 al comma 22. Avviso, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DPReg. 331/2009, concernente la "Disciplina della lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e internazionale" per l'annualità 2012.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la L.R. n.9 di data 20 aprile 1999 che all'articolo 68 autorizza l'Amministrazione ad affidare incarichi di collaborazione a tempo determinato al fine di potenziare gli interventi per l'attuazione dei programmi comunitari, delle attività di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e altresì per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari anche attraverso interventi diretti presso le relative sedi;

**VISTA** la L.R. n. 12 del 23/07/2009, che all'articolo 15 comma 23 estende le norme previste dal comma 15 al comma 22 anche alla sopracitata norma;

**VISTO** Il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione di data 30 novembre 2009 n. 331/Pres., concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n.12;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.2695 di data 21 dicembre 2010 che ha emanato l'avviso "Disciplina della lista unica annuale degli esperti in materia comunitaria e Internazionale", per l'annualità 2011;

**CONSIDERATO** di dover emanare anche per l'anno 2012, il predetto avviso, apportandovi alcune modifiche ed integrazioni nel testo di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;

**RILEVATO** in particolare che le citate modifiche ed integrazioni rispondono alla necessità di semplificare l'accesso alla lista di accreditamento annuale e che riassuntivamente riguardano: la modifica della denominazione della lista; le modalità di accesso; il periodo di validità; l'uso della modalità (posta elettronica certificata) per la domanda; gli anni di esperienza minima maturata nell'ambito comunitario ed internazionale; l'ampliamento e graduazione delle tipologie dei titoli preferenziali; le condizioni di incompatibilità dei richiedenti; l'eliminazione della distinzione Junior/Senior, ed ulteriori semplificazioni ed integrazioni con riguardo ai modelli di cui agli allegati A, B e D, concernenti rispettivamente la domanda, la scheda personale e la scheda di aggiornamento;

**SU *PROPOSTA*** dell'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;

all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di approvare, per l'annualità 2012, l'avviso "Disciplina della lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e Internazionale", di cui all'allegato 1 parte integrante della presente delibera.

**2.** Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

IL PRESIDENTE: TONDO

IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_4_1_DGR_15_2_ALL1

**Avviso, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto del Presidente della Regione di data 30 novembre 2009 n. 331/Pres., concernente la "Disciplina della lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e internazionale" per l'annualità 2012.**

1. Istituzione, finalità e durata

Presso la Direzione competente in materia comunitaria ed internazionale è istituita ai sensi dell'articolo 6 del regolamento di data 30 novembre 2009 n.331/Pres. una "lista di accreditamento annuale in materia comunitaria e internazionale".

La Direzione competente in materia comunitaria ed internazionale mette a disposizione dell'Amministrazione Regionale , presso la propria sede, una banca dati per selezionare esperti di particolare e comprovata specializzazione che abbiano requisiti tali da rispondere alle diverse attività di assistenza tecnica ed alle tipologie di intervento che di volta in volta saranno attivate in considerazione delle esigenze dell'Amministrazione regionale ed ai quali verrà conferito, secondo necessità, un apposito incarico.

La validità della lista di accreditamento è annuale, con decorrenza dalla data del decreto di approvazione, fino alla data del decreto di approvazione di quella dell'anno successivo, e comunque non superiore a tre anni. L'iscrizione alla stessa dovrà essere rinnovata annualmente.

2. Risorse finanziarie

Le spese faranno carico alle voci del bilancio regionale corrispondenti ai progetti e iniziative afferenti ai fondi strutturali e agli altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali specificatamente connessi all'oggetto dell'incarico assegnato.

3. Documenti da presentare

Le nuove candidature e la conferma ed eventuale richiesta di aggiornamento delle candidature già iscritte nell'anno precedente devono essere presentate compilando i documenti di seguito descritti di cui agli allegati A, B, C e D che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- Allegato A: richiesta di iscrizione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, alla quale è allegata fotocopia di entrambi i lati di un valido documento di identità a pena di inammissibilità.
- Allegato B: scheda personale riassuntiva debitamente sottoscritta.
- Allegato C: *curriculum vitae* in formato europeo (*Europass*), firmato in originale con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il CV dovrà contenere indicazione specifica della quantificazione temporale per mm/aa dell'esperienza lavorativa maturata e l'indicazione per esteso dell'ente/datore di lavoro presso cui sono state prestate le proprie prestazioni professionali. Un mese di esperienza lavorativa è pari ad almeno 16 giorni.
- Allegato D: scheda di aggiornamento della candidatura debitamente sottoscritta (solo per chi è già iscritto alla lista di accreditamento e richiede di rinnovare, confermando e aggiornando, la propria candidatura).

a) Le nuove candidature devono essere presentate compilando gli allegati A, B, C.

b) I candidati iscritti alla Lista devono annualmente rinnovare la propria iscrizione: a tale fine devono presentare gli allegati A e C se non viene richiesto alcun aggiornamento della candidatura, mentre devono presentare gli allegati A, C e D se viene richiesto anche l'aggiornamento della candidatura.

La Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità dei dati riportati nel CV e di richiederne i documenti giustificativi.

I candidati prendono atto che la verifica di congruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla Lista e l'adozione di ogni altra azione legale eventualmente conseguente.

Le candidature incomplete, imprecise o non corrispondenti ai criteri minimi di iscrizione saranno escluse. In particolare saranno escluse le schede che non presenteranno corrispondenza tra le aree professionali/programmi/settori e le esperienze professionali indicate nel *curriculum vitae*.

E' ammessa la candidatura di sole persone fisiche.

La Lista unica non prevede la predisposizione di graduatorie.

4. Requisiti personali minimi richiesti

Sono richiesti per l'ammissione alla lista i seguenti requisiti personali:

- cittadinanza italiana o della Repubblica di San Marino o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, di cui al D.P.C.M. n.174/94, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- compimento del 18° anno di età;
- godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero ad altro Comune;
- non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non avere riportato condanne penali che costituiscano impedimento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, per la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.

5. Conoscenze minime richieste

Conoscenze linguistiche:

- Perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- Buona conoscenza attestabile, per lo meno a livello B3 del Curriculum Vitae Europass, di almeno una delle seguenti lingue ufficiali dell'UE: inglese, francese, tedesco.

Conoscenze informatiche: buona e documentata conoscenza di

- sistemi operativi e applicativi informatici di larga diffusione (Windows; Office Professional - Word, Excel);
- Internet e Posta elettronica.

Tutte le conoscenze previste devono essere possedute alla data di presentazione della candidatura.

6. Requisiti professionali minimi richiesti

Le persone interessate a presentare domanda per l'inserimento nella lista unica devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A)- per l'ottenimento di incarichi professionali limitatamente all'attività di controllo di I livello di programmi e progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali e attività di informazione, pubblicità e comunicazione istituzionale in materia comunitaria e/o internazionale anche attraverso l'utilizzo di risorse derivanti dai Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali:

- Titolo di studio:
- Diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o all'estero, ovvero titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato Italiano e iscrizione ad ordini o albi abilitanti all'esercizio delle relative professioni pertinenti con l'incarico da svolgere;
- ovvero
- Titolo di studio di cui al nuovo ordinamento universitario del D.M. 03 novembre 1999 n. 509, ovvero Laurea (L.) oppure Laurea Specialistica (L.S.) oppure Laurea del Vecchio ordinamento conseguita in Italia o all'estero, ovvero titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano;
- Esperienza professionale successiva al titolo di studio conseguito, effettiva, e complessivamente non inferiore a tre anni di attività svolta e comprovata presso Enti pubblici o privati e riferita ad almeno tre delle aree professionali di ambito comunitario o internazionale sotto-elencate:
    - Assistenza nell'individuazione di linee strategiche prioritarie nell'ambito dei programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali.
    - Assistenza nell'elaborazione e redazione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Assistenza tecnica nell'attuazione e gestione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Monitoraggio di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Valutazione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Attività di controllo di I e II livello di programmi e progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Elaborazione di progetti a valere su programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Gestione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Rendicontazione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Verifica e validazione delle rendicontazioni presentate sui progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Attività di informazione, comunicazione e pubblicità sui programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali.
    - Elaborazione di documentazione su tematiche europee utile per renderne possibile la fruizione da parte degli utenti e degli operatori del settore;
    - Realizzazione e aggiornamento di pagine web sul sito dell'Amministrazione di riferimento;
    - Realizzazione di progetti grafici/pubblicazioni inerenti ai programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
    - Definizione ed implementazione delle linee programmatiche di un piano di comunicazione;
    - Attività di organizzazione e gestione dei rapporti con le Autorità di Gestione dei Fondi strutturali per la realizzazione di informazioni sui Programmi operativi;

- Attività di promozione dell'Amministrazione e/o del territorio in ambito internazionale, per il confronto e gli scambi di esperienze a livello europeo;
- Approccio strategico alla comunicazione tra pubblico e privato;
- Gestione e diffusione delle normative e programmi comunitari ed europei presso le istituzioni locali attraverso coordinamento delle attività fra i settori;
- Teorie e tecniche della comunicazione pubblica e le strategie di informazione comunitaria.

e nell'ambito di almeno uno dei programmi di riferimento sotto-elencati:

- Programmi Obiettivo 1 Convergenza, Obiettivo 2 Competitività;
- Programmi finanziati attraverso FSE;
- Programmi finanziati attraverso FEOGA (FEASR) e SFOP (FEP);
- Programmi Obiettivo 3 cooperazione territoriale (ex INTERREG): transfrontalieri, transnazionali, interregionale;
- Programmi finanziati attraverso altri fondi comunitari;
- Programmi di cooperazione internazionale finanziati con fondi regionali, nazionali, internazionali.

ovvero

B)- per l'ottenimento di incarichi professionali in tutte le aree professionali in materia comunitaria e/o internazionale:

- Titolo di studio: Titolo di studio di cui al nuovo ordinamento universitario del D.M. 03 novembre 1999 n. 509, ovvero Laurea (L.) oppure Laurea Specialistica (L.S.) oppure Laurea del Vecchio ordinamento conseguita in Italia o all'estero, ovvero titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano.

- Esperienza professionale post-laurea, effettiva, e complessivamente non inferiore a tre anni di attività esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati e riferita ad almeno tre delle aree professionali di ambito comunitario o internazionale sotto-elencate:

  - Assistenza nell'individuazione di linee strategiche prioritarie nell'ambito dei programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali.
  - Assistenza nell'elaborazione e redazione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Assistenza tecnica nell'attuazione e gestione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Monitoraggio di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Valutazione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Attività di controllo di I e II livello di programmi e progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Elaborazione di progetti a valere su programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Gestione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Rendicontazione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Verifica e validazione delle rendicontazione presentate sui progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Attività di informazione, comunicazione e pubblicità sui programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali.
  - Elaborazione di documentazione su tematiche europee utile per renderne possibile la fruizione da parte degli utenti e degli operatori del settore;
  - Realizzazione e aggiornamento di pagine web sul sito dell'Amministrazione di riferimento;
  - Realizzazione di progetti grafici/pubblicazioni inerenti ai programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
  - Definizione ed implementazione delle linee programmatiche di un piano di comunicazione;
  - Attività di organizzazione e gestione dei rapporti con le Autorità di Gestione dei Fondi strutturali per la realizzazione di informazioni sui Programmi operativi;

- Attività di promozione dell'Amministrazione e/o del territorio in ambito internazionale, per il confronto e gli scambi di esperienze a livello europeo;
- Approccio strategico alla comunicazione tra pubblico e privato;
- Gestione e diffusione delle normative e programmi comunitari ed europei presso le istituzioni locali attraverso coordinamento delle attività fra i settori;
- Teorie e tecniche della comunicazione pubblica e le strategie di informazione comunitaria.

e nell'ambito di almeno uno dei programmi di riferimento sotto-elencati:

- Programma Obiettivo 1 Convergenza, Obiettivo 2 Competitività;
- Programmi finanziati attraverso FSE;
- Programmi finanziati attraverso FEOGA (FEASR) e SFOP (FEP);
- Programmi Obiettivo 3 cooperazione territoriale (ex INTERREG): transfrontalieri, transnazionali, interregionale;
- Programmi finanziati attraverso altri fondi comunitari;
- Programmi di cooperazione internazionale finanziati con fondi regionali, nazionali, internazionali.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.

In considerazione dell'esperienza lavorativa pregressa la lista sarà graduata per anni di esperienza professionale nel settore di competenza.

7. Criteri preferenziali

Possono costituire criteri preferenziali, ed, in caso di parità, nell'ordine elencato, ai fini dell'affidamento degli incarichi nella selezione degli esperti (da indicare dettagliatamente nel CV):

- L'aver superato esami di abilitazione all'esercizio di professioni;
- L'aver svolto master post laurea nell'ambito delle materie di competenza presso enti ed istituti accreditati a livello nazionale comunitario;
- L'aver svolto corsi di specializzazione post laurea nell'ambito delle materie di competenza presso enti ed istituti accreditati a livello nazionale comunitario;
- L'aver svolto la propria attività professionale presso un ufficio Politiche comunitarie oppure presso istituti che si occupano prevalentemente di relazioni internazionali e comunitarie o imprese quali: Agenzie di sviluppo locale, Enti di formazione, società di Consulenza, Enti di promozione europea ex LR 6/89 o comunque altri soggetti privati specificatamente attivi nelle materie comunitarie e internazionali, sportelli informativi europei e di altri uffici (relazioni con il pubblico, comunicazione e rapporti con la stampa, cultura, giovani e istruzione, ecc) che svolgano al loro interno un'attività legata all'Unione Europea od alle relazioni internazionali;
- Possedere comprovate conoscenze delle procedure amministrative e contabili degli Enti pubblici e quelle di rendicontazione di contributi comunitari e/o delle Organizzazioni Internazionali;
- Possedere una buona conoscenza di ulteriori lingue ufficiali dell'UE oltre a quella richiesta al precedente punto 5.
- Possedere una buona conoscenza di Software di editing grafico come Photoshop (Adobe), Illustrator (Adobe), InDesign (Adobe), Acrobat (Adobe), Paint Shop Pro (Jasc).
- L'aver svolto tirocini formativi negli specifici settori lavorativi in considerazione presso Enti pubblici o privati;
- L'aver svolto *work experience* negli specifici settori lavorativi in considerazione presso Enti pubblici o privati;

Nell'attribuzione di specifici incarichi, nei quali si considererà rilevante la competenza per materia e/o l'area geografica di interesse, possono costituire criteri preferenziali di valutazione le indicazioni (facoltative) da parte dei candidati dei settori di specializzazione e delle aree geografiche di interesse di cui alle tabelle contenute nell'allegato B alla presente delibera.

8. Modalità di presentazione delle candidature

Sia le candidature nuove che le conferme delle candidature dell'anno precedente con eventuale richiesta di aggiornamento devono essere redatte secondo le modalità di cui al precedente punto 3.

Tutte le candidature devono essere presentate in busta chiusa recante la dicitura "Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento in materia comunitaria e internazionale presso la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie", oppure inviate per mezzo della PEC (Posta Elettronica Certificata).

Le candidature devono pervenire presso la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Via Udine n. 9 – 34132 Trieste, dal 15 gennaio al 15 febbraio di ogni anno, a pena d'inammissibilità.

Nel caso i termini cadessero in un giorno festivo, essi sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.

La data di arrivo delle candidature presentate a mano è stabilita e comprovata dal bollo a data apposto sulle medesime a cura della Direzione centrale. Qualora la candidatura sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ai fini del rispetto dei termini fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga alla Direzione centrale entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle candidature pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento è stabilita e comprovata dal bollo a data apposto dalla Direzione competente.

La candidatura, oltre che in cartaceo, dovrà essere compilata anche in forma elettronica ed inviata, entro i termini sopra indicati, al seguente indirizzo mail: listaunicaesperti@regione.fvg.it.

In nessun caso l'invio della documentazione in forma elettronica, salvo l'invio in modalità PEC, potrà sostituire l'invio cartaceo della stessa nelle forme e nei termini sopra indicati.

Le candidature devono essere confermate ogni anno successivo a quello di presentazione. In difetto di tale conferma (con eventuale richiesta di aggiornamento) il nominativo dell'esperto iscritto sarà cancellato d'ufficio.

9. Approvazione della Lista unica

La Lista unica annuale, con validità fino all'approvazione di quella dell'anno successivo, viene approvata con Decreto del Direttore centrale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché sul sito ufficiale della stessa.

Eventuali modifiche agli Allegati A, B, C, D sono approvate con decreto del Direttore centrale.

Non sussiste obbligo per l'Amministrazione di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alla Lista medesima, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti.

10. Condizioni di incompatibilità

La condizione di incompatibilità rileva al momento dell'affidamento dell'incarico.

A titolo meramente esemplificativo si elencano qui di seguito alcune cause di incompatibilità:

- I dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, salvo previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- Le persone fisiche inserite nei gruppi di lavoro, i soggetti singoli o raggruppati in A.T.I. che svolgano attività finanziate nell'ambito dei fondi strutturali di competenza dell'Amministrazione regionale;
- Le persone fisiche che svolgano incarichi o attività di consulenza e assistenza a favore di terzi possibili beneficiari o effettivi beneficiari di progetti e iniziative, finanziate nell'ambito del medesimo programma o iniziativa qualora, a giudizio dell'Amministrazione regionale, rilevi un'effettiva incompatibilità nella gestione dei diversi incarichi o attività.

11. <u>Compenso</u>

Il compenso per le prestazioni professionali oggetto degli incarichi sarà in ogni caso commisurato:

a. al profilo professionale del singolo esperto;

b. all'impegno richiesto ed agli obiettivi da raggiungere in relazione al singolo incarico;

E non potrà in alcun caso superare una quantificazione massima (a giornata/uomo) pari a:

- € 250,00.- (a giornata/uomo) per un'esperienza professionale inferiore o uguale a dieci anni;

- € 350,00.- (a giornata/uomo) per un'esperienza professionale superiore a dieci anni.

Per giornata/uomo si intende un impegno lavorativo giornaliero pari o comunque non inferiore a ore 7.30.

12. <u>Trattamento dei dati</u>

La documentazione pervenuta dai candidati per l'iscrizione alla Lista verrà trattata nel rispetto del Decreto lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

- Il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale.
- Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, con sede in Trieste, Via Udine n. 9, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.
- I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato.
- Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore centrale pro tempore della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, dott. Augusto Viola.

## Allegato A

**Alla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie**
**Via Udine, 9**
**34132 TRIESTE**

**Richiesta d'iscrizione alla lista unica d'accreditamento in materia comunitaria ed internazionale**

**Nome** …………………………………………………………………………………………………
**Cognome**…………………………………………………………………………………………………
**nata/o a** ……………………………………………………………………ll…………………………
**Residente a** ………………………………………………………………………………………………
**Codice fiscale e/o PI**………………………………………………………………………………………
**Recapiti telefonici**……………………………………………………………………………………
**E mail:**…………………………………………………………………………………………………

**CHIEDE**

di essere ammessa/o a far parte della Lista unica di cui all'Avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. …… dd. ……..,
E presenta la domanda per (barrare la casella che interessa):

☐ Conferma iscrizione senza richiesta di aggiornamento della candidatura.

☐ Conferma iscrizione con richiesta di aggiornamento della candidatura.

☐ Nuova iscrizione

A tal fine allega alla propria domanda:

- scheda personale riassuntiva (**Allegato B**) (solo per nuove iscrizioni);
- Curriculum vitae compilato utilizzando il formato *Europass* (**Allegato C**) e firmato in originale (per tutti);
- Scheda di aggiornamento curriculare (Allegato D) (solo per chi è già iscritto alla Lista unica e chiede l'aggiornamento della sua candidatura);
- nonché

**dichiara**

- Di avere una perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- Di avere una buona conoscenza di almeno una delle seguenti lingue ufficiali dell'UE: **inglese**, **francese**, **tedesco**.
- Di avere una buona conoscenza degli strumenti informatici ed operativi previsti dall'avviso;
- Di non aver subito alcuna sentenza penale di condanna passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- Di essere in possesso dei requisiti personali richiesti dall'Avviso ai sensi dell'art. 4;
- Di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dall'Avviso secondo quanto specificato nell'Allegato B;
- Di essere disponibile a rimuovere, immediatamente, qualsiasi condizione di incompatibilità al momento dell'assunzione dell'incarico;
- Di prendere atto che non sussiste obbligo per l'Amministrazione di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alla Lista medesima, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti;
- Di prendere atto che la verifica di incongruità, tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della richiesta di iscrizione e dell'allegato curriculum e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, comporta, altresì, l'immediata cancellazione dalla lista e l'adozione di ogni altra azione legale eventualmente conseguente.

Luogo e data ………………………………

Firma ……………………………………………………

**Si allega alla presente:**

**Copia di un documento di identità chiaro e leggibile e in corso di validità del soggetto firmatario ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.**

**Allegato B**

**SCHEDA PERSONALE**

**Nome** ……………………………………………………………………………………………………
**Cognome**…………………………………………………………………………………………………
**nata/o a** ………………………………………………………………il……………………………………
**Residente a** ……………………………………………………………………………………………
**Codice fiscale** …………………………………………………………………………………………
**Partita IVA** ……………………………………………………………………………………………
**Recapiti telefonici**………………………………………………………………………………
**Email:**……………………………………………………………………………………………………

**DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI**

**a)**

**per l'ottenimento di incarichi professionali limitatamente all'attività di controllo di I livello di programmi e progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali e attività di informazione, pubblicità e comunicazione istituzionale in materia comunitaria e/o internazionale anche attraverso l'utilizzo di risorse derivanti dai Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali**:

**Diploma**

- ☐ Diploma di scuola media superiore
  *Diploma di*………………………………………………………………………
  *conseguito presso*…………………………………………………………………

- ☐ ovvero titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano
  *Titolo di studio*……………………………………………………………………
  *conseguito presso*…………………………………………………………………

- ☐ conseguita in Italia o
- ☐ all'estero, ovvero titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano.

- ☐ iscritto presso l'albo o ordine
  ……………………………………………………………………………………………

**Laurea**

Titolo di studio di cui al nuovo ordinamento universitario del D.M. 03 novembre 1999 n. 509, ovvero Laurea (L.)
*Laurea in (titolo e classe di appartenenza)*
………………………………………………………………………………
*conseguita presso*…………………………………………………………………

- ☐ ovvero Laurea Specialistica (L.S.)
  *Laurea in (titolo e classe di appartenenza)*
  ………………………………………………………………………………
  *conseguita presso*…………………………………………………………………
- ☐ ovvero Laurea del Vecchio ordinamento
  *Laurea in (titolo e classe di appartenenza)*
  ………………………………………………………………………………
  *conseguita presso*…………………………………………………………………

**b)**
**per l'ottenimento di incarichi professionali in tutte le aree professionali in materia comunitaria e internazionale**

**Laurea**

Titolo di studio di cui al nuovo ordinamento universitario del D.M. 03 novembre 1999 n. 509, ovvero Laurea (L.)
*Laurea in (titolo e classe di appartenenza)*
..........................................................................................
*conseguita presso*.............................................................................

☐ ovvero Laurea Specialistica (L.S.)
*Laurea in (titolo e classe di appartenenza)*
..........................................................................................
*conseguita presso*.............................................................................

☐ ovvero Laurea del Vecchio ordinamento
*Laurea in (titolo e classe di appartenenza)*
..........................................................................................
*conseguita presso*.............................................................................

**Criteri preferenziali**
Indicare secondo l'ordine del punto 7 dell'allegato 1 gli eventuali titoli preferenziali..................

☐ ..........................................................................................

☐ ..........................................................................................

☐ ..........................................................................................

☐ ..........................................................................................

☐ ..........................................................................................

☐ ..........................................................................................

☐ ..........................................................................................

☐ ..........................................................................................

**Esperienza lavorativa**

*Indicare gli anni di esperienza in ambito comunitario ed internazionale*...............................

**Aree di esperienza professionale**

(graduare le aree con un numero da 1 a 8 in relazione alle esperienze professionali maturate, con riferimento al CV presentato, partendo dal numero più basso per indicare l'area in cui si vanta una maggiore esperienza professionale; - **min 3** max 8 aree – non sono ammesse attribuzioni di punteggi identici per aree diverse.)

- ☐ Assistenza nell'individuazione di linee strategiche prioritarie nell'ambito dei programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Assistenza nell'elaborazione e redazione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Assistenza tecnica nell'attuazione e gestione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Monitoraggio di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Valutazione di programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Attività di controllo di I e II livello di programmi e progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Elaborazione di progetti a valere su programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Gestione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Rendicontazione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Verifica e validazione delle rendicontazioni presentate sui progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Attività di informazione, comunicazione e pubblicità sui programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali.
- ☐ Elaborazione di documentazione su tematiche europee utile per renderne possibile la fruizione da parte degli utenti e degli operatori del settore;
- ☐ Realizzazione e aggiornamento di pagine web sul sito dell'Amministrazione di riferimento;
- ☐ Realizzazione di progetti grafici/pubblicazioni inerenti ai programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
- ☐ Definizione ed implementazione delle linee programmatiche di un piano di comunicazione;
- ☐ Attività di organizzazione e gestione dei rapporti con le Autorità di Gestione dei Fondi strutturali per la realizzazione di informazioni sui Programmi operativi;
- ☐ Attività di promozione dell'Amministrazione e/o del territorio in ambito internazionale, per il confronto e gli scambi di esperienze a livello europeo;
- ☐ Approccio strategico alla comunicazione tra pubblico e privato;
- ☐ Gestione e diffusione delle normative e programmi comunitari ed europei presso le istituzioni locali attraverso coordinamento delle attività fra i settori;
- ☐ Teorie e tecniche della comunicazione pubblica e le strategie di informazione comunitaria

**Programmi di riferimento**

(indicare i programmi con un numero da 1 a 5 in relazione alle esperienze professionali maturate, con riferimento al CV presentato, partendo dal numero più basso per indicare il programma in cui si vanta una

maggiore esperienza professionale; **min 1** max 5 programmi - non sono ammesse attribuzioni di punteggi identici per programmi diversi.)

- ☐ Programma Obiettivo 1 Convergenza, Obiettivo 2 Competitività;
- ☐ Programmi finanziati attraverso FSE;
- ☐ Programmi finanziati attraverso FEOGA (FEASR) e SFOP (FEP);
- ☐ Programmi Obiettivo 3 cooperazione territoriale (ex INTERREG): transfrontalieri, transnazionali, interregionale;
- ☐ Programmi finanziati attraverso altri fondi comunitari;
- ☐ Programmi di cooperazione internazionale finanziati con fondi regionali, nazionali, internazionali;
- ☐ Altro (specificare)

**Eventuali settori di specializzazione**

(indicare i settori con un numero da 1 a 5 in relazione alle esperienze professionali maturate, con riferimento al CV presentato, partendo dal numero più basso per indicare il settore in cui si vanta una maggiore esperienza professionale; max 5 settori – non sono ammesse attribuzioni di punteggi identici per settori diversi.)

- ☐ Sviluppo rurale/agroindustria
- ☐ Ambiente/biodiversità
- ☐ Infrastrutture
- ☐ Public Utilities
- ☐ Trasporti
- ☐ Sanità e welfare
- ☐ Istruzione/Formazione/Informatica
- ☐ Società e tecnologie dell'informazione/Multimedialità
- ☐ Comunicazione/Pubblicità/Grafica
- ☐ Energia
- ☐ Commercio internazionale
- ☐ Internazionalizzazione delle PMI e/o dei sistemi produttivi locali
- ☐ Formazione alle imprese ed agli operatori della PA
- ☐ Politica industriale e commerciale/Servizi reali alle imprese
- ☐ Associazionismo/Cultura/Spettacolo/Sport e Politiche Giovanili
- ☐ Ricerca scientifica e tecnologica
- ☐ Relazioni pubbliche
- ☐ Ufficio stampa
- ☐ Urbanistica/Gestione del territorio/Pianificazione territoriale
- ☐ Turismo
- ☐ Marketing territoriale
- ☐ Concorrenza e aiuti di Stato
- ☐ Servizi sociali, diritti umani e migranti
- ☐ Cooperazione allo sviluppo

**Aree geografiche di interesse**

(indicare le aree con un numero da 1 a 5 in relazione alle esperienze professionali maturate, con riferimento al CV presentato, e/o all'interesse personale, partendo dal numero più basso per indicare l'area in cui si vanta una maggiore esperienza professionale o si nutre un maggiore interesse; max 5 aree - non sono ammesse attribuzioni di punteggi identici per aree diverse.)

- ☐ Unione Europea
- ☐ Paesi europei candidati
- ☐ Paesi Balcanici
- ☐ Paesi Europa dell'Est
- ☐ Paesi ex URSS
- ☐ Africa mediterranea
- ☐ America settentrionale
- ☐ America centrale e America latina
- ☐ Medio Oriente
- ☐ Asia
- ☐ Oceania

**Competenze linguistiche**

(con riferimento al CV presentato)

| *Lingua* | *Elementare (A)* | *Buono (B)* | *Eccellente (C)* |
|---|---|---|---|
| Lingua 1 | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lingua 2 | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lingua 3 | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lingua 4 | ☐ | ☐ | ☐ |
| Lingua 5 | ☐ | ☐ | ☐ |

**Competenze informatiche**

- ☐ Sistemi operativi e applicativi di larga diffusione (Windows; Office Professional - Word, Excel);
- ☐ Internet e Posta elettronica
- ☐ Software di editing grafico come Photoshop (Adobe), Illustrator (Adobe), InDesign (Adobe), Acrobat (Adobe), Paint Shop Pro (Jasc)
- ☐ Altro (specificare)……………………………………………………………………………

***Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).***

*Luogo e data*…………………………………………

*Firma*

____________________________________

ALLEGATO C

**MODELLO DI CURRICULUM VITAE**

| | |
|---|---|
| **Curriculum Vitae Europass** | Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni) |
| **Informazioni personali** | |
| Nome(i) / Cognome(i) | **Nome(i) Cognome(i)** Facoltativo (v. istruzioni) |
| Indirizzo(i) | Numero civico, via, codice postale, città, nazione. Facoltativo (v. istruzioni) |
| Telefono(i) | Facoltativo (v. istruzioni) Cellulare: Facoltativo (v. istruzioni) |
| Fax | Facoltativo (v. istruzioni) |
| E-mail | Facoltativo (v. istruzioni) |
| Cittadinanza | Facoltativo (v. istruzioni) |
| Data di nascita | Facoltativo (v. istruzioni) |
| Sesso | Facoltativo (v. istruzioni) |
| **Occupazione desiderata/Settore professionale** | **Facoltativo (v. istruzioni)** |
| **Esperienza professionale** | |
| Date | Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. Facoltativo (v. istruzioni) |
| Lavoro o posizione ricoperti | |
| Principali attività e responsabilità | |
| Nome e indirizzo del datore di lavoro | |
| Tipo di attività o settore | |
| **Istruzione e formazione** | |
| Date | Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo. Facoltativo (v. istruzioni) |
| Titolo della qualifica rilasciata | |
| Principali tematiche/competenze professionali possedute | |
| Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione | |
| Livello nella classificazione nazionale o internazionale | Facoltativo (v. istruzioni) |
| **Capacità e competenze personali** | |
| Madrelingua(e) | **Precisare madrelingua(e)** |
| Altra(e) lingua(e) | |

| Autovalutazione | **Comprensione** | **Parlato** | **Scritto** |
|---|---|---|---|

| *Livello europeo (*)* | Ascolto | | Lettura | | Interazione orale | | Produzione orale | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Lingua** | | | | | | | | | | |
| **Lingua** | | | | | | | | | | |
| **Lingua** | | | | | | | | | | |

*(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*

Capacità e competenze sociali — Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze organizzative — Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze tecniche — Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze informatiche — Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze artistiche — Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Altre capacità e competenze — Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Patente — Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. (facoltativo, v. istruzioni)

**Ulteriori informazioni** — Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. (facoltativo, v. istruzioni)

**Allegati** — Enumerare gli allegati al CV. (facoltativo, v. istruzioni)

*Luogo e data…………………………………………….*

*Firma*

---------------------------------------------------------------------

**Allegato D**

**SCHEDA DI AGGIORNAMENTO**

**Nome** ………………………………………………………………………………………………………….
**Cognome**…………………………………………………………………………………………………...
**nata/o a** ……………………………………………………………………il……………………………………........
**Residente a** ….………………………………………………………………………………………………..
**Codice fiscale** ……………………………………………………………………………………………….
**Partita IVA** ………………………………………………………………………………………………...
**Recapiti telefonici**…………………………………………………………………………………….…………………
**E mail:**……………………………………………………………………………………………………......

**Questo allegato deve essere compilato in aggiunta agli allegati A, e C solo da chi è già iscritto alla lista unica degli esperti e desidera confermare la sua candidatura e aggiornare i suoi dati per essere ammesso alla lista unica degli esperti.**

**DICHIARA I SEGUENTI AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLA PROPRIA CANDIDATURA**

1) AGGIORNAMENTI RELATIVI ALL'ALLEGATO B (SCHEDA PERSONALE)

Indicare nuove competenze ed esperienze formative, professionali e linguistiche acquisite, oppure variazioni dei parametri rispetto all'ultima comunicazione:

……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………

2) AGGIORNAMENTI RELATIVI ALL'ALLEGATO C (CURRICULUM VITAE)

Indicare nuovi elementi rispetto all'ultima comunicazione:

……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

***Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).***

*Luogo e data*……………………………………………..

*Firma*

-------------------------------------------------------------

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_4_1_DGR_38_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2012, n. 38
POR-Fesr 2007-2013. Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (Altre opere di difesa del suolo) - Progetto rilievo mobile. Aggiornamento importo progetto da € 300.000,00 a € 400.000,00.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
**VISTO** il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
**VISTO** il Regolamento (CE) 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;
**VISTO** il Regolamento (CE) n. 397/2009 del 6 maggio 2009 che modifica l'antecedente Regolamento (CE) 1080/2006;
**VISTI** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 e il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modificano il Regolamento (CE) 1083/2006;
**VISTO** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione;
**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione comprensivo dei relativi allegati;
**VISTA** la Decisione della Commissione europea C (2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2007) 5 del 4 gennaio 2010;
**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;
**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea, attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e, in particolare, il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007- 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;
**VISTO** il Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 con cui è stato approvato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), successivamente modificato con Decreto n. 0185/Pres. dd. 6 luglio 2009 (pubblicato sul BUR n. 28 dd. 15 luglio 2009);
**VISTO** il Decreto n. 219 del 25.05.2009 del Direttore del Servizio Politiche Comunitarie della Presidenza della Regione, Relazioni internazionali e comunitarie, Autorità di gestione del Programma, con il quale sono stati adottati il Manuale delle Procedure per la gestione e attuazione del POR e il Manuale dei controlli di primo livello;
**VISTA** la DGR n. 1173 del 18.05.2007 che individua la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali quale struttura regionale responsabile dell'attuazione di una parte dell'attività 2.1.c) "Prevenzione e gestione dei rischi";
**ATTESO** che nell'ambito della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, ora Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali è individuato il Servizio territorio rurale e irrigazione quale Struttura regionale attuatrice dell'Attività 2.1.c di competenza della Direzione centrale stessa;
**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 1097 del 12 giugno 2008, con la quale si è preso atto dell'avve-

nuta approvazione, nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni relative a molteplici Attività, tra cui l'Attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi";
**RICHIAMATA** la propria successiva deliberazione n. 1494 del 3 luglio 2009, con la quale si è preso atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni, come revisionati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 nella seduta del 16 giugno 2009;
**VISTA** la DGR n. 631 del 18 marzo 2009 con la quale si approva la scheda attività 2.1.c, di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione, contenente tra gli altri i criteri di valutazione e i relativi punteggi, e l'allegato recante l'elenco delle operazioni prioritarie così come previsto dall'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento, ed il loro costo indicativo;
**VISTA** la DGR n. 1494 del 3 luglio 2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 16 giugno 2009, delle modifiche e integrazioni ai criteri di selezione delle operazioni di cui alla delibera n. 631 del 18 marzo 2009, tra cui anche quelli per l'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi";
**VISTA** la DGR n. 1973 del 27 agosto 2009 con la quale si approva la scheda di attività relativa all'Attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi" parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, ora Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, modificata ed integrata a completa sostituzione della precedente approvata con DGR n. 631 del 18 marzo 2009;
**VISTO** l'elenco delle operazioni prioritarie ed il loro costo indicativo, approvato con DGR n. 631 del 18 marzo 2009, per un importo complessivo di € 300.000,00;
**VISTO** il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice da ultimo approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1593 del 02 settembre 2011 che assegna all'Attività 2.1.c - parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - ora Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - €3.600.000,00;
**VISTO** il D.lgs. 163/2006 e ss. mm.. e ii. e d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
**VISTO** il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia D.P. Reg. 216/Pres. del 05/10/2010, modificato in ultimo dal D.P. Reg. 081/Pres. del 15/04/2011;
**VISTA** la L.R. n. 9/2007 "Norme in materia di risorse forestali" e successive modifiche ed integrazioni;
**CONSIDERATO** che l'art 7, comma 4, lett. a) del già citato Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR , approvato con Decreto n. 238/Pres dd. 13.09.2008 e ss. mm. e ii., prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente, con il relativo costo indicativo;
**ATTESO** che l'elenco delle operazioni prioritarie, approvato con DGR n. 631 del 18 marzo 2009, prevedeva per l'intervento denominato "Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (altre opere di difesa del suolo). Progetto di rilievo mobile" un costo indicativo di € 300.000,00.-;
**PRESO ATTO** della necessità di aggiornare l'importo del sopra nominato progetto, approvato quale operazione prioritaria a valere sull'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione rischi", a € 400.000,00 - per le motivazioni esposte nella relazione tecnica redatta in data 02/12/2011 allegata e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);
**RITENUTO** pertanto opportuno aumentare l'importo complessivo dell'elenco delle operazioni prioritarie di cui alla sopraccitata DGR 631/2009 dd. 18.03.2009 a cagione dell'aggiornamento del costo dell'Intervento "Progetto rilievo mobile", ed aggiornare l'elenco delle operazioni prioritarie come da allegato parte integrante della presente deliberazione (Allegato 2);
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse rurali, agroalimentari e forestali e di concerto con l'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di aumentare l'importo complessivo dell'elenco delle operazioni prioritarie di cui alla sopraccitata DGR 631/2009 dd. 18.03.2009 a cagione dell'aggiornamento del costo dell'Intervento "Progetto rilievo mobile", aumentato per le motivazioni di cui alla relazione tecnica sopra citata e parte integrante del presente atto (Allegato 1);
**2.** di aggiornare l'elenco delle operazioni prioritarie come da allegato parte integrante della presente deliberazione (Allegato 2);
**3.** di pubblicare la presente Deliberazione, comprensiva degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_4_1_DGR_38_2_ALL1

# Allegato 1

# Progetto: Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (altre opere di difesa del suolo) - Progetto rilievo mobile

**RELAZIONE TECNICA**

L'esigenza del Servizio Gestione Territorio Rurale e Irrigazione è di eseguire con i propri tecnici il lavoro sia di aggiornamento sia di catalogazione della viabilità forestale e di servizio al fine di programmare gli interventi di manutenzione e di realizzare un catasto della viabiltà, tenendo conto di utilizzare nuove tecnologie per creare un sistema territoriale integrato ed alimentato dinamicamente, condiviso in rete intranet e per alcune parti in internet.

Tale sistema dovrà essere implementato al SITFOR adeguandosi sia per quanto riguarda l'accuratezza del posizionamento utilizzando il GPS sia per la qualità del dato alfanumerico del DB che dovrà essere omogeneo alla tipologia dati richiesta da IRDAT e funzionale al SITFOR.

Alla luce di ciò è stato sviluppato un progetto innovativo orientato ad ottimizzare le tempistiche operative relative alla fase di rilievo sul campo congiuntamente all'utilizzo di nuovi metodi di rilevazione ed a tipologie di dati; tali metodologie influiscono anche sulle procedure di restituzione dei dati.

Tale progetto era stato inserito nell'elenco delle operazioni prioritarie, approvato con DGR n. 631 del 18 marzo 2009, che prevede per l'intervento denominato "Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (altre opere di difesa del suolo).

Progetto di rilievo mobile" con un costo indicativo di € 300.000,00.

La procedura di utilizzo prevista dal progetto consente di eseguire, mediante apposito veicolo attrezzato, un rilievo cinematico, con accuratezza submetrica, di tutti gli elementi costituenti e/o correlati alla pista forestale. Durante la fase del rilievo cinematico vengono rilevati istantaneamente, in modo sincronizzato, il tracciato GPS (tridimensionale xyz), registrato un video con copertura angolare visiva variabile tra i 60° e 360° orizzontali e 60° in orientamento verticale, infine una nuvola di punti che consente la modellazione, con accuratezza centrimetica, della forma della strada percorsa e delle scarpate visibili per una estensione di 30 metri in sx e dx rispetto all'asse di percorrenza del veicolo.

Oltre alle strumentazioni di bordo che forniscono i dati, sono presenti altri sensori di supporto alla componente GPS in caso di scarsa copertura satellitare e in grado di compensare le deviazioni generate dal movimento ondulatorio del veicolo causato dal fondo dissestato. Dopo aver terminato la fase di rilievo cinematico i dati vengono trasferiti al CED per la post elaborazione. In questa fase del lavoro vengono utilizzate apposite funzioni software che consentono di posizionare e catalogare tematicamente tutti gli oggetti di interesse definendone se necessario anche attributi alfanumerici e dimensionali. Ulteriore beneficio, oltre al rilievo geometrico degli elementi, è la nascita di una banca dati fotografica associata, garantendo anche visivamente un controllo dello stato dei luoghi e delle opere; l'integrazione dei dati geometrici a quelli multimediali saranno poi utilizzati permetterà l'utilizzazione di strumenti GIS per la gestione e la manutenzione ed aggiornamento. Al contempo con appositi strumenti WEBGIS i dati saranno già predisposti per la pubblicazione in area pubblica e quindi resi fruibili via internet. Infine si considera altamente rilevante l'aspetto manutentivo e di aggiornamento dei dati; questa fase assume proporzionalmente più importanza quanto è maggiore il suo impatto ambientale come nel caso specifico della viabilità forestale dove diversi risultano gli ambiti di rischio ad essa correlati.

Con nota del Direttore Centrale della Direzione Centrale Risorse Rurali, Agroalimentari e Forestali prot. N. 24085 del 08 aprile 2011 si autorizzava l'aggiornamento dell'importo del progetto su indicato a € 400.000,00;

Con la delibera n. 2004 del 27 ottobre 2011 si individuano per l'anno 2011 le quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario con cui vengono assegnati al progetto in oggetto € 400.000,00;

si precisa che questo aggiornamento dei costi tiene conto di alcune considerazioni di seguito evidenziate.

- La stima dei costi del progetto è stata effettuata nel 2009, e questi hanno avuto un naturale incremento da allora ad oggi;
- Il livello tecnologico attuale si è notevolmente sviluppato, questo ha comportato un incremento dei costi legato però ad un aumento delle prestazioni delle attrezzature per il rilievo;
- Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto sono ora disponibili delle nuove tecnologie a basso costo estremamente performanti che danno la possibilità di accedere a dei sistemi di monitoraggio fino a ieri particolarmente onerosi e non proporzionati alle dimensioni economiche del progetto, alla luce di ciò si ritiene di completare il progetto con l'acquisto di attrezzatura per il rilevo fotogrammetrico del

suolo (attrezzatura che potrà essere utilizzata anche per altri scopi dai servizi della Direzione centrale ed in particolare modo per le attività di A.I.B.);

Udine, 2 dicembre 2011

Il Funzionario incaricato del Servizio:
arch. Andrea Missio

VISTO IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_4_1_DGR_38_3_ALL2

ALLEGATO 2

# POR 2007 – 2013
## Obiettivo competitività e occupazione
## Elenco operazioni prioritarie

| Asse | Obiettivo operativo | Attività | Operazione prioritaria | Importo indicativo | Struttura regionale attuatrice |
|---|---|---|---|---|---|
| *Linea di intervento a) Sviluppo e utilizzo di sistemi tecnico scientifici hardware e software di monitoraggio e modellazione spazio temporale degli eventi* | | | | | |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove provvedere e tecnologie di acquisizione dati (opere idraulico forestali). Progetto sistema RDS | € 400.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (altre opere di difesa del suolo) Progetto rilievo mobile. | € 400.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| *Linea di intervento b) realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio* | | | | | |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Miozza mediante interventi di sistemazione e di manutenzione idraulico- forestale. 1° lotto funzionale | € 310.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Miozza mediante interventi di sistemazione e di manutenzione idraulico- forestale. 2° lotto funzionale | € 1.800.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Moscardo mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico. | € 900.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |

| Asse | Obiettivo operativo | Attività | Operazione prioritaria | Importo indicativo aggiornato | Struttura regionale attuatrice |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Auza mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico. | € 500.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale con sistemazioni del versante in frana atte a ridurre il dissesto idrogeologico in loc. Chiout Zucuin. | € 130.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico dei Rii Val dall'Andri e Naramar mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico. | € 200.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Degano mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico- forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico | € 220.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Rio Pecile mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico. | € 177.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale con sistemazioni del versante in frana atte a ridurre il dissesto idrogeologico in loc. Borgo Mase di Pioverno. | € 200.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |
| 2 | 2.1 | 2.1.c | Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Lumiei - Affluenti mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico. | 193.000,00 | Servizio gestione territorio rurale e irrigazione |

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_4_1_ADC_AMB ENER GO GUERRA_1_TESTO

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Gorizia

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della Legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Guerra Fratelli Snc.

Con Decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa:
- n° 2204 SIDR/GO/IPD/450 emesso il 23.11.2011 è stato riconosciuto fino a tutto il 31.12.2013 alla ditta Guerra Fratelli s.n.c. il diritto di continuare a derivare acqua nella quantità di 2 litri/secondo, mediante un pozzo in Comune di Cormons al F.M. 9 p.c. n. 220/1, per uso igienico ed assimilati.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

12_4_1_ADC_AMB ENER PN LENARDUZZI

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 2, della Legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Bruno Lenarduzzi di concessione per derivare acqua per scopo idroelettrico ed ittiogenico dalla Roggia di Lestans e Spilimbergo, in Comune di Sequals (PN).

Il richiedente, signor Bruno Lenarduzzi, con domanda in data 22.11.2011, ha chiesto la concessione di mod. massimi 12,00 (l/s 1.200,00) e medi 9,50 (l/s 950,00) d'acqua dalla Roggia di Lestans e Spilimbergo, per la costruzione di un impianto di acquacoltura biologico, con annessa centralina idroelettrica di potenza nominale pari a kW 35,39 e laghetto di pesca sportiva. Le opere di presa e restituzione sono ubicate in comune di Sequals, località Lestans. (IGD/124).
La domanda, presentata entro i termini stabiliti dall'art. 7, riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile con quella prevista dall'istanza datata 10.08.2011 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, pertanto concorrente con la stessa.
Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Sequals, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Ai sensi dell'art.14 della L.R. 7/2000, si informa che la struttura competente è il Servizio Idraulica, struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, il Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa, p.i. Andrea Schiffo e Responsabile dell'istruttoria è l'arch. Walter Bigatton.
Pordenone, 29 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_4_1_ADC_AMB ENER UD 01-11 COSINT

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

### Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, della Legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua uso idroelettrico. Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo, con sede a Tolmezzo; ha presentato in data 8.9.2011, successivamente integrata, domanda di concessione per derivare acqua dal canale di scarico del Lago di Cavazzo, di proprietà della Edipower s.p.a., in Comune di Trasaghis alla quota di m 183,30, nella misura di massimi 25.000 l/sec., minimi 3.000 l/sec e rideterminati medi 14.140 l/sec, atti a produrre con un salto di m 4,50 l'indicata potenza nominale media di kW 624,20, con restituzione, alla quota di m 179,10 s.l.m, in sponda sinistra del Torrente Leale nel medesimo Comune.
La domanda, presentata entro i termini stabiliti dall'art.7, riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile con quelle previste dalle domande presentate in data 7.2.2011 e 23.2.2011 dalla ELPO s.r.l. e Energia Diffusa s.r.l. pertanto concorrente con le stesse.
Successivamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Trasaghis, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_4_1_ADC_AMB ENER UD 01-11 MARANO

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

### Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, della Legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua - Centralina Q. Marano Fabrizio.

Il richiedente Marano Fabrizio, con sede in Udine, ha presentato in data 23.12.2011 domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra del Torrente Cormor alla quota di m 16,34, subito a monte di una briglia esistente con sfioro a m 17,93, in Comune di Talmassons, nella misura di indicati massimi 5000 l/sec., minimi 600 l/sec e medi 3200 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 1,20 la rideterminata potenza nominale media di kW 37,64, con restituzione subito a valle della citata briglia, alla quota di m 15,07 s.l.m, in sponda destra dello stesso corso d'acqua.
Successivamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Talmassons, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_4_1_ADC_AMB ENER UD 01-11 PAGNUTTI E ALTRI

# Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Richieste di concessione di derivazione d'acqua di ditte varie.

- La Ditta Pagnutti Ivan con sede legale in Martignacco ha chiesto in data 02.09.2011 la concessione per derivare mod. 0,10 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Martignacco al fg.16 mapp.158, ad uso potabile.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14.03.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Martignacco.

- La Ditta Balducci Filiberto e Travisan Denise con sede legale in Ruda ha chiesto in data 26.07.2011 la concessione per derivare mod. 0,01 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Ruda al fg. 14 mapp. 542, ad uso irriguo.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 21.03.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Ruda.

- L'Az. Agricola "F.lli Rabbiosi" con sede legale in Pocenia ha chiesto in data 22.11.2004 la concessione per derivare mod. 0,50 di acqua dalla Roggia Levade Grande in Comune di Castions di Strada ad uso irriguo.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 28.03.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Castions di Strada.

- La Società Agricola Prosecco con sede legale in Trieste ha chiesto in data 15.03.2011 la concessione per derivare mod. 0,07 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Muzzana del Turgnano al fg. 12 mapp. 9 , ad uso irriguo.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 04.04.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Muzzana del Turgnano.

- Il Comune di Forni Avoltri ha chiesto in data 03.01.2005 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,315 di acqua da sorgenti varie in Comune di Forni Avoltri ad uso potabile.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11.04.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Forni Avoltri.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 25.01.2012 e pertanto fino al giorno 08.02.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.

Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.

Udine, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_4_1_ADC_AMB ENER UD 01-12 PALM E E ALTRI

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Richieste di concessione di derivazione d'acqua di ditte varie.

- La Ditta Palm'è srl - Energia per Esempio, con sede legale in Udine ha chiesto in data 05.07.2011 la concessione per derivare mod. 0,06 di acqua, mediante un pozzo in Comune di Palmanova al fg. 1 mapp. 754-757-780, ad uso industriale.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 20.02.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Palmanova.
- La Ditta Turato Francesco con sede legale in San Vito al Torre ha chiesto in data 11.11.2011 la concessione per derivare mod. 0,35 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Ruda al fg. 3 mapp. 771/1, ad uso irriguo.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 23.02.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Ruda.
- La Ditta Turato Francesco con sede legale in San Vito al Torre ha chiesto in data 11.11.2011 la concessione per derivare mod. 0,35 di acqua, mediante due pozzi in Comune di San Vito al Torre al fg. 4 mapp. 111/18 e al Fg. 4 mapp. 451/5, ad uso irriguo.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 23.02.2012, con ritrovo alle ore 11.00 presso il Municipio di San Vito al Torre.
- Il Consorzio Acquedotto Valle Alto But ha chiesto in data 14.07.2004 la concessione per derivare mod. 1 di acqua dalla Sorgente Fontanon in Comune di Paluzza, ad uso potabile.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 27.02.2012, con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio di Paluzza.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 25.01.2012 e pertanto fino al giorno 08.02.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Udine, 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_4_1_ADC_INF MOB COM BAGNARIA ARSA 24 PRGC

## Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

## Comune di Bagnaria Arsa. Avviso di adozione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1, della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1, della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Bagnaria Arsa, con deliberazione consiliare n. 57 del 28

novembre 2011, ha adottato la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_4_1_ADC_INF MOB COM BUIA 35 PRGC

## Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

### Comune di Buja. Avviso di adozione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Buja, con deliberazione consiliare n. 38 del 7 novembre 2011, ha adottato la variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_4_1_ADC_INF MOB CAMPOLONGO TAPOGLIANO

## Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

### Comune di Campolongo Tapogliano. Avviso di adozione del Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Campolongo Tapogliano, con deliberazione consiliare n. 35 del 28 ottobre 2011, ha adottato il Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano regolatore generale comunale sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_2_1_ADC_LAV FOR ELENCO ATT. NON ORDINISTICHE_0_INTESTAZIONE

## Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio affari generali, innovazione e professioni

### LR 13/2004 - Articolo 4. Pubblicazione dell'elenco delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche inserite nel Registro regionale.

ESTRATTO DEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRESTATORI DI ATTIVITA' PROFESSIONALI NON ORDINISTICHE Legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 - articolo 4

| | **DENOMINAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI INSERITE NEL REGISTRO** | | **PROFESSIONE PRINCIPALE** | **PROFESSIONI SECONDARIE** |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Associazione cancellata | | ~~Consulenti tributari~~ | |
| 2 | Associazione cancellata | | ~~Operatori shiatsu~~ | |
| 3 | Associazione cancellata | | ~~Consulenti tecnici ambientali~~ | |
| 4 | OMNISALUS | (a) | Naturopati | Tecnico posturologo olistico<br>Tecnico in spagiria e alchimia<br>Tecnico di massaggio termale<br>Tecnico di marmaterapia<br>Tecnico di consigli salutari<br>Tecnico della prevenzione salutistica<br>Riflessologo<br>Tecnico kinesiologo<br>Personal trainer<br>Omeopata. |
| 5 | A.L.S.I. – Associazione dei laureati in scienze dell'informazione ed informatica | (a) | Informatici | |
| 6 | A.I.C.O. – Associazione Italiana di Counselling della Regione Friuli Venezia Giulia | (a) | Counsellors | |
| 7 | A.K.S.I. – Associazione Kinesiologia Specializzata Italiana | (b) | Kinesiologi | |
| 8 | Associazione tra professionisti di Reiki e discipline complementari - ENERGIOIA | (a) | Professionisti di Reiki | |
| 9 | A.I.S.M. - Associazione Italiana Marketing | (b) | Professionisti del Marketing | |
| 10 | T.P. - Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti | (b) | Tecnici pubblicitari | |
| 11 | A.P.M. - Associazione Professionisti Musicoterapia – Friuli Venezia Giulia | (a) | Musicoterapisti | |
| 12 | ASS.OPE.A – Associazione operatori ayurveda | (a) | Operatori in ayrveda | |
| 13 | A.P.O.S. – F.V.G. Associazione professionale operatori shiatsu Friuli Venezia Giulia | (a) | Operatori shiatsu | |
| 14 | Associazione Nazionale Tributaristi L.A.P.E.T. | (b) | Tributaristi | |
| 15 | Associazione Cranio-Sacrale FVG | (a) | Facilitatori Cranio-sacrali di discipline del benessere e bio-naturali | |
| 16 | Collegio delle Guide Speleologiche, Maestri di Speleologia e degli Aspiranti Guida Speleologica del Friuli Venezia Giulia | (a) | Guide speleologiche - Maestri di speleologia | |
| 17 | Associazione Hikari Reiki Kai | (a) | Professionisti del Reiki | |
| 18 | Associazione Fisioterapisti Indipendenti - A.F.I. F.V.G. | (a) | Fisioterapisti | |
| 19 | Associazione cancellata | | ~~Fotografi professionisti~~ | |
| 20 | Associazione Assistenti alla Comunicazione - L.I.S. e Mediatori Linguistici - L.I.S. F.V.G. | (a) | Assistenti alla Comunicazione e Mediatori Linguistici | |
| 21 | A.C.T. - F.V.G. Associazione Consulenti Territoriali Project Manager - Europrogettisti e Fundraiser del Friuli Venezia Giulia | (a) | Consulenti Territoriali, Project Manager-Europrogettisti e Fund Raiser | |
| 22 | A.N.CO.T. Associazione Nazionale Consulenti Tributari | (b) | Consulenti tributari | |
| 23 | Associazione Tatuatori e Piercer del Friuli Venezia Giulia - "A.T.PI. FVG" | (a) | Tatuatori e piercer | |
| 24 | Collegio degli operatori shiatsu | (b) | Operatori shiatsu | |
| 25 | Associazione Nazionale dei Professionisti di Disciplina Craniosacrale Integrata | (a) | Operatori craniosacrali | |
| 26 | A.N.I.O.M.A.P. - Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale | (b) | Istruttori di orientamento e mobilità | |
| 27 | Associazione Nazionale Archivistica Italiana | (B) | Archivisti | |

(a) Art. 1 bis, comma 1, lett. a) del regolamento - Associazioni di prestatori di attività professionali non ordinistiche che hanno la sede legale ed operano nel Friuli Venezia Giulia

(b) Art. 1 bis, comma 1, lett. b) del regolamento - Associazioni che, pur avendo la sede legale al di fuori del territorio regionale, operano nel territorio stesso attraverso forme organizzative e funzionali decentrate a livello regionale

12_4_1_ADC_RIS RUR AVVISO PIANI GESTIONE SITI NATURA 2000

# Direzione centrale risorse rurali, agrolimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità

## Avviso di pubblicazione del Piano di gestione del SIC E ZPS IT 333006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia, del Piano di gestione del SIC IT 3320026 Risorgive dello Stella, del Piano di gestione del SIC IT 3320028 Palude Selvote e del Piano di gestione del SIC IT 3320031 Paludi di Gonars.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Visto l'articolo 10, comma 7, della legge regionale 21 luglio 2008, n.7;
Vista la deliberazione di Giunta regionale del 15.12.2011, n .2493, con la quale la Regione ha adottato:
il Piano di gestione del SIC e ZPS IT 333006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia;
il Piano di gestione del SIC IT 3320026 Risorgive dello Stella;
Il Piano di gestione del SIC IT 3320028 Palude Selvote;
Il Piano di gestione del SIC it 3320031 Paludi di Gonars.

**AVVISA**

che i Piani di gestione adottati con la deliberazione della Giunta regionale 2493/2011, saranno pubblicati per sessanta giorni consecutivi a decorrere da mercoledì 25 gennaio, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi, sul sito informatico della Regione all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/AT9/ARG5/ (home > ambiente territorio protezione civile > aree naturali e biodiversità) e all'albo pretorio informatico dei seguenti enti locali interessati:
**1. Piano di gestione del SIC e ZPS IT 333006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia**
Comune di Grado:http://albo.proveco.it/grado.go.it/
Provincia di Gorizia: http://albopretorio.regione.fvg.it/provinciadigorizia
**2. Piano di gestione del SIC IT 3320026 Risorgive dello Stella;**
Comune di Codroipo: http://www.comune.codroipo.ud.it/Albo-pretorio-on-line.12729.0.html
Bertiolo: http://www.comune.bertiolo.ud.it/Albo-Pretorio-online.15592.0.html
Talmassons: http://www.comune.talmassons.ud.it/Albo-Pretorio-online.14779.0.html
Rivignano: http://www.comune.rivignano.ud.it/Albo-pretorio-on-line.2336.0.html
Provincia di Udine: http://www.provincia.udine.it/ALBOPRETORIO/
**3. Piano di gestione del SIC IT 3320028 Palude Selvote**
Comune di Castions di Strada: http://www.comune.castionsdistrada.ud.it
Provincia di Udine: http://www.provincia.udine.it/ALBOPRETORIO/
**4. Piano di gestione del SIC it 3320031 Paludi di Gonars**
Comune di Gonars: http://albopretorio.regione.fvg.it/gonars
Comune di Porpetto: http://albopretorio.regione.fvg.it/porpetto
Provincia di Udine: http://www.provincia.udine.it/ALBOPRETORIO/

Nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni al seguente indirizzo:
- Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
Le osservazioni dovranno recare i dati identificativi del soggetto proponente (nome, cognome, residenza ecc.) ed essere presentate entro i termini suddetti.
Udine, 16 gennaio 2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Marina Bortotto

12_4_1_ADC_RIS RUR ELENCO TECNICI OLI OLIVA_INTESTAZIONE

## Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio produzioni agricole

Legge 313/1998. DGR n. 3432/1999. Sezione regionale dell'elenco nazionale tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini.

| Progressivo elenco | Cognome | Nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Residenza | CAP | Comune | Provincia | Decreto iscrizione | Data decreto iscrizione | Data decreto cancellazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | KOPRIVNJAK | OLIVERA | POLA (CROAZIA) | 20/05/1965 | VIA UMAGO, 20/4 | 33100 | UDINE | UD | 459 | 18/06/1998 | |
| 2 | BERNARDIS | ENEA | CASTIONS DI STRADA (UD) | 11/12/1948 | VIA UDINE, 7 | 33050 | CASTIONS DI STRADA | UD | 346 | 30/05/2000 | |
| 3 | BRESSA | FRANCESCA | CODROIPO (UD) | 29/09/1965 | VIA TRIESTE, 7 | 33033 | CODROIPO | UD | 347 | 30/05/2000 | |
| 4 | LICIT | LORIS | PADOVA (PD) | 28/12/1962 | VIA BATTISTI, 14/A | 33039 | SEDEGLIANO | UD | 348 | 30/05/2000 | |
| 5 | MAIFRENI | MICHELA | PALMANOVA (UD) | 18/08/1965 | VIA MAZZUCATO, 8 | 33100 | UDINE | UD | 349 | 30/05/2000 | |
| 6 | MANSUTTI | DIEGO | UDINE (UD) | 15/07/1943 | VIA S.AGNESE, 55 | 33010 | REANA DEL ROJALE | UD | 350 | 30/05/2000 | |
| 7 | MARINO | MARILENA | UDINE (UD) | 03/01/1967 | VIA MAZZUCATO, 8 | 33100 | UDINE | UD | 351 | 30/05/2000 | |
| 8 | NARDINI | RENATO | CODROIPO (UD) | 04/02/1950 | VIA MONFALCONE, 8/A | 33100 | UDINE | UD | 352 | 30/05/2000 | |
| 9 | PIUSSI | DANIELA | UDINE (UD) | 10/02/1969 | VIA CADORNA, 4 | 33018 | TARVISIO | UD | 353 | 30/05/2000 | |
| 10 | SIGNORA | GERMANA | UDINE (UD) | 09/07/1939 | VIA SAISERA, 53 | 33010 | MALBORGHETTO-VALBRUNA | UD | 354 | 30/05/2000 | |
| 11 | STEFANELLI | ACHILLE | BOLOGNA (BO) | 03/07/1928 | VIA S. ROCCO, 27 - FRAZIONE CAMPEGLIO | 33040 | FAEDIS | UD | 355 | 30/05/2000 | |
| 12 | TARNOLD | PIERO | UDINE (UD) | 02/05/1947 | VIA MUNICIPIO, 20 | 33010 | REANA DEL ROJALE | UD | 356 | 30/05/2000 | |
| 13 | TURRI | LAURA | VERONA (VR) | 14/10/1959 | VIA RISTORI, 30 | 33047 | REMANZACCO | UD | 357 | 30/05/2000 | |
| 14 | VERZIN | SERENA | UDINE (UD) | 04/11/1963 | VIA GORTANI, 2/B | 33100 | UDINE | UD | 358 | 30/05/2000 | |
| 15 | ZAMARIAN | SANDRA | UDINE (UD) | 02/12/1962 | VIA AMPEZZO, 12 | 33100 | UDINE | UD | 359 | 30/05/2000 | |
| 16 | CANDRIELLO | ALESSANDRO | UDINE (UD) | 03/01/1951 | VIALE VENEZIA, 327 | 33100 | UDINE | UD | 360 | 30/05/2000 | |
| 17 | SARTOR | LUCA | PORDENONE (PN) | 11/06/1967 | VIA LEOPARDI, 11 | 33080 | PORCIA | PN | 361 | 30/05/2000 | |
| 18 | PICCOTTI | LORIS | BASILIANO (UD) | 16/09/1950 | VIA FORMENTINI, 50 - FRAZIONE PESCINCANNA | 33080 | FIUME VENETO | PN | 362 | 30/05/2000 | |
| 19 | SFREDDO | ALESSANDRO | PORDENONE (PN) | 15/06/1967 | VIA S. FLOREANO, 16 | 33043 | CIVIDALE DEL FRIULI | UD | 363 | 30/05/2000 | |
| 20 | STAREC | DANIELE | SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) | 20/02/1937 | LOC. BAGNOLI DELLA ROSANDRA, 375 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 364 | 30/05/2000 | |
| 21 | RUNCIO | ROSA | LATISANA (UD) | 04/09/1969 | VIA CODROIPO, 57/2 | 33033 | CODROIPO | UD | 461 | 20/06/2000 | |
| 22 | MORET | SABRINA | ZURIGO (CH) | 05/06/1964 | VIA BATTISTI, 15 | 31015 | CONEGLIANO | TV | 462 | 20/06/2000 | |
| 23 | INNOCENTE | NADIA | SPILIMBERGO (PN) | 20/09/1967 | VIA XXV APRILE, 14 | 33097 | SPILIMBERGO | PN | 463 | 20/06/2000 | |
| 24 | BOSCHELLE | ORNELLA | UDINE (UD) | 06/01/1959 | VIA DEL GELSO, 15 | 33100 | UDINE | UD | 666 | 26/07/2000 | |

| Progressivo elenco | Cognome | Nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Residenza | CAP | Comune | Provincia | Decreto iscrizione | Data decreto iscrizione | Data decreto cancellazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 25 | MARTELOSSI | MAURO | POZZUOLO DEL FRIULI (UD) | 05/09/1958 | VIA I MAGGIO, 21 - BASALDELLA | 33030 | CAMPOFORMIDO | UD | 1597 | 30/11/2000 | |
| 26 | STEPAN | KARMEN | CAPODISTRIA (SLO) | 10/07/1968 | LOC. CARESANA 81/A | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 1023 | 28/10/2002 | |
| 27 | PAROVEL | EURO | TRIESTE (TS) | 16/09/1968 | LOC. CARESANA 81/A | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 1024 | 28/10/2002 | |
| 28 | DEGENHARDT | GIOVANNI | FIUME (CROAZIA) | 16/07/1949 | VIA BRIGATE PARTIGIANE, 20 | 34077 | RONCHI DEI LEGIONARI | GO | 1777 | 30/12/2002 | |
| 29 | CERNIZ | FRANCO | TRIESTE (TS) | 16/01/1963 | VIA DEL RONCHETO, 24 | 34100 | TRIESTE | TS | 1800 | 31/12/2002 | |
| 30 | AFFATATI | FULVIO | UDINE (UD) | 01/09/1954 | VIA G. GALATTI, 8 | 34100 | TRIESTE | TS | 1799 | 31/12/2002 | |
| 31 | GLAVINA | DANJEL | TRIESTE (TS) | 02/01/1977 | LOC. S. ANTONIO IN BOSCO, 150 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 65 | 24/02/2003 | |
| 32 | RADOVICH | FRANCO | DUINO AURISINA | 01/09/1954 | VIA AURISINA CAVE 78/a | 34013 | DUINO AURISINA | TS | 66 | 24/02/2003 | |
| 33 | MAHNIC | ALEKSEJ | TRIESTE (TS) | 17/11/1970 | LOC. DOLINA, 13/b | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 67 | 24/02/2003 | |
| 34 | KOCJANCIC | RADO | TRIESTE (TS) | 26/10/1976 | LOC. CROGOLE, 11 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 68 | 24/02/2003 | |
| 35 | FIOR ROSSO | GIOACCHINO | PALMA DI MONTECHIARO (AG) | 19/07/1956 | LOC. PREBENICO, 61 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 69 | 24/02/2003 | |
| 36 | MARTINI | MARIO | PIRANO (EE) | 16/01/1941 | LOC. SISTIANA, 26/C | 34013 | DUINO AURISINA | TS | 70 | 24/02/2003 | |
| 37 | PELLIZON | PIERO | MUGGIA (TS) | 04/11/1936 | LOC. VISOGLIANO, 14/E/1 | 34013 | DUINO AURISINA | TS | 71 | 24/02/2003 | |
| 38 | PERCOVIC | GIORGIO | TRIESTE (TS) | 10/11/1949 | VIA DE ALMERIGOTTI, 61 | 34100 | TRIESTE | TS | 72 | 24/02/2003 | |
| 39 | PARMEGIANI | PAOLO | TRIESTE (TS) | 19/06/1961 | VIA E. FONDA, 10 | 34100 | TRIESTE | TS | 73 | 24/02/2003 | |
| 40 | ZERIALI | MIRAN | TRIESTE (TS) | 27/03/1957 | LOC. S. ANTONIO IN BOSCO, 7 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 74 | 24/02/2003 | |
| 41 | ZERJAL | EDVIN | SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) | 12/05/1948 | LOC. S. ANTONIO IN BOSCO, 35 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 75 | 24/02/2003 | |
| 42 | PELLEGRINI | VALENTINA | OSOPPO (UD) | 08/01/1945 | STRADA DI FIUME, 174 | 34100 | TRIESTE | TS | 76 | 24/02/2003 | |
| 43 | PISTRINI | GIANNI | TRIESTE (TS) | 14/10/1959 | VIA LAGHI, 5 | 34100 | TRIESTE | TS | 635 | 27/06/2003 | |
| 44 | ROCE | CARMEN | POLA | 13/09/1957 | VIA TARTINI, 14 | 34074 | MONFALCONE | GO | 636 | 27/06/2003 | |
| 45 | MUSUMARRA | DOMENICO | MONFALCONE (GO) | 18/04/1956 | VIA ALFIERI, 4 | 34100 | TRIESTE | TS | 637 | 27/06/2003 | |

| Progressivo elenco | Cognome | Nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Residenza | CAP | Comune | Provincia | Decreto iscrizione | Data decreto iscrizione | Data decreto cancellazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 46 | NESICH | SERGIO | MILANO (MI) | 07/02/1959 | VIA DELLE CAMPANELLE, 56 | 34100 | TRIESTE | TS | 39 | 30/12/2003 | |
| 47 | MARCELLI | VINCENZO | VENAROTTA (AP) | 27/11/1950 | VIA GARIBALDI, 4 | 33080 | ZOPPOLA | PN | 33 | 29/12/2003 | |
| 48 | MOROSO | GILBERTO | SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) | 11/09/1948 | LOC. AONEDIS, 91 | 33038 | S. DANIELE DEL FRIULI (UD) | UD | 5844 | 02/12/2004 | |
| 49 | GIANNINI | ROBERTO | TRIESTE (TS) | 13/09/1963 | LOC. AONEDIS, 116 | 33038 | S. DANIELE DEL FRIULI (UD) | UD | 5845 | 02/12/2004 | |
| 50 | BRUNELLI | ANTONIETTA | POLA (CROAZIA) | 16/02/1956 | VIA S.FRANCESCO D'ASSISI, 4 | 34100 | TRIESTE | TS | 6023 | 17/12/2004 | |
| 51 | SURAN | PETAR | ROVIGNO (CROAZIA) | 16/09/1955 | VIA S.FRANCESCO D'ASSISI, 4 | 34100 | TRIESTE | TS | 6024 | 17/12/2004 | |
| 52 | KLUN | SANDY | TRIESTE (TS) | 25/05/1958 | FRAZ. DOLINA 283 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 6025 | 17/12/2004 | |
| 53 | MILLO | MARIA ANNUNZIATA | MUGGIA (TS) | 25/03/1944 | VIA DARSELLA DI CHIAMPORE, 15 | 34015 | MUGGIA | TS | 6043 | 27/12/2004 | |
| 54 | CEPACH | MARISA | SGONICO (TS) | 03/07/1959 | LOC. SALES, 101 | 34010 | SGONICO | TS | 6042 | 27/12/2004 | |
| 55 | PECILE | LUCIANA | TRIESTE (TS) | 22/01/1950 | VIA G. MAMELI, 10 | 34100 | TRIESTE | TS | 218 | 17/02/2005 | |
| 56 | VECCIA | PAOLO | PISA (PI) | 01/08/1960 | VIA GIULIA, 81 | 34100 | TRIESTE | TS | 2523 | 04/07/2005 | |
| 57 | PEROSSA | FULVIA | TRIESTE (TS) | 02/03/1953 | VIA XX SETTEMBRE, 53 | 34100 | TRIESTE | TS | 2524 | 04/07/2005 | |
| 58 | VUCH | WALTER | TRIESTE (TS) | 02/11/1959 | LOC. SANTA BARBARA, 73/B | 34100 | TRIESTE | TS | 2525 | 04/07/2005 | |
| 59 | RASMAN | SILVIA | TRIESTE (TS) | 17/06/1954 | VIA DELLA STAZIONE, 26 | 34015 | MUGGIA | TS | 3623 | 07/09/2005 | |
| 60 | FUMAROLA | MAURIZIO | PALMANOVA (UD) | 03/02/1972 | VIA ANDREUZZI, 21 | 33038 | SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) | UD | 3624 | 07/09/2005 | |
| 61 | CAROLI | ANTONELLA | MARTINA FRANCA (TA) | 15/07/1972 | VIA ANDREUZZI, 21 | 33038 | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 3625 | 07/09/2005 | |
| 62 | MARTINA | GIULIANA | SPILIMBERGO (PN) | 23/06/1949 | LOC. AONEDIS, 91 | 33038 | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 3626 | 07/09/2005 | |
| 63 | GREGORI | RENATO | TRIESTE (TS) | 11/10/1951 | LOC. PADRICIANO | 34100 | TRIESTE | TS | 5788 | 11/11/2005 | |
| 64 | COTAR | MILOŠ | GORIZIA (GO) | 19/09/1974 | VIA GIBELLI, 13 | 34170 | GORIZIA | GO | 5789 | 11/11/2005 | |
| 65 | PERLA | ANTONELLA | ROMA | 13/02/1962 | VIA COLUSSI N. 1- UDINE CON DOMICILIO A CERIGNOLA (FG) S.S. RIVOLESE, 25 | 33100 | UDINE | UD | 5790 | 11/11/2005 | |

| Progressivo elenco | Cognome | Nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Residenza | CAP | Comune | Provincia | Decreto iscrizione | Data decreto iscrizione | Data decreto cancellazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 66 | BENEDETTI | PAOLO | PALAZZOLO DELLO STELLA (UD) | 29/07/1937 | VIA ROMA, 42 | 33056 | PALAZZOLO DELLO STELLA | UD | 5791 | 11/11/2005 | |
| 67 | VERSOLATTO | FRANCESCA | PALAZZOLO DELLO STELLA (UD) | 06/06/1944 | VIA ROMA, 42 | 33056 | PALAZZOLO DELLO STELLA | UD | 5792 | 11/11/2005 | |
| 68 | MENON | CARLO | GORIZIA (GO) | 29/10/1952 | VIA CAMPI NADARI, 3 | 34170 | CORMONS | GO | 6916 | 15/12/2005 | |
| 69 | MANZINI | ITALO | TRIESTE (TS) | 15/07/1937 | VIA DEI SONCINI, 57 | 34100 | TRIESTE | TS | 1866 | 08/05/2006 | |
| 70 | CLOCHIATTI | ROSANNA | POVOLETTO (UD) | 29/05/1958 | VIA G. MARCONI, 14 | 33038 | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 1864 | 08/05/2006 | |
| 71 | ZLATICH | MARCO | TRIESTE (TS) | 03/04/1983 | VIA F. BEMBO, 5 | 34100 | TRIESTE | TS | 1865 | 08/05/2006 | |
| 72 | SCHERIANI | FABIANA | MUGGIA (TS) | 10/05/1953 | DARSELLA DI S. BARTOLOMEO, 21/A | 34015 | MUGGIA | TS | 6343 | 06/10/2006 | |
| 73 | COLI' | PAOLO | TRIESTE (TS) | 05/04/1947 | VIA MONTE SAN GABRIELE, 47 | 34100 | TRIESTE | TS | 9400 | 05/12/2006 | |
| 74 | POPULIN | TIZIANA | SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) | 24/04/1975 | VIA TONIN, 5 | 33082 | CORVA DI AZZANO DECIMO (PN) | PN | 9398 | 05/12/2006 | |
| 75 | PANGHERC | BORIS | SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) | 03/08/1952 | DOLINA, 116 | 34018 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 961 | 15/05/2007 | |
| 76 | BOSSER | GIANNI | POLCENIGO (PN) | 25/10/1940 | VIA RUALS, 45 | 33070 | POLCENIGO | PN | 1287 | 07/06/2007 | |
| 77 | TAPACINO | ROBERTO | UDINE (UD) | 25/08/1948 | VIA AGARAT, 63 | 33038 | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 2998 | 24/10/2007 | |
| 78 | SCHIOZZI | NEDDA | SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) | 25/06/1949 | VIA PASTEUR, 4 | 34100 | TRIESTE | TS | 2999 | 24/10/2007 | |
| 79 | MODONUTI | SERGIO | REMANZACCO (UD) | 08/02/1946 | VIA MOLINO DI SOPRA, 12 | 33047 | REMANZACCO | UD | 1395 | 30/06/2008 | |
| 80 | DIACOLI | FRANCO | CIVIDALE DEL FRIULI (UD) | 26/12/1953 | VIA DELLA CROCE, 17 | 33043 | CIVIDALE | UD | 1396 | 30/06/2008 | |
| 81 | GIGANTE | ALIDO | POCENIA (UD) | 20/08/1956 | VIA VENEZIA, 7 | 33050 | POCENIA | UD | 1461 | 09/07/2008 | |
| 82 | DI GIACOMO | SAVERIO | GORIZIA (GO) | 17/01/1963 | VIA LUNGO ISONZO, 18 | 34072 | GRADISCA D'ISONZO | GO | 1606 | 29/07/2008 | |
| 83 | MARUSSIG | FABIO | GORIZIA (GO) | 20/03/1970 | VIA TICINO, 12/0 | 34170 | GORIZIA | GO | 1608 | 29/07/2008 | |
| 84 | VOLPETTI | FEDERICO | UDINE (UD) | 12/08/1955 | VIA DEI VIGNETI, 22 | 33040 | POVOLETTO | UD | 1607 | 29/07/2008 | |
| 85 | PODVERSIC | BOGDAN | GORIZIA (GO) | 14/02/1980 | VIA BRIGATA PAVIA 61 | 34170 | GORIZIA | GO | 2339 | 22/09/2008 | |

| Progressivo elenco | Cognome | Nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Residenza | CAP | Comune | Provincia | Decreto iscrizione | Data decreto iscrizione | Data decreto cancellazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 86 | D'ANGELO | CARLA | RIVE D'ARCANO (UD) | 13/06/1953 | FRAZ. ARCANO INF. | 33030 | RIVE D'ARCANO | UD | 2472 | 07/10/2008 | |
| 87 | PARONITTI | CATERINA | OSOPPO (UD) | 21/01/1951 | VIA RIVOLI, 68 | 33010 | OSOPPO | UD | 2473 | 07/10/2008 | |
| 88 | DELLA VEDOVA | BRUNO | RIVE D'ARCANO (UD) | 24/09/1951 | FRAZ. ARCANO INF. | 33030 | RIVE D'ARCANO | UD | 2474 | 07/10/2008 | |
| 89 | RIGGI | NATASCIA | TRIESTE (TS) | 22/09/1978 | L.GO PESTALOZZI, 2 | 34100 | TRIESTE | TS | 3296 | 05/12/2008 | |
| 90 | CECCHINI | MICHELE | MONFALCONE (GO) | 09/04/1971 | VIA MARCONI, 45 | 34070 | TURRIACO | GO | 555 | 20/03/2009 | |
| 91 | MULLER | MARINO | TRIESTE (TS) | 13/12/1944 | VIA PAISIELLO, 5/1 | 34100 | TRIESTE | TS | 554 | 20/03/2009 | |
| 92 | BATTISTA | EMANUELE | CAMPOBASSO (CB) | 04/09/1975 | VIA E. CRIPPA, 17 | 33033 | CODROIPO | UD | 2173 | 30/09/2009 | |
| 93 | KAESER | RAPHAEL | COBURG (GERMANIA) | 29/02/1956 | VIA BORGO BROSSANA, 31 | 33043 | CIVIDALE | UD | 3108 | 10/12/2009 | |
| 94 | BUZZONI | PATRIZIA | FERRARA (FE) | 31/01/1960 | VIA DEGLI OLMI, 15 | 34100 | TRIESTE | TS | 827 | 13/05/2010 | |
| 95 | ZOTTI | GUALTIERO | RONCHI DEI LEGIONARI (GO) | 31/03/1956 | VIA REDIPUGLIA, 156 | | RONCHI DEI LEGIONARI | GO | 959 | 03/06/2010 | |
| 96 | BOSSI | ELIO | TRIESTE (TS) | 30/08/1961 | VIA T. AMATORI, 23 | 34100 | TRIESTE | TS | 1515 | 28/07/2010 | |
| 97 | COSTANZO | RITA | TRIESTE (TS) | 19/05/1960 | VIA CAPODISTRIA, 28 | 34100 | TRIESTE | TS | 1520 | 28/07/2010 | |
| 98 | GIANNINO | AGOSTINO | MESSINA (ME) | 20/06/1974 | VIA CASTIONS DI STRADA, 111 | 33100 | UDINE | UD | 1511 | 28/07/2010 | |
| 99 | DI PRISCO | ROSA | SORRENTO (NA) | 22/11/1946 | VIA DEL GHIRLANDAIO, 45 | 34100 | TRIESTE | TS | 1507 | 28/07/2010 | |
| 100 | STURNIG | ENRICO | GORIZIA (GO) | 14/12/1971 | VIA PERCOTO, 9/b | 34076 | ROMANS D'ISONZO | GO | 1933 | 15/09/2010 | |
| 101 | TREPPO | BEATRICE | TARCENTO (UD) | 24/07/1958 | VIA SOTTOGUARDA, 1/2 | 33017 | TARCENTO | UD | 2654 | 24/11/2010 | |
| 102 | SMOTLAK | STELIO | TRIESTE (TS) | 28/09/1959 | VIA ZAMATTIO, 2 | 34149 | TRIESTE | TS | 738 | 12/05/2011 | |
| 103 | TONIUTTI | DANIELE | SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) | 04/01/4963 | VIA OSOPPO, 65 | 33030 | RAGOGNA | UD | 844 | 30/05/2011 | |
| 104 | TRADOTTI | PAOLO | SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) | 30/10/1958 | VIA ROMA, 31 | 33030 | RAGOGNA | UD | 2314 | 09/11/2011 | |

12_4_1_ADC_RIS RUR ISP AGRIFOR UD MIS 121 AIUTI DI STATO

# Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste - Udine

## "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Intervento 3. Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati - ZVN - (Interventi finanziati con fondi aggiuntivi regionali - Aiuti di Stato)" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Comunicazione delle domande ammissibili.

**VISTO** il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;
**VISTO**, in particolare, la scheda di "misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati -ZVN" in allegato D al Regolamento;
**PRESO ATTO** che l'allegato B al sopraccitato Regolamento individua il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo quale Struttura responsabile di misura e gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali Uffici attuatori della "misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati -ZVN";
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 302 del 2 marzo 2011, con il quale si approva, tra l'altro, il bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla "misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3: Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN) - Fondi aggiuntivi regionali - Aiuti di Stato" modificato con il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 871 del 1 giugno 2011 con il quale si proroga alle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto;
**VISTO** il Titolo II, Capo I del citato Regolamento, relativo al procedimento per la concessione di aiuti nell'accesso individuale;
**PRESO ATTO** che l'Ispettorato agricoltura e foreste di Udine ha concluso l'attività istruttoria relativa alle domande di aiuto presentate a valere sul bando "misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3: Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN) - Fondi aggiuntivi regionali - Aiuti di Stato", approvato con il citato decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 302 del 2 marzo 2011;
**PRESO ATTO**, in particolare , dell'art. 26 del Regolamento, che dispone che l'Ufficio attuatore pubblichi sul BUR l'elenco delle domande ammissibili, indicando per ciascuna di esse "il costo totale ammesso ai sensi dell'art. 23" dello stesso regolamento, "con l'evidenza delle motivazioni per cui il costo totale dichiarato è stato eventualmente ridotto, l'entità dell'aiuto con l'evidenza delle motivazioni per cui è stato eventualmente ridotto", nonché "il punteggio attribuito con l'evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati", venendo in questo modo data comunicazione agli aventi causa;

**SI PUBBLICA**

l'elenco delle domande ammissibili presentate all'Ispettorato agricoltura e foreste di Udine entro il 30 giugno 2011, nell'ambito del bando "misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3: Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN) - Fondi aggiuntivi regionali - Aiuti di Stato", approvato con decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302.
Udine, 13 gennaio 2012

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Roberto Cuzzi

12_4_1_ADC_RIS RUR ISP AGRIFOR UD MIS 121 AIUTI DI STATO_ELENCO DOMANDE AIUTI STATO

Misura 121 intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) - Fondi aggiuntivi regionali - Aiuti di stato
Elenco domande ammesse

| N. | DOMANDA | CUAA | DENOMINAZIONE | COMUNE (sede Intervento) | COSTO TOTALE DICHIARATO DA BENEFICIARIO | COSTO TOTALE AMMESSO | MOTIVAZIONE RIDUZIONE COSTO TOTALE | IMPORTO AIUTO DICHIARATO DA BENEFICIARIO | IMPORTO AIUTO AMMESSO | MOTIVAZIONE RIDUZIONE AIUTO | PUNTEGGIO | CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA' - Caratteristiche soggettive | | Area d'intervento | | Tipologia investimento | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 94750808563 | 01912210307 | AZ. AGR. BERTOSSI ORLANDO E PAGANI ILARIA | LESTIZZA | € 345.316,66 | € 286.309,08 | Discostamento tra importo preventivato e atti progettuali | € 138.126,66 | € 114.523,63 | | 98 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | | 11 | |
| 2 | 84750635140 | 01748010301 | AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO S.S. | CODROIPO | € 185.379,58 | € 185.379,58 | | € 74.151,83 | € 74.151,83 | | 78 | | 18 | 11 | | 36 | | 13 | | |
| 3 | 94750813530 | 02223090305 | AZ. AGR. DORDOLO ENNIO E SANDRO S.S. | COLLOREDO DI MONTE ALBANO | € 325.142,85 | € 325.142,85 | | € 130.057,14 | € 130.057,14 | | 100 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | 13 | | |
| 4 | 94750804158 | MRCBRN62C20G284L | AZ. AGR. MARCHI BRUNO | SAN GIORGIO DI NOGARO | € 100.164,86 | € 100.164,86 | | € 40.065,94 | € 40.065,94 | | 61 | | 18 | | 7 | 36 | | | | |
| 5 | 84750635017 | 02533520306 | AZ. AGR. STOCCO LUCIANA & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | CASTIONS DI STRADA | € 92.397,51 | € 92.397,51 | | € 46.198,76 | € 46.198,76 | | 117 | 30 | 18 | 11 | | 36 | 22 | 13 | | |
| 6 | 94750807524 | 02268250301 | AZ. AGR. ZANIER GIANPAOLO E C. S.S. | SANTA MARIA LA LONGA | € 49.443,03 | € 49.430,40 | Discostamento tra importo preventivato e atti progettuali | € 19.777,21 | € 19.772,16 | | 87 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | |
| 7 | 84750635033 | 02528040302 | AZ. AGR. ZIRALDO LORENZO & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | FAGAGNA | € 199.258,77 | € 199.258,77 | | € 99.629,38 | € 99.629,38 | | 123 | 30 | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | 6 |
| 8 | 94750809884 | 02291190300 | AZ. AGRICOLA FRANCESCHINIS EZIO E C. S.S. | MORTEGLIANO | € 68.347,00 | € 68.347,00 | | € 27.338,80 | € 27.338,80 | | 35 | | 18 | 11 | | | | | | 6 |
| 9 | 94750810841 | 01879540308 | AZIENDA AGRICOLA FONZAR MICHELE, PAOLO, LUCA, LUCIANO, DANIELA S.S. | TERZO DI AQUILEIA | € 292.388,70 | € 266.322,10 | Rideterminazione di voce di costo in base al prezziario regionale | € 146.194,35 | € 106.528,84 | Giovane insediato da oltre 5 anni - art. 3 DPReg 040/2011 | 67 | | 18 | | 7 | 36 | | | | 6 |
| 10 | 84750634770 | BTTCLD64M04G284M | BATTAGLIA CLAUDIO | CARLINO | € 46.095,00 | € 46.095,00 | | € 18.438,00 | € 18.438,00 | | 38 | | 18 | | 7 | | | 13 | | |
| 11 | 94750813662 | BRTFLV62B14L483T | BERTUZZI FLAVIO | CAMPOFORMIDO | € 174.619,00 | € 174.619,00 | | € 69.847,60 | € 69.847,60 | | 57 | | 18 | 11 | | | 22 | | | 6 |
| 12 | 94750807912 | CTTMNC65C68L483B | COIUTTI MONICA | REANA DEL ROJALE | € 55.170,00 | € 55.170,00 | | € 22.068,00 | € 22.068,00 | | 57 | | 18 | 11 | | | 22 | | | 6 |
| 13 | 84750632741 | DMBMHL71P12L483R | D'AMBROSIO MICHELE | CASTIONS DI STRADA | € 48.500,00 | € 48.500,00 | | € 19.400,00 | € 19.400,00 | | 62 | | 18 | 11 | | | 22 | | 11 | |
| 14 | 84750634747 | FRNFTN55R07F756L | FORNER FORTUNATO | MORTEGLIANO | € 50.000,00 | € 50.000,00 | | € 20.000,00 | € 20.000,00 | | 17 | | | 11 | | | | | | 6 |
| 15 | 94750804703 | 00494110307 | MORENA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | COLLOREDO DI MONTE ALBANO | € 85.751,70 | € 85.751,70 | | € 34.300,68 | € 34.300,68 | | 87 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | |
| 16 | 94750808423 | 01879670303 | MORETTI FEDERICA E MANSUTTI VALENTINO | SANTA MARIA LA LONGA | € 280.084,00 | € 279.738,79 | Discostamento tra importo preventivato e atti progettuali | € 112.033,60 | € 111.895,52 | | 98 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | | 11 | |
| 17 | 84750635165 | MSNGLG63C01F756H | MOSANGHINI GIANLUIGI | MORTEGLIANO | € 63.244,61 | € 59.005,53 | Discostamento tra importo preventivato e atti progettuali | € 25.297,84 | € 23.602,21 | | 98 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | | 11 | |
| 18 | 94750805387 | PRVFNC51P18F756G | PARAVANO FRANCO | MORTEGLIANO | € 59.000,00 | € 59.000,00 | | € 23.600,00 | € 23.600,00 | | 42 | | 18 | 11 | | | | 13 | | |
| 19 | 94750802475 | PMNGPP52P07B259W | PIEMONTE GIUSEPPE | BUJA | € 48.037,96 | € 48.037,96 | | € 19.215,18 | € 19.215,18 | | 87 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | |
| 20 | 84750633335 | 00514160308 | ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | BASILIANO | € 56.922,79 | € 56.922,79 | | € 28.461,39 | € 28.461,39 | | 117 | 30 | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | |
| 21 | 94750812490 | 02546660305 | SOCIETA' AGRICOLA BERTOLANO PAOLO E FABIO S.S. | MARTIGNACCO | € 104.587,00 | € 104.587,00 | | € 52.293,50 | € 52.293,50 | | 117 | 30 | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | |
| 22 | 94750799663 | 02512950300 | SOCIETA' AGRICOLA PICCOLI UMBERTO E GIUSEPPE S.S. | TREPPO GRANDE | € 56.400,00 | € 56.400,00 | | € 28.200,00 | € 28.200,00 | | 92 | 30 | 18 | 11 | | | 22 | | 11 | |
| 23 | 94750809520 | 01795500303 | TAVANO LORIS, OMAR E BRESSANI SILVANA | LESTIZZA | € 35.352,00 | € 35.352,00 | | € 14.140,80 | € 14.140,80 | | 62 | | 18 | 11 | | | 22 | | 11 | |
| 24 | 94750813589 | 02299260303 | VIRGILI STEFANO E MALISAN VILCA S.S. | LESTIZZA | € 43.000,00 | € 43.000,00 | | € 17.200,00 | € 17.200,00 | | 35 | | 18 | 11 | | | | | | 6 |
| 25 | 94750799762 | ZRLFRC82H28H816E | ZIRALDO FEDERICO | FAGAGNA | € 38.515,38 | € 38.005,41 | Rideterminazione di voce di costo in base ad accertato errore di conteggio | € 19.257,69 | € 19.002,71 | | 128 | 30 | 18 | 11 | | 36 | 22 | | 11 | |

Udine, lì 13 gennaio 2012

VISTO: IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO: CUZZI

12_4_1_ADC_RIS RUR ISP AGRIFOR UD MIS 121 AZIENDE ZVN

# Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste - Udine

## “Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Intervento 3. Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati - ZVN - (Interventi finanziati con fondi cofinanziati comunitari)” del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Comunicazione delle domande ammissibili.

**VISTO** il “Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;
**VISTO**, in particolare, la scheda di “misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3 -Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati -ZVN- in allegato D al Regolamento;
**PRESO ATTO** che l’allegato B al sopraccitato Regolamento individua il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo quale Struttura responsabile di misura e gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali Uffici attuatori della “misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati -ZVN”;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 302 del 2 marzo 2011, con il quale si approva, tra l’altro, il bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla “misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN) (Interventi finanziati con fondi cofinanziati comunitari)” modificato con il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 871 del 1 giugno 2011 con il quale si proroga alle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto;
**VISTO** il Titolo II, Capo I del citato Regolamento, relativo al procedimento per la concessione di aiuti nell’accesso individuale;
**PRESO ATTO** che l’Ispettorato agricoltura e foreste di Udine ha concluso l’attività istruttoria relativa alle domande di aiuto presentate a valere sul bando“misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN) (Interventi finanziati con fondi cofinanziati comunitari)”, approvato con il citato decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 302 del 2 marzo 2011;
**PRESO ATTO**, in particolare , dell’art. 26 del Regolamento, che dispone che l’Ufficio attuatore pubblichi sul BUR l’elenco delle domande ammissibili, indicando per ciascuna di esse “il costo totale ammesso ai sensi dell’art. 23” dello stesso regolamento, “con l’evidenza delle motivazioni per cui il costo totale dichiarato è stato eventualmente ridotto, l’entità dell’aiuto con l’evidenza delle motivazioni per cui è stato eventualmente ridotto”, nonché “il punteggio attribuito con l’evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati”, venendo in questo modo data comunicazione agli aventi causa;

**SI PUBBLICA**

l’elenco delle domande ammissibili presentate all’Ispettorato agricoltura e foreste di Udine entro il 30 giugno 2011, nell’ambito del bando“misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole Intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN) (Interventi finanziati con fondi cofinanziati comunitari)”, approvato con decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011 n. 302.
Udine, 13 gennaio 2012

IL DIRETTORE DELL’ISPETTORATO:
dott. Roberto Cuzzi

12_4_1_ADC_RIS RUR ISP AGRIFOR UD MIS 121 AZIENDE ZVN_ELENCO DOMANDE ZVN

Misura 121 intervento 3 - Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) - Fondi cofinanziati comunitari
Elenco domande ammesse

| | | | | | | | | | | | | CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA' | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DOMANDA | CUAA | DENOMINAZIONE | COMUNE (sede Intervento) | COSTO TOTALE DICHIARATO DA BENEFICIARIO | COSTO TOTALE AMMESSO | MOTIVAZIONE RIDUZIONE COSTO TOTALE | IMPORTO AIUTO DICHIARATO DA BENEFICIARIO | IMPORTO AIUTO AMMESSO | MOTIVAZIONE RIDUZIONE AIUTO | PUNTEGGIO | Caratteristiche soggettive | | Area d'intervento | | Tipologia investimento | | | | |
| 1 | 94750812235 | 02050780309 | AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCOSA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA | TORVISCOSA | € 299.929,27 | € 176.989,00 | Intervento parzialmente non ammissibile in relazione alla finalità di adeguamento strutturale per la gestione reflui - Discostamento tra importo preventivato e atti progettuali | € 119.971,70 | € 70.795,60 | | 47 | | 18 | | 7 | | 22 | | | |
| 2 | 94750804745 | 00649930302 | AZIENDA AGRICOLA MARANGONE SOCIETA' SEMPLICE DI MARANGONE FRANCO E C. | LESTIZZA | € 121.836,15 | € 119.820,15 | Costo per acquisti rideterminato sulla base della terna di preventivi - art. 21 del DPReg 040/2011 | € 60.918,07 | € 59.910,08 | | 123 | 30 | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | 6 |
| 3 | 94750808225 | DBZLVS62E02L483G | DI BEZ ELVIS | COLLOREDO DI MONTE ALBANO | € 48.962,00 | € 48.962,00 | | € 19.584,80 | € 19.584,80 | | 87 | | 18 | 11 | | 36 | 22 | | | |
| 4 | 94750813423 | 01429980301 | GAZZOLA SERGIO, CAMPEOTTO CARLA, GAZZOLA ENRICO | TEOR | € 134.558,10 | € 110.938,65 | Discostamento tra importo preventivato e atti progettuali | € 53.823,24 | € 44.375,46 | | 83 | | 18 | | 7 | 36 | 22 | | | |
| 5 | 84750635116 | MLCDVD77S02L483W | MILOCCO DAVIDE | TARCENTO | € 40.000,00 | € 40.000,00 | | € 16.000,00 | € 16.000,00 | | 40 | | 18 | 11 | | | | | 11 | |
| 6 | 94750813548 | PCCLNZ90D10C758J | PICCINI LORENZO | TAVAGNACCO | € 37.500,00 | € 37.500,00 | | € 18.750,00 | € 18.750,00 | | 72 | 30 | 18 | 11 | | | | 13 | | |
| 7 | 94750811658 | 02546120300 | SOCIETA' AGRICOLA CANEDO S.A.S. DI ZENO ROMA & C. | PRECENICCO | € 106.944,82 | € 106.944,82 | | € 42.777,92 | € 42.777,92 | | 61 | | 18 | | 7 | 36 | | | | |
| 8 | 94750804984 | 02544060300 | SOCIETA' AGRICOLA TREVISAN E ALBA S.S. | POCENIA | € 37.769,50 | € 37.769,50 | | € 15.107,80 | € 15.107,80 | | 61 | | 18 | | 7 | 36 | | | | |
| 9 | 94750799861 | 02552720308 | SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA SPERANZA DI TARCISIO FURLAN E SILVIA BAIUTTI | MORTEGLIANO | € 40.320,00 | € 40.320,00 | | € 20.160,00 | € 20.160,00 | | 92 | 30 | 18 | 11 | | | 2 | | | |

Udine, lì 13 gennaio 2012

VISTO: IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO: CUZZI

12_4_1_ADC_RIS RUR MODIFICA ALBO ASS ORNITOLOGICHE_1_TESTO

## Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità

### Modifica dell'Albo di cui all'art. 2 della LR 27/2002.

DPReg. n. 0142/Pres./2003, art. 5, comma 1. Precedenti aggiunte o modifiche pubblicate sul BUR, nn.: 51 dd. 17.12.03, 35 dd. 01.09.04, 17 dd. 27.04.05, 6 dd 07.02.07, 7 dd. 14.02.07, 11 dd. 14.03.07, 31 dd. 01.08.07, 1 dd. 02.01.08, 16 dd. 16.04.08, 34 dd. 25.08.10 e 5 dd. 02.02.11.

| Oggetto | Denominazione | Sede | Decreto |
|---|---|---|---|
| Cancellazione | Associazione ornitologica “Piume ed Altro” | Villa Vicentina (UD) Via S. Antonio, 11 | n° 11 dd. 05.01.12 |
| Iscrizione | Associazione Ornitologica Migratoristi Friuli Venezia Giulia | Bertiolo (UD) via Garibaldi, 2 | n° 4 dd. 05.01.12 |
| | Associazione Pro Loco di Villa Vicentina | Villa Vicentina (UD) Piazza Colpo, 2 | n° 46 dd. 12.01.12 |

Udine, 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
Cadamuro

12_4_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

### Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4254/07 presentato il 05/04/2007
GN 6669/08 presentato il 19/05/2008
GN 8594/08 presentato il 24/06/2008
GN 9320/08 presentato il 09/07/2008
GN 12814/08 presentato il 06/10/2008
GN 1768/09 presentato il 16/02/2009
GN 4189/09 presentato il 07/04/2009
GN 5407/09 presentato il 29/04/2009
GN 6238/09 presentato il 18/05/2009
GN 7250/09 presentato il 10/06/2009
GN 7251/09 presentato il 10/06/2009
GN 7525/09 presentato il 16/06/2009
GN 7780/09 presentato il 19/06/2009
GN 7940/09 presentato il 24/06/2009
GN 7941/09 presentato il 24/06/2009
GN 7942/09 presentato il 24/06/2009
GN 7943/09 presentato il 24/06/2009
GN 7944/09 presentato il 24/06/2009
GN 7945/09 presentato il 24/06/2009
GN 7948/09 presentato il 24/06/2009
GN 7950/09 presentato il 24/06/2009
GN 7970/09 presentato il 24/06/2009
GN 8357/09 presentato il 02/07/2009
GN 9047/09 presentato il 16/07/2009
GN 9079/09 presentato il 16/07/2009
GN 9267/09 presentato il 21/07/2009
GN 9268/09 presentato il 21/07/2009
GN 9587/09 presentato il 28/07/2009
GN 9649/09 presentato il 29/07/2009
GN 9650/09 presentato il 29/07/2009
GN 9651/09 presentato il 29/07/2009
GN 9654/09 presentato il 29/07/2009
GN 9655/09 presentato il 29/07/2009
GN 9656/09 presentato il 29/07/2009
GN 9657/09 presentato il 29/07/2009
GN 9733/09 presentato il 30/07/2009
GN 9734/09 presentato il 30/07/2009
GN 9735/09 presentato il 30/07/2009
GN 9737/09 presentato il 30/07/2009
GN 9754/09 presentato il 30/07/2009
GN 12100/09 presentato il 25/09/2009
GN 12145/09 presentato il 28/09/2009
GN 13362/09 presentato il 19/10/2009
GN 13952/09 presentato il 29/10/2009
GN 15415/09 presentato il 27/11/2009
GN 16137/09 presentato il 11/12/2009
GN 16138/09 presentato il 11/12/2009
GN 16363/09 presentato il 16/12/2009
GN 16366/09 presentato il 16/12/2009
GN 16541/09 presentato il 17/12/2009
GN 16612/09 presentato il 18/12/2009
GN 16613/09 presentato il 18/12/2009
GN 16614/09 presentato il 18/12/2009
GN 16615/09 presentato il 18/12/2009
GN 16616/09 presentato il 18/12/2009
GN 17208/09 presentato il 28/12/2009
GN 884/10 presentato il 20/01/2010
GN 2598/10 presentato il 23/02/2010
GN 2599/10 presentato il 23/02/2010
GN 2672/10 presentato il 24/02/2010

GN 2714/10 presentato il 24/02/2010
GN 3214/10 presentato il 05/03/2010
GN 3747/10 presentato il 18/03/2010
GN 4401/10 presentato il 31/03/2010
GN 6170/10 presentato il 05/05/2010
GN 6171/10 presentato il 05/05/2010
GN 6173/10 presentato il 05/05/2010
GN 6261/10 presentato il 07/05/2010
GN 9131/10 presentato il 30/06/2010
GN 9132/10 presentato il 30/06/2010
GN 9985/10 presentato il 16/07/2010
GN 10955/10 presentato il 03/08/2010
GN 10956/10 presentato il 03/08/2010
GN 11235/10 presentato il 09/08/2010
GN 11236/10 presentato il 09/08/2010
GN 11237/10 presentato il 09/08/2010
GN 11263/10 presentato il 09/08/2010
GN 11265/10 presentato il 09/08/2010
GN 11664/10 presentato il 18/08/2010
GN 11732/10 presentato il 19/08/2010
GN 11733/10 presentato il 19/08/2010
GN 11734/10 presentato il 19/08/2010
GN 11735/10 presentato il 19/08/2010
GN 11736/10 presentato il 19/08/2010
GN 11738/10 presentato il 19/08/2010
GN 11747/10 presentato il 19/08/2010
GN 11748/10 presentato il 19/08/2010
GN 11756/10 presentato il 20/08/2010
GN 11757/10 presentato il 20/08/2010
GN 11758/10 presentato il 20/08/2010
GN 11759/10 presentato il 20/08/2010
GN 11760/10 presentato il 20/08/2010
GN 11770/10 presentato il 20/08/2010
GN 11984/10 presentato il 30/08/2010
GN 11985/10 presentato il 30/08/2010
GN 11986/10 presentato il 30/08/2010
GN 11991/10 presentato il 30/08/2010
GN 11993/10 presentato il 30/08/2010
GN 12213/10 presentato il 02/09/2010
GN 12247/10 presentato il 03/09/2010
GN 13335/10 presentato il 28/09/2010
GN 13340/10 presentato il 28/09/2010
GN 13621/10 presentato il 04/10/2010
GN 13668/10 presentato il 05/10/2010
GN 13720/10 presentato il 05/10/2010
GN 13721/10 presentato il 05/10/2010
GN 13795/10 presentato il 06/10/2010
GN 4380/10 presentato il 31/10/2010
GN 15228/10 presentato il 04/11/2010
GN 15333/10 presentato il 05/11/2010
GN 15829/10 presentato il 16/11/2010
GN 15999/10 presentato il 18/11/2010
GN 16000/10 presentato il 18/11/2010
GN 16068/10 presentato il 18/11/2010
GN 16079/10 presentato il 19/11/2010
GN 16080/10 presentato il 19/11/2010
GN 16525/10 presentato il 29/11/2010
GN 16526/10 presentato il 29/11/2010
GN 16997/10 presentato il 07/12/2010
GN 17029/10 presentato il 09/12/2010
GN 17036/10 presentato il 09/12/2010
GN 17037/10 presentato il 09/12/2010
GN 17139/10 presentato il 10/12/2010
GN 17143/10 presentato il 10/12/2010
GN 18358/10 presentato il 30/12/2010
GN 18359/10 presentato il 30/12/2010
GN 2493/11 presentato il 28/02/2011
GN 2494/11 presentato il 28/02/2011
GN 2567/11 presentato il 02/03/2011
GN 2571/11 presentato il 02/03/2011
GN 2577/11 presentato il 02/03/2011
GN 2578/11 presentato il 02/03/2011
GN 2631/11 presentato il 03/03/2011
GN 2632/11 presentato il 03/03/2011
GN 2762/11 presentato il 04/03/2011
GN 2907/11 presentato il 10/03/2011
GN 2908/11 presentato il 10/03/2011
GN 3039/11 presentato il 11/03/2011
GN 3044/11 presentato il 11/03/2011
GN 3045/11 presentato il 11/03/2011
GN 3046/11 presentato il 11/03/2011
GN 3049/11 presentato il 11/03/2011
GN 3050/11 presentato il 11/03/2011
GN 3055/11 presentato il 11/03/2011
GN 3061/11 presentato il 11/03/2011
GN 3069/11 presentato il 11/03/2011
GN 3070/11 presentato il 11/03/2011
GN 3083/11 presentato il 11/03/2011
GN 3084/11 presentato il 11/03/2011
GN 3115/11 presentato il 14/03/2011
GN 3116/11 presentato il 14/03/2011
GN 3241/11 presentato il 14/03/2011
GN 3242/11 presentato il 14/03/2011
GN 3243/11 presentato il 14/03/2011
GN 3274/11 presentato il 15/03/2011
GN 3928/11 presentato il 30/03/2011
GN 3929/11 presentato il 30/03/2011
GN 4253/11 presentato il 06/04/2011
GN 4480/11 presentato il 11/04/2011
GN 4481/11 presentato il 11/04/2011
GN 4621/11 presentato il 13/04/2011
GN 4622/11 presentato il 13/04/2011
GN 4646/11 presentato il 14/04/2011
GN 4653/11 presentato il 14/04/2011
GN 4657/11 presentato il 14/04/2011
GN 4659/11 presentato il 14/04/2011
GN 4776/11 presentato il 15/04/2011
GN 4791/11 presentato il 18/04/2011
GN 4951/11 presentato il 20/04/2011
GN 4952/11 presentato il 20/04/2011
GN 4953/11 presentato il 20/04/2011
GN 4954/11 presentato il 20/04/2011
GN 4978/11 presentato il 21/04/2011
GN 4980/11 presentato il 21/04/2011
GN 5423/11 presentato il 02/05/2011
GN 5427/11 presentato il 02/05/2011
GN 5526/11 presentato il 03/05/2011
GN 5527/11 presentato il 03/05/2011
GN 5529/11 presentato il 03/05/2011
GN 6171/11 presentato il 16/05/2011
GN 6206/11 presentato il 17/05/2011
GN 6207/11 presentato il 17/05/2011

GN 6213/11 presentato il 17/05/2011
GN 6231/11 presentato il 17/05/2011
GN 6232/11 presentato il 17/05/2011
GN 6238/11 presentato il 17/05/2011
GN 6375/11 presentato il 19/05/2011
GN 6376/11 presentato il 19/05/2011
GN 6487/11 presentato il 19/05/2011
GN 6557/11 presentato il 20/05/2011
GN 6666/11 presentato il 24/05/2011
GN 6667/11 presentato il 24/05/2011
GN 7023/11 presentato il 31/05/2011
GN 7045/11 presentato il 31/05/2011
GN 7416/11 presentato il 09/06/2011
GN 7645/11 presentato il 13/06/2011
GN 8635/11 presentato il 29/06/2011
GN 9057/11 presentato il 07/07/2011
GN 9058/11 presentato il 07/07/2011
GN 9059/11 presentato il 07/07/2011
GN 9060/11 presentato il 07/07/2011
GN 9206/11 presentato il 11/07/2011
GN 9207/11 presentato il 11/07/2011
GN 9209/11 presentato il 11/07/2011
GN 9210/11 presentato il 11/07/2011
GN 9723/11 presentato il 19/07/2011
GN 9796/11 presentato il 20/07/2011
GN 10185/11 presentato il 27/07/2011
GN 10186/11 presentato il 27/07/2011
GN 10399/11 presentato il 01/08/2011
GN 10400/11 presentato il 01/08/2011
GN 10494/11 presentato il 02/08/2011
GN 10585/11 presentato il 04/08/2011
GN 10586/11 presentato il 04/08/2011
GN 10587/11 presentato il 04/08/2011
GN 10588/11 presentato il 04/08/2011
GN 10656/11 presentato il 04/08/2011
GN 10663/11 presentato il 04/08/2011
GN 10976/11 presentato il 11/08/2011
GN 11139/11 presentato il 19/08/2011
GN 11252/11 presentato il 25/08/2011
GN 11254/11 presentato il 25/08/2011
GN 11257/11 presentato il 25/08/2011
GN 11258/11 presentato il 25/08/2011
GN 11259/11 presentato il 25/08/2011
GN 11261/11 presentato il 25/08/2011
GN 11262/11 presentato il 25/08/2011
GN 11514/11 presentato il 01/09/2011
GN 11670/11 presentato il 07/09/2011
GN 11674/11 presentato il 07/09/2011
GN 11678/11 presentato il 07/09/2011
GN 11680/11 presentato il 07/09/2011
GN 11698/11 presentato il 07/09/2011
GN 11704/11 presentato il 07/09/2011
GN 11707/11 presentato il 07/09/2011
GN 11711/11 presentato il 07/09/2011
GN 11730/11 presentato il 08/09/2011
GN 11857/11 presentato il 13/09/2011
GN 11888/11 presentato il 14/09/2011
GN 11891/11 presentato il 14/09/2011
GN 12235/11 presentato il 22/09/2011
GN 12236/11 presentato il 22/09/2011
GN 12547/11 presentato il 29/09/2011
GN 12621/11 presentato il 30/09/2011
GN 12622/11 presentato il 30/09/2011
GN 12623/11 presentato il 30/09/2011
GN 12895/11 presentato il 06/10/2011
GN 13024/11 presentato il 10/10/2011
GN 13109/11 presentato il 11/10/2011
GN 13224/11 presentato il 13/10/2011
GN 13867/11 presentato il 28/10/2011
GN 14035/11 presentato il 04/11/2011
GN 14399/11 presentato il 11/11/2011
GN 16026/11 presentato il 19/12/2011
GN 16056/11 presentato il 19/12/2011
GN 16479/11 presentato il 29/12/2011
GN 16480/11 presentato il 29/12/2011

12_4_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS EDITTO 16-10 SANTA CROCE_I PUBBL

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

### Completamento del Libro fondiario del CC di Santa Croce 16/COMP/10. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 15 novembre 2011.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 15 novembre 2011 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

**CORTE D'APPELLO DI TRIESTE**

Sezione Prima Civile

riunita in camera di consiglio in persona dei Magistrati
dott. Alberto Da Rin - Presidente relatore
dott. Salvatore Daidone - Consigliere
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

**RENDE NOTO**

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Santa Croce con l'inclusione in una neoformata Partita Tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c.n. 1630/2 ente urbano di mq 91 (corrispondente alla frazione Cat. 3318 di tq 25,38 figura "K") non censita nelle Pubbliche Tavole, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Zeriali Giulio nato a Trieste il 7.2.1935;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 30.07.2012;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

**INVITA**

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.06.2012, a pena di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 15/11/2011.

IL PRESIDENTE:
Alberto Da Rin
IL CONSIGLIERE RELATORE:
Manila Salvà

---

12_4_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS EDITTO 17-10 BASOVIZZA_I PUBBL

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Basovizza 17/COMP/10. I pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 22 novembre 2011.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 22 novembre 2011 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

**CORTE D'APPELLO DI TRIESTE**

Sezione Prima Civile

riunita in camera di consiglio in persona dei Magistrati
dott. Alberto Da Rin - Presidente relatore
dott. Salvatore Daidone - Consigliere
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

**RENDE NOTO**

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Basovizza con l'inclusione in una neoformata Partita Tavolare degli immobili contrassegnati dalle p.p.c.c.n. 981/2 seminativi 5 di mq 389 e 2221/1 seminativi 5 di mq 72 non censite nelle Pubbliche Tavole, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Mahnic Silvestro nato a Trieste il 29.12.1946;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 30.07.2012;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art.

9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

**INVITA**

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.06.2012, a pena di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 22/11/2011.

IL PRESIDENTE:
Alberto Da Rin
IL CONSIGLIERE RELATORE:
Manila Salvà

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

12_4_3_GAR_AZ TER ATER GO AVVISO ALLOGGI SFITTI 1-2010_040

## Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Gorizia - Area Tecnica - Ufficio Patrimonio

### Avviso riapertura termini Piano di vendita n. 1/2010 - Alloggi sfitti di proprietà del Ater.

Con la presente si comunica la riapertura dei termini per la vendita degli alloggi sfitti di proprietà inseriti nel Piano di Vendita n. 1/2010 e rimasti invenduti.

I soggetti interessati all'acquisto possono presentare la propria manifestazione d'interesse in merito entro martedì 31 gennaio 2012.

Gli alloggi sono visitabili nelle giornate di lunedì mattina e mercoledì mattina dalle ore 8.30 alle ore 14.00 o in altro orario da concordare.

Si informa altresì che, esaurita la presente procedura, l'Ater valuterà le manifestazioni di interesse all'acquisto pervenute successivamente alla scadenza indicata, procedendo alla vendita degli alloggi secondo l'ordine cronologico delle richieste eventualmente pervenute ed, in caso di richieste contestuali, secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 19 del D.P.Reg. 13 aprile 2004 n. 119/Pres, come previsto dal "Regolamento aziendale per la cessione in proprietà degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata".

Maggiori informazioni c/o Ufficio Patrimonio (piano terra - tel. 0481/593029), sul sito www.atergorizia.it - avvisi e bandi diversi - avvisi diversi e sul sito www.regione.fvg.it - settore casa lavori pubblici - casa.

Gorizia, 28 dicembre 2011

IL DIRETTORE:
dott. ing. Massimiliano Liberale

12_4_3_GAR_AZ TER ATER GO AVVISO ALLOGGI SFITTI 1-2010_ELENCO ALLOGGI_040

# PIANO DI VENDITA N. 1/2010
## (riapertura termini alloggi sfitti)

**Manifestazione di interesse all'acquisto di un alloggio di edilizia sovvenzionata per i Soggetti c) - d) - e) - f)**
**Scadenza 31 gennaio 2012**

| n°prog | Stabile | All. | COMUNE | INDIRIZZO | PREZZO DI CESSIONE | | Amministrazione Condominio cod. 21 Ater cod. 22 Esterna |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1002018 | 1 | CORMONS (zona ospedale) | Viale Venezia Giulia n. 55 | € 40.600,00 | Qualora l'alloggio e/o il condominio di appartenenza dell'alloggio stesso fossero oggetto di interventi di manutenzione/ristrutturazione approvati/deliberati dopo l'approvazione del Piano di Vendita, **l'acquirente subentra in tutti gli obblighi assunti dal venditore successivamente alla suddetta approvazione del Piano** | cod. 21 |
| 2 | 1007213 | 8 | GORIZIA (località Straccis) | Via Cordaioli n. 29 | € 48.100,00 | | cod. 21 |
| 3 | 1007238 | 4 | GORIZIA (località Lucinico) | Via Maroncelli n. 9 | € 39.200,00 (*) | | cod. 22 |
| 4 | 9007005 | 1 | GORIZIA (località Sant'Andrea) | Via S. Michele n. 273 | € 32.500,00 | | cod. 22 |
| 5 | 1007240 | 1 | GORIZIA (località Lucinico) | Via Bersaglieri n. 18 | € 32.000,00 | | cod. 21 |
| 6 | 1012034 | 2 | MONFALCONE (zona ospedale) | Via Galilei n. 6 | € 45.700,00 | | cod. 21 |
| 7 | 2018005 | 3 | SAN CANZIAN D'ISONZO (località Begliano) | Via Leopardi n. 2 | € 40.300,00 | | cod. 22 |

(*) L'immobile in cui è ubicato l'alloggio è oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria deliberato successivamente alla pubblicazione del Piano di Vendita n. 1/2010 che comporta un incremento del prezzo di cessione relativamente all'alloggio in vendita pari a € 10.000,00

Esaurita la procedura prevista dal Regolamento allegato, l'ATER prenderà in considerazione le manifestazioni di interesse all'acquisto pervenute successivamente ai termini temporali indicati nel Piano di Vendita e procederà all'aggiudicazione secondo l'ordine cronologico delle richieste pervenute come attestato dalla data di assunzione al protocollo della manifestazione di interesse ed, in caso di richieste contestuali, secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 19 del D.P.Reg. 0119/04 e secondo le modalità ed i criteri contenuti nel già citato Regolamento.

**Gorizia, lì 28/12/2011 n° 1997 "DATA PUBBLICAZIONE"**

12_4_3_AVV_AG REG ARPA BILANCIO 2010_008_INTESTAZIONE

# Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Arpa Fvg - Palmanova (UD)

Bilancio di esercizio 2010.

## Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG

**Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. 49/1996**
**Bilancio di esercizio 2010 (in unità di euro)**

adottato con delibera del Direttore Generale n. 115 del 7 giugno 2011
approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2078 del 10 novembre 2011

| STATO PATRIMONIALE | esercizio 2010 | |
|---|---|---|
| **ATTIVO** | parziali | totali |
| **A) IMMOBILIZZAZIONI** | | |
| **A)I) Immobilizzazioni immateriali** | | **49.741** |
| **A)II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** | | **11.666.294** |
| A)II)1) Terreni | - | |
| A)II)2) Fabbricati | 9.265.734 | |
| A)II)3) Impianti e macchinari | 147.770 | |
| A)II)4) Attrezzature e strumentazioni | 1.307.486 | |
| A)II)5) Mobili e arredi | 132.655 | |
| A)II)6) Mezzi di trasporto | 134.451 | |
| A)II)7) Altri beni | 487.617 | |
| A)II)8) Immobilizzazioni in corso e acconti | 190.581 | |
| **A)III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | | |
| **Totale A)** | | **11.716.035** |
| **B) ATTIVO CIRCOLANTE** | | |
| **B)I) SCORTE** | | **3.865.187** |
| **B)II) CREDITI** | | **12.831.139** |
| **B)III) ATTIVITA' FINANZIARIE** | | **-** |
| **B)IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE** | | **4.019.244** |
| **Totale B)** | | **20.715.570** |
| **C) RATEI E RISCONTI ATTIVI** | | **513.385** |
| **TOTALE ATTIVO** | | **32.944.990** |
| | | |
| **PASSIVO** | | |
| **A) PATRIMONIO NETTO** | | |
| A)I) Fondo di dotazione | 3.826.470 | |
| A)II) Contributi regionali in c/capitale indistinti | 6 | |
| A)III) Contributi regionali in c/capitale vincolati | 434.873 | |
| A)IV) Alltri contributi in conto capitale | 7.599.005 | |
| A)V) Contributi per ripiano perdite | - | |
| A)VI) Riserve di rivalutazione | - | |
| A)VII) Altre riserve | 1.821.588 | |
| A)VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | 3.233.553 | |
| A)IX) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.454.266 | |
| **Totale A)** | | **18.369.762** |
| **B) FONDI PER RISCHI E ONERI** | | **2.637.219** |
| **C) DEBITI** | | **10.544.568** |
| **D) RATEI E RISCONTI PASSIVI** | | **1.393.442** |
| **TOTALE PASSIVO** | | **32.944.990** |
| | | |
| **E) CONTI D'ORDINE** | | **4.353.702** |

| CONTO ECONOMICO | esercizio 2010 |
|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | |
| 1) Contributi di esercizio | 23.667.844 |
| 2) Ricavi per prestazioni | 2.098.995 |
| 3) Costi capitalizzati | 882.136 |
| **TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | **26.648.975** |
| | |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | |
| **1) ACQUISTI** | |
| a) Sanitari | 390.718 |
| b) Non sanitari | 258.551 |
| **2) ACQUISTI DI SERVIZI** | |
| a) Acquisti di Servizi | 1.270.266 |
| b) Manutenzioni | 1.248.806 |
| c) Utenze | 366.538 |
| **3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI** | **484.261** |
| **4) COSTI DEL PERSONALE** | |
| a) Personale sanitario | 7.251.988 |
| b) Personale professionale | 567.906 |
| c) Personale tecnico | 5.807.560 |
| d) Personale amministrativo | 2.115.987 |
| e) Altri costi del personale | 1.752.247 |
| **5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE** | **2.241.392** |
| **6) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 42.618 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.175.290 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - |
| d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide | - |
| **7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE** | **30.277** |
| **8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI** | **403.250** |
| **9) ALTRI ACCANTONAMENTI** | **114.722** |
| **Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | **25.522.380** |
| | |
| **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** | **1.126.595** |
| **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** | **- 37.302** |
| **D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | **385.042** |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | **1.474.335** |
| **E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO** | **20.069** |
| **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO** | **1.454.266** |

Il Direttore Generale
dott. Lionello BARBINA

12_4_3_AVV_ASS INTERCOM VC 60 PRGC PONTEBBA_012

# Associazione intercomunale "Valcanale" - Comune di Pontebba (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 60 al PRGC di Pontebba.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"**

Visto l'art. 63, comma 5, lett. a) della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 20-12-2011, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 60 al Piano Regolatore Generale del Comune di Pontebba finalizzata ad aggiornamenti necessari a seguito delle modifiche funzionali al contesto geolitologico e dei vincoli in itinere relativamente alla zona di Via Deposito.

Giusto quanto disposto dal comma 10 del citato art. 17, la Variante entrerà n vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 10 gennaio 2012

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"
UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. arch. Amedeo Aristei

12_4_3_AVV_COM ARZENE 10 PRGC_043

# Comune di Arzene (PN)

## Avviso di adozione e deposito variante n. 10 al PRGC relativa al progetto preliminare per i lavori di realizzazione di una pista ciclabile nella frazione di S. Lorenzo.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vista la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. 327/2001 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

- Che con deliberazione C.C. n. 44 del 05.12.2011, è stata adottata la variante n. 10 al P.R.G.C. contestualmente al rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che i relativi elaborati saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune per trenta giorni affinché chiunque possa prenderne visione;
- che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detta Variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arzene, 16 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
geom. Paolo Alfredo De Rosa

12_4_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 58 E 59 PRGC_3PRPC_006

# Comune di Azzano Decimo (PN)

## Avviso di adozione delle varianti n. 58 e 59 al PRGC e della variante n. 3 al PRPC ambito H2.1.

**IL RESPONSABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, commi 2 e 7, della LR n.5/2007 e dell'art. 7, comma 7 e dell'art. 17, commi 4 e 8, del DPReg. n.089/Pres./2008;

**RENDE NOTO**

che il Comune di Azzano Decimo ha adottato con Delibera consiliare n. 79 del 28/12/2011 la Variante al PRGC n. 58 relativa alla modifica delle schede attuative degli ambiti residenziali di espansione C1.29 e C1.30 e con la Delibera consiliare n. 80 del 28/12/2011 ha adottato la variante n.59 al PRGC relativa alla modifica della perimetrazione degli ambiti H2.1 e H2.4 ed alle prescrizioni contenute nella scheda attuativa H2.1 con contestuale variante n. 3 al PRPC dell'ambito H2.1 denominato "Archimede".
Ai sensi della LR n. 5/2007 e s.m.i. nonché del DPReg. n.086/Pres./2008, le delibere di adozione, divenute esecutive, con i relativi elaborati, verranno depositati presso la segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalle varianti n. 58 e 59 al PRGC e della 3ª variante al PRPC ambito H2.1 potranno presentare opposizioni.
Azzano Decimo, 10 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO:
arch Golfredo Castelletto

---

12_4_3_AVV_COM BERTIOLO 4 PRPC ZONE A_037

## Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale per le zone A.

**IL SINDACO**

Visto l'art. 25 della L.R. 23.02.2007, nr. 5 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 del 28.11.2011, esecutive a norma di legge, è stata approvata la variante nr. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale per le zone A.
Bertiolo, 16 gennaio 2012.

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

---

12_4_3_AVV_COM BERTIOLO 27 PRGC_034

## Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante non sostanziale n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

**IL SINDACO**

Visto l'art. 63, comma 5, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art. 17, comma 7, del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 59 del 28.11.2011, e successiva deliberazione del Consiglio Comunale nr. 69 del 19.12.2011 di rettifica, entrambe esecutive a norma di legge, è stata approvata la variante non sostanziale nr. 27 al Piano regolatore generale comunale.
Bertiolo, 13 gennaio 2012

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

12_4_3_AVV_COM BUIA TELEFONIA_014

# Comune di Buja (UD)

## Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 06 dicembre 2004, n.28 e s.m.i. e dell'art.29 comma 2. della L.R. 18 marzo 2011 n.3,

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione consiliare n. 32 del 21 settembre 2011, esecutiva, è stato approvato il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

Buja, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
p.i. Armando Sant

12_4_3_AVV_COM CLAUT DET 185 ESPROPRIO_001

# Comune di Claut (PN)

## Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 185 del 27.12.2011. Espropriazione terreni interessati dai lavori di realizzazione di recinzione opera di presa acquedottistica località Margons. Pagamento delle indennità offerte e concordate.

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
Visto il D.P.R. 327 de 08/06/2001 e s.m.i.;

...omissis....

**DETERMINA**

**1.** di disporre, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001, il pagamento diretto di complessivi € 1.948,95 ai soggetti sotto elencati che hanno accettato le somme offerte per l'esproprio degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, come segue:

COMUNE DI CLAUT

1) Fg. 34 Mapp.le 135 (ex 99 af)
Sup. esproprio: mq 170
Indennità esproprio: € 321,30
Ditta:
Lorenzi Oscar, nato a Milano il 19.01.1939 C.F. LRNSCR39A19F205N, proprietà per 1/1
Indennità: € 321,30

2) Fg. 34 Mapp.le 153 (ex 105 dd)
Sup. esproprio: mq 20
Indennità esproprio: € 37,80
Ditta:
Lorenzi Oscar, nato a Milano il 19.01.1939 C.F. LRNSCR39A19F205N, proprietà per 1/1
Indennità: € 37,80

3) Fg. 34 Mapp.le 138 (ex 100 ai)
Sup. esproprio: mq 95
Indennità esproprio: € 179,55
Ditta:
Bellitto Giovanni Battista, nato a Claut il 20.03.1950 C.F. BLLGNN50C20C790A, proprietà per 1/1
Indennità: € 179,55

4) Fg. 34 Mapp.le 147 (ex 103 at)
Sup. esproprio: mq 55

Indennità esproprio: € 103,95
Ditta:
Bellitto Giovanni Battista, nato a Claut il 20.03.1950 C.F. BLLGNN50C20C790A, proprietà per 1/1
Indennità: € 103,95

5) Fg. 34 Mapp.le 155 (ex 106 bd)
Sup. esproprio: mq 5
Indennità esproprio: € 9,45
Ditta:
Bellitto Giovanni Battista, nato a Claut il 20.03.1950 C.F. BLLGNN50C20C790A, proprietà per 1/1
Indennità: € 9,45

6) Fg. 34 Mapp.le 141 (ex 101 an)
Sup. esproprio: mq 55
Indennità esproprio: € 103,95
Ditta:
Lorenzi Giobatta, nato a Claut il 05.09.1936 C.F. LRNGTT36P05C790I, proprietà per 1/1
Indennità: € 103,95

7) Fg. 34 Mapp.le 144 (ex 102 aq)
Sup. esproprio: mq 30
Indennità esproprio: € 56,70
Ditta:
Lorenzi Giobatta, nato a Claut il 05.09.1936 C.F. LRNGTT36P05C790I, proprietà per 1/1
Indennità: € 56,70

8) Fg. 34 Mapp.le 150 (ex 104 az)
Sup. esproprio: mq 25
Indennità esproprio: € 47,25
Ditta:
Lorenzi Giobatta, nato a Claut il 05.09.1936 C.F. LRNGTT36P05C790I, proprietà per 1/1
Indennità: € 47,25

9) Fg. 34 Mapp.le 157 (ex 111 bf)
Sup. esproprio: mq 190
Indennità esproprio: € 188,10
Ditta:
Martini Angelo, nato a Claut il 01.12.1935 C.F. MRTNGL35T01C790N, proprietà per 2/18
Indennità: € 20,90
Martini Anna, nata a Claut il 17.08.1941 C.F. MRTNNA41M57C790F, proprietà per 2/18
Indennità: € 20,90
Martini Erminia, nata a Claut il 27.02.1948 C.F. MRTRMN48B67C790K, proprietà per 2/18
Indennità: € 20,90
Martini Giuseppina, nata a Maniago il 14.11.1949 C.F. MRTGPP49S54E889N, proprietà per 2/18
Indennità: € 20,90
Martini Luciano, nato a Claut il 11.01.1944 C.F. MRTLCN44A11C790S, proprietà per 2/18
Indennità: € 20,90
Martini Marina, nata a Claut il 19.03.1951 C.F. MRTMRN51C59C790A, proprietà per 8/18
Indennità: € 83,60

10) Fg. 34 Mapp.le 159 (ex 111 bh)
Sup. esproprio: mq 450
Indennità esproprio: € 445,50
Ditta:
Martini Angelo, nato a Claut il 01.12.1935 C.F. MRTNGL35T01C790N, proprietà per 2/18
Indennità: € 49,50
Martini Anna, nata a Claut il 17.08.1941 C.F. MRTNNA41M57C790F, proprietà per 2/18
Indennità: € 49,50
Martini Erminia, nata a Claut il 27.02.1948 C.F. MRTRMN48B67C790K, proprietà per 2/18
Indennità: € 49,50
Martini Giuseppina, nata a Maniago il 14.11.1949 C.F. MRTGPP49S54E889N, proprietà per 2/18
Indennità: € 49,50
Martini Luciano, nato a Claut il 11.01.1944 C.F. MRTLCN44A11C790S, proprietà per 2/18

Indennità: € 49,50
Martini Marina, nata a Claut il 19.03.1951 C.F. MRTMRN51C59C790A, proprietà per 8/18
Indennità: € 198,00

11) Fg. 34 Mapp.le 161 (ex 112 bl)
Sup. esproprio: mq 460
Indennità esproprio: € 455,40
Ditta:
Martini Angelo, nato a Claut il 01.12.1935 C.F. MRTNGL35T01C790N, proprietà per 2/18
Indennità: € 50,60
Martini Anna, nata a Claut il 17.08.1941 C.F. MRTNNA41M57C790F, proprietà per 2/18
Indennità: € 50,60
Martini Erminia, nata a Claut il 27.02.1948 C.F. MRTRMN48B67C790K, proprietà per 2/18
Indennità: € 50,60
Martini Giuseppina, nata a Maniago il 14.11.1949 C.F. MRTGPP49S54E889N, proprietà per 2/18
Indennità: € 50,60
Martini Luciano, nato a Claut il 11.01.1944 C.F. MRTLCN44A11C790S, proprietà per 2/18
Indennità: € 50,60
Martini Marina, nata a Claut il 19.03.1951 C.F. MRTMRN51C59C790A, proprietà per 8/18
Indennità: € 202,40

… omissis …

di stabilire, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/2001, che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia prestata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Sonia Martini

12_4_3_AVV_COM CORDOVADO 15 PRGC_023

## Comune di Cordovado (PN)

## Avviso di adozione e di deposito della variante n. 15 al PRGC, relativa all'approvazione del progetto preliminare "Realizzazione della rotatoria in P.zza Cecchini al Km. 56+050 della SR n. 463 del Tagliamento".

**IL COORDINATORE RESPONSABILE DELL'AREA**

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 08.11.2011, immediatamente esecutiva, il Comune di Cordovado ha approvato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento di attuazione, Parte I^, della L.R. n. 5/2007, il progetto preliminare "Realizzazione della rotatoria in P.zza Cecchini al Km. 56+050 della S.R. N. 463 del Tagliamento", contestuale adozione di Variante n. 15 al P.R.G.C.
La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Cordovado, 11 gennaio 2012

IL COORDINATORE RESPONSABILE:
Tarcisio Innocente

12_4_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 5 PRPC SS13_022

## Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 5 al Piano particolareggiato statale n. 13 (PRPC SS. 13).

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n. 5/07 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 12.12.2011 è stata adottata la variante n. 5 al P.R.P.C. della S.S.13 del Comune di Gemona del Friuli .
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

12_4_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 45 PRGC_016

## Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 45 al PRGC.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n. 5/07 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 12.12.2011 è stata adottata la variante n. 45 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

12_4_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 47 PRGC_015

## Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 47 al PRGC.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n. 5/07 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12.12.2011 è stata adottata la variante n. 47 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

12_4_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 49 PRGC_021

# Comune di Gemona del Friuli (UD)
## Avviso di adozione della variante n. 49 al PRGC.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n. 5/07 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 12.12.2011 è stata adottata la variante n. 49 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 11 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

12_4_3_AVV_COM GRADO DET 8 RICLASSIFICAZIONE ALBERGO MAREA_032

# Comune di Grado (GO)
## Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo "Marea".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE**

**RENDE NOTO**

che con determinazione dirigenziale n. 8 del 10.01.2012 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

*Denominazione:* "MAREA"
*Ubicazione struttura:* via dei Provveditori n.6
*Titolare:* sig.ra TOMASINI Maria Luisa
*Classe confermata:* n.3 (tre) stelle
*Capacità ricettiva:* n. 14 camere, n. 24 posti letto, n. 14 bagni completi
*Carattere apertura:* annuale

Grado, 10 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_4_3_AVV_COM GRADO DET 9 RICLASSIFICAZIONE ALBERGO VILLA ERICA_033

# Comune di Grado (GO)
## Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo "Villa Erica".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE**

**RENDE NOTO**

che con determinazione dirigenziale n. 9 del 10.01.2012 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

*Denominazione:* "Villa Erica"
*Ubicazione struttura:* viale Dante Alighieri n.69
*Titolare:* sig.ra NADALIN Angela Maria
*Classe confermata:* n.4 (quattro) stelle
*Capacità ricettiva:* n. 30 camere, n. 62 posti letto, n. 30 bagni completi

*Carattere apertura:* stagionale

Grado, 10 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_4_3_AVV_COM MEDEA DECR 1 ESPROPRIO_044

# Comune di Medea (GO)
## Decreto n. 1 del 16.01.2012.per l'esproprio delle aree interessate ai lavori di sistemazione marciapiedi ed illuminazione pubblica del centro abitato - 7° lotto.

**IL PREPOSTO PER L'UFFICIO DELLE ESPROPRIAZIONI**

(omissis)

**DECRETA**

**1.** Di espropriare, a norma dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, i beni di seguito indicati, così come risultano dal piano di frazionamento depositato agli atti, per i quali si è provveduto al pagamento ai proprietari delle relative indennità in caso di accettazione, ovvero al deposito alla Cassa Depositi e Prestiti in caso di non concordamento delle indennità:

A - PAGAMENTO DIRETTO

| N. | p.c. | MQ. | P.T | ct | PROPRIETARIO | C.F/P.IVA | Quota i.p. | coltura | INDENNITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 287/16 | 32 | 1289 | 1 | ATER provincia GO | 00051390318 | 18200/100000 | corte | € 281,88 ( con IVA 21%) |
| 2 | " | " | 1293 | 1 | DON Ezio | DNO ZEI 51D05 D014T | 18730/100000 | " | € 239,74 |
| 3 | " | " | 1292 | 1 | GALLAS Adriana | GLL DRN 42P64 D014T | 3750/100000 | " | € 48,00 |
| 4 | " | " | " | " | GALLAS Luisa | GLL LSU 38C54 D014R | 3750/100000 | " | € 48,00 |
| 5 | " | " | " | " | GALLAS Marilena | GLL MLN 63B68 E098F | 7500/100000 | " | € 96,00 |
| 6 | " | " | 1291 | 1 | MAUR Flavio | MRA FLV 74P27 Z133O | 19190/100000 | " | € 245,63 |
| 7 | " | " | 1290 | 1 | SIRBU Grigore | SRB GGR 70M16 Z140S | 7120/100000 | " | € 91,14 |
| 8 | " | " | " | " | SIRBU Nina | SRB NNI 73B50 Z140W | 7120/100000 | " | € 91,14 |
| 9 | " | " | 1294 | 1 | ZAMARO Onelio | ZMR NLO 45H15 D014D | 14640/100000 | " | €187,39 |
| 10 | 287/17 | 35 | 1185<br>1186 | 1-2<br>1-2 | ATER provincia GO | 00051390318 | 336/1000 | corte | € 569,18 ( con IVA 21%) |
| 11 | " | " | 1184 | 1-2 | CONCHIN Michela | CNC MHL 65B51 D014Y | 170/1000 | " | €238,00 |
| 12 | " | " | 1183 | 1-2 | GODEAS Igor | GDS GRI 72M15 E098G | 170/1000 | " | € 238,00 |
| 13 | " | " | 1188 | 1-2 | MEDEOT Ernesto<br>CUMIN Fede | MDT RST 35B01 D014F<br>CMN FDE 44S60 B545M | 162/1000<br>in com. legale | " | € 226,80 |
| 14 | " | " | 1187 | 1-2 | VERZEGNASSI Loreta | VRZ LRT 54R47 E098L | 162/1000 | " | € 226,80 |
| 15 | 286/20 | 26 | 1234 | 1 | SIMONIT Stefano | SMN SFN 62A14 E098T | 1/1 | Strada | € 39,00 ( con magg.) |
| 16 | 289/4 | 149 | 1177 | 4 | AZ.AGR. VRIZ srl | 00410110316 | 1/1 | Seminat. | € 223,50 ( con magg.) |
| 17 | 346/1<br>346/9 | 2819<br>78 | 548<br>" | 1<br>" | SECULIN Annamaria | SCL NMR 25P66 D014K | 1/1 | Resid. strada | € 25.000,00 |

B - DEPOSITO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

| N. | p.c. | MQ. | P.T | ct | PROPRIETARIO | C.F/P.IVA | Quota i.p. | coltura | INDENNITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 28/19 | 31 | 1223 | 1 | TELECOM Italia SpA | 00488410010 | 1/1 | strada | € 31,00 |

(omissis)

IL PREPOSTO PER L'UFFICIO DELLE ESPROPRIAZIONI:
geom. Gilberto Aschi

12_4_3_AVV_COM MORTEGLIANO 18 PRGC_041

## Comune di Mortegliano (UD)
## Avviso di adozione variante 18 al PRGC.

ai sensi e per gli effetti dell'art.63 c.5 della L.R. 5/07 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione n.64 del 28.12.2011, esecutiva, il Consiglio Comunale di Mortegliano ha adottato la variante n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Gli elaborati della variante sono depositati presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, affinche' chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque puo' presentare al comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Mortegliano, 16 gennaio 2012

IL SINDACO:
Alberto Comand

12_4_3_AVV_COM PAGNACCO DECR 13807 ASSERVIMENTO_024

## Comune di Pagnacco (UD)
## Interventi urgenti di protezione civile per la realizzazione delle opere di difesa idraulica lungo i rii Riolino e Pedoglit, a protezione del centro scolastico del capoluogo e lungo il rio Doidis. Costituzione servitù di passaggio e di fognatura. Estratto decreto n. 13807 dd. 16/12/2011.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

**AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**

(omissis)

**VISTO** l'art. 44 del D.P.R. 327/2001;

**DECRETA**

**1.** di costituire a favore del Comune di Pagnacco (UD), con sede in via del Buret 8, C.F. 00462910308, per le motivazioni indicate nelle premesse e in luogo di esproprio, il diritto di servitù permanente di passaggio sulle aree facenti parte degli immobili di seguito elencati, evidenziate con campitura obliqua nelle planimetrie allegate sotto le lettere "A" e "B" al presente decreto:

1) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 9 Mn. 507 semin. cl. 1 di are 0,30
Superficie asservita: mq 25
Indennità depositata: € 47,50
Proprietà:
ELLERO Alida, n. a Tavagnacco (UD) il 15/09/1933, C.F. LLRLDA33P55L065Z, quota 3/15 (defunta);
ELLERO Gino, n. a Pagnacco (UD) il 15/10/1921, C.F. LLRGNI21R15G238O, quota 3/15 (defunto);
ELLERO Severino, n. a Pagnacco (UD) il 30/09/1918, quota 3/15 (defunto);
ELLERO Vali, n. a Pagnacco (UD) il 21/11/1912, quota 3/15 (defunta);
NADALUTTI Bruna, n. a Pozzuolo del Friuli (UD) il 19/12/1937, C.F. NDLBRN37T59G966V, quota 1/15;
NADALUTTI Davide, n. a Pozzuolo del Friuli (UD) il 04/10/1908, C.F. NDLDVD08R04G966N, quota 1/15 (defunto);
NADALUTTI Oriano, n. a Pozzuolo del Friuli (UD) il 11/07/1946, C.F. NDLRNO46L11G966Q, quota 1/15;;

2) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 9 Mn. 513 semin. arbor. cl. 1 di are 18,30
Superficie asservita: mq 240
Indennità corrisposta: € 228,00

Proprietà:
PASCOLETTI Bruna, n. a Martignacco (UD) il 19/04/1946, C.F. PSCBRN46D59E982E, quota 1/1;

3 Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 9 Mn. 514 semin. arbor. cl. 1 di are 47,50
Superficie asservita: mq 220
Indennità corrisposta: € 209,00
Proprietà:
ELLERO Amedeo, n. a Pagnacco (UD) il 01/11/1953, C.F. LLRMDA53S01G238Z, quota 1/1;

4) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 9 Mn. 515 semin. arbor. cl. 1 di are 47,10
Superficie asservita: mq 800
Indennità corrisposta: € 760,00
Proprietà:
STOCCO Germano, n. a S. Maria la Longa (UD) il 30/12/1939, C.F. STCGMN39T30I248N, quota 1/1;

5) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 3 semin. arbor. cl. 3 di are 24,20
Superficie asservita: mq 140
Indennità corrisposta: € 133,00
Proprietà:
TRANGONI Bruna, n. a Tavagnacco (UD) il 28/02/1943, C.F. TRNBRN43B68L065L, quota 1/3;
TRANGONI Lina, n. a Tavagnacco (UD) il 30/09/1937, C.F. TRNLNI37P70L065Q, quota 1/3;
TRANGONI Renata, n. a Tavagnacco (UD) il 26/04/1941, C.F. TRNRNT41D66L065U, quota 1/3;

6) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 21 semin. cl. 2 di are 182,70
Superficie asservita: mq 475
Indennità corrisposta: € 451,25
Proprietà:
BRUNO Giuseppe, n. a Moruzzo (UD) il 25/02/1931, C.F. BRNGPP31B25F760J, quota 1/2 com. beni;
VICARIO Giovanna, n. a Udine il 12/11/1934, C.F. VCRGNN34S52L483X, quota 1/2 com. beni;

7) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 23 porz. AA semin. cl. 2 di are 8,00 e porz. AB prato cl. 3 di are 1,20
Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 24 semin. arbor. cl. 2 di are 20,00
Superficie asservita: mq 100 (Mn. 23) + mq 150 (Mn. 24)
Indennità corrisposta: € 237,50
Proprietà:
PERESSOTTI Enrico, n. a Tavagnacco (UD) il 16/11/1945, C.F. PRSNRC45S16L065Y, quota 1/1;

8) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 26 porz. AA semin. cl. 2 di are 26,00 e porz. AB semin. arbor. cl. 2 di are 8,50
Superficie asservita: mq 350
Indennità corrisposta: € 332,50
Proprietà:
CRAPIS Romano, n. a Tavagnacco (UD) il 31/10/1940, C.F. CRPRMN40R31L065U, quota 1/1;

9) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 634 semin. arbor. cl. 1 di are 35,60
Superficie asservita: mq 400
Indennità corrisposta: € 380,00
Proprietà:
MERLINO Graziella, n. a Pagnacco (UD) il 03/09/1947, C.F. MRLGZL47P43G238M, quota 1/2;
VISENTINI Ferruccio, n. a Campoformido (UD) il 26/01/1950, C.F. VSNFRC50A26B536W, quota 1/2;

10) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 35 semin. arbor. cl. 1 di are 64,70
Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 480 semin. arbor. cl. 1 di are 8,80
Superficie asservita: mq 850 (Mn. 35) + mq 15 (Mn. 480)
Indennità corrisposta: € 7.775,00
Proprietà:
PERESSOTTI Guido, n. a Pagnacco (UD) il 22/10/1955, C.F. PRSGDU55R22G238B, quota 1/1;

**2.** di costituire a favore del Comune di Pagnacco (UD), con sede in via del Buret 8, C.F. 00462910308, per le motivazioni indicate nelle premesse e in luogo di esproprio, il diritto di servitù permanente di fognatura sulle aree facenti parte degli immobili di seguito elencati evidenziate con campitura obliqua nella

planimetria allegata sotto la lettera "C" al presente decreto:

1) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 490 ente urbano di mq 880
Superficie asservita: mq 50
Indennità corrisposta: € 900,00
Proprietà:
BIANCHIN Andrea, n. a Udine il 23/02/1966, C.F. BNCNDR66B23L483Q, quota 1/3;
BIANCHIN Paola, n. a Udine il 25/01/1963, C.F. BNCPLA63A65L483G, quota 1/3;
PERESSOTTI Lina, n. a Tavagnacco (UD) il 24/11/1938, C.F. PRSLNI38S64L065O, quota 1/3;
2) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 491 ente urbano di mq 820
Superficie asservita: mq 50
Indennità corrisposta: € 900,00
Proprietà:
BIANCHIN Paola, n. a Udine il 25/01/1963, C.F. BNCPLA63A65L483G, quota 1/2 com. beni;
VALENTINUZZI Ivo Paolo, n. a Strasburgo (F) il 05/10/1956, C.F. VLNVPL56R05Z110N, quota 1/2 com. beni;
3) Comune di Pagnacco - C.T. - Fo. 10 Mn. 696 ente urbano di mq 1.396
Superficie asservita: mq 85
Indennità corrisposta: € 1.530,00
Proprietà:
BIANCHIN Armando, n. a Cervignano del Friuli (UD) il 28/12/1940, C.F. BNCRND40T28C556H, quota 1/2 com. beni;
PERESSOTTI Delia, n. a Tavagnacco (UD) il 01/04/1941, C.F. PRSDLE41D41L065R, quota 1/2 com. beni;

(omissis)

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Danilo Romano

12_4_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO DECR 2 ESPROPRIO LATTERIA_003

## Comune di Pasian di Prato (UD)

## Decreto di esproprio ai sensi dell' art. 23 e del DPR 327/01 e s.m.i. n. 2 del 09/01/12 (Estratto). Lavori di sistemazione realizzazione di un parcheggio in Via Dante a Passons e manutenzione straordinaria di opere stradali - Deposito indennità esproprio.

**IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.**

(omissis),

**DECRETA**

## Art. 1

Si dispone, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3, a favore del Comune di Pasian di Prato l' espropriazione per al realizzazione dei lavori di sistemazione realizzazione di un parcheggio in Via Dante a Passons e manutenzione straordinaria di opere stradali nel comune censuario di Pasian di Prato dell' immobile di seguito descritto di proprietà della ditta indicata:
C.T.
Fg. 1 mappale 413 E.U. di mq.690
superficie espropriare: mq.690
C.E.U.
Fg. 1 mapp.le 413 Cat. D/1 rendita €. 1.136,21
Indennità provvisoria deposita €. 49.500,00;
Ditta catastale
Latteria sociale Turnaria di Passons cod. fisc 00401410303 Via Dante 28

(omissis)

## Art. 3

Il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili con l'avviso contenente l' indicazione del luogo, del giorno e dell' orario in cui è prevista l' esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all' art. 24 del D.P.R. 327/01 , almeno sette giorni prima della prevista esecuzione, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto in corrispondenza ai fondi oggetto di esproprio.

## Art. 4

L' esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l' immissione nel possesso degli immobili di cui al precedente art. 1 da parte dei tecnici allo scopo incaricati contestualmente alla quale verrà redatto il relativo verbale, nonché lo stato di consistenza degli immobili stessi; il verbale di immissione nel possesso e lo stato di consistenza verranno redatti in contradditorio con le ditte espropriate o, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell' espropriazione. A dette operazioni possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

(omissis)

## Art. 11

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della L. 06/12/1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Pasian di Prato, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulo Meroni

---

12_4_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO DECR 3 ESPROPRIO CATTAROSSI_004

# Comune di Pasian di Prato (UD)

## Decreto di esproprio ai sensi dell' art. 23 e del DPR 327/01 e s.m.i. n. 3 del 09/01/12 (Estratto). Lavori di sistemazione realizzazione di un parcheggio in Via Dante a Passons e manutenzione straordinaria di opere stradali - Deposito indennità esproprio.

**IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.**

(omissis),

**DECRETA**

## Art. 1

Si dispone, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3, a favore del Comune di Pasian di Prato l' espropriazione per al realizzazione dei lavori di sistemazione realizzazione di un parcheggio in Via Dante a Passons e manutenzione straordinaria di opere stradali nel comune censuario di Pasian di Prato dell' immobile di seguito descritto di proprietà della ditta indicata :

N.C.E.U.
Fg.6 mapp.le 1288 area urbana di mq.19
superficie da espropriare mq. 19
Indennità provvisoria depositata €. 171,00:
Ditta catastale
Cattarossi Renato nato Nimis il 21/08/1954 cod. fisc. CTTRNT54M21F898B

(omissis)

## Art. 3

Il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili con l'avviso contenente l' indicazione del luogo, del giorno e dell' orario in cui è prevista l' esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all' art. 24 del D.P.R. 327/01 , almeno sette giorni prima della prevista esecuzione, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto in corrispondenza

ai fondi oggetto di esproprio.

## Art. 4

L' esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l' immissione nel possesso degli immobili di cui al precedente art. 1 da parte dei tecnici allo scopo incaricati contestualmente alla quale verrà redatto il relativo verbale, nonché lo stato di consistenza degli immobili stessi; il verbale di immissione nel possesso e lo stato di consistenza verranno redatti in contradditorio con le ditte espropriate o, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell' espropriazione. A dette operazioni possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

(omissis)

## Art. 11

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della L. 06/12/1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Pasian di Prato, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulo Meroni

---

12_4_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO DECR 4 ESPROPRIO CASARSA_005

# Comune di Pasian di Prato (UD)

Decreto di esproprio ai sensi dell' art. 23 e del DPR 327/01 e s.m.i. n. 4 del 09/01/12 (Estratto). Lavori di sistemazione realizzazione di un parcheggio in Via Dante a Passons e manutenzione straordinaria di opere stradali - Deposito indennità esproprio.

**IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.**

(omissis),

**DECRETA**

## Art. 1

Si dispone, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3, a favore del Comune di Pasian di Prato l' espropriazione per al realizzazione dei lavori di sistemazione realizzazione di un parcheggio in Via Dante a Passons e manutenzione straordinaria di opere stradali nel comune censuario di Pasian di Prato dell' immobile di seguito descritto di proprietà della ditta indicata :

N.C.E.U.

Fg.6 mapp.le 1287 area urbana di mq 11

superficie da espropriare mq. 11

Indennità provvisoria depositata €. 99,00:

Ditta catastale

Casarsa Lidia nata a Udine il 16/06/1947 cod. fisc. CSRLDI47H56L483P prop. per ½

Ciampicaceli Alberto nato a Viterbo il 27/11/1945 cod. fisc. CMPLRT45S27M082Z prop. Per ½

(omissis)

## Art. 3

Il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili con l'avviso contenente l' indicazione del luogo, del giorno e dell' orario in cui è prevista l' esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all' art. 24 del D.P.R. 327/01 , almeno sette giorni prima della prevista esecuzione, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto in corrispondenza ai fondi oggetto di esproprio.

## Art. 4

L' esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l' immissione nel possesso degli immobili di cui al precedente art. 1 da parte dei tecnici allo scopo incaricati contestualmente alla quale verrà redatto

il relativo verbale, nonché lo stato di consistenza degli immobili stessi; il verbale di immissione nel possesso e lo stato di consistenza verranno redatti in contradditorio con le ditte espropriate o, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell' espropriazione. A dette operazioni possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

(omissis)

## Art. 11

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell' art. 21 della L. 06/12/1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l' interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Pasian di Prato, 9 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulo Meroni

---

12_4_3_AVV_COM PORDENONE 100 PRGC_035

# Comune di Pordenone

## Avviso di deposito relativo all'adozione della variante urbanistica al PRGC n. 100 (ai sensi dell'art. n. 63, comma 5, lettera a, della LR 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.) contestuale all'approvazione del "Progetto preliminare di riqualificazione di via Cappuccini - tratto via Pola/via San Vito".

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Visto l'art. n. 63, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i;
Visto l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23.02.07 n. 5

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 24.10.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 100 contestualmente all'approvazione del "Progetto preliminare di riqualificazione di via Cappuccini - tratto via Pola/via San Vito"

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 16 gennaio 2012 al 24 febbraio 2012 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 24 febbraio ore 13.30, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pordenone, 13 gennaio 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

---

12_4_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 45 PRGC_025

# Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

## Avviso approvazione della variante n. 45 Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA**

Vista la L.R. 5/07 ed il comma 8 dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica approvato con Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 65 del 20.12.2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la

variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale adottata con deliberazione consiliare n. 38 del 30.08.2011.
Pozzuolo del Friuli, 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Luciano Maria Qualesso

12_4_3_AVV_COM PREMARIACCO DET 40 RICALSSIFICAZIONE ALBERGO BASSO_002

## Comune di Premariacco (UD)
## Pubblicazione provvedimento di riclassificazione della struttura ricettiva alberghiera "Albergo Basso". Determinazione del Responsabile del Servizio segreteria n. 40 del 23.12.2011 (Estratto).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DETERMINA**

**1)** di riclassificare, ai sensi della L.R. 16.01.2002 n. 2, la struttura ricettiva alberghiera denominata "Albergo Basso" sita in Premariacco - Piazza Concordia n. 3 - come "Albergo di una stella";
**2)** dare atto che la capacità ricettiva della predetta struttura è la seguente: sette camere con complessivi nove posti letto e due bagni;
**3)** di dare atto altresì che la classificazione sopra attribuita ha validità dal 01.01.2012 al 31.12.2016;
**4)** di rendere pubblico il presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione di un estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**5)** contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore della struttura ricettiva alberghiera in oggetto entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Andrea Fabro

12_4_3_AVV_COM RIVIGNANO 1 PARCO_32 PRGC_028

## Comune di Rivignano (UD)
## Avviso di adozione della variante n. 1 al Parco Comunale dello Stella costituente variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale relativa al progetto di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale tra Rivignano ed Ariis.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 56 del 19 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 42/96, è stata adottata la variante n. 1 al Parco Comunale dello Stella costituente variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al progetto di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale tra Rivignano ed Ariis;
- che la variante di cui trattasi, completa dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 26 gennaio 2012;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alla variante su carta resa legale; nel medesimo

termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dalla variante possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano, 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
TERRITORIO E PAESAGGIO:
ing. Paolo Tion

12_4_3_AVV_COM RIVIGNANO 31 PRGC_029

# Comune di Rivignano (UD)

## Avviso di adozione variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale relativa al progetto di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale tra Rivignano ed Ariis.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art. 17 del D.P.R. 20/03/08 n. 086/Pres. e del comma 5 dell'art. 63 della L.R. 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 55 del 19 dicembre 2011, è stato adottata la variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al progetto di sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua a tutela della pubblica incolumità e della viabilità comunale tra Rivignano ed Ariis;
- che la variante di cui trattasi, completa dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 26 gennaio 2012;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alla variante al piano regolatore su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano, 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
TERRITORIO E PAESAGGIO:
ing. Paolo Tion

12_4_3_AVV_COM RIVIGNANO PAC RIVIGNANO NORD_026

# Comune di Rivignano (UD)

## Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Rivignano Nord".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 58 del 19 dicembre 2011, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "RIVIGNANO NORD";
- che il piano di cui trattasi, completo dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 26 gennaio 2012;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;

- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano, 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
TERRITORIO E PAESAGGIO:
ing. Paolo Tion

12_4_3_AVV_COM RIVIGNANO RIADOZIONE PIP_027

## Comune di Rivignano (UD)

Avviso di riadozione del Piano per gli insediamenti produttivi del Comune di Rivignano e delle sue successive varianti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 57 del 19 dicembre 2011, è stato riadottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi del Comune di Rivignano e le sue successive varianti n. 1, 2 e 3;
- che il piano di cui trattasi, completo dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 26 gennaio 2012;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano, 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
TERRITORIO E PAESAGGIO:
ing. Paolo Tion

12_4_3_AVV_COM SACILE 62 PRGC_013

## Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 62 al piano regolatore generale comunale. Percorso ciclabile denominato "Itinerario del Livenza".

**IL COORDINATORE D'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE**

Visto l'art. 17, comma 8 del D.P.Reg. 086/2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 19.12.2011, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 62 al Piano Regolatore Generale Comunale - Percorso ciclabile denominato "Itinerario del Livenza".

Sacile, 11 gennaio 2012

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

12_4_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA PAC VOLPATTI ELVER_011

## Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Approvazione del PAC per i lavori di ampliamento dell'alleva-

mento di suini dell'Azienda Agricola Volpatti Elver.

**IL SINDACO**

Visti l'art. 25 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e il DPR n.086/Pres. del 20.03.2008

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 01 del 04.01.2012, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha approvato il P.A.C. riguardante i lavori di ampliamento dell'allevamento zootecnico dell'Azienda Agricole Volpatti Elver, in località Aurava;
Il PAC entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.
San Giorgio della Richinvelda, 9 gennaio 2012

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

---

12_4_3_AVV_COM TORVISCOSA 10 PRGC_019

## Comune di Torviscosa (UD)

Avviso di deposito relativo al progetto per la realizzazione di una pista ciclabile S. Giorgio di Nogaro-Torviscosa costituente adozione di variante n. 10 al PRGC ai sensi dell'art. 17 della LR 5/2007 approvato con DPR 20.03.2008 n. 086/Pres.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Visto gli artt. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche e integrazioni e n.7 del regolamento di attuazione DPR 20.03.2008 n.086/Pres

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale. n. 35 del 30.11.2011, esecutiva, e' stato approvato il progetto per la realizzazione di una pista ciclabile S. Giorgio di Nogaro-Torviscosa costituente adozione di variante n. 10 al PRGC ai sensi dell'art.17 della L.R.5/2007 approvato con DPR 20.03.2008 n.086/Pres.
Ai sensi dell'art.25 dela L.R. n. 5 /2007 e dell'art. 7 del Regolamento di Attuazione Parte 1^Urbanistica della Legge Regionale stessa, gli elaborati di detta variante insieme alla delibera saranno depositati presso la segreteria comunale, in libera visione a tutti i cittadini, durante l'orario di apertura, per trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al comune le proprie osservazioni od opposizioni
Torviscosa, li 10 gennaio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom.Flavio Filippi

---

12_4_3_AVV_COM TRAVESIO 15 PRGC_042

## Comune di Travesio (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007 e l'art. 17 del D.P. Reg. 086/Pres del 20.03.2008,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2011, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la Variante n. 15 al vigente P.R.G.C.
Travesio, 16 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Valter Chivilò

12_4_3_AVV_COM TRIESTE 22 PRGC_031

## Comune di Trieste - Area Economia e Territorio - Servizio Pianificazione Urbana

Avviso di deposito della variante n. 122 al PRGC - "Polo Sportivo e di aggregazione socio culturale di San Giovanni".

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANA**

Visto l'articolo 17 del D.P.R. 20.3.2008 n. 086/Pres. e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che la variante n. 122 al vigente P.R.G.C. adottata con deliberazione consiliare n. 83 dd. 23.12.2011 è pubblicata sul sito internet del Comune (www.retecivica.trieste.it) ed è depositata, dal 25 gennaio e sino a tutto il 6 marzo, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, all'Ufficio Visione Strumenti Urbanistici sito al 6° piano del palazzo comunale di passo Costanzi 2, stanza 625, con orario di apertura al pubblico martedì, giovedì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30, lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15.
Si precisa che durante il periodo di pubblicazione (dal 25 gennaio e sino a tutto il 6 marzo) chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni, indirizzate al Comune di Trieste, Servizio Pianificazione Urbana, piazza Unità d'Italia 4.
Osservazioni ed opposizioni, in carta libera, possono essere presentate:

- all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, al piano terra del palazzo municipale Zois di via Punta del Forno 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- tramite servizio postale (timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune);
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione;
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Trieste, 13 gennaio 2012

IL DIRETTORE:
arch. Ave Furlan

12_4_3_AVV_CONS BBF PROG 416 ACCETTAZIONE_007

## Consorzio di Bonifica Bassa Friulana - Udine

Verbale di deliberazione del Presidente in data 28.12.2011. Progetto n. 416 - DR AMB/659 dd. 24/09/2001. Sistemazione e realizzazione di opere di difesa e regimazione idraulica in sponda destra del fiume Stella, nei comuni di Precenicco e Palazzolo, a protezione dei centri abitati. Delibera di pagamento dell'indennità di asservimento a favore della Ditta Forni Imerio Vincenzo.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO**

**CHE** con D.R. AMB/659 dd. 24/09/2001 a firma del Direttore del Servizio Idraulica della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana è stato delegato in tutto nei poteri di esproprio, occupazioni temporanee e d'urgenza, di asservimento e attività acquisitiva degli immobili interessati dall'esecuzione dell'intervento in oggetto;

(omissis)

**CHE** il terreno da asservire permanentemente per la realizzazione delle opere di cui al titolo, andrà asservito a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO", secondo quanto stabilito dall'art. 34 della L.R. n.16/2002;
omissis

**DELIBERA**

**a)** di considerare le premesse di cui in narrativa parte integrante della presente deliberazione;
**b)** di approvare a titolo definitivo le indennità, come sopra determinate ai sensi di legge ed ammontanti a complessivi € 240,00 (Euro duecentoquaranta/00), da corrispondere alla seguente Ditta avente diritto secondo gli importi di seguito indicati, la quale ha espresso la volontà di asservire il terreno interessato dalle opere di che trattasi;
**c)** di addivenire con la Ditta predetta all'istituzione della servitù (come meglio identificato negli elaborati grafici in atti), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO" del bene sotto specificato e precisamente:
COMUNE DI PRECENICCO:

1) fg. 9 mappale 531
superficie totale da asservire: 60,00 mq
Ditta catastale/attuale:
Forni Imerio Vincenzo nato il 02/05/1959 a Precenicco € 240,00
C.F. FRNMVN59E02H014J

(omissis)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE:
Roberto Rigonat

IL SEGRETARIO:
Luca Gargioli

12_4_3_AVV_CONS NIP DECR 86 COSTITUZIONE SERVITU_038

# Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone - Maniago (PN)

## Decreto di costituzione di una servitù fognaria prot. n. 86 del 16.01.2012. Lavori di "Realizzazione condotta acque reflue Zona industriale di Maniago".

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
Ricordato che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha inserito tra le opere del programma triennale 2009/2011 ed elenco annuale dei Lavori Pubblici anno 2009, approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale consortile n. 5 del 22.12.2008, i lavori per la realizzazione di una condotta per acque reflue a servizio della Zona Industriale di Maniago;

(omissis)

Visto il piano particellare di asservimento allegato al suddetto progetto definitivo-esecutivo approvato, relativo all'intervento in oggetto;
Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001;
Vista la L.R. n. 14 del 31.05.2002

**DECRETA**

**1)** Per la realizzazione delle opere di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 a favore del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, con sede in Maniago (PN), Via Venezia 18/D, C.F.: 81000550939 e P. IVA: 00192800936, l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di una servitù fognaria, dell'immobile di seguito indicato, di proprietà della ditta a fianco segnata, sito nel Comune di Maniago (PN), evidenziato nella planimetria allegata facente parte integrante del provvedimento stesso e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

COMUNE DI MANIAGO (Provincia di Pordenone)

a) Ditta catastale:
MAZZOLI ENNIO nato a Maniago (PN) il 22.05.1953, C.F.: MZZNNE53E22E889F, proprietario.
Foglio 38 Mappale n. 13
Superficie complessiva mq. 3.070,00
Superficie da asservire mq. 55,00
Indennità provvisoria di servitù depositata € 319,45.

**2)** Il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da effettuarsi entro il termine perentorio di due anni dalla sua emanazione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001.
**3)** A cura e spese del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, con sede in Maniago (PN), Via Venezia 18/D, il presente decreto di costituzione di una servitù fognaria sarà registrato presso il competente Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nei termini di legge.
**4)** Di provvedere altresì alla successiva trasmissione del verbale di immissione in possesso all'Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa annotazione.
**5)** Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, ex art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001.
**6)** Di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi.
**7)** Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
**8)** Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06 dicembre 1971, n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuto piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per il presente decreto di costituzione di una servitù fognaria si chiede, ai sensi dell'art. 1, tariffa parte 1^ del Testo Unico sul Registro - D.P.R. 26.04.1986, n. 131, l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, art. 22 della tabella allegata Sub B).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Rino Rigutto

---

12_4_3_AVV_NOVE IMMOBILIARE AVVISO PROCEDURA VIA_017

## **Nove Immobilare di Pradella Loris & C Sas - Polcenigo (PN)**
## Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA della "Domanda di concessione per utilizzazione idroelettrica sul torrente Gorgazzo".

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che la società Nove Immobiliare di Pradella Loris & C s.a.s., con sede in Polcenigo, via Pedemontana n.14, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso ilComune di Polcenigo (PN) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA della " Domanda di concessione per utilizzazione idroelettrica sul torrente Gorgazzo ". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Polcenigo.
Polcenigo li 11 gennaio 2012

IL LEGALE RAPPRESENTANTE NOVE IMMOBILIARE:
sig. Loris Pradella

---

12_4_3_CNC_AG REG LAV DECR 23 LISTA ESPERTI_020

## **Agenzia regionale del lavoro - Trieste**
## Decreto del Direttore 10 gennaio 2012, n. 23/arl. LR 18/2005,

# art. 9 - Avviso pubblico di selezione per la costituzione di una lista di esperti per attività di ricerca, studio, raccolta ed elaborazione dati in funzione dell'implementazione del programma specifico n. 62 "Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia" - Candidati ammessi.

**IL DIRETTORE**

**VISTO** l'art.9 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 e successive modifiche e integrazioni che istituisce l'Agenzia regionale del lavoro e ne stabilisce le competenze istituzionali;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale del lavoro approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1704/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la D.G.R. n.758/2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 che nell'ambito del comparto "Formazione superiore" prevede il Programma specifico n.62 "Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia", la cui realizzazione viene affidata all'Agenzia regionale del lavoro;
**VISTO** il programma di attività dell'Agenzia regionale del lavoro per il triennio 2012-2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.2550/2011, ed in particolare la linea di lavoro "Osservatorio del mercato del lavoro regionale" p.to a9 per l'anno 2012;
**VISTA** l'intesa stipulata in data 15 febbraio 2011 tra l'Agenzia e la Regione aut. Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione degli interventi formativi - concernente le modalità di realizzazione del suddetto progetto da parte dell'Agenzia regionale del lavoro;
**VISTO** l'art. 7, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni che prevede, tra l'altro la possibilità per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione con soggetti esterni, previo esperimento di idonee procedure selettive ad evidenza pubblica;
**VISTO** in particolare l'art.19, commi 5 e 6, del citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale del lavoro, inerente alla possibilità di costituire liste di accreditamento di soggetti in possesso di requisiti professionali e di esperienza minimi prestabiliti con i quali stipulare eventuali contratti di collaborazione, previa pubblicazione di apposito avviso;
**VISTO** il decreto n.412/arl dell'8 giugno 2011 pubblicato sul B.U.R. F.V.G. n.25 del 22/06/2011 con il quale è approvato l'Avviso pubblico per la costituzione presso l'Agenzia regionale del lavoro di una lista di "Esperti in analisi e progettazione di piani di sviluppo del settore regionale della ricerca e dell'innovazione" per svolgimento di attività di ricerca, studio, raccolta ed elaborazione dati in funzione dell'implementazione del programma specifico n.62 "Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia";
**VISTO** in particolare l'art. 4 del predetto Avviso che prevede l'aggiornamento semestrale della lista con le domande pervenute entro il 31 dicembre;
**VISTO** il processo verbale relativo alla riunione effettuata il 9 gennaio 2012 dalla Commissione nominata con decreto n.498/arl del 29 luglio 2011, per l'accertamento del possesso dei requisiti generali e professionali da parte dei candidati che hanno presentato domanda di inserimento nella lista in argomento entro il 31/12/2011;
**RITENUTO** di accogliere le domande di inserimento nella suddetta lista presentate dai candidati in possesso dei requisiti generali e professionali richiesti dall'Avviso e di integrare la relativa lista di esperti approvata con decreto n.515/arl del 16/08/2011;

**DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari richiamate nelle premesse, nonché per le motivazioni ivi rappresentate
**1)** di approvare l'aggiornamento al 31 dicembre 2011 della lista di esperti di cui all'Avviso approvato con decreto n.412/arl dell'8 giugno 2011 come riportato all'allegato A al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale;
**2)** di approvare la relativa lista coordinata degli esperti con l'aggiornamento al 31.12.2011, come riportato all'allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
**3)** Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione aut. Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 10 gennaio 2012

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

# Allegato “A” al decreto n. 23/arl del 10/01/2012

## Lista degli esperti in analisi e progettazione di piani di sviluppo del settore regionale della ricerca e dell’innovazione” per svolgimento di attività di ricerca, studio, raccolta ed elaborazione dati in funzione dell’implementazione del programma specifico n. 62 “Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia

Aggiornamento al 31 dicembre 2011 - nuovi ammessi

| | | |
|---|---|---|
| Alvisi | Roberto | Fascia A |
| Aglio | Laura | Fascia C |
| Escoffier | Luca | Fascia B |
| Ceccotti | Luca | Fascia B |
| Ramacci | Laura | Fascia A |
| Past | Helga | Fascia C |
| Feruglio | Fabio | Fascia A |
| Visintin | Francesca | Fascia A |

# Allegato “B” al decreto n. 23/arl del 10/01/2012

## Lista degli esperti in analisi e progettazione di piani di sviluppo del settore regionale della ricerca e dell’innovazione” per svolgimento di attività di ricerca, studio, raccolta ed elaborazione dati in funzione dell’implementazione del programma specifico n. 62 “Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia

Aggiornamento al 31 dicembre 2011 - lista coordinata

| | | |
|---|---|---|
| Alvisi | Roberto | Fascia A |
| Aglio | Laura | Fascia C |
| Capellari | Saveria | Fascia A |
| Caregari | Davide | Fascia C |
| Ceccotti | Luca | Fascia B |
| Chies | Laura | Fascia A |
| De Stefano | Domenico | Fascia B |
| Escoffier | Luca | Fascia B |
| Feruglio | Fabio | Fascia A |
| Flaibani | Michele | Fascia C |
| Landini | Fabio | Fascia C |
| Martelossi | Simonetta | Fascia C |
| Pagano | Ugo | Fascia A |
| Past | Helga | Fascia C |
| Ramacci | Laura | Fascia A |
| Russo | Alessandro | Fascia C |
| Salera | Antonio | Fascia B |
| Tassile | Giovanni | Fascia B |
| Visintin | Francesca | Fascia A |
| Zaccarin | Susanna | Fascia C |
| Zilli | Paolo Emilio | Fascia B |

12_4_3_CNC_AZ PSP ITIS PROCEDURA COMPARATIVA CONSULENTE FISCALE_036

## Azienda pubblica di servizi alla persona Itis - Trieste

Estratto d'avviso di procedura comparativa per un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di consulenza fiscale.

Si indice la procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di consulenza fiscale e tributaria, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.lgs.165/2001. Si richiede l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili da almeno 5 anni, ovvero l'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili da almeno 5 anni.
Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del giorno 6 febbraio 2012.
Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215, fax 040/3736220.
Trieste, 16 gennaio 2012

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dr. Eleonora Brischia

12_4_3_CNC_AZ PSP ITIS SELEZIONE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO_039

## Azienda pubblica di servizi alla persona Itis - Trieste

Estratto d'avviso di selezione di 1 "Istruttore amministrativo" (cat C pos. ec. 1).

Si indice una selezione per l'assunzione a tempo determinato di 1 "Istruttore amministrativo" (cat C pos. ec. 1). Si richiede diploma di maturità rilasciato da scuola secondaria superiore; esperienza professionale: almeno 3 anni (svolti nell' ultimo quinquennio) di lavoro subordinato presso una azienda pubblica o privata o uno studio professionale, a tempo pieno, con qualifica di impiegato e con mansioni di elaborazione paghe e contributi con connessi adempimenti mensili ed annuali se in possesso di diploma di Ragioniere e perito commerciale, almeno 4 anni della medesima esperienza se in possesso di altro diploma.
Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del giorno 6 febbraio 2012.
Testo dell' avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215, fax 040/3736220.
Trieste, 16 gennaio 2012

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dr. Eleonora Brischia

12_4_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA NEUROPSICHIATRIA_010

## Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 823 dd. 30.12.2011 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di Dirigente Medico (ex 1° livello) di Neuropsichiatria infantile, che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

| | | |
|---|---|---|
| 1° | dott. BIN Franco | punti 80,180 |
| 2° | dott. REALI Stefano | punti 79,320 |

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

12_4_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA OFTALMOLOGIA_009

## Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di dirigente medico di oftalmologia.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 821 dd. 30.12.2011 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di Dirigente Medico (ex 1° livello) di Oftalmologia, che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. INTERLANDI Renato punti 82,710
2° dott. DI LAURO Maria Teresa punti 78,430
3° dott. FARAONI Alessandra punti 73,190
4° dott. MONTEROSSO Gianluca punti 71,050
5° dott. MORGANTE Lisa punti 70,130
6° dott. AVELLIS Fernando Onofrio punti 68,500
7° dott. PAOLONI Mauro punti 67,850
8° dott. PITTINO Raffaele punti 67,310
9° dott. ZAPPULLA Emilia punti 66,800
10° dott. INTINI Daniela punti 66,300
11° dott. MADONIA Maurizio punti 64,400
12° dott. MUSETTI Paola punti 64,300

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali